IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 283
VENERDÌ 28 NOVEMBRE 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00; «Biblioteca Grande Guerra» € 5,90; «Dvd Grande Guerra» € 6,90; «Calendario» € 6,90; «Prima Pagina» € 9,90; «Atlante dello sci» € 7,90; «I grandi fotografi» € 12,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

COLPITI ALBERGHI E STAZIONI. UNA BIMBA DI POCHI MESI TRA I PRIGIONIERI

Mumbai, un italiano morto e 7 in ostaggio

Sale a 125 il bilancio delle vittime dell'attacco terroristico islamico in India

Una drammatica immagine dell'Hotel Taj Mahal di Mumbai incendiato dai terroristi islamici

MUMBAI Un imprenditore livornese ucciso da una granata, sette italiani, tra loro una bimba di pochi mesi, che nella tarda serata di ieri, notte fonda in India, erano ancora ostaggio dei terroristi all'Oberoi Hotel, altri quaranta che hanno trovato rifugio in casa del console. Sono ore di angoscia per la sorte dei 330 cittadini italiani rimasti intrappolati nell'inferno di Mumbai. Intanto continuano gli scontri con i terroristi: 125 morti, un migliaio i feriti. Primi arresti, fra cui islamici pakistani

● *Alle pagine 2 e 3*

■ LA STRAGE IN INDIA

IL NUOVO FRONTE DELLA JIHAD

di RENZO GUOLO

L'India, più volte citata come tale dall'ideologo di Al Qaeda Ayman al Zawahiri, si conferma il nuovo fronte della jihad. Il sanguinoso attacco di Mumbai, che ha provocato anche la morte di un italiano e ha visto altri connazionali tra gli ostaggi, è solo l'ultimo, eclatante, episodio di una campagna terroristica che negli ultimi mesi ha fatto registrare, nelle principali città del Paese, centinaia di vittime e un numero molto più alto di feriti . Come già nel luglio del 2006 è la capitale economica indiana, la cosmopolita ex-Bombay, a essere bersaglio di attacchi simultanei su vasta scala. Attacchi che necessitano di pianificazione, organizzazione militare, complicità. Due anni fa morirono quasi duecento persone e altre settecento furono ferite. Secondo le autorità di Delhi a colpire allora fu Laskhar e-Toiba, gruppo eruttato dalla fucina incandescente del conflitto afgano che , dopo la vittoria dei Talebani, focalizzerà l'attenzione sul Kashmir, regione del quale rivendica l'indipendenza. Anche se il suo dichiarato obiettivo di lungo termine è la "liberazione dei musulmani nel Nord e nel Sud dell'India". Il Lashkar è legato a doppio filo all'intelligence militare pachistana, l'Isi, che della destabilizzazione del grande e ingombrante vicino indiano, innescando o proteggendo le mosse del radicalismo locale, ha fatto una delle sue missioni storiche, oltre che ad Al Qaeda. Ma si tratta solo di uno dei tanti gruppi radicali che compongono il fronte dei nemici di Delhi, che comprende anche gli autonomisti radicali dell'Assam e altri gruppi filoqaedisti come Jaish e-Mohammed o il "Movimento Islamico per la Jihad", che ha radici in Bangladesh. A colpire negli ultimi mesi a Jaipur, Bangalore, Ahmedabad, sono stati i cosiddetti "Mujaheddin indiani". La rivendicazione dell'operazione di Mumbai da parte dei Mujaheddin del Deccan, sigla misteriosa e poco conosciuta. Del resto, la magmatica galassia radicale mescola spesso sigle di comodo. Il filo che le lega è la comune adesione all'ideologia jihadista e panislamista: il sostegno alla lotta per la liberazione del Kashmir può così coesistere con l'annunciata intenzione di convertire con la spada l'intero subcontinente indiano purificato dalla presenza hindu e dall'influenza occidentale. Progetti visionari: non di meno capaci di scatenare il terrore e gettare il panico attraverso quel formidabile strumento politico che, nell'epoca attuale, è diventata la paura della paura.

● *Segue a pagina 3*

L'INTERVISTA

Fassino con Pahor: Gorizia e Nova Gorica devono integrarsi

GIANI A PAGINA 4

BRUXELLES

Almunia: la recessione sarà lunga. Industria, in Italia forte frenata

FURINI A PAGINA 10

FRIULI

Torna padre Gabriele, il «prete dei miracoli» Monito dei vescovi

BALLICO A PAGINA 5

■ L'ERGASTOLO A OLINDO E ROSA

SE IL VICINO GENERA ODIO

di FERDINANDO CAMON

Olindo e Rosa hanno avuto l'ergastolo più tre anni d'isolamento: il massimo dei massimi. Finora si diceva: sbatterli in galera e buttar via la chiave. Con l'isolamento si aggiunge: "E che non vedano anima viva".

● *Segue a pagina 7*

NEGOZI, IL NODO DELLE CHIUSURE

Commercio, Dipiazza si appella al Garante per salvare le domeniche

Dopo l'intervista di Catricalà al Piccolo cambia la strategia del Comune contro la legge regionale

TRIESTE Il Comune dribbla l'imbarazzo del ricorso amministrativo, dell'eventuale battaglia frontale al Tar contro un governo regionale politicamente allineato. E imbocca una strada meno smaccata, più elegante, per tentare di incassare lo stesso risultato: l'azzeramento, quanto meno a Trieste, del tetto delle 29 aperture domenicali l'anno per i centri commerciali e i grandi negozi fuori dal centro storico, così come viene imposto dalla nuova legge Ciriani pubblicata sul Bur della Regione lo scorso mercoledì. La strada è quella di una lettera ufficiale del sindaco Dipiazza al Garante della concorrenza Antonio Catricalà.

● **Rauber** *a pagina 21*

VIA L'ASFALTO, TORNA LA PIETRA

Piazza della Borsa a nuovo Lavori conclusi in un anno

TRIESTE Un'area in antico masegno attorno alla fontana del Nettuno, di ritorno alla sua collocazione d'origine. Una meridiana all'angolo con via Einaudi, davanti alla sede della Camera di commercio. E una linea in pietra più chiara, larga un metro e non in rilievo che condurrà da capo di piazza Bartoli sino alla fine di via Cassa di risparmio, al canale di Ponterosso. Per il resto la pavimentazione sarà tutta in arenaria. Così sarà piazza della Borsa tra «un anno», come assicurato dall'assessore Bandelli.

● **Unterweger** *a pag. 20*

Cultura
Il libro premonitore di Wijkmark

Eutanasia di Stato, soluzione finale della "democrazia della morte"

di CLAUDIO MAGRIS

Pubblichiamo la parte iniziale della postfazione scritta da Claudio Magris per «La Morte moderna» di Carl Henning Wijkmark, per gentile concessione della casa editrice Iperborea che ha curato la versione italiana dell'opera.

La «morte moderna» messa in scena da Wijkmark è, in primo luogo, quella – sempre più auspicata e impellente, ancorché sempre in nome di nobili ideali sociali e secondo le regole della democrazia – dei sempre più numerosi vecchi, socialmente inutili e mantenuti a spese di chi produce, in una proporzione numerica economicamente sempre più insostenibile.

● *Segue a pagina 11*

LO STABILISCE LA FINANZIARIA REGIONALE 2009

Reddito garantito, primi stop a gennaio

Abolita la possibilità di proroga per i quasi 4mila beneficiari dell'assegno

Il presidente Tondo

TRIESTE La Finanziaria 2009 varata dalla giunta regionale sancisce che il reddito di cittadinanza non potrà essere rinnovato per un ulteriore anno. Tolte dunque anche le ultime propaggini del provvedimento approvato dall'amministrazione Illy e cancellato in estate con le variazioni di bilancio dalla nuova maggioranza. Attualmente l'assegno va a sostenere i redditi inferiori ai 5mila euro annui.

● **Urizio** *a pagina 6*

■ SCONTRO CON FRIULIA SUL REGOLAMENTO

Autovie, stop alle tariffe per 4 mesi

PORDENONE Il regolamento di Friulia holding non passerà. Non nel cda di Autovie Venete. All'indomani del consiglio di amministrazione con l'ad di Friulia (Federico Marescotti) e l'assessore regionale alle Infrastrutture (Riccardo Riccardi), la concessionaria autostradale prende ufficialmente posizione. Non solo non accetterà il regolamento, ma non vuole nemmeno un intervento della holding nella ristrutturazione del debito della terza corsia. E intanto Autovie si adegua al blocco degli aumenti delle tariffe annunciato dal governo, almeno per quattro mesi.

● **Milia** *a pagina 9*

La mafia dietro il rogo del «Babylon»

Dal processo Lorito una rivelazione sul tentativo di infiltrazioni delle cosche a Trieste

TRIESTE Un'organizzazione mafiosa siciliana attiva da decenni in Istria dove gestisce negozi, locali notturni e alberghi, ha tentato lo sbarco a Trieste e ha incendiato nel 2003 la discoteca «Babylon» perché i gestori si erano rifiutati di cedere il locale. Questo dato è emerso ieri nella terza udienza del processo che vede sul banco degli imputati il vicequestore Carlo Lorito, già al vertice delle Squadre mobili di Trieste e di Gorizia. È accusato di corruzione perché, secondo il pm Lucia Baldovin, avrebbe informato alcuni spacciatori di droga che la polizia si stava interessando alla loro attività, intercettandoli e pedinandoli. A causa di queste soffiate, le indagini si sarebbero incagliate.

● **Ernè** *a pagina 23*

INDICE

La storia
Alessandro Gotti: cambio vita

Dal carcere alla palestra: «Coca addio torno a insegnare arti marziali»

TRIESTE Dieci mesi abbondanti di carcere lo hanno segnato ma non messo ko. Alessandro Gotti, il manager-istruttore di arti marziali coinvolto lo scorso anno in un giro di cocaina, è tornato al lavoro, in palestra. Adesso ha promesso di cambiare vita e si è buttato a capofitto sul lavoro garantendo eventi di grido per Trieste. «Ho tanta voglia di riscattarmi», sostiene il cinquantenne triestino, ex campione italiano di Full Contact verso la metà degli anni '80, passato all'attività di organizzatore dal 1992 quando aveva lanciato un personaggio come Augusto Sparano, il «riempipista» dell'epoca.

● **Cardella** *a pagina 38*

TERRORISMO
INDIA SOTTO CHOC

Il Presidente della Repubblica Napolitano: occorre rispondere anche con iniziative politiche efficaci

Allarme di Frattini: c'è la mano di Al Qaeda

De Gennaro capo dei Servizi: tenere la guardia alta anche in Occidente

ROMA Di fronte alle «imprese criminali efferate e agli atti di violenza indiscriminata volti a colpire rappresentanti occidentali», occorre rispondere anche con «iniziative politiche efficaci, capaci di ridurre la presa» delle azioni di violenza. Giorgio Napolitano, in visita ufficiale in Israele, ha fatto sentire la sua voce di condanna degli attentati terroristici in India. Ma la sua non è stata una posizione isolata. Tutto il mondo politico italiano ha seguito con apprensione le notizie provenienti da Mumbai esprimendo condanna e sdegno.

Alla Camera e al Senato, i parlamentari hanno osservato un minuto di silenzio per ricordare la vittima italiana Antonio Di Lorenzo. Il presidente dell'assemblea di Montecitorio Gianfranco Fini ha espresso «orrore e indignazione» per il blitz dei terroristi nella città indiana. Secondo Fini, la vicenda «è destinata a segnare una ulteriore escalation nelle vicende tragiche del terrorismo». Al Senato, il presidente Renato Schifani ha espresso «sgomento e sdegno» per «gli incivili attentati terroristici».

Un messaggio di cordoglio alla famiglia di Di Lorenzo è stato inviato dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Il ministro degli Esteri Franco Frattini ha auspicato una «reazione forte e durissima» da parte delle forze armate indiane, affermando che gli attacchi di Mumbai «sono certamente opera di gruppi legati ad Al Qaeda» e che la lotta al terrorismo internazionale resta «la prima priorità politica».

Le azioni dei terroristi in India, comunque, non fanno presagire un aumento del rischio per l'Italia. Il ministro della Difesa Ignazio La Russa sottolinea che bisogna continuare a tenere la guardia alta»; tuttavia, per quanto riguarda l'Italia «non ci sono segnali di rischi ulteriori rispetto a quelli che purtroppo accompagnano la quotidianità, sia nel nostro Paese che all'estero». A Roma, intanto, il direttore del Dipartimento informazioni e sicurezza, Gianni De Gennaro, ha affermato che la matrice degli attentati si riferisce a formazioni jihadiste autoctone che rimandano a circuiti di Al Qaeda. «Ne consegue la necessità di tenere la guardia alta nei Paesi islamici e non meno in Occidente», ha detto il capo dei servizi.

Il ministro Frattini

Rinforzati i controlli di polizia in tutta Mumbai

Il segretario del Pd Walter Veltroni definisce l'attacco dei terroristi «un segnale di allarme da non sottovalutare». Secondo Veltroni, quanto avviene a Mumbai «è il segno che il terrorismo ha scelto nuovi obiettivi e che punta a colpire in maniera mirata i turisti e a seminare il terrore tra la popolazione inerme».

In un messaggio inviato all'arcivescovo di Mumbai, cardinale Oswald Gracias, Benedetto XVI prega per le vittime e gli ostaggi e rivolge un appello urgente per «la fine di tutti gli atti di terrorismo, che gravemente colpiscono la famiglia umana e destabilizzano fortemente la pace e la solidarietà, necessarie a costruire una società degna della nobile vocazione umana all'amore di Dio e del prossimo». Il Vaticano è da tempo preoccupato della situazione in India, e il fatto che stavolta a farne le spese non sia la minoranza cristiana, duramente colpita negli scorsi mesi dai fondamentalisti indù, non desta minor apprensione. L'attacco di Mumbai «è spaventoso e ci riguarda tutti», ha commentato tra i primi il portavoce della Santa Sede, e i vescovi indiani parlano di «una delle più sconvolgenti tragedie umane degli ultimi tempi».

«Al Qaeda non c'è più e i ragazzini in azione a Mumbai non sono certo stati addestrati nel campi di Osama Bin laden». Loretta Napoleoni smonta invece la tesi di chi vede l'ombra dello «sceicco del terrore» dietro gli attentati che hanno seminato morte e terrore nella capitale economica e finanziaria indiana. «Tra l'altro, chi ha orchestrato gli attentati conosceva benissimo Mumbai, Osama bin Laden se ne sta da anni nascosto nelle montagne del Waziristan».

«Esiste un movimento insurrezionale dell'estremismo islamico che si ispira a quel che ha fatto Al Qaeda. Ma è strumentale addossare la colpa semplicemente ad Al Qaeda: serve solo a seminare la paura, farci vivere nel terrore e distrarre l'attenzione dal fatto che i problemi veri, attualmente, sono le banche che potrebbero liquefarsi». La Napoleoni, che è tra le massime esperte di terrorismo internazionale, esclude anche che gli estremisti in azione a Mumbai siano arrivati dal Pakistan, «considerato che parlavano indù». «Sono mesi e mesi», ricorda la Napoleoni, «che in India si succedono attentati a ripetizione, alcuni anche molto sanguinosi; eppure la notizia di queste morti non trovava spazio neanche nelle agenzie. Ma quest'anno è stato drammatico: qualcuno si ricorda, per esempio, che il 30 ottobre l'Assam è stato sconvolto da una serie di attacchi che hanno seminato 65 morti? E che a fine agosto, una serie di attentati ha colpito la città di Ahmedabad, causando 45 vittime? Stavolta la novità è che sono stati colpiti gli occidentali e per questo il mondo si sveglia».

I precedenti

Gli attentati più gravi del 2008

Pakistan
Cina
Nepal
INDIA
Bangladesh
Myanmar

1 13 MAGGIO
Sette attentati dinamitardi nel mercato di **Jaipur**: almeno **63 morti** e **216 feriti**. Un gruppo terroristico sconosciuto, i "Mujaheddin indiani", rivendica questa serie di attentati e minaccia nuovi attacchi

2 26 LUGLIO
Serie di attentati dinamitardi ad **Ahmedabad**: **49 morti** e più di **160 feriti**

3 13 SETTEMBRE
Cinque attentati dinamitardi quasi simultanei in diversi quartieri commerciali di **New Delhi**: **22 morti**. Le azioni sono rivendicate da un gruppo islamico indiano

4 30 SETTEMBRE
Un'esplosione in un mercato di **Malegaon**: **7 morti** e **82 feriti**

5 20 OTTOBRE
Attentato dinamitardo a **Imphal**: **17 morti** e **30 feriti**

6 30 OTTOBRE
Dodici attentati coordinati nello stato di **Assam**: **76 morti**. Sono rivendicati da un gruppo islamico indiano quasi sconosciuto, le "Forze di sicurezza islamiche-Mudjaheddin indiani"

ANSA-CENTIMETRI

Peres: «Dobbiamo fare molto di più per disarmarli»

ROMA Molte condanne, offerte di aiuto: così la comunità internazionale ha reagito agli attacchi di Mumbai, un coro al quale si sono uniti anche alcuni Paesi della «lista nera» per il rischio attentati, come il Pakistan, dal quale alcuni sospettano possano provenire i terroristi in azione nella capitale indiana.

È arrivata la condanna del presidente russo Dmitri Medvedev, in questi giorni a Caracas, che ha parlato di «una sfida a tutta l'umanità», seguita quasi subito dall'Unione europea, che in una nota ufficiale della presidenza francese, condivisa anche dalla Commissione, ha espresso «orrore e indignazione» degli atti terroristici, condannando «con forza la presa di ostaggi ancora in corso». Dalla Germania, paese d'origine di una delle vittime, la cancelliera Angela Merkel ha espresso le sue condoglianze e la sua condanna in una lettera inviata al primo ministro indiano Manmohan Singh e così ha fatto anche il ministro degli Esteri israeliano Tzipi Livni. E Shimon Peres: «Tutti dovremmo fare di più per disarmare il terrorismo, privarlo dei mezzi. Incolpo noi stessi, non facciamo abbastanza».

Il presidente dell'Autorità Palestinese Abu Mazen, ieri a colloquio con il presidente italiano Giorgio Napolitano a Gerusalemme, ha detto di rifiutare ogni violenza, anche nel caso di «azioni che possono colpire questa zona per iniziative irresponsabili di componenti del popolo palestinese». E anche il Pakistan ha condannato gli attacchi terroristici a Mumbai, nella vicina India, promettendo «pieno appoggio e collaborazione» nella lotta al terrorismo.

MAGGIORI CONTROLLI A NEW YORK

Telefonata di Bush al premier Singh Obama: cooperiamo

ROMA «Vogliamo americani e britannici», gridavano i terroristi secondo alcuni testimoni e da Stati Uniti e Gran Bretagna sono arrivate le prime e più severe condanne. George W. Bush, segue passo a passo l'evoluzione della situazione a Mumbai, in India. Bush si trova a Camp David, la Casa Bianca dei fine settimana, nel Maryland, dove sta festeggiando insieme con la famiglia il Giorno del Ringraziamento. Il presidente è in contatto costante con il Consiglio per la Sicurezza nazionale della Casa Bianca e con il Dipartimento di Stato e viene aggiornato in tempo reale, è stato precisato.

Come aveva indicato la portavoce della Casa Bianca Dana Perino, Bush ha telefonato al premier indiano Manmohan Singh, per esprimere le proprie condoglianze ed offrire l'aiuto degli Stati Uniti all'India. «Il presidente ha parlato per telefono con il premier Singh - ha detto la Perino - per presentare le proprie condoglianze alle vittime degli attentati terroristici di Mumbai ed esprimere la propria solidarietà al popolo indiano». Bush, ha aggiunto la portavoce della Casa Bianca, «ha proposto il proprio appoggio ed il suo aiuto al governo», oltre a «condannare questo atto di terrorismo. Continueremo a appoggiare il popolo indiano in questi momenti drammatici».

Il presidente W. Bush

Dal canto suo, il presidente eletto degli Stati Uniti Barack Obama ha indicato che a suo avviso gli Usa devono aumentare la cooperazione con l'India per «dare la caccia e distruggere le reti terroristiche».

Secondo il Dipartimento di Stato Usa, non ci sarebbero morti americani, ma soltanto tre feriti. Non si tratta però di un bilancio definitivo. Intanto, negli Usa i controlli di polizia sono stati rafforzati in aree strategiche come le principali stazioni ferroviarie e della metropolitana a New York. Secondo l'Fbi ci sarebbero possibili minacce di organizzazioni terroristiche islamiche contro stazioni ferroviarie della Grande Mela, ma non è stato identificato nulla di preciso.

Il primo ministro Gordon Brown ha definito «atroci» gli attentati di Mumbai, affermando che la Gran Bretagna darà tutto l'appoggio necessario all'India, e che la strage avrà una «risposta vigorosa».

I GENERALI INVITANO L'ESERCITO A RESTARE NELLE CASERME

In Thailandia proclamato lo stato d'emergenza Bloccati i due aeroporti, a terra 70 turisti italiani

ROMA Il governo passa all'azione per cercare di sbloccare la crisi thailandese. Appena rientrato in patria dal Perù, il premier Somchai Wongsawat, nel mirino della protesta, ha proclamato in un messaggio Tv lo stato d'emergenza nella zona intorno ai due aeroporti di Bangkok, entrambi bloccati dai manifestanti, dopo che erano diffuse le voci di un imminente colpo di Stato. Dopo aver occupato lo scalo internazionale di Suvarnabhumi, da ieri è presidiato anche il vecchio Don Mueang, secondo scalo della capitale, utilizzato perlopiù per i voli interni.

Lo stato d'emergenza sarà ristretto localmente e solo temporaneo, ha spiegato il premier alla cittadinanza, ma è necessario per ristabilire la mobilità nel paese, in cui le prenotazioni turistiche stanno irrimediabilmente crollando.

«Non è giusto che i manifestanti tengano in ostaggio la nazione», ha detto Somchai, annunciando che, per fermare la protesta, la polizia sarà affiancata da alcune unità militari dell'aviazione e della marina, ma ribadendo che «il governo non vuole far male a nessuno». Secondo il premier, un intervento è dovuto per evitare ulteriori danni all'immagine internazionale del paese, già fortemente compromessa.

Ma i militanti dell'Alleanza del Popolo per la democrazia (Pad), il partito che ha organizzato le manifestazioni, non intendono piegarsi al governo. «Continueremo la protesta e, se necessario, useremo scudi umani», ha affermato il leader del Pad Suriyasai Katasila, contando sul fatto che non sarà facile per la polizia rimuovere i blocchi senza l'uso della forza. Non è chiaro che tipo di intervento potrebbero scegliere gli agenti schierati, ma 30 squadre mediche sono pronte in caso di una rivolta con esiti violenti.

Le schermaglie verbali fra governo e opposizione non sono continuate, mentre ieri nella capitale circolavano insistentemente voci di un imminente golpe militare, visti alcuni movimenti insoliti di mezzi blindati. Due giorni fa il generale Anupong Paochina, capo dell'esercito, aveva invitato il governo a rassegnare le dimissioni, ma aveva escluso un'azione di forza, come accaduto nel 2006 per la rimozione dell'ex Premier Thaksin Shinawatra. Somchai, da parte sua, ha negato di voler sostituire il generale Anupong, invitando le truppe «a restare nelle caserme»

La situazione versa dunque in un precario equilibrio che da un momento all'altro potrebbe infrangersi. Restano ancora nell'incertezza e nell'attesa anche i circa 3.000 turisti bloccati in Thailandia, che non possono rientrare nei loro paesi d'origine. Parlando dei circa 70 italiani, attualmente ospitati in alberghi nella capitale, l'ambasciatore italiano a Bangkok, Ignazio Di Pace, ha spiegato che «si è creata una situazione di forte disagio per tutti i turisti, ma non vi sono rischi per la sicurezza», aggiungendo che «per ora è impossibile prevedere quanto durerà questa situazione». La crisi politica che da tre anni attanaglia la Thailandia si è acuita da lunedì scorso, quando il Pad ha iniziato la «battaglia finale» per rovesciare il governo, che, a suo parere, è controllato dall'ex leader Thaksin Shinawatra, il magnate thai condannato a due anni di carcere per corruzione e oggi in esilio in Gran Bretagna.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 27 novembre 2008 è stata di 42.750
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

TERRORISMO
INDIA SOTTO CHOC

Guerra nella capitale economica del Paese: assaltati alberghi di lusso e la stazione. I feriti sono oltre 300

Mumbai: un italiano tra i 125 morti. Sette ostaggi

Fra i connazionali prigionieri all'Hotel Oberoi una madre con la bambina di pochi mesi

ROMA C'è anche un italiano nel macabro bilancio di quasi 130 morti di Mumbai e oltre 300 feriti, capitale economica dell'India, mentre altri sette connazionali sono ancora barricati nelle loro camere all'Hotel Oberoi-Trident: proprio in queste ore è in corso un'operazione dell'esercito indiano stanza per stanza per «bonificare» l'albergo dai terroristi, che da mercoledì sono asserragliati nell'edificio. Secondo alcuni esperti ci sarebbe un collegamento con Al Qaeda. A perdere la vita durante le prime drammatiche fasi degli attacchi simultanei che hanno sconvolto la megalopoli indiana è stato Antonio Di Lorenzo, un imprenditore nato a Roma ma residente a Livorno dal 1972 che si trovava di passaggio a Mumbai. È morto all'interno dell' Hotel Oberoi, ucciso probabilmente, come ha riferito il ministro degli Esteri Franco Frattini, dallo scoppio di una granata. Con lui c'era anche il figlio Massimiliano, che però è riuscito a mettersi in salvo e a rifugiarsi nel consolato italiano assieme ad altri quaranta connazionali alle prime luci dell' alba di ieri.

L'odissea di orrore e paura non si è ancora conclusa invece per sette italiani - tra i quali una donna, moglie del cuoco dell'Oberoi, e la figlia di pochi mesi -, nascosti da oltre ventiquattrore nelle loro stanze d'albergo mentre i terroristi si aggirano tra i corridoi armati fino ai denti con bombe e fucili. Stanno tutti bene, sono in contatto telefonico con il consolato a Mumbai, con l'Unità di Crisi della Farnesina e con i parenti, ma la situazione comincia a farsi insostenibile. Due di loro, Patrizio Amore (64 anni) e Carmela Zappalà (58), genitori di un ispettore della Polizia di Stato, si trovano infatti intrappolati da ore in uno stanzino senza luce, acqua e cibo. Gli altri tre italiani bloccati nell'hotel Oberoi-Trident sono operatori turistici.

La capitale economica dell'India è stata sconvolta mercoledì sera da una serie di attentati simultanei contro una decina di obiettivi tra cui alberghi di lusso, stazioni ferroviarie, luoghi di svago solitamente frequentati da turisti occidentali e un centro ebraico. A 24 ore dal suo inizio, la drammatica vicenda è ancora in piena evoluzione e alcuni estremisti - pare due - sono sotto assedio in uno degli alberghi attaccati. Con loro ci sono ancora diversi ostaggi. Gli attacchi sono stati rivendicati dai «Mujaheddin del Deccan», un sigla finora sconosciuta, ma secondo il premier indiano Manmohan Singh potrebbe esserci l'ombra del Pakistan dietro gli attentati.

Singh ha detto che gli attacchi terroristici a Mumbai sono stati «ben organizzati» e hanno «probabilmente collegamenti esterni». «Ci accingiamo a comunicare formalmente ai nostri vicini che l'utilizzazione del loro territorio per lanciare attacchi contro di noi non sarà tollerata», ha aggiunto Singh senza mai nominare il Pakistan. Ieri sera all'interno dell'Hotel Taj Mahal sono stati arrestati tre presunti estremisti, uno identificato come Ajmal Amir Kamal, residente a Faridkot in Pakistan. Le fonti hanno aggiunto che i sospetti terroristi sono membri dell'organizzazione «Lashkar-e-Taiba», un gruppo basato in Pakistan legato a Al Qaeda, reponsabile in passato, tra l'altro, dell'assalto al parlamento indiano nel 2001. Secondo l'agenzia Pti, il pachistano arrestato ha ammesso di far parte di un gruppo di 12 miliziani che è stato trasportato su un mercantile a 10 miglia nautiche dal limite delle acque territoriali indiane. Qui il gruppo si sarebbe trasferito su un piccolo fuoribordo, con cui avrebbe raggiunto Mumbai.

Ad accusare apertamente il vicino-nemico è stato il generale R.K. Hooda, responsabile delle squadre anti-terrorismo impegnate a Mumbai. Il Pakistan ha però respinto seccamente le accuse dell'India.

Un baby-terrorista ripreso dalle telecamere di un hotel

New Delhi accusa Islamabad Tre arrestati all'Hotel Taj Mahal uno è di origine pakistana

L'hotel Taj Mahal di Mumbai dato alle fiamme

Gli attacchi

Ora italiana

26 nov

ore 19.00 — Un gruppo di terroristi di matrice islamica attacca diversi obiettivi nel centro della città

27 nov

ore 8.13 — Blitz delle forze d'elite indiane negli alberghi Oberoi, Trident e Taj Mahal, dove ormai da ore sono asserragliati i terroristi con numerosi ostaggi

ore 9.47 — L'italiano Antonio di Lorenzo, è ucciso dallo scoppio di una granata all'Oberoi

ore 17.39 — Sette italiani sono ancora intrappolati nel complesso Oberoi Trident

ore 19.00 — Tutti gli assalitori del Taj Mahal sono morti. Restano ancora due terroristi all'Oberoi

ore 20.00 — Liberate sette persone tenute in ostaggio alla Nariman House

Malabar
Baia di Back
Mazgaon Road
Chatrapathi Terminal
Cinema Metro
Cama Hospital
Trident Hotel
Oberoi Hotel
Leopold's Cafè
Gateway of India
Taj Mahal Hotel
Nariman House (Centro ebraico)
Colaba
Attaccato il Distretto di Polizia
Alcuni terroristi avrebbero raggiunto gli obiettivi via mare
New Delhi
Mumbai
INDIA
Mare Arabico
Golfo del Bengala
SRI LANKA
MUMBAI
Sanjay Gandhi National Park
Vile Parle Airport
Esploso un taxi

ANSA-CENTIMETRI

LE TESTIMONIANZE DEGLI SCAMPATI

«Ci dicevano: vogliamo americani e inglesi»

Una donna: fuggiti attraverso le cucine. Il giallo di un braccialetto indù al polso di un attentatore

ROMA Secondo le drammatiche testimonianze di alcuni superstiti occidentali, i terroristi sono entrati nei due alberghi gridando: «Vogliamo americani e britannici». «Hanno detto a tutti di non muoversi, di mettere le mani sulla testa, e poi ci hanno chiesto se fra di noi c'erano americani o britannici», ha raccontato un cliente inglese dell'Hotel Oberoi riuscito a fuggire attraverso una scala di sicurezza. Secondo i testimoni e le forze di sicurezza indiane, i terroristi erano molto giovani, indossavano jeans e maglietta ed erano armati con fucili d'assalto AK-47 e granate. Più di un testimone ha comunque riferito che i terroristi cercavano soprattutto inglesi e americani.

Alcuni italiani sarebbero stati infatti rilasciati dopo avere dichiarato la propria nazionalità. La paura di quelle ore è nel racconto degli scampati. Come Erica Michelletti, dipendente di una ditta di gioielli che la scorsa sera si trovava a cena all'ultimo piano del Taj Mahal, ieri sera liberato. «Gli attentatori avevano bloccato tutte le porte di accesso e solo dopo cinque ore io e un gruppo di altre cento persone siamo riusciti a scappare attraversando le cucine. E se ne siamo usciti vivi - ha detto - non è stato per la polizia ma grazie all'aiuto che ci hanno dato le guardie del corpo di una squadra di cricket sudafricana».

Il pronto soccorso di uno degli ospedali di Mumbai dove sono arrivate centinaia di feriti

Altra testimonianza quella di Emanuela Testolini, ex moglie del cantante Prince, sopravvissuta con gli amici alle sparatorie dell'Oberoi. «I colpi ci inseguivano ovunque, eravamo nel panico e per ore siamo rimasti al buio», ha raccontato la donna aggiungendo che alla fine, ad evecuarli è stato il personale dell'albergo. Dieci per volta, prima le donne e i bambini.

Le vicentine Carla Padovan e Rossella Bergamo, invece, hanno sfidato la sorte e disattesi i consigli del console italiano Fabio Rugge, che le aveva caldamente invitate a non lasciare il rifugio sotterraneo in cui le aveva aiutate a nascondersi, sono fuggite verso l'aeroporto di Bangalore. Arriverano stamattina allo scalo di Venezia.

La sorte dei connazionali continua comunque ad essere monitorata minuto per minuto dall'Unità di Crisi della Farnesina. Ieri sera è stato il responsabile Fabrizio Romano a far trapelare un pizzico di ottimismo. Ci sono «ragionevoli speranze» che gli italiani possano lasciare presto l'hotel, ha detto il diplomatico. «Le forze indiane stanno operando per bonificare i due immobili e lo stanno facendo con molta cautela».

Dal consolato, intanto, i quaranta italiani che erano riusciti a sfuggire alla morsa dei terroristi hanno raggiunto le loro abitazioni o altri alberghi ritenuti sicuri. Nella città indiana ci sono in tutto circa duecento italiani: nessuno, al momento, risulta disperso.

Le teste di cuoio indiane hanno compiuto ieri blitz all'interno dei due alberghi. L'operazione nell'Hotel Taj Mahal è stata un successo: tutti liberi gli ostaggi e tutti morti i terroristi, secondo fonti dell'esercito indiano. I commandos dell' anti-terrorismo sono penetrati anche nell'Hotel Oberoi, riuscendo a liberare 70 ostaggi, nessuno dei quali italiano.

Secondo fonti della Farnesina, i terroristi tengono ancora in ostaggio nell'albergo alcune decine di persone, fra cui sette italiani e 15 membri di un equipaggio dell'Air France. Le vittime straniere finora confermate ufficialmente sono, oltre a Di Lorenzo, un tedesco, un britannico e un giapponese.

Un video di servizio ripreso durante gli scontri a Mumbai mostra un terrorista in jeans e t-shirt blu, con un braccialetto che viene definito come un oggetto sacro della religione indù. Il bracciale, di colore acceso e che sarebbe tipico fra i militanti estremisti indù di matrice xenofoba, sposterebbe l'attenzione degli investigatori su gruppi terroristici cresciuti all'interno dell'India. Secondo altre fonti, però, il braccialetto potrebbe essere stato utilizzato semplicemente come elemento di riconoscimento reciproco per gli attentatori.

PRIMA DELL'ASSALTO SI ERA SVOLTO UN CONVEGNO DELL'ENIT

Effetto paura, prenotazioni giù del 30%

ROMA Gli attentati che hanno insanguinato la città indiana di Mumbai avrà ripercussioni negative anche sul turismo italiano, da sempre interessato alle bellezze del subcontinente asiatico. Secondo gli addetti ai lavori ora è da mettere in conto una forte contrazione delle prenotazioni e soprattutto una drastica frenata delle presenze italiane in India nel periodo natalizio, stimata al momento intorno al 30%. E il caso ha voluto che proprio uno degli alberghi presi di mira dai terroristi, l'Oberoi, ospitasse un workshop dell'Enit per la promozione dell'offerta italiana, conclusosi fortunatamente poche ora prima del blitz.

Turisti lasciano Mumbai

«Gli attacchi terroristi di Mumbai - spiega Andrea Giannetti, presidente di Assotravel, l'associazione confindustriale delle agenzie di viaggio - si faranno sentire in maniera pesante sulle prenotazioni verso l'India dei nostri turisti: dai nostri calcoli prevediamo un -30% rispetto all'anno scorso. Questa città inoltre è una tra le più visitate, anche perché è inserita, insieme a Nuova Delhi, in una sorta di passaggio obbligatorio per i turisti che intraprendono un viaggio in India». Tuttavia, osserva, ad avvenimenti di questo tipo «il turista medio ha purtroppo fatto l'abitudine. Infatti fino a 10 anni fa il mercato turistico avrebbe ristabilito i suoi normali flussi in circa 5-6 mesi, ora invece bastano soltanto 40-50 giorni».

Che l'India sia una delle mete preferite dai turisti italiani lo confermano i dati degli addetti ai lavori. Se l'Astoi, l'Associazione italiana dei tour operator, parla di 80 mila visitatori l'anno (e 160 al momento nella sola Mumbai), l'Enit-Agenzia nazionale per il turismo, valuta in 100 mila le presenze dei nostri connazionali. E proprio l'Enit, ha raccontato il suo direttore generale, Eugenio Magnani, era uno dei protagonisti di un workshop tenutosi in uno degli alberghi oggetto degli attacchi terroristici, che il destino ha voluto terminasse poche ore prima dell'inizio delle violenze. Un incontro a cui partecipavano circa 20 operatori turistici italiani - provenienti da Delhi, dove si era svolta una manifestazione dello stesso tipo - e 250 operatori indiani.

DALLA PRIMA

Il nuovo fronte della jihad

Così i terroristi attaccano stazioni e grandi alberghi, luoghi affollati e pieni di turisti, divenuti, uno dei bersagli preferiti. Perché i turisti, come già nell' Egitto degli anni Novanta, sono ritenuti religiosamente "impuri", vettori di contaminazione culturale, e con i loro comportamenti "viziosi" sostengono finanziariamente l'economia dei "governi empi". In particolare sono nel mirino quelli americani e britannici, cittadini di paesi simbolo, nell'immaginario jihadista, dell' "intossicazione" occidentale del mondo islamico; oppure, se ci sono, israeliani.

Si tratti di jihadisti autoctoni o eterodiretti dall'esterno, dietro a questa guerra asimmetrica impregnata di ideologia si scorge comunque l'ombra delle potenze dell' area, pronte a sfruttare le tensioni che vi allignano. Il Pakistan mal tollera che l'India, sua storica rivale, sia divenuta un gigante economico e politico mondiale oltre che militare; che Dehli metta il bastone tra le ruote a Islamabad in Afghanistan, considerato il proprio "giardino di casa". In questo critico scenario geopolitico, evocato dal premier indiano Singh quando afferma che chi ha colpito a Mumbai ha probabilmente "collegamenti esterni" , trovano spazio anche i gruppi radicali. In queste settimane la sfida tra i due rivali- nemici ha come teatro anche gli stati indiani del Kashmir musulmano e dello Jammu hinduista , nei quali sono in corso elezioni amministrative che hanno un'alta posta in gioco: la legittimazione politica dell' operato del governo di Dehli o dei suoi nemici in queste regioni . I disordini avvenuti in questi mesi, e la presenza di oltre mezzo milione di militari nell'area, testimoniano il livello dello scontro. Nel Kashmir le proteste anti-indiane sono riesplose prima dell'estate, quando sono state espropriate terre ai contadini kashmiri per destinarle alla costruzione di un tempio indù. Le tensioni si sono innalzate quando il governo locale ha fatto marcia indietro, scatenando a sua volta la protesta della comunità indù. Le contromanifestazioni kashmire sono state represse nel sangue dai militari indiani, in un'escalation che ha fatto ripiombare la regione in un clima da guerra civile. In questa cornice di tensioni, locali e regionali, l'India vede messa alla prova anche la sua convivenza religiosa, minata da fondamentalismi di ogni genere. Come ricordano i pogrom anti-musulmani nello Stato del Gujerat che qualche anno fa hanno fatto duemila morti o i più recenti attacchi del nazionalismo hindu ai cristiani. La notte dei fuochi di Mumbai alimenta, dunque, un incendio mai domato.

Renzo Guolo

L'INTERVISTA
PIERO FASSINO

Il ministro degli Esteri del governo ombra raccoglie la proposta del premier sloveno

«Gorizia e Nova Gorica, un destino comune»

«Non penso a una sola città ma a progetti di integrazione. E l'europeista Pahor è una risorsa»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Gorizia e Nova Gorica devono pensare sempre più a un destino comune». Borut Pahor, nuovo premier sloveno, sprona le due città non più divise dal confine a cogliere «la grande occasione di diventare un unico centro urbano»? Piero Fassino, ministro ombra degli Esteri per il Pd e profondo conoscitore dell'Est europeo, sottoscrive. Senza esitare. Semmai, auspica che il centrodestra oggi al governo a Roma e in Regione non perda quella grande occasione, che va di pari passo con l'Euroregione.

Onorevole Fassino, come valuta l'invito di Pahor alle due Gorizie a diventare «un unico centro urbano»?

Un invito da cogliere positivamente. Pahor propone un'integrazione sempre più forte tra Gorizia e Nova Gorica che, ovviamente nel rispetto delle attuali configurazioni istituzionali, consenta di costruire una prospettiva unitaria.

Non una città unica, dunque.

Gorizia è una città italiana, Nova Gorica è una città slovena. Ma insieme, lo ribadisco, possono costruire una prospettiva unitaria.

Pahor parla di una grande occasione da non perdere.

Sino all'89 il confine orientale è stato confine di dolore, sofferenza, divisione. Ma la caduta del muro di Berlino ha prodotto il superamento delle lacerazioni della storia e Gorizia, come Trieste, si è ritrovata nel cuore dell'Europa. Oggi ha di fronte a sé la

Piero Fassino

straordinaria opportunità che le viene data dal nuovo spazio della Ue allargata.

Come evitare che l'opportunità venga persa?

Gorizia e Nova Gorica hanno già alle spalle vent'anni di positive esperienze di collaborazione e progetti comuni. Si tratta di fare un ulteriore salto in avanti: pensare sempre più a un destino comune e a come gestirlo quotidianamente con politiche comuni.

Chi deve essere il «motore» principale? Che ruolo possono avere Italia e Slovenia?

Gorizia e Nova Gorica si collocano già in uno spazio comune, quello europeo, ma è ovvio che quanto più cresce la cooperazione intergovernativa tra Italia e Slovenia, tanto più le politiche territoriali ne sono favorite. E non c'è dubbio che la vittoria di Pahor potrà facilitare e migliorare le relazioni tra Italia e Slovenia.

Perché?

Pahor è un amico da trent'anni. Ne conosco lo spirito europeo, l'intelligenza politica, l'amicizia verso l'Italia: è uno dei dirigenti politici sloveni che più ha lavorato per il superamento delle ferite della storia. Dopo di che, però, è importante anche il ruolo della Regione: ricordo che fu Riccardo Illy a sostenere il progetto dell'Euroregione transfrontaliera che va nella stessa direzione auspicata da Pahor.

Non teme che quel progetto, ora che governa il centrodestra, si areni?

Mi auguro che il presidente Renzo Tondo e l'intera classe dirigente del centrodestra siano consapevole che il futuro di Gorizia, Trieste e dell'intero Friuli Venezia Giulia è affidato non all'erezione di nuovi muri, ma alla costruzione di politiche di integrazione.

IL CENTRODESTRA A LUBIANA

Pdl: «Entrino nell'Euroregione»

TRIESTE «Più che appelli, servono fatti». Borut Pahor invita le due Gorizie a dar vita a «un unico centro urbano»? Il centrodestra non si scalda, nemmeno un po', e quasi sfida il nuovo premier sloveno. Ettore Romoli, il sindaco di Gorizia, parte per primo: «Pahor ha detto che ci sono notevoli fondi europei a disposizione delle due città. Spero che nei prossimi giorni ci dica dove sono». Non basta. Il sindaco non nasconde i dubbi sul significato effettivo dell'uscita di Pahor: «Il premier sloveno, rispondendo a una domanda del pubblico che gli chiedeva di appoggiare la creazione di una provincia con capoluogo Nova Gorica, ha affermato che Nova Gorica deve puntare sull'integrazione sempre maggiore con Gorizia, perché quello è il suo destino. Quindi, chissà, forse stiamo discutendo di una risposta che è più di politica interna che estera...». Isidoro Gottardo, il coordinatore regionale del Pdl che è anche presidente del gruppo del Ppe al Comitato delle Regioni, dà man forte. E, a sua volta, rilancia: «Il premier sloveno, anziché rivolgere inviti generici a Gorizia e Nova Gorica, passi all'azione. Il suo governo intende aderire all'Euroregione? Allora, se la risposta è positiva, ci dica quando intende recepire il regolamento comunitario sui Gruppi europei di cooperazione territoriale. L'Italia, dopo i ritardi accumulati negli anni passati, ormai è pronta: i Gect, strumento essenziale, sono già inseriti nella legge comunitaria all'esame del Parlamento».

Ettore Romoli

Di tutt'altro tenore i commenti del centrosinistra. Giorgio Brandolin, l'ex presidente della Provincia, applaude a scena aperta: «Pahor ha fatto benissimo a spronare le due città a muoversi e a non perdere l'ultima occasione. Che cosa si è fatto sinora sul versante dell'integrazione, infatti, al di là dei proclami? Se togliamo l'autobus transfrontaliero o il campionato di calcio transfrontaliero, cose che risalgono al mio mandato, non resta nulla. Peggio. Restano solo le fioriere sulla Transalpina che impediscono agli automobilisti di passare da una parte all'altra dell'ex confine».

IN BREVE

MORTI BIANCHE

Napoli, operaio folgorato mentre lavora alla stazione

NAPOLI Stava lavorando alla rete di alimentazione l'operaio folgorato ieri da una scarica elettrica alla stazione centrale di Napoli. Ciro Cozzolino, 31 anni, sposato, dipendente di una ditta esterna, era su un carrello a un'altezza di quattro-cinque metri, vicino ai cavi dell'alta tensione. Per cause da stabilire l'uomo ha ricevuto una scarica di 3mila volt. Inutili i tentativi di rianimarlo.

DOLEGNA: AVEVA 78 ANNI

Morto Adelchi Venica pioniere della viticoltura

DOLEGNA La comunità agricola del Collio, e in particolare Dolegna, hanno accolto con dolore la notizia dell improvvisa morte di Adelchi Venica, uno dei pionieri della moderna viticoltura e capofila di una famiglia patriarcale - la Venica & Venica - da anni affermata a livello mondiale. Adelchi era originario di Premariacco dove era nato 78 anni fa, ma era sempre vissuto a Dolegna.

PENSIONATO MILANESE

Violenta africana per mesi, lei scappa e lo denuncia

MILANO Comprata nel suo paese d'origine, segregata in casa a Milano, violentata per otto mesi e costretta a prostituirsi. È successo a una donna di 28 anni del Mozambico. La donna è riuscita a scappare e si è rivolta alle forze dell'ordine. L'aguzzino, un pensionato milanese, è stato fermato con le accuse di violenza sessuale aggravata, sequestro di persona e induzione alla prostituzione.

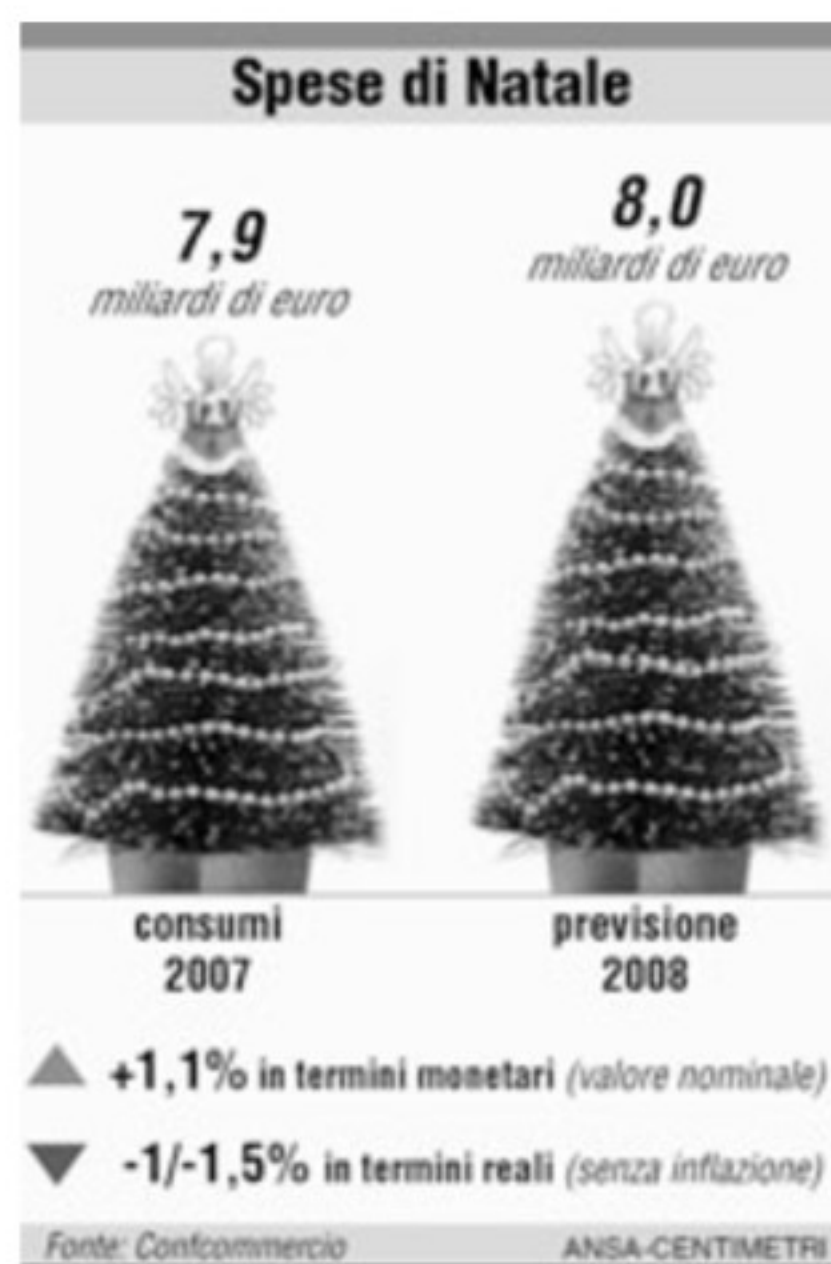
MANOVRA

Tremonti irremovibile: non oltre quattro miliardi

ROMA Quattro miliardi per famiglie e imprese: il pacchetto anti-crisi che oggi varerà il Consiglio dei ministri resta invariato. Riunioni su riunioni non hanno spostato di un millimetro il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, da giorni irremovibile sulla necessità di non mobilitare altre risorse per rispettare gli impegni europei.

«Avrei voluto fare la detassazione delle tredicesime - conferma il premier Silvio Berlusconi – ma con i fondi disponibili l'incidenza sarebbe stata minima». Il tempo per limare le misure, riconosce lo stesso premier, è ormai scaduto.

Per le famiglie italiane con un reddito basso, al massimo 22.000 euro l'anno, è dunque in arrivo un bonus, un contributo sotto forma di assegno che giungerà direttamente a casa. In una famiglia con almeno cinque persone il contributo aggiuntivo alla tradizionale tredicesima arriverà a 1.000 euro. Ma comunque al minimo sarà almeno di 200 euro.

Il decreto anti-crisi che oggi sarà all'esame del Consiglio dei ministri prevede anche il silenzio-assenso per le opere di interesse locale. Potrebbe inoltre arrivare una stretta sulla spesa dei farmaci per finanziare le misure sociali. Anche se questa norma potrebbe essere stralciata, secondo quanto riferito dai rappresentanti delle Regioni che ieri hanno incontrato il governo a Palazzo Chigi. Per quanto riguarda le tariffe, in particolare quelle autostradali, è previsto un blocco di quattro mesi.

Sono queste alcune delle novità trapelate ieri sul decreto anti-crisi. Ecco in pillole le principali misure che saranno oggi sul tavolo del Consiglio dei ministri.

IL PACCHETTO OGGI AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Misure anti-crisi: fino 1.000 euro a famiglia

Il tetto del reddito elevato a 22mila euro. Blocco delle tariffe per quattro mesi

BONUS Al massimo 1.000 euro, il tetto del reddito sale a 22.000. Un assegno cash che potrebbe arrivare nelle buche delle lettere degli interessati anche prima di Natale. L'importo varierà a seconda del reddito e verranno premiati i nuclei più numerosi. Un pensionato solo, con un reddito annuo massimo di 15.000 euro, riceverà 200 euro, secondo l'ultima bozza del provvedimento. Una famiglia con cinquee o più persone ne intascherà 1.000 e il reddito massimo in questo caso è di 22.000 euro. La misura sarebbe destinata ai soli titolari di reddito da pensione o da lavoro dipendente. Fuori dunque i titolari di partita Iva o di redditi fondiari oltre i 2.500 euro. La misura è il grosso dell'aiuto alle famiglie e costerebbe 2,3 miliardi di euro.

TARIFFE Il blocco, a partire dai pedaggi autostradali, dovrebbe durare quattro mesi.

INFRASTRUTTURE LOCALI Gruppi di cittadini organizzati potranno formulare all'ente locale territoriale proposte operative per la realizzazione di opere di interesse locale, indicandone costi e mezzi di finanziamento. In altri termini arriva il principio del silenzio-assenso da parte degli enti locali. La condizione sarebbe che comunque non ci sia nessun onere a carico degli enti.

FARMACI Tra le ipotesi un taglio del prezzo dei medicinali generici del 7%. Il tetto di spesa farmaceutica a carico dello Stato scenderebbe dell'1,4% e gli introiti servirebbero per finanziare le misure sociali e, secondo alcune fonti, l'abolizione del ticket sulla diagnostica per il prossimo anno. Sarebbe previsto infine un obbligo per l'industria farmaceutica di rispettare i margini fissati dalla legge. Ma il presidente della Conferenza delle regioni, Vasco Errani, sostiene che questa parte del decreto verrà «stralciata» dal governo.

AMMORTIZZATORI SOCIALI E' prevista una spesa tra uno e 1,2 miliardi. Raddoppia dunque la dotazione prevista inizialmente per gli ammortizzatori sociali e si lavora ad un'estensione anche a quelle categorie che ora non ne hanno diritto, dai lavoratori delle pmi agli atipici (co.co.pro compresi).

ACCONTI TASSE Il taglio riguarderà Ires e Irap e dunque le tasse delle imprese e dei lavoratori autonomi. Dovrebbe essere del 3%. Non ci sarebbe invece una proroga - stante il comunicato dell'Agenzia delle entrate - della scadenza dei versamenti prevista per lunedì primo dicembre.

IVA L'imposta sul valore aggiunto non si pagherà più al momento dell' emissione della fattura ma al momento dell'incasso.

MUTUI Il governo punta a un intervento sui mutui di natura legislativa che vada oltre la convenzione già siglata con l'Abi, per stabilire un vero e proprio diritto delle famiglie di fissare la rata del mutuo.

Natale austerity ma Confcommercio non prevede un crollo dei consumi

ROMA È un Natale di austerity quello che attende tra poco meno di un mese gli italiani. Ma non ci sarà un crollo dei consumi: l'arte di arrangiarsi tutta italiana aiuterà infatti le famiglie a non farsi mancare niente: nè tavole imbandite, nè regali per i bambini sotto l'albero.

Partirà infatti una vera e propria caccia allo sconto, alle promozioni natalizie che, assicurano i commercianti, abbonderanno nei negozi. E questo salverà lo spirito decisamente consumistico del Natale nostrano. Anche se le stesse associazioni di consumatori non ci credono proprio: altro che Natale freddo - dice il Codacons - sarà «gelido» e ci saranno cali negli acquisti che potranno arrivare (è il caso degli addobbi per la casa) fino al 25%. Insomma un Natale senza festoni e lucette.

Così il consuntivo del dopo feste non dovrebbe essere così drammatico: i consumi - prevede il Centro Studi di Confcommercio - cresceranno di appena l'1,1% che però, al netto dell'inflazione, vorrà dire un calo dell'1-1,5%. Insomma non un dramma ma neanche troppo da scialare.

I portafogli delle famiglie a metà dicembre saranno più pieni grazie alle tredicesime in arrivo: gli italiani avranno a disposizione in busta paga 48,8 miliardi lordi in più. Di questi 12,2 evaporeranno in un soffio per le tasse, lasciandone nelle tasche 36,6. Per i consumi se ne spenderanno 26,9.

DOMANI E DOPODOMANI A FELETTO UMBERTO

Torna in Friuli il «prete dei miracoli»

Scoppia la polemica. I vescovi della regione: «Disertate quegli incontri»

UDINE Dicono, i suoi fedeli, che con lui stai bene, sei sereno, ti guarisce, provare per credere. E aggiungono che se qualcuno cade per terra, e si contorce, non è *trance* né svenimento, non è perché i giornalisti ti guardano, succede perché quella persona «è posseduta dal demonio».

E se stanno bene, quando lui prega, è perché è «Il riposo dello spirito». Lui è padre Gabriele, sacerdote ortodosso. La Chiesa cattolica lo chiama «sciamano», parla di autosuggestione e rievoca Vanna Marchi e gli spot in tv. Ma i fedeli ci credono, raccontano che hanno visto tumori facciali sparire e stampelle volare. «Miracoli», appunto.

Domani e dopodomani, ormai è un rito, padre Gabriele ritorna in Friuli. Appuntamento a Feletto Umberto, frazione di Tavagnacco, hinterland di Udine, statale direzione montagna.

Padre Gabriele si chiama però Domenico Fiume. Anni 29, pizzetto curato, vive in Piemonte, da un anno è ospite del centro San Charbel, sede delle Edizioni Segno.

Il programma sembra una due giorni convegnistica: domani dalle 10 alle 12.30 confessioni e colloqui personali, alle 15.30 incontro con preghiera comunitaria, annuncio della parola di Dio e catechesi, intercessione per ottenere da Dio liberazione dal male, guarigione spirituale e fisica, unzione con l'olio. Domenica: alle 10.30 divina liturgia di San Giovanni Crisostomo, dalle 15.30 come il sabato, dalla preghiera comunitaria all'unzione.

Piero Mantero, responsabile delle Edizioni Segno, dice che padre Gabriele non l'ha contattato lui, ma che il centro «è aperto a tutti» e che il «prete dei miracoli» ha fatto centro, arrivano 300 persone ogni volta che c'è. E dunque, tra domani e domenica, «ce ne saranno 600» ma, visto l'interesse dei media, «chissà che stavolta non arriviamo a mille».

Ma davvero Domenico Fiume guarisce, come racconta la signora Gabriella, la «segretaria» che riferisce: «Troppa attenzione, Gabriele non parla più con la stampa»?

«Posso dire che ho visto camminare persone che erano in carrozzella – racconta Mantero – e che ci sono dichiarazioni firmate su tumori scomparsi. Stanno sulla rivista Il Segno». Mantero fa sapere che c'è anche un libro: «La guarigione possibile», 1.500 copie vendute.

Ma Domenico precisa, da settimane: «Non sono un santo, non faccio i miracoli, Gesù li fa. Ho sempre saputo che avrei avuto problemi, ebbene sono pronto ad affrontarli». E l'arcivescovo Antonio De Rosso, metropolita della Chiesa ortodossa italiana, che l'ha accompagnato sabato scorso a Feletto anche per precisare che no, «padre Gabriele non è stato sospeso, perché mai?», precisa: «E' una sciocchezza dire che lui guarisce, semplicemente prega e invoca. Come fanno a Lourdes, nessuna differenza».

La Chiesa cattolica non apprezza. Un mese fa i quattro vescovi uniti lanciano l'avvertimento. Invitano a non partecipare a «eventi miracolistici». Fissano uno stop a «incontri di preghiera per ottenere la guarigione presieduti da persone non autorizzate e sotto falsa identità».

Non è la prima «scomunica». Già nell'agosto del 2001 la Curia arcivescovile di Torino, ricordando che padre Domenico non ancora Gabriele si autoqualificava detentore di «carismi speciali di guarigione e di liberazione», invitava «il giovane ad astenersi dal guidare preghiere, specialmente se di guarigione e di liberazione, poiché i malati e i sofferenti, soprattutto nello spirito, hanno bisogno di incontrare persone con specifica competenza, di fede profonda, di vita cristiana integra, di illuminata esperienza spirituale, e non essere illusi dai troppi che oggi si autoproclamano dotati di carismi particolari».

Domenico non si astenne. E fu invitato, dunque, «a intraprendere un'attività lavorativa e a lasciarsi guidare da un sacerdote che ne seguisse il cammino spirituale».

Marco Ballico

Padre Gabriele durante una precedente messa in Friuli

Alcuni fedeli mentre partecipano a uno degli incontri con padre Gabriele che si sono svolti a Feletto Umberto (Foto Anteprima)

IL GIORNO DOPO LA SENTENZA

Erba: Olindo e Rosa temono la separazione

Guardati a vista 24 ore su 24 per evitare che compiano possibili gesti inconsulti

COMO Le lacrime di Rosa asciugate da Olindo. Poche parole tra loro, che non hanno quasi toccato cibo. Dall'altra sera sanno con certezza assoluta che dietro le sbarre ci rimarranno per sempre. Come ogni giovedì, anche ieri i due coniugi Romano si sono incontrati per un'ora e mezza, come fanno da ormai due anni, sotto la stretta sorveglianza degli agenti del carcere del Bassone.

Sono guardati a vista 24 ore su 24 perché si teme che compiano gesti inconsulti.

«Io per la mia Rosa farei di tutto, come lei per me»; questa frase, Olindo, l'ha pronunciata anche mercoledì davanti ai giudici che li hanno condannati all'ergastolo.

Il timore dei due assassini è uno soltanto: di non potersi più vedere una volta alla settimana. Infatti la condanna prevede tre anni di isolamento diurno. Ed è probabile che vengano portati in carceri diverse poiché la stessa polizia penitenziaria ha già dichiarato la difficoltà di osservare notte e giorno Olindo e Rosa.

Nel carcere del Bassone ci sono infatti 600 detenuti, molti dei quali si sono già lamentati delle troppe «attenzioni» riservate agli autori della strage di Erba. «I detenuti hanno il diritto di essere trattati tutti allo stesso modo», hanno sottolinato gli agenti. Infatti l'ordinamento penitenziario prevede che, nelle case circondariali, come quella di Como, possano essere tenuti imputati in attesa di giudizio oppure condannati a pene fino a cinque anni.

La procedura prevede che sia la direzione del carcere a segnalare la situazione al Provveditorato alle carceri lombarde, che dovrà prendere le decisioni in merito. Tra le ipotesi prese in considerazione c'è che Olindo sia trasferito nel carcere milanese di Opera, e Rosa in quello di Bergamo.

La possibilità che marito e moglie vengano dunque separati è molto alta, ma nessuno dei due la vuole accettare, tanto che avevano già avanzato l'incredibile richiesta di avere una cella «matrimoniale».

Olindo non demorde e continua a proclamarsi innocente. Ha voluto lasciare l'aula giudiziaria dopo aver dichiarato di provare pena per i morti ammazzati. «Parole crudeli», ha sottolineato il pm Massimo Astori.

Intanto Roberto Tropenscovino, avvocato di Azouz Marzouk, il tunisino marito di Raffaella Castagna e padre del piccolo Youssuf, ha annunciato che si recherà in Tunisia per cercare maggiori particolari su quanto dichiarato dallo stesso Azouz, ovvero che i suoi genitori avrebbero ricevuto la visita di uno sconosciuto che sosterrebbe l'innocenza di Olindo e Rosa. «Sappiamo che i Romano sono gli autori della strage ma vogliamo approfondire questa circostanza, anche perchè i genitori del mio assistito non vivono più tranquilli».

Olindo Romano

LE MODIFICHE AL DECRETO GELMINI: SORTEGGIO PER I PROF DEI CONCORSI

Università, arrivano le norme anti-baroni

ROMA Il Senato ha approvato tutti gli articoli del decreto Gelmini che contiene norme considerate urgenti sul diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario, salutato dal ministro dell'Istruzione Maria Stella Gelmini, intervenuta in Aula, come «il primo passo verso la rivoluzione di un sistema paralizzato».

Il voto finale sul provvedimento, emendato con il contributo dell'opposizione slitta a questa mattina. Il testo introduce norme per la trasparenza dei bilanci degli Atenei, una stretta sui cosiddetti baroni che vedranno stipendi e carriera legati alla produttività, nuove regole per assunzioni, concorsi e misure per il rientro dei cervelli.

Cambiano le regole per la composizione delle commissioni. Per la selezione dei docenti sono previsti un ordinario nominato dalla facoltà che bandisce il posto e quattro professori ordinari sorteggiati su una lista di dodici persone da cui sono esclusi i docenti dell'università che assume. Per i ricercatori la commissione è così composta: un ordinario e un associato scelti dalla facoltà che bandisce il posto e due ordinari sorteggiati in una lista che contiene il triplo dei candidati necessari, esclusi sempre i docenti dell'ateneo che assume. Un emendamento prevede una commissione nazionale designata dal Cun (Consiglio universitario nazionale) per supervisionare le operazioni di sorteggio che saranno pubbliche. Le nuove commissioni valgono anche per i concorsi già banditi ma sono stati riaperti i termini per partecipare ai concorsi in atto. Un emendamento inoltre prevede la costituzione di una «Anagrafe nazionale dei professori ordinari, associati e dei ricercatori» aggiornata annualmente che contiene per ciascun nome l'elenco delle pubblicazioni scientifiche. Per ottenere gli scatti biennali di stipendio i docenti dovranno provare di aver fatto ricerca e ottenuto pubblicazioni.

Gli atenei dovranno anche garantire trasparenza nei bilanci e far sapere agli studenti come vengono spesi i finanziamenti pubblici. I rettori in sede di approvazione del bilancio consuntivo dovranno anche pubblicare i risultati delle attività oltre che i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati. Altrimenti si rischiano penalità nell'assegnazione dei fondi.

PROMEMORIA

Il contratto collettivo di lavoro nel settore pubblico e in quello privato a confronto. E' questo il tema del convegno, intitolato «La negoziazione collettiva: datori pubblici e privati a confronto», in programma oggi dalle 9 alle 13 nella sede della Presidenza della Regione a Trieste. E' prevista la partecipazione dell'assessore De Anna.

Si terrà domani a Udine all'Ospedale Santa Maria della Misericordia dalle 14 alle 17,30 il primo convegno nazionale sulla Lam, una malattia rara che colpisce le donne in età premestruale e coinvolge pesantemente i polmoni.

LA SVOLTA SUL WELFARE

L'articolo contenuto nella Finanziaria. In un primo momento la Regione aveva assicurato che le erogazioni in vigore avrebbero potuto durare fino a due anni

Reddito garantito, da gennaio primi stop agli assegni

Niente proroga per i quasi 4mila beneficiari. I 15 milioni dirottati su un fondo per le povertà

TRIESTE Il reddito di cittadinanza non potrà essere rinnovato per un ulteriore anno. La Finanziaria 2009 varata dalla Giunta regionale toglie anche le ultime propaggini del provvedimento approvato durante l'amministrazione Illy e cancellato in estate con le variazioni di bilancio dalla nuova maggioranza. Con il comma 18 dell'articolo 10 del disegno di legge in questi giorni all'esame delle commissioni in Consiglio regionale, si nega la possibilità di rinnovare la misura di sostegno come previsto dal regolamento sul reddito di base. Attualmente l'assegno che va a sostenere i redditi inferiori ai 5 mila euro annui (con ulteriori 'bonus' a seconda della situazione familiare) può essere erogato per un anno con la possibilità di rinnovo per altri 12 mesi, in totale quindi per due anni.

Con la norma inserita nella Finanziaria dopo il primo anno di reddito di base non ci saranno ulteriori proroghe così come non saranno più previste le situazioni (perdita del lavoro di uno dei genitori di bimbi sotto gli otto anni, decesso, inabilità al lavoro o uscita dal nucleo familiare del soggetto titolare del reddito) che permettevano di ricevere l'assegno mensile per tempi anche più lunghi. Già da gennaio, quindi, i primi di quasi 4.000 beneficiari che avranno maturato un anno di reddito di cittadinanza dovranno rinunciare ad un altro anno di questa misura. In Finanziaria sono previsti 15,5 milioni di euro in meno di stanziamenti per il reddito di base, 4,5 relativi al 2009 (che avrà comunque 6,5 di fondi per gli assegni ancora da erogare) e 11 milioni per il 2010 quando sarà del tutto azzerato il provvedimento.

«La giunta Tondo cancella una misura fondamentale ed insostituibile in un momento in cui i problemi dei cittadini aumenteranno viste le ripercussioni della crisi finanziaria internazionale sull'economia reale. Viene a cessare una misura innovativa quanto mai necessaria oggi ad intervenire come ammortizzatore sociale nel mondo della precarietà e della flessibilità» lamenta il vicepresidente della III Commissione, Sergio Lupieri. «Viene così a cadere anche la misura per le gestanti in situazione di disagio economico fino ai primi 6 mesi di vita del bambino – aggiunge l'esponente del Partito Democratico - e il sostegno della funzione educativa svolta dal o dai genitori che si trovino in situazione economica critica. Decade anche l'intervento a sostegno dei minori nel caso di genitori separati inadempienti».

Alcuni consiglieri regionali durante una seduta dell'aula

L'opposizione insorge. Ma l'assessore Kosic precisa: il welfare non si ferma al reddito di cittadinanza

Per Lupieri l'iniziativa della Giunta è «un atto di grave irresponsabilità politica, ancor più grave in quanto non accompagnato e seguito da altre misure che vadano a dare risposte ai bisogni delle persone, specialmente quelle in condizioni di fragilità che necessitano di certezza e continuità degli interventi».

L'assessore alla sanità e protezione sociale, Vladimir Kosic, respinge le accuse affermando che «il welfare non si ferma al reddito di cittadinanza» e sottolinea come 15 milioni di euro verranno stanziati per un «fondo sperimentale per progettualità strategiche di inclusione e risposte al disagio. A questo – continua l'assessore – si aggiungono i 36 milioni per l'abbattimento delle case di riposo, con un incremento di 3 milioni e i 2 milioni in più al Fondo per l'autonomia possibile che ammonterà a 4,5 milioni».

Sono inoltre previsti 6,5 milioni per il fondo contro la povertà il cui nome suscita reazioni negative nell'opposizione: «Siamo al punto più basso nella protezione sociale in questa Regione» sostiene la consigliere del Pd, Annamaria Menosso. «Le parole non offendano» replica Kosic preannunciando per il prossimo anno la predisposizione di un disegno di legge per il contrasto alle nuove povertà.

Roberto Urizio

DOPO LA SENTENZA

Arretrati ai dipendenti anche la Uil in pressing

Secondo i sindacati la Regione dovrebbe prevedere nel bilancio una decina di milioni di euro

TRIESTE Anche la Uil è pronta a ricorrere per ottenere gli arretrati che, secondo i giudici del lavoro di tutte e quattro le Province, vanno riconosciuti a quasi 2mila dipendenti della Regione. Innanzitutto a chi ha presentato il ricorso sostenuto dalla Cisal, circa 800 persone. Ma, sostiene la Uil, come la Cgil, anche chi non ha fatto ricorso dovrà essere beneficiato «per una questione di equità». Secondo il segretario Maurizio Burlo (Uil-Regione) l'amministrazione, che già deve pagare 3 milioni sulla base delle sentenze dei tribunali, dovrà dunque essere pronta a riconoscere «un'altra decina di milioni». Non c'è aria di rottura nelle parole di Burlo. «Ma vogliamo chiarire che ci riserviamo di presentare un ricorso collettivo se non verrà riconosciuto un giusto diritto del personale». In discussione è l'articolo 18 della legge 20 del 2002, che attribuì un riconoscimento una tantum ai dipendenti regionali per compensarli dell'aggravio di competenze causa il lungo stop ai concorsi. Con il cambio di maggioranza, Cigl, Cisl e Uil trovarono nel 2003 un'intesa con l'assessore Franco Iacop, intesa però non firmata dalla Cisal, il sindacato autonomo che ha sostenuto i ricorsi di 800 lavoratori, risultati vincenti in sede giudiziaria. In questi giorni la Uil invita i suoi iscritti a formalizzare l'eventuale richiesta di interruzione dei termini di prescrizione.

IL CONSIGLIERE DISSIDENTE

Lettera Pdl a Tondo: Asquini va censurato

UDINE Roberto Asquini si astiene sulla mozione, bocciata, dell'opposizione che attacca Vladimir Kosic. E il giorno dopo, non apprezzando, i componenti del gruppo sanità del Pdl, Massimo Blasoni, Bruno Marini, Antonio Pedicini, Franco Dal Mas e Paolo Ciani, scrivono una lettera a Daniele Galasso, il capogruppo, e per conoscenza a Renzo Tondo in cui, ricordando che Asquini sta nel gruppo misto ma è stato eletto nelle liste pidielline, e che dunque quell'astensione va contro la linea della maggioranza anche sul settore sanitario, e ancora che non si tratta di un episodio isolato, invitano a censurare il comportamento ribelle «nelle opportune sedi politiche». La risposta? Galasso parla di comportamento «ingeneroso e senza fondamento». E difende Kosic: «In pochi mesi ha messo in sicurezza il sistema e delineato le linee guida per il prossimo anno. La sanità è il settore più delicato, si tratta non di trovare nuove risorse, che non esistono, ma di procedere alla razionalizzazione: lo faremo non in termini emozionali ma oggettivi». Asquini? «Lo richiamerò ai doveri di appartenenza alla maggioranza». «Non crediamo che la politica sanitaria della giunta meriti critiche dopo così poco tempo», aggiunge Blasoni. «Una cosa è distinguersi su posizioni di coscienza – dice anche Marini –, un'altra attaccare la giunta senza motivazioni su un comparto strategico». In sostanza, un cartellino giallo. Che Asquini incassa senza preoccuparsi per nulla: «Essere criticato da Blasoni è un onore». *(m.b.)*

Roberto Asquini

IN ARRIVO LA LETTERA DEL GOVERNO

Social card per 23mila in regione

Potrà essere cumulata con la Carta famiglia Fvg che parte a dicembre

TRIESTE Secondo i dati forniti dal Ministero per l'Economia, al Friuli Venezia Giulia andranno l'1,8% delle Social card previste in distribuzione a partire dai prossimi giorni. La percentuale, tradotta in termini numerici, rivela un numero di potenziali fruitori compreso tra le 23mila e le 24mila unità. Visto che secondo le previsioni del Ministro per l'Economia Giulio Tremonti la platea nazionale di possibili destinatari della Card è pari a un milione e trecentomila persone, infatti, questo indica che in Fvg si collocano potenzialmente all'incirca 23.400 famiglie in difficoltà economica che, nei prossimi giorni, dovrebbero ricevere la lettera di assegnazione del provvedimento che poi dovranno andare ad attivare. «Si tratta – specifica il Tesoro – di una prima proiezione in base ai dati iniziali. Non è detto poi che la platea non possa venire implementata».

Come ottenere la "Carta acquisti"

La cosiddetta "Social card" può essere spesa nei negozi alimentari abilitati (con sconti del 5%) e per usufruire della tariffa sociale Enel

Il Governo, che ha in cassa una dote iniziale di 1.070 milioni di euro, sta spedendo **lettere di avviso** a **1.300.000 potenziali beneficiari**

Occorre compilare il **modello Isee** indicando un **reddito non superiore a 6.000 euro a persona** (8.000 oltre i 70 anni); Poste, Caf e volontari possono essere d'aiuto

La Carta **si ritira alle Poste**, dietro presentazione del modello Isee: è utilizzabile dopo due giorni lavorativi dalla consegna

Per chi la richiede **entro il 31 dicembre** verrà caricata con tre mensilità, cioè **120 euro**; poi, **80 euro ogni due mesi**

ANSA-CENTIMETRI

Utilizzando vari archivi, anche di enti no-profit, sono stati infatti identificati 1,3 milioni di italiani indigenti. La percentuale regionale quindi viene a significare che secondo i dati in possesso del Ministero, nel Fvg sono oltre 23mila le famiglie in difficoltà economica, visto che per ottenere la Social Card si deve rispondere a requisiti ben precisi: la Card è indirizzata agli anziani tra 65 e 69 anni con pensioni fino a 6.000 euro, o da 70 anni in poi fino a 8.000 euro che però possiedono, insieme al coniuge, al massimo una casa, una macchina, hanno una utenza elettrica e una del gas.

Spetterà anche alle famiglie con figli sotto i 3 anni, ma anche in questo caso ci sarà la soglia di reddito fissata a 6.000 euro, anche se sarà possibile avere fino a due automobili. La Card servirà ad acquistare alimentari, ma consentirà anche l'accesso alle tariffe sociali dell'Enel e, per l'importo contenuto, consentirà anche di avere uno sconto del 5% sui beni acquistati. A Natale porterà una dote di 120 euro, poi sarà «ricaricata» con 80 euro ogni due mesi. La Card sarà cumulabile con gli altri interventi previsti dalla Regione, come la Carta famiglia che verrà attivata, ufficialmente, a partire dall'1 dicembre.

La previsione effettuata dalla Regione si aggira sulle diecimila unità, ma è tutta da verificare.

Elena Orsi

Autostrade slovene, bollini invariati Vlacic promette un sistema più equo

Il ministro però mette le mani avanti: gli introiti non coprono gli investimenti

LUBIANA Bollini autostradali sloveni: tutto come prima. Restano invariati i prezzi e, almeno per il momento, non si prevede l'introduzione di bollini per periodi più brevi rispetto alle attuali «vignette» semestrali e annuali.

Lo ha annunciato, nella sua prima conferenza stampa, il nuovo ministro dei trasporti sloveno Patrick Vlacic. Invitato a commentare il procedimento d'infrazione avviato dalla Commissione europea, che ritiene i bollini attuali discriminanti nei confronti degli stranieri – costretti ad acquistare il bollino da sei mesi anche per un solo passaggio o per pochi chilometri di autostrada o strada a scorrimento veloce – Vlacic è rimasto sul vago, limitandosi a promettere che il nuovo sistema di pagamento del pedaggio adottato dalla Slovenia «sarà più equo».

Un'autostrada in Slovenia

Sui dettagli si saprà di più nei prossimi mesi, quando un gruppo di lavoro istituito all'interno del suo ministero preparerà una proposta concreta.

Tutto come prima, dunque. Il sistema dei bollini resta in vigore così com'è, con due soli tipi di «vignetta», da sei mesi e da un anno.

Resta invariato anche il prezzo: 35 euro per i bollini semestrali, 55 per quelli annuali. Un autentico regalo per chi usa la rete autostradale slovena con regolarità – specie dunque la popolazione locale che si sposta per lavoro – ma un salasso per coloro, in particolare i turisti stranieri, che attraversano la Slovenia una sola volta all'anno, magari per recarsi in vacanza in Croazia.

I bollini da un anno, per il 2009, sono intanto già in vendita. Così come quelli semestrali, possono essere acquistati nelle principali stazioni di servizio, negli uffici turistici, nelle sedi dell'Automobile club sloveno. Saranno validi per 14 mesi, dal 1° dicembre 2008 al 31 gennaio del 2010.

Il nuovo sistema di pagamento del pedaggio, con i bollini prepagati, è in vigore in Slovenia dal mese di luglio, ed è stato fortemente criticato da tutti gli Automobile club europei, che hanno di fatto portato all'avvio del procedimento di infrazione contro Lubiana da parte della Commissione europea.

CONTENZIOSO

Bruxelles ha bloccato i fondi per una nuova autostrada in attesa di ricevere un segnale positivo

Bruxelles, ricordiamo, ha bloccato anche i fondi per la costruzione di un tratto autostradale sloveno, in attesa di un segnale positivo da Lubiana in materia di «vignette». Secondo il ministro Vlacic, lui questo segnale, con l'annuncio dei preparativi per un sistema più equo, lo sta dando. Resta da vedere se ciò sarà una risposta sufficiente per la Commissione europea.

Il meccanismo dei bollini prepagati, a giudizio del ministro dei trasporti sloveno, non riesce a garantire entrate sufficienti per finanziare il programma di investimento della Dars, la Società autostradale slovena, anche se era proprio questo il motivo per cui le «vignette» sono state introdotte.

DALLA PRIMA

Se il vicino genera odio

L'ergastolo genera alienazione, l'isolamento genera pazzia: uno parla ai muri a voce alta e aspetta risposta. Che Olindo e Rosa meritino questa pena, per quel che han fatto, è sicuro. Sono assassini, pluriassassini e crudeli assassini. Ma adesso escono le prose che Olindo ha scritto in prigione, e restiamo interdetti: è un poeta, come fa a essere un assassino? E se è un poeta-assassino, che cosa lo ha fatto impazzire, l'odio per i vicini? Ma questo è un odio suo o anche nostro, abbiamo anche noi dei vicini che ci fanno impazzire, li odiamo a morte? E questo furore mortale, per cui il vicino ammazza il vicino, ha qualcosa in comune con l'altro dato, venuto fuori nella giornata contro la violenza sulle donne, per cui la stragrande maggioranza delle donne che subiscono violenza (sette milioni in Italia) la subiscono dal partner? Uno ha una fidanzata e va tutto bene, poi si mette insieme o la sposa e scoppia l'inferno: come mai?

Il mondo dei vicini e il mondo dei partner è piccolo, soffre di asfissia. Se Olindo è poeta (lo dico con meraviglia), anche in quello che scrive conferma il suo mondo microscopico, meschino, soffocato. La sua donna si chiama Rosa, ed è tutto il suo mondo. Scrive: "Alla mia Rosa, alla Rosa Regina (maiuscolo, dunque lo scrive inchinandosi), abbiamo trovato la strada in un bagliore di luce dove trovi la grazia". Uno psichiatra direbbe: quel bagliore è il fuoco della strage, ed è una "grazia" perché la strage fu fatta per amore. L'amore della coppia insieme con l'odio per i vicini. Più si odia all'esterno, più si ama all'interno. Il massimo dell'odio esterno fu la strage, che dunque diventa il massimo dell'amore interno. "Ora può sostare il suono rauco delle colombe. Com'è bella la primavera con le lucciole e le rose", stavolta minuscole, lo scrive in piedi, guardandole.

Quest'uomo ha una Bibbia, la legge e la annota. Sul passo di Caino e Abele ha scritto: "La vendetta è come un veleno che ti invade tutto il corpo". Lui lo sa, perché chi odia i vicini è perché si sente odiato dai vicini, e sterminandoli fa una giusta vendetta. "Dio perdona anche quelli come noi che, su questa terra, hanno vissuto l'inferno": "inferno" è sovradeterminato, può essere sia l'inferno di dover sopportare i vicini sia l'inferno scatenato su di loro. In un mondo piccolo, le piccole cose sono grandi. Tra vicini, l'odio riempie il mondo. In una coppia, se odi il partner odi tutto (Olindo e Rosa, più che una coppia, formano una unità malefica, uno sparisce nell'altra. Separati, impazziranno o si uccideranno).

Per questo, e facciamo un salto pindarico, le statistiche ci dicono che la violenza dentro la coppia è endemica, e nella coppia la violenza si scarica sull'elemento debole, la donna. Sette milioni di donne tra i 16 e i 70 anni che han subito violenza solo in Italia sono un numero che spaventa. La vita di coppia è una vita chiusa, nella quale si sfogano i conflitti scatenati dall'esterno. Tra fidanzati non è così. I fidanzati sono acquirenti che non hanno ancora firmato il contratto. I partner invece sono vincolati. E' il vincolo che scatena la violenza. Non è del tutto vero che la fonte della violenza sia nell'uomo: in realtà la donna, emancipandosi, modifica giorno dopo giorno il rapporto, e giorno dopo giorno l'uomo si sente depotenziato.

L'odio e la violenza sono vissuti come un atto di riequilibrio dei rapporti, una giustizia. Guardavo giorni fa in una tv le coppiette che festeggiavano le nozze di diamante. La domanda dello speaker era: "Qual è il segreto?", e si aspettava la risposta: amore? figli? cattolicesimo? Macché, sia lui che lei, semiciechi e sdentati, rispondevano in coro: "Tanta pasiensa". È la pazienza che non c'è più, tra vicini e dentro le coppie. E a proposito di giornata contro la violenza sulle donne, siamo tutti d'accordo, naturalmente, ma perché scegliere quel manifesto? Raffigura una donna nuda, molto carina, abbandonata su un letto a due piazze. Con un pancino delizioso. La seconda piazza aspetta un ospite. La donna tiene le braccia aperte a forma di croce, un tantino di blasfemia non guasta, fa pubblicità. Ma questa donna non è violentata: non solo è consenziente, ma è addirittura invitante.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

---

†

Il 26 novembre si è spento il cuore buono e generoso di

Narciso Riccobon

Lo annunciano la moglie ARCIDA con MARINA, SERGIO, GIAMPIERO, SONIA, i nipoti ALBERTO, CRISTIANO, LORENZO e parenti.
I funerali si svolgeranno sabato 29 novembre alle ore 11 nella Chiesa di Cattinara con inizio della Santa Messa alle ore 12.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 28 novembre 2008

Addio

Ciso

sei vissuto con amore nei confronti di tutti, e con amore ti ricorderemo.
- MARIUCCIA e FULVIO.

Trieste, 28 novembre 2008

Partecipano al lutto:
- NATALIA e MARIO SPARATORE

Trieste, 28 novembre 2008

Ciao

Narciso

ti ricorderemo sempre:
- MARCELLA, ETTA, FRANCESCA, NEVIA, MARINO, WALTER

Trieste, 28 novembre 2008

Partecipano al dolore le sorelle ANITA con PIERO, MARIA PIA, nipoti con coniugi e pronipoti.

Trieste, 28 novembre 2008

IX ANNIVERSARIO

Rinaldo Migliavacca

A suo ricordo sarà celebrata una Santa Messa sabato 29 novembre alle ore 17.30 presso la Parrocchia B.V. Marcelliana di Monfalcone.

MIRELLA e RICCARDO

Monfalcone, 28 novembre 2008

ANNIVERSARIO

Loriana e Pino Zappi

Sempre uniti nei nostri cuori

LARA, ANTONIO, PIERO, MARTINO

Trieste, 28 novembre 2008

---

†

È volata in Cielo

Miranda Zennaro in Ulcigrai

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio il marito RIALDO, le figlie SANDRA con FRANCO e MICHELA con DECIO, i nipoti GIADA, STEFANO, VALENTINA con ANDREA e la piccola VIOLA, ERICA con STEFANO e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 29 novembre alle ore 10.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 novembre 2008

Affettuosamente vicini a ALDO, SANDRA e MICHELA per la perdita della cara

Miranda

FRIDA, RENATO e figli

Trieste, 28 novembre 2008

Partecipano commossi:
- CARMELA MENEGHELLO, GIULIANA e ENZO REDOLFI.

Trieste, 28 novembre 2008

Partecipano le famiglie:
- TOMASINI, AMADEO, ILLENI, CARPANI

Trieste, 28 novembre 2008

È mancata all'affetto dei suoi cari

Narcisa Braini ved. Marilli

Addolorati lo annunciano i figli LORETA, GIUSEPPE e i nipoti LORENA, MAURIZIO, LAURA e FRANCESCA.
Il funerale seguirà sabato 29, ore 12, da via Costalunga.

Trieste, 28 novembre 2008

Il Collegio dei Geometri di Trieste e gli amici del Consiglio Direttivo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amatissimo e stimato collega

Mario Sbrizzi

Una vita dedicata al lavoro ed alla categoria come Presidente del Collegio e del Comitato Regionale del Friuli-Venezia Giulia. Come esempio per tutti di professionalità, moralità ed altruismo.

Trieste, 28 novembre 2008

XVI ANNIVERSARIO

Oliviero Furlan

Ricordando il mio papà

STELVIO

Trieste, 28 novembre 2008

Fino alla fine hai dimostrato la Tua Grande forza d'animo e caparbietà, esempio a memoria per tutti noi"

Circondato dall'affetto dei suoi cari ci ha lasciati

Adelchi Venica "Delchi"

di 78 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie GINA, i figli GIANNI e GIORGIO, le nuore ORNELLA e VIRGINIA e i nipoti GIAMPAOLO, SERENA, MARTA, GIULIA e ADELAIDE.
I funerali avranno luogo domani sabato 29 novembre alle ore 10.30 nella chiesa di San Giuseppe di Dolegna del Collio partendo dall'ospedale di Cividale del Friuli. Seguirà la tumulazione nel cimitero di Mernico.
Il santo Rosario verrà celebrato stasera venerdì 28 novembre alle ore 19 nella chiesa di San Giuseppe di Dolegna del Collio.
Un sentito ringraziamento alla zia IOLE, alla cugina BRUNA e a tutto il personale del reparto di medicina di Cividale del Friuli nonchè a quello dell'unità Coronarica semintensiva di Udine.
Non fiori ma opere di bene. Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Dolegna del Collio, 28 novembre 2008

DIO onnipotente la tiene nella sua memoria.
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Irsuto

Ne danno il triste annuncio le figlie, le sorelle, le nipoti e parenti.
I funerali avranno luogo sabato 29 novembre alle ore 12.40 in via Costalunga, verrà esposta dalle ore 11

Trieste, 28 novembre 2008

Ti vogliamo tanto bene e resterai sempre assieme a noi, nei nostri cuori:
- tua figlia CARMELA
- nipoti GIADA, LARA, EVA

Trieste, 28 novembre 2008

28-11-2007 28-11-2008

Elena Guagliardo in Gustin

Impossibile dimenticarti

ADRIANO, ELISABETTA

Trieste, 28 novembre 2008

V ANNIVERSARIO

Novella Tadina in Verginella

I tuoi cari ti ricordano sempre con immutato amore.

Trieste, 28 novembre 2008

MIBTEL

1,047%
15641

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,940	20,300
Argento (per Kg.)	216,910	263,390
Sterlina (v.C)	145,640	165,520
Sterlina (n.C)	145,640	165,520
Sterlina (post.74)	145,640	165,520
Marengo Italiano	105,360	127,560
Marengo Svizzero	104,320	123,950
Marengo Francese	104,320	123,950
Marengo Belga	104,320	123,950
Marengo Austriaco	104,320	121,370
20 Marchi	129,110	154,940
20 Dollari St.Gaude	661,060	712,710
Krugerrand	552,610	645,570

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1908,18	1,844
Bruxelles -bel 20	1866,96	3,189
Dj Euro Stoxx	221,90	2,381
Dj Euro Stoxx 50	2427,97	2,281
Francoforte	4665,27	2,297
Helsinki	5628,72	2,897
Johannesburg	20675,3	1,821
Londra	4226,10	1,768
Madrid Ibex 35	8849,30	2,256
Nasdaq Comp (prov.)	N.R.	0,000
New York (prov.)	N.R.	0,000
Oslo-top25	196,89	5,843
Seul Kospi 200	139,17	3,472
Singapore Straits T	1710,52	-0,036
Stoccolma	192,08	2,350
Tokio Nikkey	8373,39	1,950
Toronto (prov.)	8672,84	0,339
Vienna Atx	1822,31	3,844
Zurigo Smi	5640,80	2,587

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2900
Yen Giapponese	123,0400
Sterlina Inglese	0,8358
Franco Svizzero	1,5450
Corona Svedese	10,2543
Corona Norvegese	8,8800
Corona Danese	7,4521
Dollaro Canadese	1,5937
Dollaro Australiano	1,9689
Fiorino Ungherese	261,6500
Corona Ceca	25,1800
Zloty Polacco	3,7745
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,3399
Rand Sudafricano	12,7107
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,0007
Corona Islandese	280,0000
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7095
Leu Rumeno	3,8688
Dollaro Singapore	1,9501
Corona Slovacca	30,3340
Lira Turca	2,0329
Real Brasiliano	2,9077
Peso Messicano	17,0022

DOLLARO

-0,271%
1,2900

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,411**	1,407	0,31
Acea	**10,321**	10,527	-1,96
Acegas-aps	**5,407**	5,407	-0,01
Acotel	**44,16**	41,84	5,54
Acq. Potab.	**1,257**	1,260	-0,26
Acsm	**1,035**	1,012	2,31
Actelios	**3,401**	3,249	4,68
Aedes	**0,4496**	0,4497	-0,02
Aeffe	**0,6631**	0,6128	8,21
Aerop. Firenze	**16,528**	15,922	3,80
Aicon	**0,4440**	0,4262	4,18
Alerion	**0,4218**	0,4197	0,50
Alitalia	**0,4450**	0,4450	0,00
Alleanza	**5,161**	5,125	0,69
Amplifon	**0,7203**	0,7001	2,89
Anima	**1,346**	1,348	-0,21
Ansaldo Sts	**9,902**	9,549	3,71
Arena	**0,0370**	0,0366	1,09
Ascopiave	**1,314**	1,279	2,75
Astaldi	**3,764**	3,681	2,25
Atlantia	**12,182**	11,854	2,77
Auto To-mi	**5,743**	5,482	4,76
Autogrill	**5,680**	5,670	0,16
Azimut H.	**3,510**	3,397	3,31
B. Bilbao Viz.	**10,200**	10,200	0,00
B. Carige	**1,836**	1,821	0,82
B. Carige Risp	**2,301**	2,297	0,17
B. Desio	**4,428**	4,414	0,31
B. Desio R Nc	**4,103**	4,085	0,44
B. Finnat	**0,5716**	0,5645	1,26
B. Generali	**3,083**	2,989	3,15
B. Ifis	**6,793**	6,651	2,13
B. Intermobiliare	**2,813**	2,754	2,14
B. Italease	**3,294**	3,234	1,87
B. Popolare	**7,171**	7,120	0,72
B. Popolare 10 W	**0,0773**	0,0824	-6,19
B. Profilo	**0,5090**	0,5110	-0,39

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Santander	**6,215**	5,875	5,77
B. Sard. R Nc	**9,531**	9,421	1,16
B.P. Etruria E L.	**4,811**	4,863	-1,07
B.P. Intra	**14,920**	14,936	-0,11
B.P. Milano	**4,056**	3,959	2,44
B.P. Spoleto	**5,214**	5,214	0,00
Basicnet	**1,136**	1,126	0,82
Bastogi	**1,240**	1,232	0,64
Bb Biotech	**45,29**	44,68	1,35
Beghelli	**0,5327**	0,5183	2,78
Benetton	**5,537**	5,401	2,52
Beni Stabili	**0,4133**	0,3849	7,38
Bialetti	**0,3017**	0,3034	-0,56
Biesse	**3,889**	3,755	3,57
Boero	**22,00**	22,00	0,00
Bolzoni	**1,924**	1,889	1,85
Bon. Ferraresi	**31,50**	31,79	-0,91
Brembo	**4,965**	4,936	0,59
Brioschi	**0,2111**	0,2035	3,73
Bulgari	**4,970**	4,885	1,74
Buongiorno Spa	**0,5996**	0,5752	4,24
Buzzi Unicem	**9,516**	9,352	1,75
Buzzi Unicem R Nc	**5,825**	5,779	0,80
C. Artigiano	**2,014**	2,006	0,40
C. Bergam.	**25,00**	24,80	0,82
C. Valtellinese	**6,014**	5,901	1,91
Cad It	**5,435**	5,441	-0,11
Cairo Comm.	**2,003**	1,994	0,44
Caltagirone	**2,608**	2,687	-2,92
Caltagirone Ed.	**2,136**	2,128	0,38
Cam-fin.	**0,3350**	0,3489	-3,98
Campari	**4,432**	4,465	-0,74
Cape Live	**0,4917**	0,5000	-1,66
Carraro	**2,566**	2,522	1,74
Cattolica Ass.	**25,67**	25,27	1,55
Cdc	**1,158**	1,149	0,75
Cell Therapeutics	**0,1208**	0,1138	6,15

Titolo	€	Prec.	Var %
Cembre	**3,359**	3,253	3,27
Cementir Hold	**2,090**	2,040	2,45
Cent. Latte To	**2,166**	2,101	3,10
Chl	**0,2087**	0,2015	3,57
Ciccolella	**0,8221**	0,8194	0,33
Cir	**0,6937**	0,6937	0,00
Class	**0,6980**	0,6691	4,32
Cobra	**2,547**	2,485	2,47
Cofide	**0,3031**	0,2976	1,85
Cr. Valtellin.09 **	**0,8192**	0,8132	0,74
Credem	**4,054**	4,011	1,07
Crespi	**0,4125**	0,4340	-4,95
Csp	**0,9065**	0,9021	0,49
D'amico	**1,349**	1,330	1,38
Dada	**6,392**	6,296	1,52
Damiani	**0,8211**	0,8191	0,24
Danieli	**6,604**	6,892	-4,18
Danieli R Nc	**4,031**	3,990	1,01
Data Service	**1,305**	1,263	3,30
Datalogic	**4,556**	4,063	12,14
De' Longhi	**1,298**	1,299	-0,02
Dea Capital	**1,271**	1,253	1,43
Diasorin	**13,666**	13,335	2,48
Digital Bros	**3,000**	2,964	1,21
Digital M. Techn.	**14,186**	14,101	0,60
Dmail Gr.	**3,558**	3,431	3,69
Ducati	**1,714**	1,714	0,00
Ed. Espresso	**1,209**	1,170	3,34
Edison	**1,091**	1,100	-0,85
Edison R	**1,226**	1,229	-0,25
Eems	**1,134**	1,112	1,92
El.En	**17,610**	17,537	0,42
Elica	**0,7546**	0,7632	-1,13
Emak	**3,889**	3,921	-0,80
Enel	**5,011**	5,028	-0,34
Engineering I.I.	**15,986**	15,928	0,36
Eni	**18,284**	17,931	1,97
Enia	**4,166**	4,135	0,76

Titolo	€	Prec.	Var %
Erg	**10,694**	10,507	1,78
Erg Renew	**0,7808**	0,7828	-0,26
Ergo Previdenza	**4,395**	4,395	0,00
Ergy Capital	**0,4654**	0,4625	0,63
Ergycapital 11 W	**0,1113**	0,1116	-0,27
Esprinet	**3,945**	4,173	-5,48
Eurofly	**0,4259**	0,4233	0,61
Eurotech	**2,782**	2,683	3,68
Eutelia	**0,2959**	0,2957	0,07
Everel Group	**0,1472**	0,1577	-6,66
Exprivia	**0,8772**	0,8707	0,75
Fastweb	**16,375**	16,110	1,64
Fiat	**5,622**	5,344	5,22
Fiat Priv	**3,026**	2,879	5,12
Fiat R Nc	**3,246**	3,102	4,65
Fidia	**3,447**	3,355	2,74
Fiera Milano	**4,487**	4,509	-0,49
Fil. Pollone	**0,4776**	0,4603	3,76
Finarte C.Aste	**0,1941**	0,1979	-1,92
Finmecc.	**9,756**	9,557	2,08
Fmr Art'e'	**4,415**	4,395	0,44
Fondiaria-sai	**14,112**	13,740	2,71
Fondiaria-sai R Nc	**8,474**	8,275	2,40
Fullsix	**2,300**	2,304	-0,15
Gabetti Prop. S.	**0,9606**	0,9690	-0,87
Gasplus	**7,819**	7,768	0,65
Gefran	**3,195**	3,159	1,12
Gemina	**0,3658**	0,3547	3,13
Gemina R Nc	**0,6400**	0,6537	-2,10
Generali	**18,717**	18,123	3,28
Geox	**4,195**	3,883	8,02
Gewiss	**3,017**	3,011	0,21
Grandi Viaggi	**0,6906**	0,6764	2,10
Granitifiandre	**4,081**	4,021	1,51
Gruppo Coin	**2,070**	2,073	-0,13
Hera	**1,652**	1,638	0,88
Ifi Priv	**4,919**	4,615	6,58
Ifil	**2,224**	2,093	6,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Ifil R Nc	**1,856**	1,726	7,48
Il Sole 24 Ore	**2,643**	2,582	2,37
Ima	**13,897**	13,424	3,52
Imm. Grande Dis.	**0,9531**	0,8520	11,87
Immsi	**0,6758**	0,6710	0,72
Impregilo	**2,066**	2,092	-1,21
Impregilo R Nc	**6,600**	6,600	0,00
Indesit Comp.	**4,488**	4,617	-2,79
Indesit R Nc	**4,558**	4,808	-5,18
Intek	**0,3288**	0,3344	-1,67
Intek 05-08 W	**0,0399**	0,0400	-0,25
Intek R Nc	**0,7056**	0,7495	-5,86
Interpump	**4,117**	4,046	1,76
Intesa Sanp. R Nc	**1,776**	1,737	2,27
Intesa Sanpaolo	**2,450**	2,372	3,31
Inv E Sviluppo Med	**0,8800**	0,8800	0,00
Inv. E Svil.Med.11	**0,0320**	0,0250	28,00
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0091**	0,0098	-7,14
Invest. E Svil.	**0,0914**	0,0903	1,22
Ipi Spa	**1,950**	2,211	-11,80
Irce	**1,515**	1,456	4,05
Iride	**1,129**	1,124	0,49
Isagro	**2,753**	2,687	2,47
It Holding	**0,1930**	0,1723	12,01
It Way	**4,669**	4,761	-1,92
Italcementi	**8,599**	8,327	3,27
Italcementi R Nc	**4,676**	4,633	0,92
Italmobiliare	**26,74**	26,35	1,48
Italmobiliare R Nc	**19,339**	20,33	-4,89
Juventus Fc	**0,7907**	0,7883	0,30
K.R.Energy	**0,2432**	0,2530	-3,87
Kme Group	**0,3838**	0,3910	-1,84
Kme Group 09 W	**0,0375**	0,0375	0,00
Kme Group Rsp	**0,8427**	0,7730	9,02
La Doria	**1,139**	1,125	1,24
Landi Renzo	**3,535**	3,444	2,65
Lavorwash	**1,577**	1,577	0,00
Lazio	**0,3599**	0,3686	-2,36

Titolo	€	Prec.	Var %
Lottomatica	**18,587**	18,465	0,66
Luxottica	**14,586**	14,261	2,28
Maffei	**2,091**	2,076	0,73
Maire Tecnimont	**1,190**	1,205	-1,26
Management E C	**0,4679**	0,4733	-1,14
Marcolin	**1,179**	1,140	3,42
Mariella Burani	**10,373**	10,333	0,39
Marr	**4,676**	4,694	-0,38
Mediacontech	**2,071**	2,059	0,60
Mediaset	**4,174**	4,150	0,57
Mediobanca	**8,145**	7,910	2,96
Mediolanum	**3,183**	3,134	1,57
Mediterr. Acque	**2,475**	2,450	1,04
Meliorbanca	**2,902**	2,880	0,75
Mid Industry 10 W	**0,2780**	0,2780	0,00
Mid Industry Cap	**13,660**	13,660	0,00
Milano Ass	**2,447**	2,404	1,81
Milano Ass R Nc	**2,458**	2,441	0,70
Mirato	**4,789**	4,906	-2,39
Mittel	**2,097**	1,997	5,01
Molmed	**1,283**	1,299	-1,29
Mondadori	**2,822**	2,772	1,80
Mondo Tv	**3,616**	3,682	-1,79
Monrif	**0,4605**	0,4578	0,59
Monte Paschi Si	**1,344**	1,285	4,58
Montefibre	**0,2433**	0,2583	-5,81
Montefibre R Nc	**0,2704**	0,2766	-2,24
Mutuionline	**2,498**	2,448	2,04
Negri Bossi	**0,5454**	0,5750	-5,15
Negri Bossi 10 W	**0,0229**	0,0219	4,57
Nice	**1,991**	1,965	1,31
Olidata	**0,3826**	0,3869	-1,11
Omnia Network	**0,3984**	0,3971	0,33
Panariagroup I.C.	**2,550**	2,644	-3,55
Parmalat	**1,246**	1,211	2,89
Parmalat 15 W	**0,5815**	0,5553	4,72
Permasteelisa	**7,820**	8,323	-6,05
Piaggio	**1,424**	1,471	-3,22

Titolo	€	Prec.	Var %
Pierrel 12 W	**0,1955**	0,1958	-0,15
Pininfarina	**3,384**	3,485	-2,88
Pirelli & C R Nc	**0,2862**	0,2772	3,25
Pirelli & C R.E.	**3,828**	3,935	-2,71
Pirelli & C.	**0,2735**	0,2678	2,13
Poligr. Ed.	**0,4465**	0,4485	-0,45
Poligrafica S.F.	**10,244**	10,260	-0,16
Poltrona Frau	**0,8814**	0,8715	1,14
Premafin	**1,383**	1,366	1,27
Premuda	**1,031**	1,020	1,06
Prima Ind.	**8,985**	9,084	-1,09
Prysmian	**8,221**	7,395	11,17
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,3027**	0,3074	-1,53
Rcs Mediag. R Nc	**0,8565**	0,8473	1,09
Rcs Mediagroup	**1,186**	1,184	0,14
Rdb	**2,007**	2,010	-0,13
Recordati	**4,299**	4,237	1,45
Reno De Medici	**0,1376**	0,1300	5,85
Reply	**17,253**	17,134	0,70
Retelit	**0,3548**	0,3494	1,55
Retelit 11 W	**0,1711**	0,1760	-2,78
Ricchetti	**1,013**	0,9750	3,91
Risanamento	**0,3764**	0,3734	0,80
Roma A.S.	**0,6427**	0,6278	2,37
Sabaf	**13,180**	12,592	4,67
Sadi Serv.Ind.	**0,8123**	0,8450	-3,87
Saes G.	**6,374**	6,361	0,20
Saes G. R Nc	**5,064**	5,052	0,24
Safilo Group	**0,5746**	0,5617	2,30
Saipem	**12,103**	11,386	6,29
Saipem R	**16,820**	16,820	0,00
Saras	**3,013**	3,138	-3,96
Sat	**8,385**	7,877	6,46
Save	**4,156**	4,111	1,11
Schiapp.	**0,0315**	0,0317	-0,63
Seat P. G.	**0,0621**	0,0609	1,97
Seat P. G. R	**0,0627**	0,0625	0,32

Titolo	€	Prec.	Var %
Sias	**4,711**	4,535	3,89
Snai	**1,474**	1,500	-1,71
Snam Rete Gas	**4,122**	4,073	1,19
Snia	**0,1623**	0,1716	-5,42
Snia 10 W	**0,0104**	0,0114	-8,77
Socotherm	**1,678**	1,685	-0,42
Sogefi	**1,246**	1,161	7,28
Sol	**2,749**	2,575	6,77
Sopaf	**0,1804**	0,1815	-0,61
Sorin	**0,5415**	0,5307	2,04
Stefanel	**0,3779**	0,3746	0,88
Stefanel R	**3,000**	3,000	0,00
Stmicroelectr.	**5,471**	5,359	2,08
Tas	**14,575**	14,672	-0,66
Tel. I. Media R Nc	**0,0909**	0,0928	-2,05
Telecom I. Media	**0,0892**	0,0876	1,83
Telecom Italia	**1,075**	1,050	2,45
Telecom Italia R	**0,6636**	0,6554	1,25
Tenaris	**7,901**	7,489	5,49
Tema	**2,400**	2,394	0,24
Tiscali	**0,8109**	0,8024	1,06
Tod's	**33,02**	32,94	0,26
Trevi	**9,045**	8,996	0,54
Trevisan Comet.	**0,9090**	0,8795	3,35
Txt E-solutions	**6,258**	6,068	3,13
Ubi Banca	**11,565**	11,449	1,01
Uni Land	**0,6578**	0,6464	1,76
Unicredito	**1,801**	1,751	2,83
Unicredito R	**2,642**	2,608	1,30
Unipol	**1,123**	1,091	2,97
Unipol Priv	**0,7659**	0,7410	3,36
V.D. Ventaglio	**0,2771**	0,2800	-1,04
Vianini I.	**1,570**	1,600	-1,88
Vianini L.	**4,062**	4,174	-2,67
Vittoria	**4,056**	4,081	-0,60
Zignago Vetro	**3,771**	3,745	0,69
Zucchi	**0,9271**	0,9912	-6,47
Zucchi R Nc	**2,500**	2,500	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,308	0,33
Alboino Re	5,018	0,52
Allianz Az.It. L	18,232	0,43
Allianz Az.It. T	17,994	0,42
Allianz Az.Ita. All Star	3,487	0,17
Arca Az.It.	16,733	0,45
Aureo Az.It.	15,467	0,4
Bim Az.It.	5,991	0,03
Bim Az.Small Cap It.	6,233	-0,13
Bipiemme It.	13,037	0,25
Bnl Az It. Pmi	4,267	0,05
Bnl Az.It.	14,804	0,34
Bpvi Az.It.	4,125	0,59
Carige Az.It. A	4,522	-0,09
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,091	0,26
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,791	0,76
Ducato Geo It. A	11,445	0,34
Ducato Geo It. Y	11,578	0,35
Eurizon Az.It. 130/30	14,251	0,64
Eurizon Az.Pmi It.	3,794	0,24
Eurizon F.Az.It.	10,271	0,58
Euromob. Az.It.	17,152	0,37
Fondersel It.	15,341	0,08
Fondersel P.M.I.	11,260	-0,05
Fondit. Eq. It. R	9,069	0,31
Fondit. Eq. It. T	9,078	0,32
Generali Capital	38,178	0,48
Gestielle It. Cl.A	10,692	0,8
Gestielle It. Cl.B	10,759	0,82
Gestnord Az.It.	8,948	0,46
Imi It.	17,588	0,5
Interf.Equity It.	6,991	0,33
Italfor. It.N Equities	73,360	0,51
Leonardo Ita Opportunity	7,395	0,12
Mediolanum R. I. Cre.	13,479	0,47
Nextam Part. Az.It.	3,811	0,11
Optima Az.It.	4,741	0,44
Optima Small Caps It.	4,705	0,28
Pioneer Az.Crescita	11,768	0,26
Sai It.	15,353	0,73
Symph.S Az.It.	9,334	0,02
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,221	-0,28
Systema Az.It.	9,510	0,2
Ubi Pra. Az.It.	4,120	0,56
Ubi Pra. Small Cap	4,007	0,25
Vegagest Az.It. Cl.A	5,286	0,27
Vegagest Az.It. Cl.B	5,103	0,33
Zenit Az.Cl.I	7,579	0,52
Zenit Az.Cl.R	7,551	0,52
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,106	-0,26
Agora Risk	2,848	0,35
Alto Az.	13,426	-0,75
Aureo Az.Euro	8,518	-0,36
Banco Posta Az.Euro	3,475	-0,46
Bipiemme Euroland	3,530	-0,54
Caam Az.Qeuro	9,964	-0,56
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,130	-0,52
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,189	-0,52
Epsilon Qequity	3,549	-0,53
Eurizon Az.Alto Div.Euro	20,915	-0,49
Eurizon F.Az.Euro	11,321	-0,4
Intra Az.Area Euro	4,740	-0,08
Leonardo Euro	4,594	-0,41
Symph.S C.Az.Euro	4,353	-0,09
Systema Az.Euro	4,314	-0,12
Ubi Pra. Az.Etico	4,041	-0,49
Ubi Pra. Az.Euro	4,453	-0,07
Ubi Pra. Eurosect.	3,719	-0,13
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,982	-0,08
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,054	-0,08
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,936	-0,53
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,930	-0,51
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,263	-0,19
Allianz Az.Europa L	11,977	-0,18
Allianz Az.Europa T	11,834	-0,17
Allianz Multieuropa	5,755	-0,23
Anima Europa	3,272	0,4
Arca Az.Europa	7,501	0,11
Bim Az.Europa	7,479	-0,12
Bipiemme Europa	9,984	-0,02
Bipiemme Iniziativa Euro	4,838	0,1
Bnl Az.Euro Crescita	9,106	-0,25
Bnl Az.Europa Div	2,633	0,04
Bpvi Az.Europa	3,140	0,48
Caam Europe Equity	3,261	-0,15
Carige Az.Europa A	4,374	-0,23
Carismi Dynamic Europe C	3,373	0,21
Carismi Dynamic Europe C	3,129	0,32
Consultinvest Az.	6,709	-0,03
Ducato Geo Euro Pmi A	12,716	0,36
Ducato Geo Euro Pmi Y	12,871	0,37
Ducato Geo Europa A	7,970	0,15
Ducato Geo Europa Y	8,064	0,16
Epsilon Qvalue	4,176	-0,07
Eurizon Az.Europamult	4,396	-0,18
Eurizon Az.Pmi Europa	5,255	0,34
Eurizon F.Az.Europa	6,369	-0,03
Euromob. Europe E. F.	11,552	-0,18
Fms-equity Europe	6,807	-0,15
Fondaco Eu Srieq.Beta	69,629	0,13
Fondersel Europa	10,342	-0,04
Fondit. Eq. Europe R	7,219	-0,06
Fondit. Eq. Europe T	7,226	-0,06
Generali Europa Value	19,180	0,05
Gestielle Europa Cl.A	5,564	-0,09
Gestielle Europa Cl.B	5,599	-0,09
Gestnord Az.Europa	6,574	0,17
Imi Europe	14,391	0,03
Interf.Equity Europe	4,684	-
Investitori Europa	-	-
Kairos P.Europe Fund	3,987	0,03
Laurin Eurostock	2,952	-0,07
Mc G.Fdf Europa A	5,080	-0,31
Mc G.Fdf Europa B	2,905	-0,34
Mediolanum Amerigo Vesp	4,647	0,06
Mediolanum Europa 2000	12,158	0,31
Nextam Part. Az.Europa	3,925	-0,25
Optima Az.Europa	2,372	0,13
Pioneer Az.Europa	12,363	-0,03
Pioneer Az.Val. Europa D	5,593	-0,43
Ras Lux Equity Europe	32,128	-0,19
Sai Europa	8,429	0,06
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,192	-0,34
Symphonia Ms Europa	4,032	-0,05
Systema Az.Europa	3,129	0,38
Talento Comp.Europa	96,008	-0,23
Unibanca Az.Europa	4,480	-0,09
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,800	0,37
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,773	0,4
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,049	3,45
Allianz Az.Amer. L	10,349	3,46
Allianz Az.Amer. T	10,185	3,42

Fondi	€	v.%
Allianz Multiamer.	4,041	0,6
Alto Amer. Az.	3,775	2,83
Anima Amer.	2,990	3,5
Arca Az.Amer.	12,919	3,49
Bim Az.Usa	4,066	2,01
Bipiemme Americhe	7,165	2,9
Bnl Az.Amer.	11,579	4,08
Caam Usa Equity	3,462	0,82
Carige Az.Amer. A	2,111	1,69
Ducato Geo Amer. A	3,598	3,45
Ducato Geo Amer. Y	3,639	3,44
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,327	5,59
Eurizon F.Az.Amer.	6,765	4,08
Euromob. Amer. E. F.	11,044	1,37
Fms-equity Usa	6,140	2,44
Fondersel Amer.	7,442	0,74
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,023	3,89
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,029	3,9
Generali Amer. Value	14,489	2,83
Gestielle Amer. Cl.A	6,353	3,59
Gestielle Amer. Cl.B	6,394	3,6
Gestnord Az.Amer.	9,161	2,99
Imi West	14,010	3,56
Interf.Eq. Usa H	3,884	-
Interf.Eq.Usa	3,958	-
Investitori Amer.	-	-
Kairos M-manageramer	796,744	-
Mc G.Fdf Amer. A	4,102	0,86
Mc G.Fdf Amer. B	3,261	0,87
Mediolanum Amer. 2000	7,405	3,15
Mediolanum Cristoforo Co	9,319	3,93
Nextam Part. Az.Amer.	2,872	1,63
Optima Az.Amer.	3,321	3,52
Pioneer Az.Am.	5,207	2,66
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,354	3,1
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,140	3,82
Sai Amer.	9,631	2,1
Sopramo S&p 500	3,188	3,1
Symphonia Ms Amer.	3,056	-0,46
Systema Az.Usa	3,194	2,18
Talento Comp.Amer.	70,559	1,23
Ubi Pra. Az.Usa	3,054	3,32
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,054	2,41
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,053	2,55
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,998	3,81
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,993	3,82
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	3,913	0,54
Allianz Az.Pacif. T	3,854	0,55
Allianz Multipacif.	4,955	1,45
Alto Pacif. Az.	3,823	-0,52
Anima Asia	4,427	-0,47
Arca Az.Far East	4,408	-0,11
Bipiemme Pacif.	3,518	0,43
Caam Pacific Equity	3,442	0,35
Ducato Geo Asia A	4,011	0,53
Ducato Geo Asia Y	4,064	0,57
Ducato Geo Giap. A	2,419	-0,33
Ducato Geo Giap. Y	2,447	-0,29
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,094	3,04
Eurizon F.Az.Pacif.	2,978	0,24
Euromob. Tiger Far East	8,324	1,97
Fms-equity Asia	6,363	0,25
Fondersel Oriente	4,227	1,76
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,164	1,36
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,166	1,36
Fondit. Eq. Jap. R	2,140	-0,88
Fondit. Eq. Jap. T	2,141	-0,93
Generali Pacif.	8,374	0,4
Gestielle Giap. Cl.A	3,726	-0,51
Gestielle Giap. Cl.B	3,748	-0,48
Gestielle Pacif. Cl.A	8,659	0,58
Gestielle Pacif. Cl.B	8,714	0,59
Gestnord Az.Pacif.	4,998	0,5
Imi East	4,819	-0,23
Interf.Eq. Jap. H	1,999	-1,53
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,113	0,84
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,332	0,12
Interf.Equity Jap.	2,253	-0,53
Investitori Far East	-	-
Kairos M-manager Asia	908,847	-
Mc G.Fdf Asia A	5,420	0,24
Mc G.Fdf Asia B	3,075	0,23
Mediolanum Fer.Magellano	3,821	0,05
Mediolanum Oriente 2000	5,672	0,19
Optima Az.Far East	2,631	-0,11
Pioneer Az.Area Pacif	2,984	-0,4
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,389	-0,77
Sai Fdf Pacif.	2,644	0,3
Sopramo Nikkei 225	2,502	-1,69
Symphonia Ms Asia	3,986	-0,92
Talento Comp.Asia	73,432	1,92
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,477	0,81
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,703	-0,35
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,679	-0,35
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	5,879	3,43
Allianz Az Paesi Emer T	5,802	3,37
Anima Emerging Markets	5,141	1,7
Arca Az.Paesi Emerg.	5,676	2,83
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,080	3,
Bnl Az.Emerg.	5,764	2,97
Caam Global Emerging Eq	2,978	1,19
Ducato Geo Paesiem. A	3,607	2,5
Ducato Geo Paesiem. Y	3,653	2,53
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,123	2,54
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,180	1,23
Fms-equity Gl Em Mkt	6,953	1,55
Fms-equity New World	9,002	2,73
Fondit Eq Glb Em Mkt R	6,067	3,43
Fondit Eq Glb Em Mkt T	6,072	3,44
Gestielle Em. Markets Cl	9,044	3,11
Gestielle Em. Markets Cl	8,980	3,1
Gestnord Az.Paesi Em.	5,343	2,87
Interf.Eq. Glb Em Mkt	5,396	-
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	5,900	0,08
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,784	0,07
Pepite Bric	2,981	2,23
Pioneer Az.Paesi Em.	6,450	3,86
Pioneer Cim Latinamereq	3,991	3,47
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,805	0,29
Symphonia Ms P. Emer.	7,407	-0,08
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	5,896	2,91
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,543	1,86
Allianz Az.Glob L	2,510	1,54
Allianz Az.Glob T	2,473	1,52
Allianz Multi90	2,936	0,93
Alto Int. Az.	3,435	1,15
Anima Fondo Trading	9,497	1,12
Arca 27 Az.Est.	8,988	1,9
Arca Cinquest.-comp.E	2,703	2,12
Arca Multimanag Val Cop	2,824	1,25
Aureo Az.Glob.	7,250	1,37
Bancoposta Az.Int.	2,737	1,22
Bds Arcobaleno Crescita	4,181	1,11

Fondi	€	v.%
Bim Az.Glob.	2,887	0,21
Bipiemme Glob.	15,623	1,67
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,681	0,22
Bipiemme Valore	3,825	1,59
Bipiemme&co. Comp.90	3,193	1,98
Bpvi Az.Int.	2,863	1,06
Caam Global Equity	3,265	0,52
Capital It.	58,030	0,59
Carige Az.Int. A	4,757	1,3
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,804	0,48
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,779	0,53
Consultinvest Global	3,169	1,25
Ducato Geo Glob. A	17,798	1,74
Ducato Geo Glob. Y	18,003	1,75
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,741	0,66
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,762	0,66
Eurizon Az.Mondomult	2,490	0,81
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,730	2,28
Fideuram Az.	10,304	1,97
Fondit. Global R	92,800	1,15
Fondit. Global T	92,872	1,15
Generali Global	9,781	0,06
Gestielle Int. Cl.A	13,682	1,72
Gestielle Int. Cl.B	13,751	1,73
Gestnord Az Trend Set	2,178	1,63
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,982	0,34
Interf.Global	46,426	1,24
Intra Az.Int.	4,167	1,07
Italfor. Global Equities	15,550	1,17
Kairos M-manager Glob	956,012	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,554	0,09
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,267	0,06
Med. Elite 95 L	3,871	0,78
Med. Elite 95 S	7,583	0,78
Mediolanum Borse Int.	11,359	1,59
Mediolanum Top 100	9,463	1,46
Nextam Part. Az.Int.	3,590	0,96
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,805	2,48
Optima Az.Int.	3,646	1,87
Pepite	3,197	-0,47
Pepite Fondi	3,250	1,5
Pioneer Cim Glob.Quity	27,397	1,73
Sai Glob.	7,176	1,14
Sai Linea Aggressiva	3,171	1,12
Symph.S Az.Inter	4,774	0,13
Symphonia Ms Vivace	3,801	-0,16
Ubi Pra. Az.Globali	3,437	1,93
Ubi Pra. Privilege 5	4,030	0,93
Valori Resp. Az.	3,423	0,5
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	1,840	-0,76
Generali Jap.	1,859	0,27
Gestielle Cina Cl.A	6,345	3,1
Gestielle Cina Cl.B	6,381	3,1
Gestielle East Europe Cl	8,787	-1,96
Gestielle East Europe Cl	8,732	-1,96
Gestielle India Cl.A	3,429	3,75
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	3,723	4,14
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,445	1,79
Ducato Etico Geo Y	2,471	1,81
Eurizon Az.Int. Etico	4,616	1,97
Evolution Eq Gl	30,944	-
Evolution Equity	30,381	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,237	1,49
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,255	1,48
Pioneer Cim Globalgold&m	5,070	0,28
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,478	2,66
Interf.Eq.Eu Materials	9,184	0,17
Italfor. Raw Mat.&en.	5,050	3,27
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	9,220	-0,37
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	10,986	-0,9
Interf.Eq Euro Cons Disc	8,397	0,85
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,504	0,9
Euromob. Green E. F.	6,112	-0,29
Gestielle Pharma Cl.A	2,442	0,7
Gestielle Pharma Cl.B	2,454	0,7
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,354	-0,61
Italfor. Healthcare	3,260	0,93
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	13,862	1,92
Fondit. Eu Financials R	4,494	0,07
Fondit. Eu Financials T	4,498	0,07
Gestielle World Finan. C	2,585	1,89
Gestielle World Finan. C	2,572	1,9
Interf.Eq.Eu Financials	4,563	0,55
Italfor. Banks & Ins. C.	3,590	1,13
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	2,891	3,51
Euromob. Hi-tech E. F.	8,802	-0,02
Gestielle Tecnologia Cl.	1,375	3,15
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,397	2,47
Gestielle World Comm. Cl	5,371	2,48
Italfor. Tmt	2,960	2,42
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,789	2,7
Ducato Immobiliare A	6,629	2,58
Ducato Immobiliare Y	6,709	2,6
Euromob. Real Estate Eq.	3,770	2,28
Fms-eq.Glob.Resources	8,628	0,07
Fondit. Eu Cyclicals R	7,782	0,49
Fondit. Eu Cyclicals T	7,788	0,49
Fondit. Eu Defensive R	9,554	-1,35
Fondit. Eu Defensive T	9,562	-1,35
Fondit. Euro T.M.T R	4,731	0,25
Fondit. Euro T.M.T T	4,732	0,25
Fondit. U.S. T.M.T R	2,001	4,55
Fondit. U.S. T.M.T T	2,002	4,54
Gestielle World Utilitie	4,907	1,38
Gestielle World Utilitie	4,881	1,39
Inter.Int.Sec.New Ec	25,648	2,96
Interf.Eq.Eu T.T.	6,009	0,52
Optima Tecnologia	2,089	2,96
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,491	0,43
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,491	0,43
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,217	1,64
Arca Multimanag Val Cop	3,232	1,
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,062	0,16
Bds Arcobaleno Energia	4,625	0,39
Bipiemme&co. Comp.70	3,626	1,54
Carige Mosaico 75	3,705	0,05
Ducato Mix 50-100 A	3,111	0,68
Ducato Mix 50-100 Y	3,127	0,68
Ducato Mul.Equity50-100	3,298	0,24
Ducato Mul.Equity50-100	3,279	0,28
Euromob. Multibal. Risk	29,129	0,27
Gestielle Gl. Asset 4	3,934	1,63

Fondi	€	v.%
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,374	0,21
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,381	0,21
Imindustria	10,558	0,95
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,178	1,02
Ubi Pra. Privilege 4	4,350	0,69
Ubs Strategy Xtra Growth	6,450	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,754	1,07
Allianz Multi50	4,118	0,76
Alto Bil.	14,619	0,03
Arca Bb	27,354	0,89
Arca Cinquest.-comp.C	3,763	1,16
Arca Multimanag Val Cop	3,755	0,78
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,402	0,18
Azimut Bil.	20,716	-0,04
Bancoposta Mix 2	5,279	0,15
Bds Arcobaleno Equil.	4,785	0,59
Bim Bil.	18,693	0,24
Bipiemme Int.	10,823	1,23
Bipiemme&co. Comp.50	4,213	0,69
Carige Bil.Euro A	5,064	-0,16
Consultinvest Bil.	4,130	0,81
Ducato Mix 30-70 A	3,596	0,59
Ducato Mix 30-70 Y	3,619	0,61
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,780	0,24
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,801	0,24
Epsilon Dlongrun	5,436	-0,02
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,405	0,02
Eurizon Soluzione 40	5,384	0,99
Eurizon Soluzione 60	20,446	1,23
Euromob. Capitalfit	24,335	-0,01
Evolution Balanc	40,222	-
Fideuram Performance	10,523	1,33
Fondersel	39,497	0,33
Fondit. Core 1 R	9,076	0,53
Fondit. Core 1 T	9,083	0,54
Fondit. Core 2 R	8,363	0,76
Fondit. Core 2 T	8,365	0,76
Fondit. Core 3 R	7,934	1,02
Fondit. Core 3 T	7,941	1,02
Generali Rend	22,795	0,91
Gestielle Global Asset 3	10,085	1,49
Gestnord Bil.Euro	12,695	0,03
Imi Capital	26,823	0,52
Mc G.Fdf Bil.A	5,377	0,49
Mc G.Fdf Bil.B	4,025	0,47
Med. Elite 60 L	4,226	0,55
Med. Elite 60 S	8,131	0,54
Nextam Part. Bil.	5,140	0,43
Sai Bil.	3,288	0,89
Sai Linea Dinamica	3,960	0,64
Symph.S Pat.Glob.	4,359	0,02
Symphonia Ms Largo	4,593	-0,09
Systema Bil.	3,352	-0,15
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,632	0,96
Ubi Pra. Privilege 3	4,661	0,71
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,134	-
Valori Resp. Bil.	5,195	0,52
Vegagest Sintesidinamico	5,163	-0,41
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,890	0,75
Allianz Multi20	5,195	0,48
Arca Cinquest.-comp.A	4,670	0,45
Arca Cinquest.-comp.B	4,203	0,82
Arca Multimanag Val Cop	4,097	0,61
Arca Multimanag Val Cop	4,565	0,42
Arca Te	14,620	1,04
Aureo Ff 1cl. Valore	4,498	0,22
Azimut Protezione	6,902	0,39
Bancoposta Inv Pr 90	5,339	0,02
Bds Arcobaleno Etico	4,313	0,21
Bds Arcobaleno Opport.	4,960	0,36
Bipiemme Mix	5,262	-0,08
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,371	0,14
Bipiemme Visconteo	30,037	0,15
Bipiemme&co. Comp.30	4,611	0,48
Bnl Protezione	20,833	0,02
Caam Qbalanced	7,920	0,03
Carige Mosaico 30	4,656	0,06
Carismi Dynamic Mix 15	3,852	-0,13
Carismi Dynamic Mix 30	3,802	-0,21
Ducato Mix 10-50 A	4,372	0,51
Ducato Mix 10-50 Y	4,398	0,5
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,273	0,26
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,290	0,28
Euromob. Multibal. Def.	6,321	0,7
Gestielle Global Asset 2	11,568	1,18
Med. Elite 30 L	4,551	0,35
Med. Elite 30 S	8,830	0,34
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,846	0,08
Symphonia Ms Adagio	5,195	0,06
Systema Bil.Obb.	4,987	0,04
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,437	0,02
Ubi Pra. Port. Moderato	5,271	0,65
Ubi Pra. Privilege 1	5,080	0,42
Ubi Pra. Privilege 2	4,904	0,53
Ubs Strategy Xtra Yield	8,304	-
Vegagest Sintesiaudace	5,195	-0,29
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,867	0,08
Allianz Mon.	15,257	0,03
Alto Mon.	6,866	0,04
Arca Mm	14,065	0,14
Bancoposta Mon.	6,000	0,07
Bim Obb.Breve Term.	6,303	0,08
Bipiemme Mon.	11,640	-0,01
Bipiemme Tesor. Imprese	6,638	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,128	0,08
Bpvi Breve Termine	6,068	0,03
Caam Breve Termine	7,196	0,13
Carige Mon. Euro A	11,085	0,03
Civ. Forum Iulii Prud A	5,212	0,06
Civ. Forum Iulii Prud B	5,223	0,06
Cr Cento Valore	6,770	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,515	-
Cs Mon.-i	7,566	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	5,985	0,07
Ducato Fix Euro Bt Y	6,003	0,07
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,109	0,05
Euromob. Rendifit	8,190	0,07
Fideuram Security	9,406	0,02
Fondersel Redd.	13,665	0,07
Fondit Eur Bnd Short T R	7,569	0,12
Fondit Eur Bnd Short T T	7,572	0,12
Fondit. Eu Currency R	7,770	0,03
Fondit. Eu Currency T	7,773	0,03
Generali Mon. Euro	15,678	0,04
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,324	0,03
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,340	0,03
Imi 2000	16,670	0,03
Interf.Euro Currency	6,578	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,351	0,07
Laurinmoney	6,747	0,04
Leonardo Mon.	5,751	0,07
Mediolanum Ri. Co.	13,268	0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,689	0,07

Fondi	€	v.%
Optima Redd. Bt	6,384	0,14
Optima Riserva Euro	5,127	0,06
Passadore Mon.	6,908	0,04
Pioneer Monet. Euro	12,673	0,04
Sopramo Pronti Termine	5,043	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,431	0,01
Teodorico Mon.	7,212	0,07
Ubi Pra. Euro Bt	6,413	0,08
Unibanca Mon.	5,554	0,04
Valori Resp. Mon.	5,700	0,04
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,555	-
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,559	-
Zenit Mon. Cl.I	7,171	0,07
Zenit Mon. Cl.R	7,160	0,07
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,644	0,25
Allianz Redd. Euro L	30,502	0,24
Allianz Redd. Euro T	30,003	0,24
Anima Obb.Euro	6,010	0,22
Arca Rr	8,345	0,35
Azimut Redd. Euro	14,687	0,29
Bancoposta Obb.Euro	6,513	0,37
Bim Obb.Euro	6,441	0,28
Bipiemme Europe Bond	6,945	0,36
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,062	0,08
Bnl Obb.Euro M/L T	6,348	0,25
Bpvi Obb.Euro	6,363	0,14
Carige Obb.Euro A	10,144	0,21
Carige Obb.Euro Lt A	5,022	0,52
Carismi Bond Euro Cl.A	5,268	0,27
Carismi Bond Euro Cl.B	5,281	0,27
Ducato Fix Euro Mt A	6,730	0,19
Ducato Fix Euro Mt Y	6,764	0,21
Epsilon Qincome	6,898	0,44
Eurizon F.Ob. Euro	12,953	0,3
Euromob. Redd.	14,577	0,36
Fondaco Eurogov Beta	111,656	0,38
Fondersel Euro	7,508	0,32
Fondit. Eu B. Long T R	6,885	0,89
Fondit. Eu B. Long T T	6,888	0,89
Fondit. Eu B. Med. T R	10,336	0,43
Fondit. Eu B.Med. T T	10,341	0,43
Generali Bond Euro	9,427	0,4
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,044	0,33
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,053	0,31
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,679	0,27
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,702	0,27
Gestielle Mt Cedola	6,542	0,17
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,278	0,17
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,318	0,17
Imi Rend	9,088	0,23
Interf.Euro Bond Long T	7,822	0,9
Interf.Euro Bond Med. T	7,759	0,41
Interf.Euro Short Term 1	6,675	0,09
Interf.Euro Short Term 3	10,889	0,24
Intra Obb.Euro	5,560	0,43
Italfor. Euro Bond	8,130	0,49
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,108	0,17
Leonardo Obb.	7,035	0,26
Mediolanum Euromoney	6,393	0,79
Mediolanum Italmoney	6,492	0,32
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,445	0,35
Optima Obb.Euro	6,554	0,28
Pioneer Cim Eurofixincom	14,333	0,36
Ras Lux B. Europe	53,856	0,53
Sai Eurobb.	12,360	0,32
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,802	0,43
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,366	0,33
Unibanca Obb.Euro	5,579	0,27
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,137	0,31
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,155	0,31
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,936	0,41
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,941	0,41
Vrg Coro Redd.	5,373	0,43
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,016	0,27
Bipiemme Corp. Bond	6,317	-0,13
Carige Corporate Euro A	5,300	0,21
Ducato Etico Fix A	4,795	0,15
Ducato Etico Fix Y	4,817	0,15
Ducato Fix Imprese A	5,711	0,11
Ducato Fix Imprese Y	5,737	0,1
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,092	0,14
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,110	-0,07
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,419	0,26
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,422	0,26
Generali Corp. Bond Euro	6,006	0,35
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,737	0,35
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,757	0,35
Interf.Euro Corporate Bd	4,421	0,25
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,288	0,35
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,442	0,14
Sai Obb.Corporate	5,926	0,2

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Euro Corp	6,547	0,12
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,164	0,35
Ducato Fix High Yield A	5,129	0,35
Eurizon F.Ob. Euro Hy	4,858	0,14
Fondit Bnd Eu High Yeld	9,375	0,5
Fondit Bnd Eu High Yield	9,378	0,51
Gestielle High Risk Bond	4,141	0,44
Interf.Bond Eu High Yiel	5,050	0,54
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	6,308	0,02
Gestielle Cash $ Cl.A	5,817	0,57
Gestielle Cash $ Cl.B	5,827	0,57
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,814	0,96
Azimut Redd. Usa	5,708	1,01
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,090	0,79
Ducato Fix Doll. A	7,580	0,76
Ducato Fix Doll. Y	7,619	0,77
Fondersel Doll.	8,950	1,03
Fondit. Bond Usa R	8,560	1,13
Fondit. Bond Usa T	8,565	1,15
Gestielle Bond Dollar Cl	9,039	0,98
Gestielle Bond Dollars C	9,008	0,98
Interf.Bond Usa	7,483	1,09
Nordfondo Obb.Doll.	14,196	1,04
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,728	0,79
Allianz Redd. Glob L	14,821	0,89
Allianz Redd. Glob T	14,592	0,88
Alpi Obb.Int.	7,176	0,11
Alto Int.Obb.	6,089	1,
Arca Bond	12,089	0,82
Aureo Obb.Glob.	7,748	0,27
Bim Obb.Glob.	5,656	0,02
Bipiemme Pianeta	9,155	0,48
Bpvi Obb.Int.	5,639	-0,04
Carige Obb.Int. A	5,591	0,22
Carismi Bond Int.Cl.A	5,975	0,18
Carismi Bond Int.Cl.B	5,758	0,19
Ducato Fix Glob. A	7,798	0,49
Ducato Fix Glob. Y	7,829	0,47
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,019	0,46
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,030	0,44
Eurizon Ob. Int.	8,130	0,87
Euromob. Int.Ation. B.	8,428	0,77
Fondersel Int.	12,427	1,08
Generali Bond Int.	13,876	0,44
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,256	0,66
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,278	0,67
Imi Bond	15,331	0,87
Italfor. Global Bond	13,840	0,73
Laurin Bond	5,808	0,76
Leonardo Bond	5,863	0,6
Mc G.Fdf Global Bond A	5,073	0,4
Mc G.Fdf Global Bond B	5,037	0,38
Mediolanum Intermoney	6,392	0,57
Optima Obb.Euro Global	6,608	0,23
Sai Obb.Int.	7,945	0,18
Systema Obb.Glob.	7,010	0,17
Ubi Pra. Obb.Globali	5,553	0,93
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,569	0,18
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,585	0,18
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Italfor. Corporate Bond	13,550	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,507	0,33
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	5,724	0,49
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,742	1,09
Fondit. Bond Jap. R	9,283	1,13
Fondit. Bond Jap. T	9,286	1,12
Interf.Bond Jap.	5,557	1,13
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,039	0,44
Bipiemme Emerg. Mktsbond	4,649	0,74
Bnl Obbl Emerg.	15,741	0,67
Ducato Fix Emerg. A	9,868	0,04
Ducato Fix Emerg. Y	9,947	0,04
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,238	-0,31
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,416	0,95
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	7,775	0,37
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	7,778	0,39
Gestielle Em. Markets B.	7,524	0,33
Gestielle Em. Markets B.	7,554	0,33
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,925	0,48
Mc G.Fdf High Yield A	5,778	1,65
Mc G.Fdf High Yield B	4,205	1,64
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,393	0,8
Optima Obb.Em. Market	5,761	0,86
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,732	0,63
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,824	0,02

Fondi	€	v.%
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,816	0,02
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,778	0,97
Aureo Cash Dynamic	5,117	-
Azimut Trend Tassi	8,373	0,13
Caam Obb.Euro	5,176	0,45
Carige Mosaico Obb.	4,972	0,1
Ducato Fix Convertibili	7,143	0,29
Ducato Fix Convertibili	7,186	0,29
Eurizon F.Ob. Cedola	5,661	0,11
Eurizon Obb.Etico	5,161	0,27
Fondit. Inflat Linked R	12,110	0,27
Fondit. Inflat Linked T	12,116	0,26
Gestielle Global Conv.	5,061	0,42
Groupama Ibondselfunds	5,531	0,04
Interf.Inflation Linked	11,886	0,27
Mediolanum Ri. Re.	9,923	0,7
Mediolanum Vasco Degama	8,891	0,11
Nordfondo Obb.Conv.	3,986	0,38
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,755	-
Pioneer Obb.Euro Distr	6,305	0,33
Ras Lux Short T. Dollar	142,403	-0,17
Ras Lux Short T. Eur.	63,888	0,03
Symph.S Ob.A.Europ	8,734	0,34
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,526	0,91
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,400	0,35
Alto Obb.	8,245	0,33
Anima Fondimpiego	15,479	0,35
Arca Obb.Europa	7,798	0,54
Azimut Contofondo	5,023	0,12
Azimut Solidity	7,405	0,18
Bancoposta Mix 1	5,415	0,24
Bim Corporate Mix	5,011	0,04
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,723	0,11
Bipiemme Sforzesco	8,932	0,13
Bnl Per Telethon	5,486	0,59
Caam Protez. Dinamica 1	5,331	0,19
Caam Protez. Dinamica 2	5,374	0,21
Carige Mosaico 10	5,070	0,18
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,815	0,25
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,834	0,25
Cr. Cento Misto Best	5,518	0,68
Eurizon Diversetico	7,206	0,47
Eurizon Rend.	5,787	-0,05
Eurizon Soluzione 10	6,565	0,14
Evolution Bo Enh	43,518	-
Evolution Bond	45,490	-
Fondo Fucino Dynamic	4,339	0,16
Generali Cash	6,346	0,25
Gestielle Global Asset 1	8,263	0,56
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,359	0,13
Leonardo 80/20	5,781	0,17
Nextam Part. Obb.Misto	5,559	0,11
Nordfondo Etico Obmisto	6,075	0,21
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,986	0,39
Sai Linea Prudente	4,505	0,38
Sai Performance	15,965	0,3
Symph.S Pat.Gl.Red	6,662	0,09
Systema Obb.Dinamico	6,762	0,09
Total Return Obb.	4,707	-0,06
Ubi Pra. Port. Prudente	5,656	0,39
Valori Resp. Ob. Misto	5,590	0,31
Vegagest Sintesimoderato	5,301	-0,21
Zenit Obb.Cl.I	7,428	0,11
Zenit Obb.Cl.R	7,424	0,11
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,283	0,1
Bipiemme Risparmio	7,636	-0,01
Bnl Target Return Liquid	9,547	-0,03
Caam Liquidita'	8,794	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	4,153	0,95
Civ. Forum Iulii Strat B	4,160	0,97
Consultinvest High Yield	4,343	0,28
Consultinvest Mon.	4,857	0,08
Consultinvest Redd.	6,141	-0,08
Ducato Fix Rend. A	17,084	0,23
Ducato Fix Rend. Y	17,196	0,23
Euromob. Total Ret Bond	6,263	0,05
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,288	0,02
Gestielle Tr Obb.	5,130	0,08
Ritorni Reali	5,165	-0,04
Symph.S Bond Fless.	4,948	0,2
Ubi Pra. Active Duration	5,263	0,59
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,946	0,33
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,126	0,29
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,136	0,27
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,986	0,22
Vegagest Obb.Flessibile	5,143	-
Volterra Tr Obb.	5,043	0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,239	0,02
Allianz Liquidita' A	5,517	0,02
Allianz Liquidita' At	5,016	-
Allianz Liquidita' B	5,610	0,02
Anima Liquidità	6,348	-
Arca Bt Breve Term.	8,567	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,621	0,04
Aureo Liquidità	5,641	-0,02
Azimut Garanzia	12,057	-0,03
Bnl Cash	21,692	0,03
Caam Eonia	100,683	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,047	-0,18
Carismi Liquidita' Cl.A	5,174	-0,04
Carismi Liquidita' Cl.B	5,179	-0,06
Ducato Fix Mon. A	8,185	-0,02
Ducato Fix Mon. I	8,240	-0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,216	-0,02
Epsilon Cash	6,119	0,05
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,471	0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,482	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,156	-0,04
Eurizon Liquidità Cl. B	7,299	-0,04
Euromob. Contovivo	11,698	0,01
Euromob. Tesoreria	10,947	0,03
Fideuram Moneta	14,481	0,01
Fondaco Euro Cash	111,289	0,05
Fondersel Cash	8,914	0,01
Fondo Liquidità	7,305	0,01
Generali Liquidità	6,192	-0,02
Gestielle Cash Cedola	9,149	0,02
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,947	-0,06
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,960	-0,04
Mediolanum Ri. Mo.	5,552	0,04
Nextam Part. Liquidità	5,580	0,02
Nordfondo Liquidità	5,999	0,03
Optima Money	6,017	0,03
Pioneer Liquidità	6,096	-0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,016	0,02
Sai Liquidità	11,097	-
Symph.S Monetaria	7,238	0,01
Ubi Pra. Euro Cash	7,130	0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,698	-0,09
Vegagest Mon. Cl.B	5,706	-0,09
Vrg Coro Tesoreria	5,482	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,769	0,51

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,462	-0,22
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,766	1,1
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,138	-0,22
8a+ Latemar	4,487	-0,02
Abis Flessibile	5,498	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,022	0,24
Abn Amro Expert A-rt200	4,840	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,572	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,271	0,04
Adb Glob. Quantitativo	4,113	0,05
Agora Selection	4,173	0,26
Agora Valore Prot.	5,739	-
Agoraflex	5,939	1,57
Alarico Re	3,165	-0,09
Allianz F100 L	3,430	1,36
Allianz F100 T	3,382	1,35
Allianz F15 L	4,970	0,08
Allianz F15 T	4,917	0,06
Allianz F30 L	4,731	0,32
Allianz F30 T	4,681	0,3
Allianz F70 L	23,454	0,59
Allianz F70 T	23,072	0,58
Alpi Absolute Return	8,238	0,34
Anima Fondattivo	11,167	0,8
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,023	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,905	0,25
Arca Corporate Bt	5,093	0,14
Arca Rendimento Assol T3	4,706	0,15
Arca Rendimento Assol T5	4,273	-
Aureo Defensive	4,944	0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,054	0,02
Aureo Finanza Etica	5,800	0,03
Aureo Flex Opportunity	4,624	0,17
Aureo Plus	5,744	-
Aureo Rendimento Assolut	5,246	0,65
Azimut Str. Trend	4,330	0,93
Azimut Trend	15,250	1,77
Azimut Trend Amer.	7,078	2,98
Azimut Trend Europa	10,351	0,52
Azimut Trend It.	13,761	0,22
Azimut Trend Pacif.	5,373	-0,33
Banco Posta Extra	4,909	0,06
Bancoposta Centopiu'	5,096	0,16
Bancoposta Centopiu' 07	5,009	0,12
Bim Flessibile	3,523	-0,09
Bipiemme Flessibile	2,634	0,04
Bipiemme Ob. Rendimento	5,141	0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,154	0,12
Bnl Target Return Cons.	4,551	0,44
Bnl Target Return Dinam	11,278	0,57
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,087	0,59
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,806	0,13
Bnpp Equipe Attacco	4,098	0,47
Bnpp Equipe Centrocampo	4,531	0,15
Bnpp Equipe Difesa	5,167	0,06
Caam Absolute	4,989	-
Caam Dyn. Allocation	4,782	-0,04
Caam Equipe 1	5,077	0,08
Caam Equipe 2	4,992	0,1
Caam Equipe 3	4,850	0,1
Caam Equipe 4	4,365	0,18
Caam Eureka Double Call	4,909	-
Caam Eureka Dragon	4,929	-
Caam Foeureqop2 2013	4,075	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,574	-
Caam Fogaemeqre2013	4,603	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,707	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,013	-
Caam For Gar Due 2013	4,685	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,333	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,793	-
Caam Forgaeqre 13	4,708	-
Caam Forgaeqre 14	4,781	-
Caam Forgarhidiv 14	4,620	-
Caam Formula Gar.2012	4,804	-
Caam Formula Gar.2013	4,668	-
Caam Piu'	5,390	0,11
Caam Premium Power	4,808	0,15
Caam Private Alfa	4,562	-
Caam Qretum	4,696	-0,13
Carige Flessibile	4,869	-
Carige Flessibile Piu'	4,502	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,889	-0,55
Carismi Absolute Perf.Cl	4,871	-0,55
Carismi Pratico Cl.A	6,049	0,12
Carismi Pratico Cl.B	6,128	0,13
Consultinvest Alto Div.	2,901	0,69
Consultinvest Mercati Em	4,128	0,71
Consultinvest Multi Flex	4,090	-0,27
Cr. Cento Premium	3,610	0,17
Ducato Etico Flex Civita	3,868	-0,15
Ducato Etico Flex Civita	3,905	-0,13
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	10,614	0,23
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	10,732	0,23
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,893	-
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,873	-
Ducato Geo Ita Altopoten	4,155	0,34
Ducato Geo Ita Altopoten	4,203	0,33
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,618	0,41
Ducato Mul.Cashprem A	4,592	0,39
Ducato Mul.Cashprempl A	4,053	0,47
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,084	0,47
Epsilon Qreturn	5,286	-0,15
Eurizon F.Gar. 03/13	4,859	0,39
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,048	0,12
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,895	0,18
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,875	0,18
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,974	0,22
Eurizon F.Gar. Isem06	5,060	-
Eurizon F.Gar. Itri07	4,937	0,18
Eurizon F.Garant. 06/12	4,846	0,35
Eurizon F.Garant. 09/12	4,825	0,4
Eurizon F.Garant. 12/12	4,820	0,37
Eurizon F.Profilo Din.	4,543	0,51
Eurizon F.Profilo Moder.	4,863	0,19
Eurizon F.Profilo Prud.	5,200	-
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,068	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,231	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,720	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,845	-
Eurizon Team 1	5,746	0,05
Eurizon Team 2	5,262	0,13
Eurizon Team 3	4,268	0,14
Eurizon Team 4	3,500	0,4
Eurizon Team 5	3,278	0,52
Euromob. Flex Dividend	12,645	0,15
Euromob. Strategic	2,750	-0,18
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,406	0,19
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,326	0,07
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,722	0,09
Fondaco Absolutretum	84,605	-
Fondersel Duemila	90,412	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,176	1,

Fondi	€	v.%
Fondit Flexib Dynamic T	5,180	0,99
Fondit. Flex Multi R	8,982	0,11
Fondit. Flex Multi T	8,988	0,11
Fondit. Flexib Growth R	8,451	0,45
Fondit. Flexib Growth T	8,456	0,45
Fondit. Flexib Income R	8,521	0,27
Fondit. Flexib Income T	8,525	0,26
Fondit. Flexib Opp R	7,892	0,24
Fondit. Flexib Opp T	7,896	0,25
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,249	0,53
Formula 1 Conservative	6,289	0,42
Formula 1 High Risk	6,182	0,77
Formula 1 Low Risk	6,488	0,15
Formula 1 Risk	6,154	0,52
Generali Medium Risk	5,346	-
Generali Risk	5,120	-0,08
Gestielle Ga Plus 1	4,912	-
Gestielle Ga Plus 2	4,835	-
Gestielle Ga Plus 3	4,603	-
Gestielle Harmonia Dinam	4,994	0,02
Gestielle Harmonia Mod.	5,019	0,06
Gestielle Harmonia Viv.	4,987	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,216	0,44
Gestielle Tr Glob.	13,248	0,33
Gestnord Asset Allocatio	4,662	0,47
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,940	0,1
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,947	0,1
Interfund System 100	9,030	0,28
Interfund System 40	10,727	0,06
Interfund System 80	10,242	0,05
Interfund System Flex	9,857	-0,84
Intra Assoluto	5,745	0,09
Intra Flessibile	5,859	0,07
Investitori Flessibile	-	-
Kairos P.Fund	5,225	0,23
Kairos P.Income Fund	6,603	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	8,077	0,11
M.Gestion Trend Global	4,412	-0,2
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,136	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,128	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	3,936	-0,76
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,371	-0,71
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,168	0,08
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,449	0,09
Nextam Part. Flessibile	4,150	-0,07
Nordest Sic	3,780	-0,53
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,134	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,451	-
Parit. Orchestra	70,419	-
Pioneer Target Controllo	4,865	-0,04
Pioneer Target Equilibri	4,852	0,17
Pioneer Target Sviluppo	21,147	0,77
Profilo Best Funds	5,240	0,21
Profilo Elite Flessibile	4,507	-0,07
Sofia Flex	0,726	-0,27
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	4,644	1,38
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	4,665	1,35
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	4,748	1,17
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	4,766	1,15
Sopramo Contrarian A	2,810	1,44
Sopramo Contrarian B	2,812	1,37
Sopramo Global Macro A	4,201	1,99
Sopramo Global Macro B	4,216	1,98
Sopramo Inflaz. 1,5% B	4,926	0,49
Sopramo Inflaz.1,5% A	4,918	0,47
Sopramo Relat Value A	4,690	1,03
Sopramo Relat. Value B	4,707	1,01
Symph.S Asia Fless.	4,714	0,38
Symph.S Fortissimo	2,071	2,58
Symph.S It. Fles	4,583	-0,09
Tank Flessibile	4,858	-
Total Return	2,837	-0,21
Ubi Pra. Active Beta	4,795	0,86
Ubi Pra. Alpha Equity	5,049	-0,04
Ubi Pra. Flex Free	4,724	0,3
Ubi Pra. Flex Free 2	4,374	0,18
Ubi Pra. Flex Free 4	3,352	0,24
Ubi Pra. Redd. Più	5,015	0,26
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,911	0,27
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,307	0,42
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,338	0,42
Unibanca Plus	5,023	0,24
Vegagest Flessibile	7,353	0,08
Vegagest Rendimento	5,210	-0,17
Volterra Tr Glob.	5,230	0,31
Vrg Coro Rendimento	5,119	-
Zenit Absolute Return Cl	5,005	1,19
Zenit Absolute Return Cl	4,999	1,19
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,223	0,66
Zenit Zerocento Fdf	4,570	-0,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,390	-4,4
Bpn Un Overl	5,050	-0,79
Cu Vita Allegro	3,750	-0,27
Cu Vita Andante	5,240	-
Cu Vita Balanced	4,540	1,11
Cu Vita E. Equity	4,650	2,65
Cu Vita Eb $ Bond	4,940	0,61
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,260	-
Cu Vita Eb Emu Bond	6,450	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	2,700	0,75
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,830	-1,19
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,250	3,21
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,160	0,47
Cu Vita Eurof.Eq	3,080	1,32
Cu Vita Europe Cf	29,200	-
Cu Vita Global Bond	4,650	0,22
Cu Vita Global Eq	3,660	2,52
Cu Vita Jap. Cf	27,410	0,29
Cu Vita Mosso	4,360	-0,46
Cu Vita Plus	10,336	-0,58
Cu Vita Pres. Eq	2,990	1,01
Cu Vita Pro. 70	5,650	-
Cu Vita Pro. 80	5,720	-
Cu Vita Pro. 90	5,760	-
Cu Vita Pro. Eq	10,640	-
Cu Vita Safe Eq	10,110	-
Cu Vita Tech.Eq	1,680	1,2
Ina Val Att	3,995	-
Ina Val Est	1,110	-0,36
Nis Strategic 1	27,240	-0,18
Nv Ina Va At	7,144	0,11
Rea Cap Eu	11,846	-0,13
Rea Imp Em	8,608	-6,3
Rea Imp It	5,855	-8,74
Rea Imp Mon	5,542	-6,54
Reale Bil.Aggres.	5,396	-4,7
Reale Bil.Attiva	7,421	-3,04
Reale Dinam. Prot.	10,767	0,57
Reale L.Garantita	8,369	-1,83
Reale Linea Equilib.	8,273	0,63
Reale Linea Futuro	6,557	0,35
Reale Obb.	10,910	-0,54
Reale Trasformaz.	9,295	1,19
Sai Alfa2000	3,960	0,51
Sai Beta2000	4,110	0,49
Sai Omeg2000	6,780	0,3
Sai Quota	19,510	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	100,170	100,190
BTP 01/02/09 3%	100,050	100,050
BTP 15/06/09 3,75%	100,680	100,620
BTP 01/11/09 4,25%	101,460	101,430
BTP 01/05/09 4,5%	100,780	100,790
BTP 15/09/10 0,95%	95,870	96,010
BTP 15/06/10 2,75%	99,590	99,620
BTP 15/01/10 3%	100,380	100,330
BTP 01/03/10 4%	101,460	101,450
BTP 01/08/10 4,5%	102,150	102,180
BTP 01/11/10 5,5%	104,130	104,100
BTP 01/11/11 1,9%	98,110	98,300
BTP 15/03/11 3,5%	100,390	100,410
BTP 15/09/11 3,75%	100,570	100,610
BTP 01/02/11 3,75%	100,780	100,750
BTP 01/09/11 4,25%	101,460	101,520
BTP 01/08/11 5,25%	104,090	104,140
BTP 15/09/12 1,85%	94,640	94,700
BTP 15/04/12 4%	101,150	101,080
BTP 15/10/12 4,25%	101,660	101,710
BTP 01/02/12 5%	103,900	103,810
BTP 01/08/13 4,25%	102,100	102,070
BTP 15/04/13 4,25%	101,450	101,570
BTP 01/02/13 4,75%	103,490	103,430
BTP 15/09/14 2,15%	95,020	94,440
BTP 01/08/14 4,25%	101,820	101,940
BTP 01/08/15 3,75%	98,690	98,760
BTP 01/02/15 4,25%	101,670	101,610
BTP 01/08/16 3,75%	97,510	97,620
BTP 15/09/17 2,1%	90,980	89,660
BTP 01/02/17 4%	98,780	98,980
BTP 01/08/17 5,25%	107,460	107,880
BTP 01/02/18 4,5%	101,770	101,950
BTP 01/08/18 4,5%	100,720	101,000
BTP 15/09/19 2,35%	90,000	89,030
BTP 01/02/19 4,25%	99,510	99,680
BTP 01/03/19 4,5%	100,010	100,200
BTP 01/02/20 4,5%	100,510	100,790
BTP 01/08/21 3,75%	92,580	92,940
BTP 15/09/23 2,6%	88,440	88,350
BTP 01/08/23 4,75%	100,630	100,940
BTP 22/12/23 8,5%	153,000	153,000
BTP 01/11/23 9%	145,450	146,580
BTP 01/11/26 7,25%	127,840	128,450
BTP 01/11/27 6,5%	119,020	119,280
BTP 01/11/29 5,25%	103,880	104,520
BTP 01/05/31 6%	112,460	112,480
BTP 01/02/33 5,75%	108,930	109,530
BTP 01/08/34 5%	101,030	101,310
BTP 01/02/37 4%	86,320	86,520
BTP 15/09/35 2,35%	83,020	82,720
BTP 01/08/39 5%	100,450	100,970
CCT 01/07/09 T.V.	99,970	99,920
CCT 01/07/09 T.V.	100,040	99,930
CCT 01/04/09 T.V.	100,610	100,620
CCT 01/08/09 T.V.	100,040	100,000
CCT 01/10/09 T.V.	100,150	100,160
CCT 01/02/10 T.V.	99,600	99,510
CCT 01/06/10 T.V.	98,900	98,680
CCT 01/12/10 T.V.	98,270	97,880
CCT 01/05/11 T.V.	97,890	97,740
CCT 01/11/11 T.V.	97,040	97,000
CCT 01/03/12 T.V.	96,750	96,370
CCT 01/11/12 T.V.	96,170	95,810
CCT 01/07/13 T.V.	95,070	94,900
CCT 01/03/14 T.V.	94,990	94,810
CCT 01/12/14 T.V.	94,520	94,240
CCT 01/09/15 T.V.	94,470	94,340
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,770	99,770
CTZ 30/06/09 Z.C.	98,590	98,550
CTZ 31/12/09 Z.C.	97,330	97,290
CTZ 30/04/10 Z.C.	96,100	96,070
CTZ 30/09/10 Z.C.	94,310	94,320

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	87,03	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,90	0,01
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	100,00	1,98
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,97	0,48
Bca Carige 03-13 1,5%	104,21	0,19
Bca Ifis 04-09 Cv	98,78	-0,02
Beni Stabili 06-11 2,5	76,88	0,92
Bim 05-15	71,92	-0,11
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	97,76	0,14
Sias 05-17 2,625%	69,69	-0,29
Snia 05-10 3%	78,50	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	80,68	2,18
Telecom It. 2010 1,5%	112,35	0,50
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	-7,09

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	2,898	2,725
Apulia Pront	0,2750	0,2698
Arkimedica	0,9300	0,9550
Autostrade Mer.	9,217	8,641
B&c Speakers	2,478	2,489
Best Union Co.	2,027	1,983
Biancamano	2,144	2,131
Bioera	4,000	4,000
Borgosesia	1,176	1,179
Borgosesia Rnc	1,272	1,222
Bouty Health	0,7700	0,7700
Caleffi	1,288	1,290
Cia	0,2200	0,2266
Cogeme Set	2,329	2,353
Conafi Prestito'	0,7646	0,7769
Enervit	1,480	1,471
Fnm	0,4973	0,4504
Greenvision	21,76	21,90
Iw Bank	2,164	2,156
Kerself	9,810	9,635
Mondo He	0,3712	0,3750
Monti Ascensori	1,519	1,681
Noemalife	5,437	5,335
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,290	4,208
Pierrel 2008/2012 W	0,1955	0,1958
Piquadro	1,118	1,118
Pop.Emilia Romagna	9,904	9,903
Pop.Sondrio	6,706	6,700
Pramac	1,860	1,859
Rcf	1,042	0,9846
Realty Vailog	1,700	1,695
Rgi	1,700	1,701
Rosss	0,8495	0,8422
Screen Service Bt	0,5042	0,4996
Servizi Italia	3,900	3,900
Tamburi	1,462	1,401
Ternienergia	1,660	1,645
Toscana Fin	0,7877	0,7450
Valsoia	2,556	2,618
Yorkville Bhn	0,6801	0,6587

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
UN KARADENIZ	da Istanbul a orm. 32	ore 09.30	ZAGARA	da rada per Venezia	ore 02.00
ITAL MELODIA	da Alessandria a Molo VII	ore 12.00	ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 06.00
MSC COLOMBIA	da Pireo a Molo VII	ore 13.00	GUGLIELMO G	da rada per Chioggia	ore 10.00
MSC CAITLIN	da Capodistria a Molo VII	ore 18.00	ULUSOY 7	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
			UN KARADENIZ	da orm. 32 per Istanbul	ore 20.00

Autovie contro Friulia: il regolamento non passa Tariffe, stop per 4 mesi

La Regione non prende posizione sulla disputa L'assessore Savino: «È una questione interna»

PORDENONE Il regolamento di Friulia holding non passerà. Non nel cda di Autovie Venete. All'indomani del consiglio di amministrazione con l'ad di Friulia (Federico Marescotti) e l'assessore regionale alle Infrastrutture (Riccardo Riccardi), la concessionaria autostradale prende ufficialmente posizione. Non solo non accetterà il regolamento, ma non vuole nemmeno un intervento della holding nella ristrutturazione del debito della terza corsia. E, ancora, è convinta che l'ultima parola sul documento approvato dal consiglio di sorveglianza della holding spetti ai consigli di amministrazione delle controllate e non alle assemblee.

LA SFIDA È una battaglia destinata a far rumore quella della concessionaria. «Tutto il cda – si legge in una nota - è orientato a non accettare sic et simpliciter l'impostazione prevista dal nuovo Regolamento di Friulia. Se il documento varato dalla Finanziaria, che assicura a Friulia pieni poteri di controllo strategico su tutte le società controllate, dovesse entrare in vigore così com'è, a parere di tutto il Cda di Autovie, l'autonomia della concessionaria ne uscirebbe ridimensionata».

I PALETTI Il guanto della sfida è stato lanciato e parte da una considerazione: la specificità della missione di Autovie Venete non può essere paragonata a quella delle altre controllate. «A Friulia – ricorda il presidente di Autovie Giorgio Santuz – è stata già delegata la gestione del servizio di tesoreria, proprio per rispondere a una logica di Gruppo». «Credo sia più che sufficiente – aggiunge – anche perché, sul versante delle decisioni strategiche inerenti ai progetti di sviluppo della concessionaria, non mi pare che nella holding ci siano professionalità in grado di indicare e sindacare le scelte».

LA TERZA CORSIA Autovie non vuole ingerenze soprattutto in vista della realizzazione della terza corsia: «Non viene ravvisata alcuna necessità per un ruolo di advisor di Friulia, per la gestione del servizio di ristrutturazione del debito della terza corsia» prosegue il comunicato della socità. «Per affrontare le emergenze della terza corsia e le continue criticità del traffico – aggiunge Santuz – dobbiamo poter disporre dell'autonomia necessaria e in ogni caso l'ultima parola, per quanto ci riguarda, spetta al Commissario e al vice Commissario, che sono stati nominati per questo e con i quali tutta la struttura sta già lavorando».

LA MISSION Il cda, ribadisce che, «per quanto riguarda la concessionaria, le professionalità necessarie a garantire il perseguimento della missione societaria ci sono tutte. Per la concessionaria, dunque, il problema resta quello della garanzia sulle strategie già individuate. Il ruolo di Friulia, secondo l'opinione dei consiglieri – prosegue la nota -, non deve mettere in discussione le scelte di Autovie, né introdurre lacci e lacciuoli. In caso contrario, si azzererebbe il forte valore aggiunto rappresentato dalla nomina di un commissario e due vice, figure determinanti per portare a termine in tempi stretti il progetto della terza corsia sull'A4».

IL NODO L'opposizione formale del consiglio di amministrazione, però, potrebbe non bastare. «Nelle osservazioni inviate a Friulia sul regolamento – aggiunge la società ricordando che le perplessità non sono nate con la riunione di ieri -, veniva rilevato come il regolamento fosse un documento di tipo contrattuale in quanto tratta di atti "di gestione" e come tale, dunque, di competenza del consiglio di amministrazione». Ma secondo Friulia, invece, l'atto già approvato dal consiglio di sorveglianza della holding dovrà essere votato dalle assemblee delle controllate e nel caso di Autovie la Holding è rappresentata in assemblea per l'85 per cento delle quote societarie.

LA REGIONE La Regione, socio di maggioranza della holding, non ha intenzione di prendere posizione e all'assemblea di bilancio del 18 dicembre non chiederà passi indietro sul regolamento. «Il regolamento è una questione di gestione interna – dice l'assessore alle Finanze Sandra Savino -. Credo che l'approvazione spetterà poi alle assemblee delle controllate».

LE TARIFFE In questi giorni la società dovrà fare i conti anche con il blocco degli aumenti delle tariffe annunciato dal governo. Il ministro Matteoli ha annunciato che il governo sta studiando un blocco di quattro mesi e su questo – vista la durata limitata nel tempo – si è già espresso favorevolmente anche l'Aiscat. «Se il blocco durerà quattro mesi – commenta il subcommissario della terza corsia, Riccardo Riccardi – sarà ininfluente sul piano finanziario della terza corsia».

Martina Milia

Sedia, Ims lascia i tedeschi e diventa Domitalia Fatturato a 30 milioni

UDINE Fatturato a 30 milioni di euro e un nuovo nome per la Ims srl di San Giovanni al Natisone che da oggi diventa Domitalia spa. Guidata dal triestino Alessandro Ferluga che ne è anche l'azionista di maggioranza, l'azienda del distretto della sedia con sede a San Giovanni al Natisone, ha quasi 80 dipendenti ed esporta in in oltre 70 paesi pur realizzando circa il 40% del proprio fatturato in Italia.

In particolare, oltre a quello nazionale, per l'azienda friulana specializzata nella produzione di sedie, tavoli e arredi per la casa e l'ufficio, principali mercati sono quelli dei Paesi Scandinavi, Francia, Russia e Usa. «Cambiare denominazione sociale in Domitalia e forma societaria rappresenta per noi un passaggio fondamentale nel percorso di crescita e sviluppo - ha spiegato Ferluga che ha condotto nei mesi scorsi il distacco definitivo dell'azienda dal Gruppo Schieder Möbel Holding Gmbh che la controllava - a garanzia del consolidamento dell'asset societario. Mentre tante aziende intorno a noi oggi stanno purtroppo soffrendo della grave crisi nel settore della sedia, noi siamo riusciti a reagire in modo forte, senza bisogno di ricorrere alla cassa integrazione, anzi finanziando importanti investimenti non solo in Italia, ma anche all'estero, dove credo ci saranno significativi risvolti per il nostro business nel 2009. Quest'anno puntiamo ad un pareggio con un fatturato di 30 milioni di euro». Gli investimenti riguardano principalmente la sede centrale di San Giovanni al Natisone dove è stato fatto un investimento di oltre 1 milione di euro per l'ammodernamento logistico del magazzino e i settori della ricerca e sviluppo, con studi di nuovi materiali e tecnologie, oltre che un particolare potenziamento dello sviluppo del design dei modelli.

Importanti novità per Domitalia, infine, anche dall'Oriente dove entro fine anno sarà inaugurato il primo show-room in Cina, dove l'azienda è fiduciosa di poter sviluppare le vendite grazie ai suoi prodotti di alta gamma che per qualità, tecnologia e design non dovrebbero temere la concorrenza dei produttori locali.

Carlo Tomaso Parmegiani

SUMMIT DEGLI IMPRENDITORI REGIONALI CON IL NUOVO AMBASCIATORE A LUBIANA

Caro-energia: patto con gli industriali sloveni

Rigassificatori, centrale di Krsko e il nuovo impianto di Lucchini-Severstal nei colloqui

di GIULIO GARAU

LUBIANA Un' alleanza tra le realtà economiche Friuli Venezia Giulia e della Slovenia per contrastare alcuni effetti della crisi economica, ma soprattutto per abbassare i costi dell'energia con accordi di collaborazione in vista del potenziamento della centrale di Krsko, della realizzazione del rigassificatore e della centrale termoelettrica della Severstal-Lucchini. Sono ancora ipotesi, ma si è parlato anche di questo al recente incontro a Lubiana all'ambasciata d'Italia con tutti gli imprenditori italiani che hanno investito in Slovenia. Nella capitale slovena si è insediato da poco anche il nuovo ambasciatore Alessandro Pietromarchi e per l'occasione sono stati chiamati i vertici degli Industriali di Trieste (il direttore Paolo Battilana e il presidente Corrado Antonini), di Udine (con il presidente Adriano Luci), Gorizia e Pordenone, le Camere di commercio, Finest ma anche realtà del mondo enegetico italiano e sloveno come Acegas, Elettro Gorizia, Agip, Iris, Auxilia, Adriaplin. Tra le industrie la Julon, Pacorini e varie banche. Incontri, informali e consueti con gli industriali per l'Ambasciata italiana che è abituata (con l'Ice) a fare il punto della situazione con chi investe. Ma l'ultima riunione è stata più approfondita soprattutto alla luce dei primi passi del nuovo governo sloveno appena insediato. I rapporti tra Slovenia e Friuli Venezia Giulia, oltre che con l'Italia, sono sempre più stretti, decollano collaborazioni e interscambi, intensi e quotidiani, soprattutto dopo la caduta dei confini e si stanno creando nuove esigenze. Situazioni esaminate anche nell'incontro ad iniziare dalla crisi finanziaria ed economica che sta provocando effetti in Slovenia, un paese che fino al 2007 registrava un aumento esponenziale della crescita del Pil di 0,9 punti percentuali ciò che in termini reali (le cifre arrivano dall'analisi dell'Ambasciata assieme all'Ice) rappresenta una crescita del 6,8%. E' la più alta dal 1991 dovuta ai servizi (63%), al settore industriale e dell'edilizia (35%) e agricoltura (2%). Sempre nel 2007 l'inflazione ha raggiunto il 3,8% annuale (oltre i parametri di Maastrich) la disoccupazione è diminuita (dal 6 al 4%) mentre i salari hanno fatto registrare un aumento reale pari al 2,3%. Ma quali sono le previsioni per il 2008 e 2009, anni in cui la crisi farà sentire i suoi effetti su numeri e cifre economiche? Il Pil nel 2008 dovrebbe scendere al 4,8% e questo per la minore crescita dell'export della Slovenia e degli investimenti in immobilizzazioni, i due fattori principali della crescita economica. La disoccupazione dovrebbe salire dal 4 al 4,6% mentre l'inflazione dovrebbe crescere sino al 6,1%. Ma è il 2009 a preoccupare visto che le previsioni parlano di un Pil per la Slovenia a quota 3,1%. Un abisso comunque rispetto all'Italia dove si parla di crescita 0. Ma è soprattutto il previsto aumento del costo dell'energia a preoccupare gli imprenditori italiani, (si parla un raddoppio) che influenzerà l'economia slovena oltre a scoraggiare probabilmente qualche investimento. E proprio per questo al vertice a Lubiana si è parlato di possibili iniziative congiunte. «Abbiamo affrontato la questione energia ed è stato fatto anche un giro d'orizzonte sui progetti di settore, da Krsko al rigassificatore alla centrale della Severstal-Lucchini – conferma Antonini – e ho ribadito quanto ripeto da tempo, ovvero la necessità di svincolarci dalle fonti tradizionali di approvvigionamento energetico trovando delle alternative. Nodi non di immediata soluzione che ma devono essere affrontate dai due paesi». Temi e questioni che saranno certo approfondite alla prossima riunione all'ambasciata italiana di Lubiana anche alla luce dei passi intrapresi dal nuovo governo sloveno.

Corrado Antonini

Friuladria, polizze Rc auto con il Credit Agricole in Veneto e Friuli Venezia Giulia

PORDENONE È ufficialmente partita, in tutte le filiali del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, la commercializzazione di Protezione Guida, la nuova polizza Rc Auto che segna l'avvio dell'attività nel settore della bancassicurazione danni da parte di Friuladria Crédit Agricole. Prende forma in questo modo il progetto di sviluppo della banca in un comparto che rappresenta uno degli obiettivi strategici del piano industriale 2007-2009. La principale caratteristica dell'offerta di Friuladria nel ramo danni consiste nella collaborazione con la società CA Assicurazioni, la nuova compagnia italiana del gruppo Crédit Agricole. «Nel nostro Paese la quota di raccolta premi nel ramo danni da parte del sistema bancario è inferiore al 2%, contro il 9% della Francia», ha detto il direttore generale di Friuladria Virgilio Fenaroli sottolineando il valore dell'operazione.

DIECI PICCOLE E MEDIE IMPRESE MECCANICHE ASSIEME

Croazia, Friuli e Veneto fondano Sintem

UDINE Dieci piccole e medie imprese friulane, croate e venete, si sono aggregate per presentarsi assieme sui mercati nazionali e internazionali sotto lo scudo del marchio «Sintem» (Soluzioni Integrate Meccaniche).

Si tratta, spiega in una nota l'Assindustria friulana, di aziende diverse tra loro per dimensione e per tipologia di lavorazione, che operano nel settore della meccanica, dell'impiantistica industriale e dell'automazione e occupano complessivamente 350 dipendenti, per un fatturato di 20 milioni di euro.

L'aggregazione, finalizzata a dare alle aziende più forza contrattuale per accedere così a commesse condivise più rilevanti, è una rete aperta, nella quale nuove imprese possono inserirsi e in qualunque momento le imprese aderenti possono decidere di non farne più parte.

«L'idea è nata più di due anni fa nell'ambito di un progetto sull'internazionalizzazione delle pmi e non esistono gerarchie di potere relazionale tra le imprese - precisa Ezio Paganin, promotore del marchio Sintem - tutti gli aggregati sono portatori in egual modo della forza e dei valori complessivi dell'aggregazione». La fase iniziale prevede la partecipazione condivisa a forniture; entro due anni le aziende punteranno poi a presentarsi al mercato con un proprio prodotto.

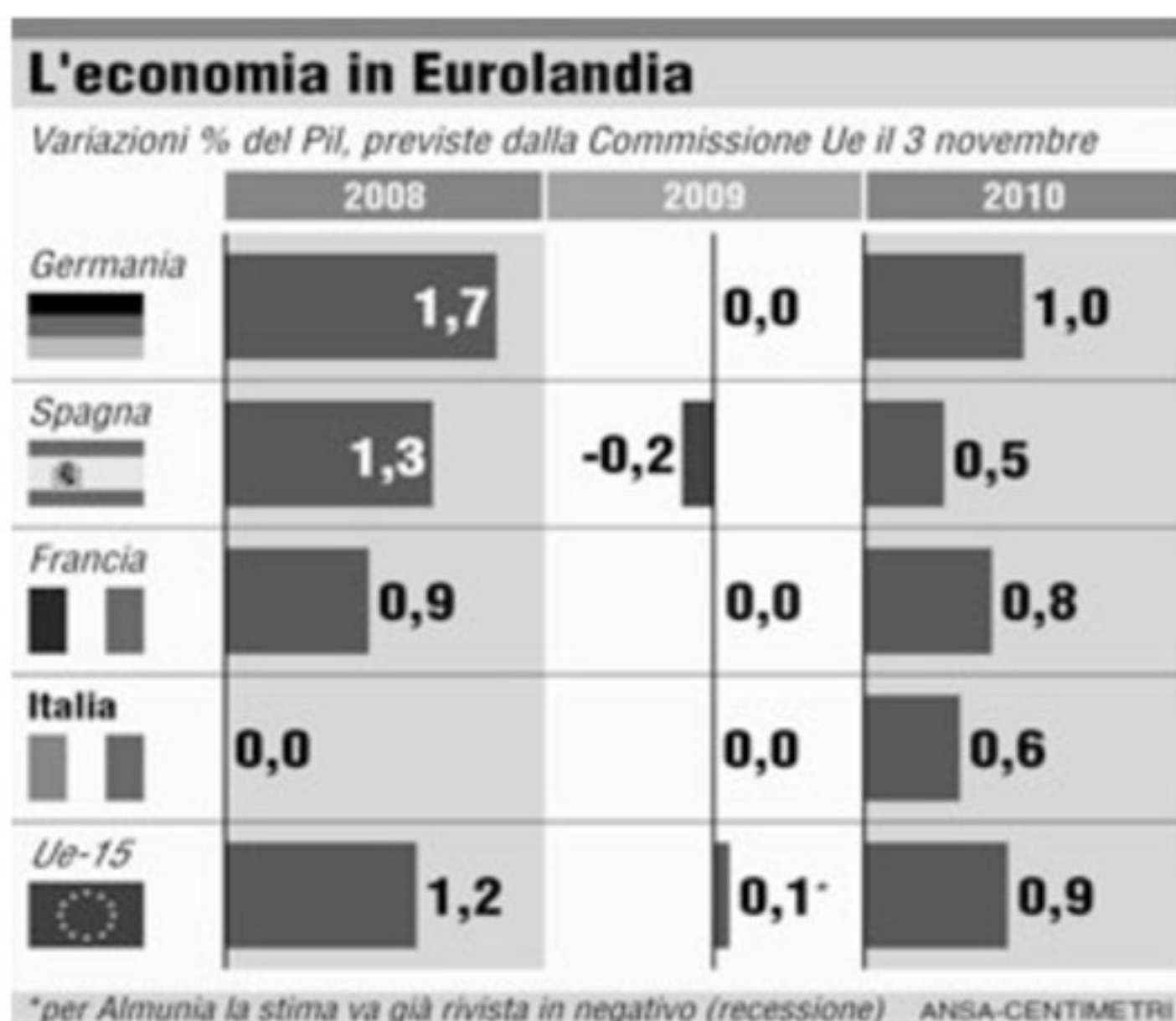
IL COMMISSARIO UE AGLI AFFARI ECONOMICI

Almunia: la recessione in Europa sarà lunga

In forte frenata la produzione industriale in Italia (-1%). Borse in netto recupero: Milano +1,26%:

MILANO «La crisi potrebbe non finire nel 2009». Parole pesanti quelle di Joaquin Almunia, Commissario Ue agli affari economici, all'indomani dei varo del piano da 200 miliardi per combattere la crisi nel Vecchio Continente. Almunia spiega che le previsioni di crescita per il prossimo anno andranno ulteriormente tagliate. Tutti i giorni escono nuovi dati ma sono sempre più negativi. Gli ultimi, quelli che misurano la fiducia di consumatori e imprese, non fanno ben sperare perchè la fiducia non era mai stata così bassa dal 1985. Il Commissario aveva presentato, il 3 novembre scorso, le previsioni d'autunno e aveva spiegato che nella zona euro, il prodotto interno lordo sarebbe salito dell'1,2% nel 2008, dello 0,1% nel 2009 e dello 0,9% nel 2010. Cosè non sarà e Almunia avverte: «Dovremo rivedere le precedenti stime verso una crescita negativa».

Bruxelles adesso conta su una rapida attuazione del pacchetto anticrisi, al quale i leader dei 27 dovranno dare il via libero definitivo entro il 12 dicembre. L'obiettivo è quello di rilanciare l'economia puntando sulla fiducia di famiglie e imprese, la stessa fiducia che ora è in picchiata, mai cosè bassa negli ultimi vent'anni. «Assistiamo a un deterioramento significativo - dicono alla Commissione Ue - che nel caso delle imprese riflette anche un rallentamento della produzione industriale, che proseguirà in queste ultime settimane dell'anno".

Intanto i governi sono all'opera e ieri è toccato a Louis Zapatero annunciare, per la Spagna, un piano da 11 miliardi di euro (pari all'1,1% del Pil) oltre a un intervento straordinario per il settore auto da 800 milioni.

Gli occhi, ora, sono puntati sulla Bce che giovedì si riunirà e taglierà il costo del denaro, cioè il tasso al quale la banca centrale finanzia i normali istituti di credito. Gli analisti finanziari contano su un taglio di mezzo punto, per portare il tasso di rifinanziamento al 2,75%. Molti, però, denunciano la lentezza della Bce che, davanti a una crisi molto seria, impiega troppo tempo per prendere le decisioni. Infatti sono già intervenute la Banca d'Inghilterra, la Fed (portando i tassi Usa all'1%) e anche la banca cinese. I numeri sono tutti da leggere: crescita e inflazione sono in netto calo. Dunque, per un pezzo, non si verificheranno aumenti dei prezzi (di fatto bloccati dal crollo della domanda). La Bce non deve temere, stavolta, di alimentare un'altra "bolla speculativa" perchè, di fatto, il mercato interbancario è bloccato e i soldi non girano più.

Nessuno pensa che avverrà, ma sono in tanti ad auspicare un taglio dello 0,75%. Addirittura c'è chi sostiene che il tasso andrebbe tagliato di un punto. Per buona parte degli esperti, invece, la Bce porterà i tassi al 2% in primavera, all'1,75% a giugno e all'1,5% a settembre per poi mantenerli stabili nel 2010.

Produzione industriale giù. Prosegue la contrazione della produzione industriale in Italia. Un altro segnale di crisi: a novembre il Centro Studi di Confindustria stima una flessione dell'1% su base mensile. E stata inoltre rivista al ribasso la stima di ottobre (+0,5%) anche perchè i consuntivi comunicati dalle imprese sono risultati inferiori. Su base annua, la riduzione a novembre è stata ancora più consistente e pari a -5,3% (-4,2% ad ottobre rispetto ad ottobre 2007). Gli ultimi dati sulla produzione industriale di novembre diffusi dal Centro studi Confindustria sono «brutti» ma «pensiamo anche ad un peggioramento per dicembre e per il primo trimestre del 2009», ha detto il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia.

Borse in rialzo. I mercati, come al solito, hanno anticipato la crisi e dopo le perdite pesantissime dei mesi scorsi, ora abbozzano una ripresa. Ieri le Borse europee sono rimaste senza il faro di New York (i mercati erano chiusi il giorno del Ringraziamento) e, fra scarsi volumi, hanno messo a segno un rimbalzo. Milano +1,26%, Parigi +2,54%, Londra +1,77% e Francoforte +2,30%. Sugli scudi i titoli dell'auto, penalizzati nelle scorse settimane, sulle voci che prevedono un salvataggio, negli Stati Uniti, per Ford e General Motors. Fiat sale del 6,6%.

Gigi Furini

L'economia in Eurolandia

Variazioni % del Pil, previste dalla Commissione Ue il 3 novembre

	2008	2009	2010
Germania	1,7	0,0	1,0
Spagna	1,3	-0,2	0,5
Francia	0,9	0,0	0,8
Italia	0,0	0,0	0,6
Ue-15	1,2	0,1*	0,9

*per Almunia la stima va già rivista in negativo (recessione) ANSA-CENTIMETRI

TRATTATIVA CON LE BANCHE

Zaleski, 200 milioni per la Tassara

MILANO Zaleski mette mano al portafogli e ricapitalizza la Carlo Tassara con 200 milioni di euro. La mossa rappresenta un passo in avanti nella trattativa con le banche per la rinegoziazione del debito della holding, finita sotto pressione a causa della crisi dei mercati e dell'indebitamento elevato, anche se per la chiusura dell'operazione, contrariamente a quanto trapelato ieri da alcuni ambienti bancari, servirà ancora un pò di tempo vista la tenacia di Zaleski al tavolo negoziale.

L'assemblea straordinaria della Tassara ha dato il via libera all'iniezione di liquidità portando il capitale sociale da 210 a 410 milioni di euro. L'aumento rappresenta un contributo tangibile da parte di Zaleski all'operazione di «messa in sicurezza» della Tassara, il cui attivo si è allineato pericolosamente al valore del debito (5,5 miliardi quello netto) a cui stanno lavorando le banche (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Mps, Bpm, Ubi Banca) Zaleski, si fa notare in ambienti finanziari, non è un debitore insolvente, detiene attraverso la Tassara un patrimonio di partecipazioni importanti e si trova dunque nella posizione per poter negoziare.

LA NUOVA COMPAGNIA AEREA NON PARTIRÀ IL 1º DICEMBRE

Alitalia, la Cai rinvia il decollo in attesa dell'Antitrust

Anche Meridiana chiede di vedere il dossier. A Ronchi Air One aumenta del 10% la capienza degli aerei

ROMA La Nuova Alitalia non decollerà il primo dicembre. Compagnia aerea italiana, infatti, non riuscirà per lunedì - come aveva preventivato - a chiudere il dossier sull'acquisto di asset di Alitalia, che quindi continuerà ad operare fino alla completa cessione di beni e servizi.Da lunedì prossimo è attesa, intanto, la decisione dell'Antitrust sull'operazione che porterà Alitalia e Air One a confluire nella nuova compagnia aerea. Dossier che Meridiana ha chiesto all'Antitrust di consultare. Intanto è intervenuta la presidenza del Consiglio dei ministri per mettere fine alla girandola di voci secondo cui il compenso del commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozzi, sarebbe intorno ai 16 milioni di euro. Il compenso sarà definito con un provvedimento della presidenza del consiglio e autorizzato e liquidato dal giudice della procedura concorsuale al termine della procedura stessa che, come precisato dallo stesso commissario, potrà durare sette anni.

Ad annunciare lo slittamento della partenza della Nuova Alitalia è stato l'Enac (Ente nazionale aviazione civile) precisando che non è stata comunicata la data dello start up. Per l'avvio della nuova compagnia, ha fatto sapere, «sono in fase di ultimazione alcuni aspetti amministrativi e tecnici». Ieri pomeriggio si è riunito il Comitato di monitoraggio e vigilanza permanente sulla fase di transizione tra Alitalia ed il nuovo vettore Cai. L'Enac attende quanto prima di sapere la data del decollo della Nuova Alitalia per le proprie attività di monitoraggio e verifica. Le istruttorie dell'Enac sulle licenze di trasporto pubblico passeggeri e il certificato di operatore aereo sono terminate ma l'emissione avverrà solo quando evidente l'effettiva disponibilità delle risorse finanziare necessarie per l'operazione, ha sottolineato l'autorità aeronautica. E deve, inoltre, essere completa la documentazione relativa al passaggio di proprietà degli aeromobili tra la vecchia e la nuova compagnia. L'Enac è in contatto con le istituzioni internazionali che seguono il trasporto aereo e con tutte le altre autorità per l'aviazione civile per aggiornamenti continui rispetto al termine di cessazione attività dell'Alitalia ed all'avvio della nuova compagnia.

Intanto cresce del 10% la capienza dei voli Air One dall'aereoporto regionale di Ronchi dei Legionari (Gorizia), in linea - secondo quanto riferito da un portavoce della compagnia - con l'andamento registrato nelle ultime settimane sui voli nazionali della stessa compagnia. Nell'ultimo mese - ha ricordato lo stesso portavoce - l'incremento di prenotazioni sulla tratta Trieste-Roma Fiumicino ha obbligato la compagnia a sostituire gli aereomobili regionali da 90 posti con Airbus da 160 posti.

IN BREVE

AVEVA 83 ANNI

È morto Franco Nobili ex presidente dell'Iri

ROMA È morto all'età di 83 anni l'ex presidente dell'Iri, Franco Nobili. Era nato a Roma nel 1925. Presidente dell'Iri dal 1989 al 1993, aveva iniziato a lavorare, dopo la laurea in giurisprudenza, nel settore edile. Si dimise dall'Iri nel 1993 quando fu coinvolto nell'inchiesta Mani pulite. Assolto in appello nel 2000 per non aver commesso il fatto, attualmente ricopriva le cariche di presidente dell'impresa Pizzarotti di Parma e della Garboli e di vice presidente dell'Igi, Istituto grandi infrastrutture. Per il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano Nobili era «una figura rappresentativa per molti anni della vita economica e civile del nostro paese».

A TELECOM, WIND E ALTRI

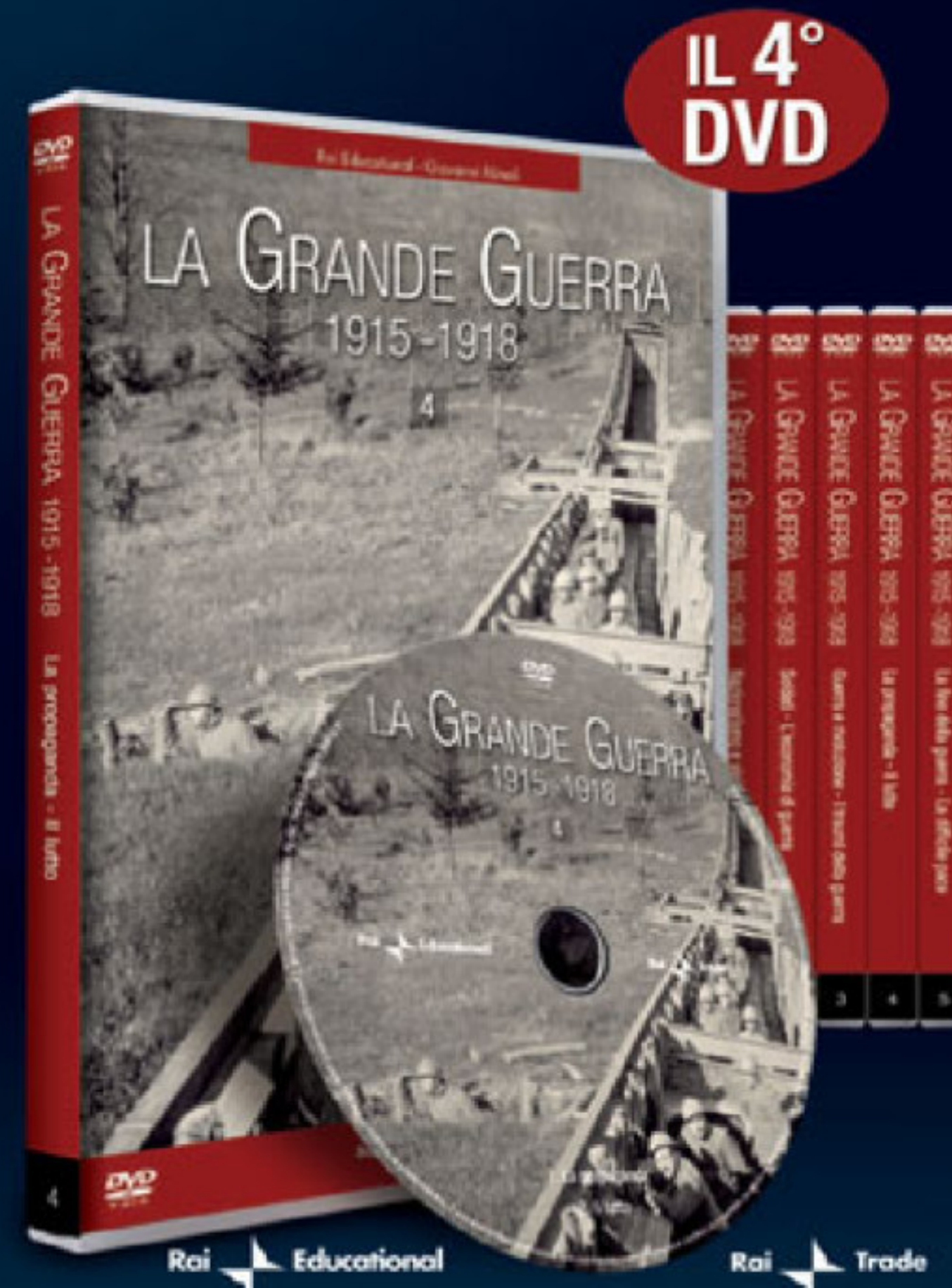
Servizi 899: fioccano le multe dell'Authority

ROMA Fioccano multe dell'Antitrust per «pratiche commerciali scorrette» relative ai servizi telefonici '899'. In tutto sono 18 le società che dovranno pagare in totale 570mila euro e tra queste anche Telecom, Wind e Bt Italia. Tra le società Telecom Italia dovrà pagare 100.000 euro, Wind Telecomunicazioni 80.000, e BT Italia 60.000. Ciascuna delle società coinvolte «con distinte responsabilità e diversi ruoli, - spiega l'Antitrust - hanno attuato pratiche commerciali scorrette nei confronti di moltissimi consumatori indotti, con un SMS, a chiamare numeri con prefisso 899 pagando 15 euro a telefonata (12,50 euro + Iva)».

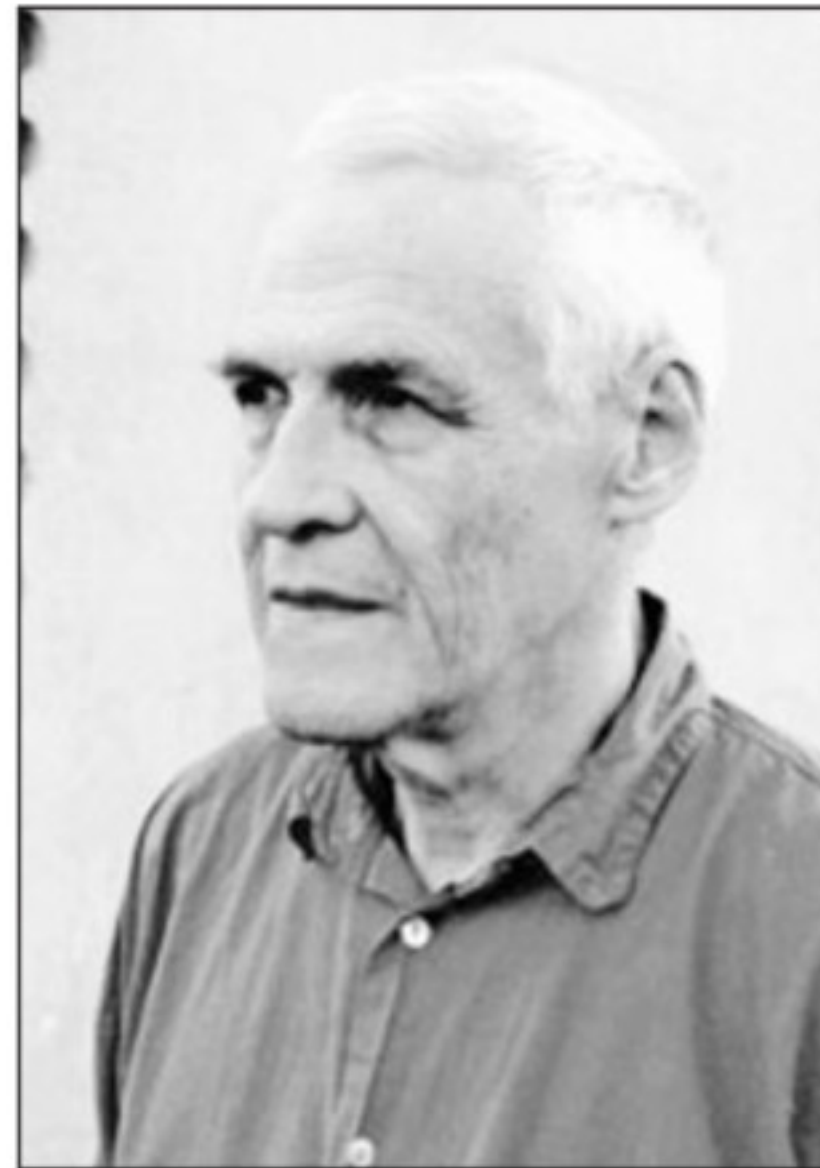
POLIZZE

Allianz: 80 borse di studio per gli studenti medi

TRIESTE Investire sul futuro del Paese significa soprattutto investire sui giovani. Per questo, Allianz istituisce 80 borse di studio per l'anno 2008/2009 riservate agli studenti delle medie superiori (15 ai 19 anni). Delle 80 borse in palio, ben 65 sono destinate (caso unico nel panorama assicurativo italiano) ai figli di clienti del Gruppo. Le Borse Allianz sono a disposizione fino a gennaio 2009 e, per partecipare alle selezioni, è sufficiente compilare il coupon scaricabile dai siti www.allianz.it o www.intercultura.it ed inviarlo entro il 15 gennaio. La selezione si concluderà entro marzo in vista della partenza dei ragazzi nel corso dell'estate. Il programma prevede il soggiorno gratuito degli studenti nel Paese prescelto da una famiglia selezionata da Intercultura.

PROMEMORIA

Oggi alle 18, al Caffè San Marco di Trieste, in via Battisti 18, Paolo Rumiz dialogherà con Boris Pahor sulla nuova edizione del suo romanzo «Il rogo nel porto», pubblicato dalla casa editrice Zandonai di Rovereto. L'incontro è organizzato in collaborazione con la Libreria La Fenice.

È un viaggio attraverso le vestigia del passato, fino in fondo alle origini del mito legato al Mar Mediterraneo caro a Mimmo Jodice: il fotografo ha scelto «Il percorso della memoria» per la mostra alla Galerie Karsten Greve di Parigi, fino al 3 gennaio.

TRADOTTO IL LIBRO DELLO SCRITTORE SVEDESE

Lo scrittore svedese Carl Henning Wijkmark, autore del provocatorio «La Morte moderna», il libro che viene pubblicato adesso anche in Italia da Iperborea. A sinistra, un disegno di Giuseppe Fadda

MAGRIS: ARRIVEREMO ALL'EUTANASIA DI STATO?

Iperborea pubblica «La Morte moderna» di Wijkmark

Segue dalla prima

di CLAUDIO MAGRIS

Causa il prolungamento dell'età media e i progressi della medicina, che rinviano sempre più la morte e affollano il mondo di centenari superflui e costosi, posati a grappolo sui pochi che lavorano e vengono da essi soffocati e dissanguati come da vampiri o da parassiti. «I bambini di cui ci privano gli aborti, ce li ritroviamo moltiplicati per tre in forma di anziani improduttivi al vertice della piramide», dice il Moderatore.

Il problema da cui prende le mosse il dramma di Wijkmark è una concreta realtà, che nei paesi più sviluppati mette in crisi l'economia, il rapporto tra le generazioni e lo Stato Sociale: «Uno svedese su quattro – incalza il Moderatore – è in pensione di anzianità, e uno su otto in età produttiva è in pensionamento anticipato. Il settantacinque per cento dei costi assistenziali va alla cura di malati cronici e senza speranza, un settore in cui il tetto è stato raggiunto e sfondato già da più di quindici anni. In quel venticinque per cento di soggetti produttivi su cui grava il peso di tutto il sistema serpeggia uno scontento più o meno accentuato». La deduzione che ne trae il Moderatore è semplice e logicamente cogente: «Avremo presto bisogno di più morti. Ma come fare?».

E questo «come» che il Fater cerca di trovare, consapevole che ormai il problema ha dimensioni oggettive impressionanti, le quali relegano nel romanticismo dei ricordi nostalgici le discussioni sull'eutanasia quale scelta personale. Come in una guerra, in una calamità nazionale o in una gravissima crisi economica generale, il problema è collettivo – sociale, politico – e tale di conseguenza deve essere, secondo il Fater, la sua soluzione. Soluzione che non deve comunque ledere i principi della democrazia, fondamentali in una Svezia che Wijkmark – col diritto e dovere del patriota di scorgere nel proprio Paese il volto, positivo o negativo, del mondo – evoca quale paesaggio di una democratizzazione burocratica e di un igienismo morale che ottundono in modo soft la concreta e viva libertà individuale e ogni senso di umanità. Questa Svezia in cui, secondo l'autore, l'ubbidienza alle parole d'ordine della collettività statale – del potere – ha una secolare tradizione, è per Wijkmark l'immagine di tutto l'Occidente.

La democrazia, scrive l'autore con feroce ironia, è certo pure un ostacolo all'aumento dei decessi o almeno a esplicite procedure violente per la sua attuazione. Lo scontento dei soggetti produttori riluttanti a essere schiacciati dal peso dei vecchi improduttivi viene «messo a tacere da un doppio bavaglio. Il primo bavaglio si chiama diritto di voto e serve a tappare la bocca ai politici: i vecchi conservano ancora il loro diritto di voto anche se hanno cent'anni e nessun partito può permettersi di perdere due milioni di elettori. Il secondo è un vecchio tabù che si chiama rispetto della vita umana e questo tappa la bocca a tutti. È così che si mantiene il silenzio, anche se la pressione fiscale si fa sempre più insostenibile, la disoccupazione aumenta e una depressione che sembra non avere fine rode la nostra società fino all'osso».

La democrazia, orgogliosamente professata da tutti i partecipanti al simposio – non è nemmeno pensabile, ovviamente, che si possa non essere democratici, in questo colloidale totalitarismo progressista, mai imposto ma sempre incondizionatamente preteso e anzi dato per scontato, che Wijkmark sferza con bruciante ironia – esige la libertà del cittadino, che deve agire secondo la propria convinzione. Il Fater cerca dunque i modi per convincere gli anziani, inutili e costosi, a morire di propria volontà, a decidere di morire, anzi a voler morire, a desiderare di morire gratificati da questo «ultimo atto di autonomia», liberi dalla vergogna di distruggere, con la loro vita inutile, le risorse della collettività che avevano contribuito a produrre. È necessario «il condizionamento psicologico degli anziani così che siano loro stessi a voler farla finita».

Wijkmark è maestro nello smascherare la degenerazione totalitaria del sistema democratico, di una democrazia in cui i metodi di persuasione soft inducono i cittadini a volere – a credere di volere – ciò che il potere vuole che essi vogliano. La formula del Fater per la soppressione dei vecchi è infatti quella dell'« obbligo volontario».

La «Morte moderna» è particolarmente graffiante quando mostra la contraddizione di questa democrazia totalizzante, come l'igienistica cura del corpo e lo sport o le accurate prevenzioni sanitarie, indiscussi valori sociali che tuttavia generano pensionati in gran forma e dunque più restii a convincersi di voler lasciare la vita. Inoltre, la democrazia agisce sempre in nome di buoni sentimenti: se rifiuta le vaccinazioni ai bambini down, destinandoli a una pressoché (pressoché: vale a dire comunque senza assunzione di responsabilità personale, tipico connotato delle contemporanee società democratiche di masse eterodirette) sicura morte, ciò è un «atto di misericordia anche verso i genitori, in modo da evitare l'insorgere di quell'amore parentale isterico e gravato di senso di colpa che è ancora comune in questi casi». La dipartita dell'anziano convinto ad andarsene è programmata come una festa in suo onore e una sconfitta della solitudine della vecchiaia – ritratto ferocemente parodistico e veritiero di quella festosa eutanasia involontariamente caricaturale che conclude ad esempio il trionfalistico e zuccheroso film «Le invasioni barbariche» di Denys Arcand, kitsch spacciato per liberazione che potrebbe essere un'orrida e ipocrita iniziativa del Fater. È meglio prolungare di un mese la vita penosa del proprio nonno oppure aiutare con quei soldi bambini del Terzo Mondo a vivere?, ci si chiede nella «Morte moderna» con compunti buoni sentimenti. Wijkmark satireggia spietatamente la falsa pietà di quelle anime sensibili della società contemporanea che, diceva Bernanos, uccidono una bestiola perché non sopportano di vederla soffrire. [...]

UN TESTO ANTICIPATORIO

Quelle premonizioni datate 1978

«**La Morte moderna**» di Carl Henning Wijkmark si pone una domanda di drammatica attualità: cosa resta dell'individuo se il suo valore diventa solo un costo sociale? In altre parole, può la società, che pretende di decidere sulle nostre vite, arrivare ad avere l'ultima parola anche sulla nostra morte? Il libro dell'autore svedese, proprio in questi giorni in cui in Italia infuria il dibattito se sia giusto o meno permettere che un malato terminale venga privato delle cure, arriva adesso nella traduzione di Carmen Giorgietti Cima, pubblicato da **Iperborea (pagg. 128, euro 11)** e con una postfazione di Claudio Magris intitolata «La democrazia della morte, la morte della democrazia».

In un'Europa che invecchia sempre di più, **Carl Henning Wijkmark** mette in scena un'entità chiamata Fater (Fase terminale della vita umana): i componenti del gruppo dialogano tra loro tra le rovine dell'umanesimo, tentando di pianificare «in modo responsabile l'avvenire di milioni di persone». In altre parole, chiusi in un albergo sullo stretto dell'Öresund in Svezia, gli esperti valutano in una conferenza a porte chiuse la possibilità di attuare l'eutanasia di Stato.

Scritto nel 1978, questo testo di Wijkmark è stato definito da Hans Magnus Henzesberger una provocatoria e inquietante distopia che «precorre di decenni il nostro tempo». Nel libro, anziani, malati e disadattati vengono visti come un rischio per il futuro economico del Paese.

OGGI LA PRESENTAZIONE

Un viaggio nell'arte di Franca Batich inseguendo il vento

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Quei versi di Eugenio Montale non sono messi lì a caso. Sembrano tracciare una strada. Vogliono aprire un percorso alla comprensione della pittura di Franca Batich. Dicono: «Tutte le immagini portano scritto: più in là!». E guardando le opere dell'artista triestina sembra proprio di dover spostare ogni volta la linea dell'orizzonte un po' più in là. Per partecipare al suo viaggio creativo.

Franca Batich ha iniziato a esporre negli anni Sessanta. Prima a Trieste, poi in giro per l'Italia, per l'Europa, finendo per fare mostre anche negli Stati Uniti. Ma solo adesso un catalogo ripercorre le tappe più importanti del suo divenire d'artista. Si intitola «**Inseguendo il vento**», lo pubblica **Franco Rosso Editore**. È accompagnato da una prefazione di Claudio Magris intitolata «Rosso Occidente», nella quale lo scrittore mette in luce tutto il fascino dei colori di questa brava, schiva artista triestina. Il volume viene presentato oggi, alle 18, nella Sala Paolo Alessi del Circolo della Stampa di Trieste, in corso Italia 13, dal critico Roberto Ambrosi.

L'artista triestina Franca Batich

Nel catalogo edito da Franco Rosso versi, metafore, pensieri e quadri per raccontare un viaggio creativo

Più che un catalogo, «Inseguendo il vento» è una suggestiva antologia di recensioni, versi, metafore, pensieri. Ma soprattutto di immagini di quadri. Che portano chi guarda a ripercorrere il cammino artistico di Franca Batich, tra paesaggi dell'anima, presenze di sogno, suggestioni al limite dell'astrazione, perturbanti incursioni nei territori dell'inconscio.

L'artista si diverte a giocare con il lettore nascondendo la propria vera identità dietro le maschere. Che, in realtà, alla fine si rivelano fare parte dell'essenza stessa di chi si specchia nella tela. Di chi affida alla fantasia dei colori pennellati, alla suggestione delle figure evocate, allo straniamento del trovarsi faccia a faccia con l'immaginario, il compito di raccontare un po' di sé.

DA OGGI FINO A DOMENICA

Conferenza del Pen Club Trieste con l'ambasciatore del Messico

TRIESTE Da oggi fino a domenica si tiene la terza Conferenza regionale del Pen Club Trieste, articolazione regionale della più antica e importante organizzazione mondiale di scrittori fondata negli anni Venti del Novecento a Londra e che conta attualmente oltre cento centri in vari Paesi.

La Conferenza che inizia oggi avrà due momenti centrali dedicati a una ricognizione ad ampio raggio sul ruolo letterario e civile del lavoro degli scrittori. A parlarne, nel corso della sessione inaugurale che avrà luogo nella Sala Maggiore della Camera di Commercio alle 17, sarà l'ambasciatore del Messico all'Unesco a Parigi, Homero Aridijs, che è stato presidente mondiale del Pen. Il tema sarà «Il ruolo degli scrittori nell'ambito dell'Unesco». Nella >mattinata di sabato, alla Biblioteca Statale di Trieste in Largo Papa Giovanni XXIII, verrà presentato, a cura di Augusto Debernardi, Marina Moretti e Betina Prenz, il volume «Omaggio a Vasco Popa».

RASSEGNA. OGGI LA SECONDA GIORNATA DEGLI INCONTRI

Il fantasma della Mitteleuropa rivive a Gorizia

GORIZIA «Ma esiste ancora la Mitteleuropa?», ha chiesto Sergio Tavano ieri mattina in apertura del convegno «La mitteleuropa racconta. Letteratura ieri e oggi» in corso a Gorizia, ad opera degli Incontri Culturali Mitteleuropei, anche per tutta la giornata di oggi nella sala conferenze del Gorizia Palace in corso Italia. Luigi Reitani, germanista, gli ha risposto subito di no, siamo di fronte ad una netta dissoluzione, almeno per quanto riguarda le strutture ferroviarie.

Il professor Reitani ha citato il Musil che diceva di prendere un treno qualunque, di scendere ad una stazione qualunque e di trovarsi sempre a casa, in Cacania. A Reitani invece ieri mattina è capitato che per raggiungere Gorizia da Udine, 19 minuti di percorso, abbia dovuto aggiungerne 45 di ritardo.

Il tema della letteratura per gli Incontri goriziani rappresenta un ritorno alle origini, al primo convegno di 42 anni fa, nel 1966, quando parlare di letteratura poteva essere un utile pretesto per aggirare la realtà dell'epoca, che era ancora quella dei confini insuperabili e della diplomazia a muso duro. Della prima edizione degli Incontri fu ospite Giuseppe Ungaretti e in una sfolgorante giornata di sole fu portato sul San Michele e subito disse: «Il Carso non è quel terrore che era per noi». Subito però aggiunse: «Non esiste vittoria che non sia un sacrilegio verso l'uomo».

Nella sua relazione Luigi Reitani ha detto che «il tratto caratterizzante di ciò che continuiamo a chiamare Mitteleuropa sembra essere la discrepanza tra monumentalità mitizzante e realtà storica effettiva. A Praga un ristorante aperto in quella che fu la casa paterna del suo più celebre scrittore invita a gustare la 'bistecca alla Kafka', probabilmente ignaro del disgusto attestato dall'autore verso la carne; a Trieste il monumento all'imperatrice Sissy fa ancora bella mostra di sé in una città capace peraltro di censurare una mostra su Arthur Schnitzler; ma a Brody, città natale di Joseph Roth, uno dei tre grandi cimiteri ebraici del luogo è stato trasformato in uno stadio».

Quasi a dire che se la grande letteratura dell'impero absurgico è entrata a far parte del canone culturale occidentale, la sua percezione diffusa si arrocca spesso in stereotipi di consumo, in immagini ridondanti che impediscono di entrare davvero nel vivo della storia. Ma cosa raccontano oggi, in diverse lingue e linguaggi, le letterature dei paesi dell'Europa centro-orientale? Dice Reitani: «Queste letterature hanno posto tra i loro temi fondamentali l'elaborazione dei traumi storici del più recente passato». Lo fanno però, va detto subito, con opere di alta sperimentazione formale. E Reitani fa i nomi dell'austriaca Friederike Mayroecker e della polacca Wislawa Szymborska, dello sloveno Drago Jancar, dell'austriaco Christoph Ransmayr, del polacco Wojciech Kuczok, della ceca Daniela Hodrova, del bosniaco Dzevad Karahasan. È ancora Elfriede de Jelinek, premio Nobel, e Arno Geiger ed autori di origine ebraica come Robert Menasse, Robert Schindel e Peter Waterhouse. «Sotto la superficie sempre qualcosa continua», ha commentato placidamente Demetrio Volcic.

Luigi Reitani fotografato a Gorizia da Pierluigi Bumbaca

Gli appuntamenti odierni sono dedicati alle letterature nazionali, ceca, slovena, carinziana, ucraina, croata, ed a due personaggi simbolo, Ingeborg Bachmann e Giani Stuparich.

Sandro Scandolara

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 28 NOVEMBRE 2008

IL DOCUMENTARIO DI ALBERTO FASULO

«Rumore bianco»: viaggio nel Nord

Una scena del film «Rumore bianco»

TRIESTE Oggi esce nelle sale italiane «Rumore bianco». Il documentario del giovane autore indipendente Alberto Fasulo dedicato al fiume Tagliamento comincia il suo viaggio partendo da quattro città del nord - Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone – per poi approdare nel resto del Paese.

«Rumore Bianco» è una coproduzione italo-svizzera che coinvolge FaberFilm, Wildside Media e Rtsi Televisione Svizzera in collaborazione con La Cineteca del Friuli. Un contributo fondamentale è stato inoltre dato dal Protocollo d'intesa Rumore Bianco, formato dai quaranta comuni rivieraschi che vivono sul fiume. A distribuirlo è invece la società Tucker Film, formata dall'unione di Cinemazero e del Centro Espressioni Cinematografiche.

La peculiarità dell'opera consiste nell'andare alla scoperta delle bellezze naturali di un fiume considerato unico nel suo genere in Europa, raccontando le storie che a quel corso d'acqua sono strettamente connaturate.

CINEMA. OGGI NELL'AMBITO DI «TRIESTE 1918»

La Frontiera di Giraldi all'ex Pescheria

Franco Giraldi sul set con Bova e Giannini

TRIESTE Domani, alle 17.45, nel Salone degli Incanti (ex Pescheria centrale) di Trieste si terrà un incontro con il regista cinematografico Franco Giraldi. In seguito sarà proiettato il film «La Frontiera» con Raoul Bova, Omero Antonutti e Giancarlo Giannini. L'iniziativa si iscrive all'interno della manifestazione «Trieste 1918. La prima redenzione, novant'anni dopo» organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste. L'ingresso è gratuito.

«La Frontiera», diretto dal regista triestino nel 1996 ispirandosi all'omonimo romanzo scritto da Franco Vegliani (1915-1982) nel 1964, racconta la storia parallela di due giovani dalmati di fronte alle scelte che impone la guerra: quelle di un ufficiale dell'esercito austro-ungarico che nel 1916 decide di disertare e di un tenente dell'esercito italiano che nel 1941 torna in licenza di convalescenza nell'isola dov'è nato.

Giraldi ha trattato il tema, specialmente nella parte della prima guerra, con limpida e dimessa scrittura, ricca di sensibilità e di attenzione ai particolari.

SOCIETÀ. RICONOSCIMENTO DEL MINISTERO PER L'ARCHIVIO NELL'EX MANICOMIO DI VENEZIA

Basaglia, carte di interesse nazionale

Lo rivela la figlia Alberta, a Trieste per la presentazione di «Morire di classe»

di GABRIELLA ZIANI

TRIESTE Figlia di gloria. Il suo nome è famoso fra i cittadini, i politici, i medici, i governi, in Italia, all'estero, nel mondo. Nome amato, rispettato, discusso, evocato, criticato. Insomma Alberta Basaglia, figlia di Franco Basaglia, e di Franca Ongaro Basaglia, porta su di sé, ma con leggerezza si direbbe, un pezzo di grande storia tuttora in cammino. La fine dei manicomi, una battaglia per i diritti civili di cui oggi tanti sentono scricchiolare le fondamenta.

L'altra sera Alberta è venuta a Trieste, la patria professionale del padre dove la psichiatria ha fatto e persegue la «rivoluzione dei manicomi», per presentare nel nuovo, «trendy» ma minuscolo spazio della Stazione Rogers la ristampa anastatica di «Morire di classe», indimenticato e ormai introvabile libro con le drammatiche foto dai manicomi ancora non aperti di Carla Cerati e Gianni Berengo Gardin, riedito dalla Cooperativa sociale Duemilauno (a distribuzione gratuita).

Caschetto di capelli biondi, Alberta Basaglia ha nella bocca e in quello sguardo a tratti sornione e obliquo la stessa faccia del papà. Con cui vive adesso a stretto contatto, attraverso il suo archivio.

È vero che per le carte di Franco e Franca Basaglia si apre una nuova prospettiva?

«Sì, le abbiamo trasportate da Roma a Venezia. Comune, Provincia e Regione Veneto hanno molto supportato questo trasloco, gliene sono molto grata. Tutto l'archivio dei miei genitori è da giugno ospitato all'isola di San Servolo, l'ex manicomio di Venezia, ora Fondazione, e ben ristrutturato. In più il ministero dei Beni culturali lo ha riconosciuto come archivio familiare di interesse nazionale. È notizia fresca. Sono molto contenta».

Quanti pezzi? Di che genere?

«Il personale del ministero lo sta appena adesso esaminando. Comunque c'è tutto, dagli anni '70 al 2003. Lettere. La corrispondenza degli anni in cui mio padre lavorava all'apertura dei manicomi, contatti con chiunque. Con Sartre. Con Foucault. Ci sono tutti i manoscritti dei libri, tutto il «retro» dell'attività sua e di mia madre».

Come si vive accanto a un padre così?

«È stato più difficile quand'ero ragazzina. Ai tempi di Gorizia frequentavo ancora le elementari, ero piccola, ero anzi la sorella piccola di tutti gli operatori del manicomio, poi a Trieste sono diventata una sorella maggiore. Perché la vita era molto partecipata. Conoscevamo tutti, vedevamo tutto».

Non sentiva le tensioni in mezzo alle quali Basaglia si muoveva?

«Capivo l'importanza della cosa. Ma mi sembrava una cosa normale. Quello era il modo di vivere, e quello si stava vivendo».

Ma è un'eco, un lavoro, un nome, un avvenimento che in pratica non finisce mai. Non le pare un eterno presente?

«È vero, non finisce mai. Ma mi fa piacere. Mi ricorda che è successo qualcosa davvero, allora. Che quello che mio padre voleva dire esiste ancora».

Insomma mai un senso di famiglia ingombrante? Anche sua madre era ed è «Basaglia».

«Be', sì, è stato ingombrante. Come no, molto ingombrante. Difatti io sono rimasta in quella scia. Ho studiato Psicologia, però. Oggi lavoro al Comune di Venezia e mi occupo, da psicologa, di donne, bambini, di eventi di pace».

Non ha mai incontrato ostacoli come «figlia di»?

«Non direi, perché mi pare chiaro che con quella riforma si sia inciso profondamente sulla vita delle persone che stavano male. Ora si può anche tornare indietro, ma solo fino a un certo punto. Il vero problema oggi è quanto indietro si sta tornando su questioni come i diritti delle donne, la scuola pubblica. Il tema della salute mentale sta alla pari con questi. Ma una cosa è sicura: all'orrore di prima non si torna più. Oggi bisogna di nuovo lottare e con lo stesso animo per non perdere le battaglie già vinte, per la legge 194, per il divorzio. E per le scuole, appunto».

Suo padre è morto quando stava per raccogliere i frutti del suo straordinario lavoro. Come ha ripensato in seguito a questo due volte tragico evento?

«Ho pensato che grazie a coloro che avevano lavorato qui con lui a Trieste, anche senza di lui le cose si sono trasformate. E tutti coloro che gli sono stati accanto sono i suoi eredi, e i primi sono i colleghi di Trieste. Ho pensato che uno è caduto per strada, e gli altri sono andati avanti. Anche se lui era il maestro. Ci fosse stato ancora, i risultati sarebbero stati simili, tra mio padre, Franco Rotelli e il suo gruppo la coincidenza era vera e totale.

Settembre 1977: Franca Ongaro Basaglia al Réseau di San Giovanni (foto di Claudio Ernè)

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ LUC ORIENT AL KNULP
Oggi alle 20.30, al Knulp (via Madonna del Mare), serata musicale con i Luc Orient (Rrock Prennushi e Piero Pieri).

■ CONVEGNO PEN CLUB
Inizia oggi, alle 17, nella sala maggiore della Camera di commercio, con l'ambasciatore del Messico all'Unesco Homero Aridijs, e termina domenica, la terza Conferenza regionale del Pen Club Trieste.

■ APERITIVO IN MUSICA
Oggi alle 20.30, alla Trattoria al Faro (strada del Friuli), serata di pianobar con Alex Vincenti.

■ TRE ALLEGRI RAGAZZI MORTI
Oggi alle 20.45, al teatro dell'ex Opp di San Giovanni, concerto dei Tre Allegri Ragazzi Morti.

■ DUE SERATE MUSICALI
Oggi alle 21, al Lee Roy (via Paduina 9), serata musicale con Simon & The Blues Followers; alle 20.30 al Music Bar Crispy (via Crispi 18) serata con i Kill Joy.

■ LA PANTERA SIAMO NOI
Oggi alle 20.30, alla libreria In Der Tat (via Diaz 22), proiezione del filmato «La pantera siamo noi»; segue dibattito su situazione scolastica e universitaria.

GRADO

■ LA VITA XE FIAMA
Oggi alle 20.30, all'Auditorium Marin, va in scena «La vita xe fiama», di Furio Bordon, con Massimo De Francovich e Severino Zannerini.

PORDENONE

■ SPETTACOLO PER RAGAZZI
Domani e domenica, alle 15.30 e alle 17.30, nella sala prove del Teatro Verdi, la compagnia di teatro per ragazzi Raffaello Sanzio presenterà lo spettacolo «Buchettino».

■ JAZZ A SACILE
Domani alle 21, al teatro Zancanaro di Sacile, per la rassegna «Il Volo del jazz 2008», concerto di John Scofield e della sua Piety Street Band.

■ JAZZ A SACILE
Sabato 6 dicembre, alle 21, al teatro Zancanaro di Sacile, per la rassegna «Il Volo del jazz 2008», concerto di Miroslav Vitous e della sua band, dal titolo «Mediterranean Meeting».

UDINE

■ GALA DI DANZA PER LA CRI
Lunedì 8 dicembre, alle 20.45, al Nuovo, 28° Gala internazionale di Danza per la Croce Rossa Italiana con un cast di primi ballerini provenienti da tutto il mondo.

I FAVORITI DI «CIAK»

Heath Ledger, la Streep e «Gomorra» agli Oscar

Il premio postumo andrebbe all'attore del «Cavaliere oscuro»

ROMA In attesa delle nomination, previste per il 22 gennaio, «Ciak», il mensile di cinema diretto da Piera Detassis, nel numero oggi in edicola, anticipa i possibili candidati alla statuetta. A sorpresa, undici anni dopo il trionfo di «Titanic» (11 Oscar) la coppia DiCaprio-Winslet potrebbe fare il bis con «Revolutionary road».

L'attore Heath Ledger

«Ciak» dà anche per certo l'Oscar postumo a Heath Ledger, scomparso lo scorso gennaio, per la sua interpretazione in «Il cavaliere oscuro», mentre tra gli attori protagonisti dovrebbe dominare Frank Langella nei panni del presidente del Watergate in «Frost/Nixon». Alte anche le probabilità di nomination (e perfino vittoria) per il nostro «Gomorra» come miglior film straniero. Salgono poi le quotazioni per Sean Penn, militante gay in «Milk» di Gus Van Sant.

Altro candidato serio alla statuetta è «Doubt» di John Patrick Shanley che, per la sua piéce teatrale su un caso di pedofilia in una scuola parrocchiale nella Brooklyn del 1964, ha già vinto il Pulitzer e il Tony Award e potrebbe ora portare Meryl Streep alla terza statuetta come miglior attrice.

Ma le vere sorprese nella cinquina per la miglior pellicola dell'anno dovrebbero essere due: «The millionaire» di Danny Boyle e «Wall-E», favola ecologista d'animazione che potrebbe costringere Hollywood a premiare per la prima volta un cartoon come miglior film. Non c'erano riusciti neppure capolavori indiscussi come «Cenerentola» e «Fantasia».

TEATRO. DA OGGI AL 14 DICEMBRE ALLA SALA BARTOLI

Elisabetta Pozzi: «Ecco a voi le Alexandrinke»

Lo spettacolo diretto da Franco Però racconta storie di donne italiane e slovene

TRIESTE Balie, governanti, domestiche, cuoche, sarte, donne di età diverse accomunate dal destino dell'emigrazione. Donne delle nostre terre, le cosiddette Alexandrinke, italiane e slovene, che fra l'Ottocento e l'ultimo dopoguerra salpavano dalle province di Trieste e Gorizia e dal Friuli, in cerca di lavoro nella borghesia patrizia di Alessandria d'Egitto. Il regista Franco Però ha voluto dare forma scenica alla loro storia, con l'ausilio dell'autrice Renata Ciaravino.

Prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con la Provincia di Trieste, lo spettacolo «**Alexandria**» debutta oggi, alle 21, alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti, dove verrà replicato fino al 14 dicembre. Ne è protagonista **Elisabetta Pozzi**, affiancata da Laura Bussani, Michela Mocchiutti e Marzia Postogna. Le musiche sono di Daniele D'Angelo, le scene e i costumi di Andrea Stanisci, e Nino Napoletano ha curato il disegno luci.

«Inizialmente Franco Però mi aveva fatto leggere un testo - dice Elisabetta Pozzi - veramente molto bello, molto interessante, fatto di flash, di impressioni di Alexandria e di queste donne giunte lì. Ora è stato ridotto a quattro personaggi, ed è forse meno evocativo. Ma c'è una storia con due donne, una cinquantenne e una diciottenne, che decidono di tornare in Italia perché i tempi sono cambiati. Arrivano al porto le altre due donne che sono state loro vicine, e inizia un saluto durante il quale si ricordano gli anni trascorsi e i vari personaggi. In particolare Albina, la madre della ragazzina, un personaggio eccentrico grazie al quale io, che sono Milena, sono arrivata lì e ho scoperto il mondo di Alexandria. Le loro storie sono identiche a quelle delle donne che vengono in Italia dai paesi dell'Est».

Elisabetta Pozzi oggi alla Sala Bartoli

Lei ha già affrontato sulla scena storie ambientate nelle terre arabe.

«Franco mi ha proposto "Alexandria" proprio conoscendo il mio interesse per le altre culture. La mia irrequietezza mi porta sempre ad andare a scoprire testi che magari non tutti leggono, e poi mi vien voglia di portarli in scena per il desiderio di creare dei piccoli momenti di divulgazione. Sono orgogliosa di poter dire d'essere amica di Yehoshua da dieci anni. Avevo fatto una lettura da "L'amante" e lui rimase molto colpito. Mi ha chiesto di mettere in scena in Italia "Il signor Mani", cosa che non mi è stata ancora possibile, e in ottobre abbiamo fatto invece con "Una notte di maggio". Mi sento molto protetta da questa sua voglia di collaborazione, che mi ha molto rallegrato».

Quali altri debutti l'aspettano?

«Da gennaio riprenderò il monologo "Max Gericke" di Manfred Karge, e poi "Annie Wobbler" di Arnold Wesker. L'estate prossima farò Medea a Siracusa. La scorsa estate, invece, ho portato in scena Ghiannis Ritzos, poeta greco del '900, immenso nella sua capacità di trasferire sulla pagina i personaggi del mito, sbattuti davanti a noi con tutto quello che hanno raccimolato rotolando per i secoli, dall'antichità, questo materiale straordinario di poesia, di tragedia che poi è il nucleo centrale della sofferenza dell'essere umano».

Maria Cristina Vilardo

CINEMA. LA NUOVA PELLICOLA DEL PREMIO OSCAR

Salvatores: due anteprime del suo film in Friuli

Il regista mantiene la promessa, presenterà «Come Dio comanda» a Udine e Pordenone

PORDENONE Gabriele Salvatores manterrà la promessa: il suo nuovo film «Come Dio comanda» sarà presentato a Udine e Pordenone il 12 dicembre in due anteprime speciali, alle quali parteciperanno sia il regista Premio Oscar che i protagonisti Elio Germano e Filippo Timi.

Salvatores ha girato interamente il film nelle zone di Vajont, Osoppo, Frisanco e Maniago, è rimasto entusiasta dei paesaggi regionali e, come promesso durante le riprese, incontrerà il pubblico friulano in due appuntamenti, alle ore 16, al Cinema Visionario di Udine e alle ore 21 a Cinemazero a Pordenone, proprio nel giorno dell'uscita nazionale del film.

Il regista Gabriele Salvatores sul set del film «Come Dio comanda», girato in regione, che sarà presentato in anteprima venerdì 12 dicembre a Udine e Pordenone

La notizia è stata annunciata ieri in una conferenza stampa da Luca Ciriani, assessore alle Attività produttive della Regione Friuli Venezia Giulia, e da Federico Poillucci, presidente della Friuli Venezia Giulia Film Commission, che hanno illustrato anche i dati-record dell'indotto economico legato alle produzioni cinematografiche presenti sul territorio nel 2008.

Le cifre sono in costante crescita: 434 giornate di riprese (643 se si considerano anche quelle impegnate per la preparazione), 14.993 pernottamenti alberghieri delle troupe, 230 professionalità locali impiegate, più di 3600 i ruoli di comparsa, 88 gli attori regionali, per un totale di 26 produzioni tra film per il cinema, fiction televisive, videoclip, documentari e spot commerciali. Ancora più sorprendenti i risultati dell'indotto economico: la spesa diretta sostenuta dalle produzioni sul territorio è stata di circa 7 milioni e mezzo di euro ma, tenendo conto anche delle spese indirette prodotte dalle troupe che hanno vissuto in regione per il tempo delle riprese, si arriva a un indotto complessivo di circa 13 milioni di euro.

Oltre a «Come Dio comanda» di Salvatores, sono molti i titoli importanti girati in Friuli Venezia Giulia nel 2008: «Diverso da chi?» di Umberto Carteni, interpretato da Claudia Gerini e Luca Argentero e prodotto da una delle case indipendenti più importanti in Italia, la Cattleya; le fiction Rai «Il commissario Vivaldi», sei puntate con Lando Buzzanca, e «Crimini 2»; la quinta serie della fiction tratta dai romanzi di Veit Heinichen, destinata al primo canale nazionale tedesco.

Tanti anche i progetti imminenti e futuri. La Rai girerà a Trieste, nel 2009, una fiction sulla vita di Franco Basaglia, e ritornerà in città per la quarta volta anche la troupe di «Un caso di coscienza», sempre con Sebastiano Somma. Da lunedì Sergio Castellitto sarà a Gorizia per girare da protagonista «Alzati e cammina», il secondo film di Alessandro Angelini, mentre qualche giorno dopo arriverà Alex Infascelli per una settimana di riprese al Castello di Duino, dove ha ambientato la sua nuova fiction «Nell'ombra», prodotta da Sky Cinema.

Elisa Grando

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

APPARTAMENTO piazza Ospedale 120 mq, 1.o piano in palazzina ristrutturata. Quattro stanze, cucina, bagno. Anche uso ufficio/ambulatorio. Euro 122.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.
APPARTAMENTO via Pacinotti in condominio d'epoca. Due camere, soggiorno, cucina a vista. Termoautonomo, ascensore. Euro 120.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.
APPARTAMENTO zona Ginnastica in condominio d'epoca, appartamento 125 mq. Tre camere, soggiorno, servizi separati, cucina abitabile, veranda e poggiolo. Anche uso ufficio. Euro 120.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.
BADKLEINKIRCHHEIM Austria: in vendita casetta accostata su due piani, con soggiorno, cottura, due bagni, ripostiglio, due camere, terrazzo, poggiolo, 2 posti auto e piccolo giardino. Primoingresso con calde rifiniture in legno. Consegna giugno 2009. B.G. 0403498176.
BORGO S. Sergio quadrilocale di ampia metratura, completamente ristrutturato euro 205.000 Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.
CAPANNONE zona industriale di nuova costruzione due livelli di circa 460 mq + scoperto circa 350 mq. Tirabora Vip 040634112.
CASACITTÀ Draga S. Elia incantevole casetta su due livelli con ampio giardino di proprietà euro 207.000. 040362508.
CASACITTÀ Muggia vista mare salone con terrazza cucina due/tre camere bagno soffitta box doppio giardino euro 189.000. 040362508.
CASACITTÀ S. Croce Aurisina primingresso con giardino e box doppio di proprietà bussola d'ingresso saloncino con zona cucina due camere matrimoniali bagno porticato. Euro 220.000. 040362508.
CASACITTÀ via del Carpineto ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno ripostiglio terrazza verandata parcheggio condominiale cantina euro 137.000. 040362508.
CASACITTÀ via Matteotti pari primingresso atrio soggiorno con angolo cottura e poggiolo matrimoniale bagno giardino condominiale euro 105.000. 040362508. (A00)
CASAPROGRAMMA Borgo Teresiano in prestigioso palazzo d'epoca, 5.o e ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, una stanza, bagno. In fase di completa ristrutturazione, consegna primingresso a euro 265.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA Chiarbola Palasport, vista aperta, disponibilità immediata, 1.o piano, ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ampia terrazza, soffitta, posto auto condominiale. Euro 128.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA Paisiello, stabile signorile, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 2 bagni, ripostiglio, terrazzino abitabile. Possibilità di abbinare autorimessa. Euro 140.000. tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA strada di Fiume, vista mare, tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno con vasca, balcone verandato, cantina. Euro 78.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano, vista aperta, 1.o livello: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone; 2.o livello: camera singola, terrazza a vasca. posto auto condominiale. Euro 210.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA viale Ippodromo, locale d'affari indipendente di circa 400 mq calpestabili, open space, adatto ad attività culturali, ufficio, rappresentanza, palestra, sala da ballo. Prezzo affare, euro 300.000. Cod. V38.
CASAPROGRAMMA via Conti (adiacenze), palazzina moderna, piano alto, ascensore, soleggiato, vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, singola, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazzini, ampio posto auto coperto nel portico dell'edificio. Euro 215.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Udine, ultimo piano mansardato, luminoso, tinello con angolo cottura, 2 camere. bagno. Termoautonomo. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA zona Teatro Rossetti, luminoso, vista aperta, piano alto, ampio salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali, servizi separati, soffitta. Euro 109.000. Tel. 040366544.
CERVIGNANO centralissimo servitissimo ampio tricamere perfettamente ristrutturato ultimo piano ascensore luminosissimo panoramicissimo termoautonomo clima 140.000 euro. Cod. 28/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
(A00)
CERVIGNANO centro perfetto recente bicamere (matrimoniali) cucina soggiorno 2 terrazze biservizi ripostiglio garage doppio posto auto termoautonomo 140.000 euro. Cod. 68/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
(A00)
CERVIGNANO centro villetta piano unico 4 camere biservizi garage giardino. Possibilità 2 appartamenti affiancati indipendenti. 205.000 euro. Cod. 66/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Burlo rifinitissimo atrio ampio soggiorno cucina terrazzo matrimoniale doppi servizi/idromassaggio euro 180.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio ultimo piano ascensore bellissimo appartamento ingresso soggiorno con ampio terrazzo cucina matrimoniale bagno ripostiglio euro 149.000 possibilità box auto.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Vito mini alloggio ottimamente arredato climatizzato piano alto zona giorno cottura bagno zona notte euro 90.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Santa vista mare ottimo quarto piano ascensore terrazzo tinello cottura matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 139.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scorcola ascensore bellissima mansarda soggiorno open space cucina matrimoniale cameretta bagno euro 185.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vecellio ottimo soggiorno terrazzino cucina matrimoniale bagno euro 108.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Veltro ottimo panoramico soggiorno cucina matrimoniale doppi servizi idromassaggio terrazzo cantina box auto euro 159.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Capodistria appartamento luminoso ampio soggiorno cottura veranda bagno matrimoniale terrazzo soffitta euro 127.000.
EREMO alta ottimo appartamento con balcone panoramico 2 matrimoniali, bagno, soggiorno e cucina arredata, cantina, completamente ristrutturato. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
EUROCASA Guardiella occasione recente ascensore ristrutturato atrio soggiorno cucina arredata due matrimoniali bagno poggiolo ripostiglio termoautonomo impianti anorma euro 138.000. 040638440.
EUROCASA Muggia vista mare recentissimo ampio soggiorno cottura matrimoniale bagno lavanderia ampia terrazza cantina posto auto coperto termoautonomo euro 135.000. 040638440.
EUROCASA Salus epoca signorile splendido primo ingresso finiture di pregio salone cottura due camere bagno ripostiglio termoautonomo euro 225.000. Possibilità posto auto. 040638440.
EUROCASA San Giovanni via Timignano quattro villette a schiera primo ingresso varie tipologie e metrature a partire da euro 270.000. 040638440.
EUROCASA via Pindemonte recente circa 120 mq parzialmente ristrutturato atrio soggiorno tre camere cucina abitabile doppi servizi veranda euro 170.000. 040638440.
EUROCASA via Risorta occasione ottima mansarda con abbaini e finestre ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno termoautonomo euro 75.000. 040638440.
(A00)
FERDINANDEO in edificio di nuova costruzione, appartamenti varie metrature con terrazzi panoramici e/o giardini, box auto doppi. Possibilità scelta finiture. Videocitofono e predisposizione per l'impianto di climatizzazione. Consegna 2009. Esente mediazione. Studio Urban, tel. 0402452637.
info@studio-urban.it
(A00)
GALLERY centrale mansarda particolareggiata ottime condizioni stanza cucina bagno ripostiglio. Cod. 122/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centrale ufficio ca. 140 mq da ristrutturare: 3 stanze sala riunioni doppi servizi ripostiglio euro 200.000. Cod. 441/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centralissimo-zona pedonale appartamento da ristrutturare: 6 ampie stanze, doppi servizi. Cod. 712/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Conservatorio Tartini appartamento con soggiorno, cucina, 3 stanze, servizi separati, ripostiglio, soffitta. Euro 280.000. Cod. 864/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Corte D'Annunzio ultime disponibilità di appartamenti primo ingresso con una/due camere, terrazza e possibilità posti auto. Da euro 140.000 040774177.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Duino villa accostata vista verde: cantina "taverna", salone, cucina, sala pranzo, servizi, tre matrimoniali, sauna, terrazzo ca. 28 mq, porticato, giardino. Possibilità posti auto. Cod. 32/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Giardino Pubblico immobile divisibile in più enti adatto anche ad imprese, da ristrutturare d'ampia metratura. Possibilità box nelle vicinanze. Cod. 603/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Grado Pineta appartamento bicamere, soggiorno - cottura, terrazzo, posto auto condominiale. Cod. 321/P 0481790679.
GALLERY locali uso ufficio disposti su piano terra e due piani per 700 mq complessivi attualmente affittati. Informazioni in ufficio 040774177.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Monfalcone casa indipendente composta da 3 alloggi con giardino di proprietà. Cod. 575/P 0481790679.

Continua in 17.a pagina

Gorizia festeggia con tre concerti i cento anni di Cecilia Seghizzi

La musicista goriziana Cecilia Seghizzi, 100 anni

TRIESTE L'Usci della provincia di Gorizia organizza una serie di tre concerti per rendere omaggio a un'illustre musicista della nostra regione che quest'anno ha toccato un traguardo non da tutti, quello dei cento anni: Cecilia Seghizzi.

Il catalogo dell'autrice goriziana comprende 130 composizioni tra le quali spiccano quelle corali nelle quali si riscontra il gusto verso sonorità ardite e ritmi incalzanti, talora impreziosite da sbalzi umoristici che la avvicinano, per certi versi, allo stile di musicisti quali Alfredo Casella, Paul Hindemith, Giulio Viozzi.

La breve rassegna si aprirà questa sera nella Chiesa parrocchiale di Ruda (Udine) per proseguire domani a Trieste nella chiesa Luterana di largo Panfili e domenica all'Auditorium di Gorizia, sempre alle 20.30 e con ingresso libero.

Parteciperanno cinque complessi corali del goriziano per un totale di oltre cento coristi: Coral di Lucins e Ars Musica di Gorizia, Coro Città di Gradisca, Audite Nova di Staranzano e Polymnia di Turriaco; dirigerà i concerti il maestro Stojan Kuret docente al conservatorio Tartini di Trieste.

Il programma comprende brani della Seghizzi per coro femminile e misto fra cui «Tre haiku» (che si sviluppano su brevissime liriche giapponesi), composizioni su testi di Biagio Marin come «El gno canto», «Luna», «Un bucaneve», di Fulvio Monai («E sera sul mare») e di altri fra i più noti autori della nostra regione come Celso Macor, Silvio Domini e Novella Cantarutti.

Liliana Bamboschek

Schietto Robin Hood all'italiana in scena al Politeama Rossetti

Una scena di «Robin Hood» (foto di Federico Riva)

TRIESTE Cresciuti con i Gormiti e con le Winx, i ragazzini di oggi non si sono però dimenticati di Robin Hood, eroe medievale che arriva a loro attraverso il cartone animato di Disney, o il film con Kevin Costner. Naturale che un musical, tratto dalla vicenda ambientata nei boschi dell'Inghilterra del XII secolo, attiri la loro attenzione e riempia in questi giorni il Rossetti con schiere di teenager eccitati dagli impeccabili tiri di freccia e dai colpi di scena della vicenda. Vicenda costruita a misura adolescenziale e più divertente di tanti pretenziosi musical che si sono visti su queste stesse scene, patetici nello scimmiottare le produzioni internazionali.

Nonostante il titolo, «Robin Hood» è un prodotto genuinamente italiano, con le musiche di Beppe Dati (l'autore di tanti pezzi di Masini, Pausini, Guccini, e qui bravo a fare il verso al Cocciante di «Notre Dame» o a Fred Buscaglione) ma soprattutto con quello spirito nazionale che ha reso indimenticabili, 40 anni fa, le rivisitazioni classiche del Quartetto Cetra o di Paolo Poli: i Tre Moschettieri o il conte di Montecristo.

A far da supporto alla giovane e nobile coppia protagonista, formata dal Robin di Manuel Frattini e dalla Marianna di Valeria Monetti, c'è infatti una coppia «matura» che la regia di Christian Ginepro delega a due bravi caratteristi, che sanno dar pepe a questa «commedia musicale» ambientata tra boschi di cartapesta e castelli di compensato: Mimma Lovoi porta nella sua balia napoletana la forte esperienza conquistata al fianco di Carlo Giuffrè e Fellini, mentre Lello Abate veste i panni di un fratone con i piedi per terra, dopo essersi cimentato nientemeno che con Brecht. Repliche fino a domenica.

Roberto Canziani

MUSICA. NELL'AMBITO DI «POETRYVISION»

Tre Allegri Ragazzi Morti stasera all'ex Opp

Nel teatrino di San Giovanni con vari ospiti; domani incontro di Toffolo con i lettori

TRIESTE Questa sera i **Tre Allegri Ragazzi Morti** suonano al Teatrino dell'ex Opp, in via Weiss 13 a Trieste. L'ingresso è gratuito. Lo spettacolo rientra nell'iniziativa «Poetryvision», a cura dell'associazione culturale Gli Ammutinati, con la collaborazione del Gruppo Tetris e nell'ambito della rassegna «Il Teatrino Nel Parco» promossa dalla Casa dei Teatri con il sostegno della Provincia e della Regione. Dalle 20.45 lo spettacolo ospita: **Ugo Pierri** (figura del panorama letterario triestino, si dedica anche alla realizzazione di video: con Guido Indri e Fausto Vilevich ha curato le riprese e il montaggio delle opere presentate stasera); il poeta e scrittore romano **Fabio Orecchini** e **Giovanni Fontana**, esponente della poesia sonora e visiva. Alle 22 sul palco i Tre Allegri Ragazzi Morti: Davide Toffolo (chitarra e voce), Luca Masseroni (batteria) ed Enrico Molteni (basso). In realtà sono ormai in cinque con l'innesto di Stefano Pasutto alla chitarra elettrica e Marcella De Gregoriis alla voce. Tante novità: in scaletta canzoni mai suonate prima dal vivo, in una suggestiva parte acustica e lo sfoggio di nuove maschere.

Domani, dalle 17 alle 20, il fumettista Davide Toffolo incontrerà i suoi lettori, da NonSoloLibri in Piazza Barbacan. Presenterà i primi due volumi di «**Cinque Allegri Ragazzi Morti – La Serie Completa**» (Coconino Press), progetto in tre uscite che comprende per ogni volume: un cd con le canzoni della rock-band di Pordenone e un libro con la saga dei «Cinque Allegri Ragazzi Morti».

Il gruppo dei Tre Allegri Ragazzi Morti (foto di Chiara Gulin)

«È un progetto importante, che mette insieme dieci anni di pensieri, disegni e musica», spiega Toffolo. «"5 Allegri Ragazzi Morti" è il fumetto sfociato poi in questa cosa enorme che mi è capitata: il gruppo dei TARM. Finalmente sono riuscito a metterli insieme: se qualcuno vuole incontrare il nostro immaginario lo può fare in modo totale».

Tre volumi densi.

«Sono dei libri belli. E poi ci sono dentro brani che sono una delle facce dei Ragazzi Morti che poco si è sentita in giro. Nel secondo volume appena uscito c'è un disco di "Rarities": cover, collaborazioni con altri artisti, una session a Radio Popolare, la canzone più bella fatta in questo periodo: «La tatuata bella», e «Come Dio Comanda», commissionata da Salvatores per il suo nuovo film. Il terzo numero in uscita a dicembre conterrà «Mondo Naif», la nostra prima registrazione del 1994».

Di recente ha collaborato con Vinicio Capossela.

«Nel disco nuovo ha lavorato con l'immaginario del circo americano e mi ha chiesto dei disegni che potete vedere ai suoi concerti e nel video "Il Gigante e il Mago". È stato un incontro artistico veramente forte».

I TARM compaiono nel tributo ai Diaframma.

«I Diaframma, per anni sono stati forse poco capiti. Adesso che la musica è tornata a essere viva, perché il mercato è morto, si capisce di più che cosa aveva da raccontare Fiumani».

E nei remixes della Valigetta con la cover dei Daft Punk.

«"Around the world": giro il mondo. E quando non lo giro fisicamente, la mia testa gira sempre con il mondo».

Elisa Russo

Sabina Guzzanti in scena al Nuovo di Udine

TEATRO. AL NUOVO DI UDINE

La satira di Sabina Guzzanti non risparmia nessuno

UDINE E sarebbe lei, la volgare? All'accusa Sabina Guzzanti risponde con uno spettacolo-fiume tra fulminanti rap, danze maori o stile Bollywood, esilaranti cartoon. «Le parolacce non coincidono con la volgarità – esordisce –, dirle è il lavoro di un comico. La satira dev'essere arrabbiata, se no a che serve?». Evoca il trash televisivo, per raccontare l'Italia di oggi. «Politica corrotta e perbenismo ipocrita – attacca –, occupazione dei media e abolizione di qualsiasi dissenso». Sabina, piaccia o no, è una che nelle cose che fa ci mette il cuore. Anzi, lo butta oltre l'ostacolo e si sofferma sul polverone dopo il suo intervento in piazza Navona. «Ho solo detto – ribadisce –, che era uno scandalo avere un ministro come la Carfagna, che il Vaticano non deve interferire sempre, che questa opposizione fa schifo e che l'informazione è manipolata». E si chiede: «Perché anche la sinistra mi ha definito populista e disgustosa? Perché ho detto cose scomode, ma molto condivise».

In uno spettacolo intitolato «Vilipendio», lo sfogo è un «tormentone», ma ci sta tutto. Il Nuovo la accoglie con calore, qualcuno urla: «Non mollare!». Lei non ci pensa nemmeno. Lancia strali a destra e sinistra, difende la Resistenza e il '68, fa in video l'imitazione di Berlusconi «imperatore», munito di gigantesco fallo finto. E poi quella di Massimo D'Alema, epitome, secondo lei, delle virate filo-autoritarie del centro-sinistra. Il meglio di sé lo dà «contro» la sinistra: Veltroni, Rutelli, Fassino, Pansa, Annunziata e Moretti. Risate amare in sala, quando fa il verso a Bertinotti e alla Finocchiaro, dicendo: «Perché abbiamo perso? La gente non capisce che siamo di destra anche noi?». A sinistra «salva» Di Pietro: «Almeno fa il suo lavoro: l'opposizione». E poi legge elettorale senza preferenze, sentenza su Bolzaneto, intercettazioni. «Si vuole abolire l'unico strumento rimasto ai magistrati». Non un cenno alla «rissa» mattutina all'ateneo udinese, con il prof. Raimondo Strassoldo. Ma a fine spettacolo invita sul palco gli studenti anti-Gelmini.

Alberto Rochira

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «TOSCA» di G. Puccini. Teatro Verdi. Ultima rappresentazione; sabato 29 novembre, ore 16 (turno F).

«TRIESTE PRIMA 2008». «MR. HYDE?» Atto unico in sette scene di Giampaolo Coral. Prima esecuzione assoluta. Sala de Banfield-Tripcovich, martedì 2 e mercoledì 3 dicembre ore 20.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«TETRAKTYS». Spettacolo di balletto su musiche di G. F. Händel. Sala Raffaello de Banfield-Tripcovich, 17 dicembre, ore 10.30 e ore 21.00; 18, 19 dicembre, ore 10.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Metropolitan Opera Company di Seul. Teatro Verdi, 19 dicembre, ore 20.30; 20 dicembre, ore 17.00. Prosegue fino al 29 novembre la vendita dei biglietti a prezzi speciali solo per gli abbonati alla Stagione Lirica 2008/09.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «ROBIN HOOD». Il musical di Beppe Dati. Regia di Christian Ginepro. Con Manuel Frattini e Valeria Monetti. Turno O. 2h 40'.

SALA BARTOLI. 21.00: «ALEXANDRIA». Di Renata Ciaravino. Regia di Franco Però. Con Elisabetta Pozzi, Laura Bussani, Michela Mocchiutti, Marzia Postogna.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30 SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di Pirandello. Con A. Salines, E. Siravo, S. Ferretti, N. Fuser e M. Bonfigli. Regia Giulio Bosetti 2.30. Parcheggio in Fiera non disponibile. Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO**

di via Ananian

Ore 20.30 il Gruppo Proposte Teatrali con la commedia «A PIEDI NUDI NEL PARCO» di Neil Simon, regia di Roberto Eramo e Gianfranco Pacco. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c, e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30; tel. 040-393478.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Giovedì 4 dicembre, Adam Neiman pianoforte; in programma musiche di Ravel, Neiman, Auerbach, Rachmaninov.

Prevendita biglietti e CARD presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432/248418 da lunedì a sabato: dalle 16.00 alle 19.00.

1 dicembre 2008 ore 20.45, Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, Giampaolo Bisanti direttore, Pietro De Maria pianoforte. Musiche di Beethoven e Chopin.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

TWILIGHT 17.00, 19.05, 21.15

■ **ARISTON**

IL PAPÀ DI GIOVANNA 16.30, 18.30
di Pupi Avati con Silvio Orlando e Francesca Neri.

ODGROBA DOGROBA 21.00
di Jan Cvitkovic con Gregor Bakovic e Sonja Savic. V.m. 18

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

BOLT UN EROE A 4 ZAMPE 3D 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 22.00
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - escluse le proiezioni delle 17.00 e 19.00. (Per l'utilizzo degli occhiali 3d è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe).

MAX PAYNE 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Mark Wahlberg, tratto dal celebre videogame.

TWILIGHT 16.00, 17.30, 18.20, 20.00, 21.30, 22.15
dal best seller di Stephenie Meyer.

NESSUNA VERITÀ 16.30, 19.50, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe a Cinecity con proiezione digitale.

CHANGELING 17.55, 21.15
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich.

LA FIDANZATA DI PAPÀ 20.25
con Massimo Boldi, Simona Ventura, Biagio Izzo.

007 QUANTUM OF SOLACE 22.15
con Daniel Craig.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 - SENIOR YEAR 15.50
con Zac Efron.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,5. Abbonamenti € 17,50.

CHANGELING 16.00, 18.35, 21.10
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. In concorso al 61.o Festival di Cannes 2008. Durata 141'.

RUMORE BIANCO 18.15, 20.00
di Alberto Fasulo. Un film sul Tagliamento, il «Re dei fiumi alpini». Presentato in concorso al Festival dei Popoli - Firenze. Alle 21.30 il regista Alberto Fasulo incontrerà il pubblico presente in sala.

SOLO UN PADRE 16.15, 22.00
di Luca Lucini con Luca Argentero, Diane Fleri, Claudia Pandolfi. Tratto dal romanzo di Nick Earls. Durata 93'.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

SI PUÒ FARE 17.00, 20.30
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

GIÙ AL NORD 18.45, 22.15
si ride fino alle lacrime!

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

NESSUNA VERITÀ 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe.

MAMMA MIA! 16.30, 20.30
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 2ª mese.

DEATH RACE 18.20, 22.20

QUALCUNO CON CUI CORRERE 17.00, 19.15, 21.30
Dal romanzo di David Grossman. Il film israeliano più premiato. Imperdibile!

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

TWILIGHT 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

BOLT UN EROE A 4 ZAMPE 16.45, 18.35, 20.30, 22.15

NEVER BACK DOWN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

MAX PAYNE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ **SUPER**

AFFOLLATO PORNO PARTY 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Ultimo giorno.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TWILIGHT 17.30, 19.50, 22.10

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE 17.00, 18.45, 20.15, 22.00

MAX PAYNE 18.00, 20.00, 22.00

NESSUNA VERITÀ 17.40, 20.00, 22.10

LA FIDANZATA DI PAPÀ 17.00

CHANGELING 18.45, 21.30

Lunedì 1 e martedì 2 dicembre rassegna Kinemax d'Autore: «IL MATRIMONIO DI LORNA» di J. e L. Dardenne migliore sceneggiatura Cannes 2008.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

TWILIGHT 17.30, 19.50, 22.10

BOLT 17.00, 18.45, 20.15, 22.00

NESSUNA VERITÀ 20.00, 22.10

RUMORE BIANCO 18.00

Estovest indaga su Raitre la crisi economica all'Est

La crisi economica internazionale sta mandando in frantumi i cristalli di Boemia. La Crystalex trading ha già chiuso 2 fabbriche su 4 e licenziato 1800 dipendenti. Eppure in Repubblica Ceca i dati macroeconomici sono positivi, il pil è al 4,4 per cento, i tassi di interesse al 3, la Corona regge la crisi. Domani «Estovest», il settimanale della Tgr prodotto da Trieste a cura di Giovanni Marzini e Viviana Valente e in onda ogni sabato, alle 11.15, su Raitre, si apre con un servizio di Gabriella Fortuna e Renato orso che parte da uno dei prodotti di punta dell'ex Cecoslovacchia (le fabbriche di cristalli), indaga su un virus che, importato dall'Occidente, sta colpendo gli assi dell'economia tradizionale.

Sembra non conoscere difficoltà invece, e anzi progredire, l'economia sommersa, quella legata ai traffici della criminalità internazionale. Anche alla luce dei recenti fatti di cronaca, uno dei massimi esperti del settore, il generale Fabio Mini, ex capo della Nato in Kosovo, al microfono di Enzo Ragone, riporta l'attenzione sul problema dei rapporti tra il narcoterrorismo e le fragili democrazie nate dal dissolvimento della Jugoslavia.

Dieci giovani alberi, a Padova, ricordano dieci giusti del mondo. Nel 70.o anniversario delle Leggi razziali, il Giardino dei Giusti di Padova è un monito a non dare per scontate le fondamentali regole della convivenza. Nel servizio di Luca Clombo le voci dei famigliari delle persone cui il giardino è dedicato, tra cui Piero Angela, che ricorda il padre Carlo, medico, che salvò decine di antifascisti ed ebrei.

E infine l'Istria, dove sta rifiorendo la coltivazione della vite e dell'olivo. Il servizio da Baredine è di Andrea Vardanega,

I preziosi cristalli di Boemia

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 14.00
TOZZI A SCALO 76

Il giornalista e conduttore televisivo Mario Tozzi sarà l'ospite della rubrica Face to Face curata da Paola Maugeri all'interno di Scalo 76 Cargo, il programma musicale di Raidue condotto da Federico Russo e Chiara Tortorella.

RAITRE ORE 15.15
TRE OSPITI A TREBISONDA

Gli Studio 3, band seguita dai teenager, saranno ospiti di Trebisonda. Il gruppo proporrà una versione acustica delle hit Amore Incontenibile e di E poi così, dando un anticipo tv del loro Door to Door tour, una serie di incontri negli studi radiofonici.

RAIDUE ORE 9.15
ROSSI SULLE MONTAGNE

Patrizia Rossi, direttrice del Parco Nazionale delle Alpi Marittime, sarà l'ospite di «Montagne», il settimanale del Tgr dedicato alle terre alte. Patrizia Rossi racconta la responsabilità della salvaguardia di uno degli angoli più belli delle Alpi.

RAITRE ORE 12.25
CRISI DELL'ALITALIA

La crisi dell'Alitalia ha spinto molti passeggeri a scegliere il treno per viaggiare in Italia. È l'argomento centrale della puntata di «Cifre in chiaro», il settimanale economico del Tg3, curato e condotto da Luca Mazzà.

I FILM DI OGGI

L'ARMATA DEGLI EROI
di Jean-Pierre Melville con Simone Signoret, Paul Meurisse, Jean-Pierre Cassel.
GENERE: GUERRA (Francia, 1969)
LA 7 14.00
Uno dei capi della Resistenza francese è catturato e destinato a un campo di concentramento. Durante il trasferimento fugge e si unisce ai partigiani prima a Londra poi in Francia. Film sulla Resistenza in cui i tragici casi individuali si riflettono su un dramma collettivo.

KISS OF THE DRAGON
di Chris Nahon con Jet Li, Bridget Fonda, Tchéky Karyo, Ric Young.
GENERE: AZIONE (Usa/Fran, 2001)
ITALIA 1 23.05
Il film è prodotto, e scritto, da Luc Besson, il più americano dei registi francesi. Gli appassionati di cinema sospetteranno, a ragione, una reminiscenza cinese che si chiama Takeshi Kitano, nello specifico il film Brother, che narrava una vicenda molto simile a questa.

L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO
di Alfred Hitchcock con James Stewart, Doris Day, Bernard Miles.
GENERE: THRILLER (Usa, 1956)
RETE 4 15.50
Con il Marocco al posto della Svizzera nel capitolo iniziale, la storia è la medesima, compreso lo splendido sottofinale alla Royal Albert Hall, magistrale sequenza di suspense musicalmente integrata. Il finale, invece, è cambiato. E migliorato.

OBSESSION
di Jonathan Darby con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow, Jonathan Schaech.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1998)
RETE 4 23.25
Helen ha incontrato Jackson, l'uomo dei suoi sogni. Quando Jackson la porta a trascorrere le vacanze nella favolosa tenuta a Kilronan nel Kentucky, dove Martha, la madre, alleva cavalli di razza.

MATERIAL GIRLS
di Martha Coolidge con Hilary Duff, Haylie Duff, Anjelica Huston.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)
SKY 1 17.10
Ava e Tanzie Marchetta sono le ricchissime e alquanto stupidotte eredi di un impero miliardario. Il padre infatti, Victor Marchetta, è un supermega boss dell'industria dei cosmetici e permette loro di vivere nell'ozio, tra shopping sfrenato, feste galattiche e fidanzati fascinosi.

OMICIDIO NEL VUOTO
di John Badham con Gary Busey, Wesley Snipes, Yancy Butler.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1994)
SKY MAX 17.40
Una squadra di paracadutisti acrobatici è al servizio di potenti commercianti di droga cui forniscono informazioni sugli agenti della Dea (Drug enforcement agency) che si sono infiltrati nella rete dello spaccio.

RAIUNO

06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Michele Cucuzza e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale. Con Veronica Maja.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.35 Tg Parlamento
16.45 Tg 1
16.55 Che tempo fa
17.00 51° Zecchino d'oro.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.10 FICTION
> I migliori anni
Nuova puntata del gioco-varietà con Carlo Conti.

23.15 Tg 1
23.20 Tv7
00.20 L'appuntamento. Con Gigi Marzullo.
00.50 Tg 1 - Notte
01.20 Che tempo fa
01.25 Appuntamento al cinema
01.30 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.00 E - Cubo. Con Marianna Madia.
02.40 SuperStar
03.10 Overland 8 - La riscoperta delle Americhe
04.00 Honolulu Baby. Film (commedia '01).

RAIDUE

06.00 Videocomic
06.05 Tg 2 Medicina 33
06.25 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
09.15 TGR Montagne
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Sì, viaggiare
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo e Chiara Tortorella e Paola Maugeri.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 Julia - Sulle strade della felicità.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
19.35 Squadra speciale Cobra 11.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> Close to Home
Annabeth sostiene l'accusa contro un uomo sospettato di aver ucciso la suocera.

22.40 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach e Sam Waterston e Dennis Farina e Jesse L. Martin e S. Epatha Merkerson.
23.30 Tg 2
23.45 Palcoscenico presenta: "Negramaro Live"
00.55 Tg Parlamento
01.05 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
01.35 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
02.20 Meteo 2
02.25 Appuntamento al cinema

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Cifre in chiaro
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 ATTUALITA'
> Mi manda Raitre
Andrea Vianello si occupa del problema della discriminazione.

23.10 Parla con me.
24.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Economix
01.40 ApriRai

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Pesem mladih 2008
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.30 Mediashopping
07.05 Vita da strega.
07.30 Charliès Angels
08.30 Hunter. Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
09.30 Febbre d'amore
10.30 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.50 L'uomo che sapeva troppo. Film (thriller '56). Di Alfred Hitchcock.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger.

21.10 TELEFILM
> Tempesta d'amore
Nuove storie di amori e gelosie nella soap opera.

23.20 I bellissimi di Rete 4
23.25 Obsession. Film (thriller '98). Di Jonathan Darby. Con Jessica Lange e Gwyneth Paltrow.
01.35 Tg 4 Rassegna stampa
02.00 Clip Parade
03.00 The Era of Vampire - Vampire Hunters. Film (horror '02). Di Wellson Chin.
04.25 Blue Murder.
05.05 Peste e corna e gocce di storia.
05.10 Terra nostra 2 - La speranza.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 VARIETA'
> Paperissima
Settima puntata del varietà con papere e svarioni della tv e non solo.

23.40 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.30 Mediashopping
02.45 Amici
03.35 Tg 5 Notte
04.15 Otto sotto un tetto.

ITALIA 1

06.35 Maggie e l'incredibile Birba
06.50 Draghi e draghetti
07.05 Doraemon
07.15 Vipo
07.25 Le avventure di Piggley Winks
07.50 Alla ricerca della valle incantata
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch.
10.05 Tre minuti con Mediashopping
10.10 Supercar.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Wildfire.
16.55 Scooby - Doo: l'isola degli zombi. Film Tv (animazione '98).
18.30 Studio Aperto
19.00 Tutto in famiglia.
20.05 Star Simpson - Dietro le quinte

21.10 TELEFILM
> CSI: Miami
Due nuovi episodi del telefilm con le indagini su due omicidi.

20.30 La ruota della fortuna.
23.05 Kiss of the Dragon. Film (azione '01). Di Chris Nahon. Con Jet Li e Bridget Fonda e Tcheky Karyo e Laurence Ashley.
01.05 Studio Sport
1.35 Studio Aperto - La giornata
01.55 Talent 1 Player
02.20 Shopping By Night
02.50 A - Team. Con Dirk Benedict e George Peppard e Dwight Shultz e Mr. T.
03.40 Fischia il sesso. Film (commedia '74).
05.15 Studio Sport

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus.
09.15 Omnibus Life.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 L'armata degli eroi. Film (guerra '70). Di Jean - Pierre Melville.
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 ATTUALITA'
> Le invasioni barbariche
Daria Bignardi intervista gli ospiti «barbaricamente».

23.55 V - ictory. Con Paolo Colombo.
00.55 Tg La7
01.20 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
03.20 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
04.00 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
05.00 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
05.05 CNN News

SKY 1

06.10 Speciale - Francis Secondo Coppola
06.30 I fratelli Solomon. Film (commedia '07). Di Bob Odenkirk.
08.10 Wolfhound. Film (fantastico '07). Di Nikolai Lebedev. Con Aleksandr Bukharov
10.30 Stardust. Film (fantastico '07). Di Matthew Vaughn. Con Charlie Cox e Claire Danes.
12.40 La giusta distanza. Film (drammatico '07). Di Carlo Mazzacurati. Con Giovanni Capovilla.
14.35 Sky Cine News
14.50 L'amore ai tempi del colera. Film (drammatico '07). Di Mike Newell. Con Benjamin Bratt.
17.10 Material Girls. Film (commedia '06). Di Martha Coolidge. Con Hilary Duff.
18.50 Speciale: Romanzo Criminale - La serie
19.10 Uibù - Fantasmino fifone. Film (animazione '06). Di Sebastian Niemann. Con Michael Herbig.

21.00 FILM
> Homo Erectus
Commedia di Asam Rifkin con Giuseppe Andrews

22.40 Primi amori, primi vizi, primi baci. Film (commedia '06). Di Olivier Nakache e Eric Toledano.
00.30 Wolfhound. Film (fantastico '07). Di Nikolai Lebedev. Con Aleksandr Burkharov.
02.55 I fratelli Solomon. Film (commedia '07). Di Bob Odenkirk. Con Will Forte e Will Arnett.
04.35 Matrimonio alle Bahamas. Film (commedia '07). Di Claudio Risi. Con Massimo Boldi .

SKY 3

09.00 L'uomo dell'anno. Film (commedia '06).
11.00 Soul Plane. Film (commedia '04). Di Jessy Terrero.
12.30 Niente da perdere. Film (commedia '97). Di Steve Oedekerk.
14.20 Le verità negate. Film (thriller '06). Di Ann Turner.
16.05 I segreti per farla innamorare. Film (commedia '05). Di Chris Hall.
17.30 Porky College 2 - Sempre più duro!. Film (commedia '00). Di Marc Rothemund.
19.00 Lo scroccone e il ladro. Film (commedia '01). Di Sam Weisman.
20.45 Sky Cine News
21.05 Perché te lo dice mamma. Film (commedia '07). Di Michael Lehmann.
22.50 Niente da perdere. Film (commedia '97). Di Steve Oedekerk.
00.30 Sky Cine News
00.45 Stripgirl. Film (drammatico '06). Di Jim Wilson.

SKY MAX

09.25 Presa mortale. Film (azione '06). Di John Bonito.
11.00 Prey - La caccia è aperta. Film (avventura '07). Di Darrell Roodt.
12.35 Wind Chill - Ghiaccio rosso sangue. Film (horror '07). Di Gregory Jacobs.
14.10 Vacancy. Film (thriller '07). Di Nimród Antal.
15.40 Alien 3. Film (fantascienza '92). Di David Fincher.
17.40 Omicidio nel vuoto. Film (azione '94). Di John Badham.
19.25 Presa mortale. Film (azione '06). Di John Bonito.
21.00 Vacancy. Film (thriller '07). Di Nimród Antal.
22.30 Amityville Horror. Film (horror '05). Di Andrew Douglas.
00.35 Vaticangate - Attentato al Papa. Film Tv (thriller '08). Di Rainer Matsutani.
02.30 Conflitto finale. Film (horror '81). Di Graham Baker.

SKY SPORT

11.00 Campionato italiano di Serie A: Inter - Juventus
11.30 Gladia Goal
12.30 Premier League World
13.00 Permette... signora
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Futbol Mundial
14.30 Attenti a quei due
15.30 Fan Club Roma: Roma - Fiorentina 2007/2008
16.00 Fan Club Napoli: Napoli - Inter 2007/2008
16.30 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Roma 2007/2008
17.00 Permette... signora
17.30 Fan Club Milan: Milan - Palermo 2007/2008
18.00 Fan Club Inter: Inter - Napoli 2007/2008
18.30 Special100one
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Preview Champions League
20.00 Fantascudetto
20.30 Prepartita
20.45 Campionato italiano di Serie B: Salernitana - Parma
22.45 Postpartita
23.00 I signori del calcio
24.00 Special100one

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.30 Love test
12.30 MTV 10 of the best
13.30 My Super Sweet Sixteen
14.00 Mtv Exiled
14.30 Pimp My Ride
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 Mtv Confidential
19.30 Next
20.00 Flash
20.05 Clueless
21.00 Pussycat Dolls Presents: Girlicious
22.00 MTV Cribs
22.30 Flash
22.35 The X - Effect
23.00 A Shot at Love with Tila Tequila
00.00 The QOOB Show
01.00 Baustelle Live@Mtv Day 2008

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.00 The Club
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Italy. Con Luca Fiammenghi.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Cinerama
19.15 Rotazione musicale
19.30 Human Guinea Pigs
20.00 Inbox
21.00 Stelle e padelle. Con Flavia Cercato e Pier Cortese.
22.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 Mono
00.30 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.00 Il notiziario
07.20 K 2
08.10 Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
10.35 Don Matteo 5.
12.00 Tg 2000 Flash
12.45 La provincia ti Informa
13.15 Il Rossetti
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... Tutti i gusti
14.30 A casa del musicista
15.00 Volley Time
16.05 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Ditelo al sindaco
19.30 Il notiziario serale-sport
20.05 Musica, che passione!
20.20 Snaidero passione basket
20.30 Notiziario regione
20.55 Musicol
22.50 Qui Cortina
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Visti da vicino
23.55 Peril. Film (thriller '00). Di

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 TV Transfrontaliera - TG R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 L'universo è...
15.00 Zona sport
15.30 Il misterioso caso del drago cinese. Film (giallo '86).
17.00 Paese che vai
17.30 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 TG Sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Istria nel tempo
20.35 Itinerari
21.05 Incontri in comunità
22.00 Tuttoggi
22.15 Mappamondo
22.45 Spezzoni d'archivio
23.35 Pallacanestro: Magazine NLB Magazine NLB
23.55 Tuttoggi
00.10 Tv Transfrontaliera - TG R

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero.
09.00 Triesteoggi News 24 Mattina
09.20 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia oh!.
12.45 In tempo reale
13.45 Tg nazionale Odeon
14.00 Televendite
19.00 Viaggione
19.30 Cucinone.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Basta un poco di zucchero.
20.30 Tg nazionale Odeon
20.45 Due tempi col "Bamba".
22.00 Sessolosapessi, intime rivelazioni. Con Simona Minarini.
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi News 24
01.15 Viaggione
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: RadioUno Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: RadioEuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: RadioUnoMusica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Venti Imperatori Romani»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: I Concerti di Radio2: Speciale Bordighera Jazz Festival (2ª parte) - Eart, Wind & Fire; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville: Persi nel supermercato; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: La stanza della musica; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde regione; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Parliamo d'arte; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Ivan Cankar: Immagini dal sogno - 1.a pt.; segue Music box; 11: Studio D - Invito al cinema, Appuntamenti del week-end; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; segue Music box; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.00: Deejay time; 0.00: House Nation; 1.00: My Destination; 2.00: Benny Benassi; 3.00: Deelay 4 Deejay; 4.00: Deejay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale-notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.15: Caleidoscopio istriano (in diretta con radio Pola/Pula); 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Cabala calcistica; 09.00: Speciale economia; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 9.33: Foyer (Performance, eventi e spettacoli); 10.00: Anticipazioni Spazio aperto; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer fine settimana; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR, in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30 Spazio aperto (replica); 21.30: Speciale economia (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: Anima e corpo (replica); Magazzeno bis; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Continuaz. dalla 14.a pagina

GALLERY Noghere vicinanze nuovo centro Free Time Coopsette capannoni in fase di progettazione, scelta delle metrature, da 600 euro/mq eventuale leasing. Cod. 6c/P. Info previo appuntamento 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY Sagrado - S. Michele del Carso terreni edificabili adatti villa singola o bifamiliare. Cod. 13/P 0481790679.

GALLERY San Vito piano alto con ascensore vista panoramica. Soggiorno cucina due stanze bagno cantina euro 225.000. Cod. 580/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Sappada ultimo piano soggiorno cucinino 3 stanze bagno terrazze soffitta euro 300.000. Cod. 530/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Staranzano casa rurale, ampia metratura, porticato, giardino di proprietà. Cod. 574/P 0481790679.
(A00)

GALLERY S. Giovanni soggiorno balcone cucina due stanze bagno soffitta giardino condominiale. Cod. 785/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Giusto ampio monolocale buone condizioni arredato cod. 531/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Scorcola appartamento con ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzo 19 mq posto auto cantina ottime condizioni euro 185.000 cod. 14/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone cucina sei stanze archivio servizi. Cod. 359/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Tribunale appartamento: soggiorno cucina bicamere servizi ripostiglio cantina euro 178.000. Cod. 765/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Turriaco casa accostata da un lato con giardino di proprietà. Cod. 567/P 0481790679.

GALLERY Università bilocali pronta consegna, primingresso possibilità posti auto. Cod. 481/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale D'Annunzio appartamento da rimodernare: soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio terrazzo. Cod. 26/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY v.le XX Settembre quarto piano con ascensore soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio poggioli. Cod. 548/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Boccaccio stabile ristrutturato ottimo appartamento luminoso composto da soggiorno d'angolo cucina due stanze servizi euro 195.000 cod. 796/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Euro 42.000. Cod. 812/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Ghirlandaio soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzo ripostiglio euro 119.000. Cod. 18/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Milano-Trenta Ottobre primingresso appartamento climatizzatore. Ottime rifiniture: soggiorno zona cottura due stanze bagno ripostiglio euro 217.000. Cod. 493/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Moreri terreno edificabile ca. 680 mq, accesso auto, vista mare/città. Info previo appuntamento. Cod. 204/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani, da ristrutturare, adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY via Scomparini attico arredato ottimo bilivello: soggiorno cucina camera terrazze vano open space (poss. camera). Vista mare. Cod. 820/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY vicinanze piazza Hortis ottime condizioni: soggiorno ampio, cucina 2/3 stanze balcone servizi lavanderia posto auto cantina. Euro 360.000. Cod. 870/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Visogliano villa, terreno, posti auto, cantina "taverna", salone, cucina, tre stanze, servizi, sauna, terrazze abitabili. Vista. Cod 44/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Baiamonti in residence attico bilivello, ascensore, vista aperta/mare. Salone, terrazzo, cucina, tre camere, servizi, ripostiglio, terrazzo c.a 145 mq, box. Campi da tennis, giardino condominiale. Euro 430.000. Cod. 37/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY zona Cantù nuda proprietà casa ampia metratura, giardino con frutteto, terreno edificabile annesso alla casa. Ottima soluzione abitativa - investimento. Euro 480.000. Cod. 867/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY zona Fiera ultimo piano panoramico ampio soggiorno balconi cucina due stanze stanzetta servizi posto auto euro 225.000. Cod. 521/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY zona Giardino Pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi. Cod. 560/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona piazzetta Belvedere ultimo piano da rivedere internamente con bella vista aperta/mare soggiorno cucina camera bagno euro 108.000 cod. 873/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY zona Rossetti appartamento pari primingresso soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, termoautonomo. Cod. 605/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY zona viale D'Annunzio uso investimento laboratorio al piano terra di circa 30 mq affittato, buona redditività. Euro 42.000. Cod. 141/P 040774177.
www.galleryimmobiliare.it

GRIGNANO villetta singola con giardino, attualmente adattata a bifamiliare, da ristrutturare. Il terreno di ca 800 mq offre la possibilità di ampliamento, fino a tre unità abitative con progetto già approvato. Possibilità di edificare anche una splendida villa monopiano con spettacolare vista mare B.G. 0403498176.

LOCALE d'affari zona Barriera 100 mq, unico vano, due vetrine, soppalco, antibagno e bagno. Euro 127.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

MANSARDA in palazzetto d'epoca completamente ristrutturato: ampio soggiorno con zona relax e pranzo, cucina, camera matrimoniale, camera singola, due bagni, ripostiglio, aria condizionata, termoautonomo, euro 148.000. Studio Urban, tel. 0402452637.
info@studio-urban.it

Continua in 19.a pagina

Appuntamenti

Trieste

Donatella Bartoli
Alla stazione del capolinea del tram di Opcina, opere della pittrice triestina Donatella Bartoli.

Caffè San Marco
Inaugurata al Caffè San Marco di via Battisti la mostra fotografica «Bosnia Erzegovina - Uno sguardo al futuro» di Ljubisa Selic e Erika Mattea Vida. Organizzata dall'Associaizone Acquamarina, aperta fino al 7 gennaio.

Ex Pistols
Nello Spazio Artelier di via Commerciale 17, collettiva tematica «Ex Pistols fare il vostro gioco».

Federico Righi
Fino al 1 febbraio, al civico Museo revoltella in via Diaz 27, «Federico Righi nel centenario della nascita - Colori di una vita».

Pordenone

Teatro Verdi
Al Teatro Verdi mostra permanente opere di Zavagno, Pizzinato, Cagli, Mascherin e Giussi.

Gorizia

Enrico Mascheroni
Ai Musei Mascheroni Enrico Mascheroni «Con la forza di un sorriso. Il volto femminile della pace» (orario 11-13 e 16-19 durante Care_Cassandre;).

Udine

Il velo squarciato
Domani, alle 18.30, alla galleria La Loggia, inaugurazione ella mostra «Il velo squarciato. La donna e il vissuto della materia» di Micky Modo e Spire. Fino al 18 dicembre.

ARTE. FINO ALL'11 GENNAIO AL PALAZZO TE DI MANTOVA

Il cammeo Gonzaga ritorna dopo 500 anni

Un gioiello bellissimo e di inestimabile valore la cui storia è quasi un thriller

Qui sopra, il ritratto di Elisabetta Gonzaga. In alto a sinistra, il cammeo Gonzaga, ritratto di coppia di Tolomeo II Filadelfo e Arsinoe II. Qui accanto, una fiasca di lapislazzuli.

MANTOVA Il cammeo di cui tanto si parla, è molto speciale. Ma ancora di più è la sua storia. Quasi un thriller. Il **«cammeo Gonzaga»** dei due profili ellenistici, ritornato dopo 500 anni a Mantova ed esposto nelle Fruttiere di Palazzo Te (fino all'11 gennaio, mostra a cura di Ornella Casazza, splendido catalogo Skira) arriva dall'Ermitage di San Pietroburgo, dove era approdato nel 1814, dopo lunghe peripezie attraverso tutta Europa.

Ma già al suo primo arrivo a Mantova, nel 1490, alla corte di Isabella d'Este moglie di Francesco Gonzaga, la preziosa pietra era un'antichità. Risaliva al terzo secolo avanti Cristo, e proveniva da Alessandria d'Egitto.

A Mantova il cammeo restò sino all'inizio del Seicento, gioiello della strepitosa collezione di Vincenzo Gonzaga. Riesce poi a ottenerlo in dono, dopo molti tentativi e non si sa contro quali servizi, Rodolfo II d'Asburgo, imperatore del Sacro Romano Impero. (Oppure gli è arrivato in seguito del sacco di Mantova del 1630?). Di sicuro a causa di un sacco, quello di Praga per opera delle truppe svedesi, la raccolta viene dispersa nel 1648. È Cristina di Svezia la nuova fortunata proprietaria del Cammeo.

Non particolarmente interessata alla Corona, la Regina decide di abdicare e convertirsi alla fede cattolica. Si trasferisce a Roma (portando con sé la sua preziosa collezione d'arte). È un evento trionfale anche per la Chiesa e papa Alessandro VII Chigi accoglie con tutti gli onori la sovrana di cui diviene confidente il cardinale Decio Azzolino (alta statura, rocchetto di pizzo e mozzetta, paramenti cremisi) assiduo frequentatore di palazzo Riario alla Lungara, dimora della carismatica e colta Cristina. Quando essa muore (1689) è lui il suo «erede universalissimo».

Lontano dall'essere concluso, il vagabondare del duplice ritratto tolemaico passa ancora tra le mani di cugini e nipoti finché, imperioso, interviene Napoleone, uno dei più formidabili razziatori della storia. L'imperatore dona alla moglie Joséphine il Cammeo Gonzaga, che diventerà «Cammeo Malmaison» e con questo nome passerà alle mani di Alessandro I, in segno di riconoscenza per la sollecitudine manifestata dallo zar russo verso la famiglia imperiale francese.

Il viaggio (cui la mostra di **Palazzo Te** dedica una particolare sezione) è terminato. Il ritorno dell'inestimabile gioiello a Mantova è soltanto una parentesi. Un prestito che avrà la durata dell'esposizione. Poi tornerà a San Pietroburgo. Poterlo ammirare, in questo breve soggiorno italiano, è occasione rara.

È bellissimo. È grande (157x118 millimetri), quindi non un ciondolo da portare al collo. È fatto di pietra sardonica a tre strati e argento ed è stato sottoposto a una lavorazione che prevede, nell'ordine, queste suggestive sequenze: scoppatura, segnatura, sagomatura, aggarbatura, scrostatura e infine intaglio.

Nel nostro caso, l'incisione ha dato vita a una coppia di profilo dove gli strati bianco e marrone sono usati con arte per stabilire i rilievi e le diverse parti trattate. I due profili sovrapposti riproducono, secondo la stima più accreditata, Tolomeo II Filadelfo e la mogliesorella Arsinoe, dunque i Philadelphoi, perché fratelli-amanti.

Altri cammei sono esposti nella mostra, come quello «di Vienna» di bottega ellenistica in sardonica indiana a 17 strati, oro e smalto, di dimensioni leggermente inferiori.

Dall'inventario delle opere (120 in tutto) anche oggetti come coppe d'ametista, piatti turchi, olifanti in avorio, uova di struzzo con pregiate montature e una serie di perle, rubini, diamanti e piccoli insetti in oro, vetro e pietre preziose, appartenenti al leggendario «tesoro» di Vincenzo I Gonzaga.

La più intrigante, un piccolo scorpione in vetro, con ogni probabilità fisicamente lo stesso che si ritrova dipinto sulla fronte di Elisabetta Gonzaga nel ritratto di Raffaello. Come la cognata Isabella, Elisabetta era donna di intelletto e lo scorpioncino scaramantico è il gioiello che portava audacemente appeso al sottile filo che le cingeva i capelli.

Carla Maria Casanova

FILM

NELL'ULTIMO FILM DI RIDLEY SCOTT

Leonardo DiCaprio e Crowe replicanti senza umanità

Leonardo DiCaprio in una scena del nuovo film diretto da Ridley Scott, «Nessuna verità»

Nessuna verità

Regia di Ridley Scott
con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe (Usa, 2008)

di PAOLO LUGHI

C'è una strana altalena nella pur mitica filmografia di Ridley Scott. Ai capolavori quali «Alien» e «Blade Runner», e agli ottimi film come «American Gangster», ha inframmezzato tonfi quali «Le crociate», o prove non del tutto convincenti come questa. «Nessuna verità» partiva dalle migliori premesse: lo strepitoso ultimo DiCaprio protagonista, il quarto incontro di Scott col suo attore feticcio Crowe, la sceneggiatura di William Monahan già autore del gioco di specchi di «The Departed», l'intreccio molto attuale sulla tensione in Medio Oriente, fra terrorismo e Cia, dal romanzo del giornalista del «Washington Post» David Ignatius.

Ma come ogni tanto gli capita, Scott non riesce a rendere credibili fino in fondo i suoi eroi duri e romantici, idealisti non ancora arresi, in lotta con un universo dominato dalla violenza e dalla menzogna. Una certa sbrigatività a favore dei repentini cambi di scena, fa sì che la psicologia rimanga sottile, un abito senza profondità sopra i cliché. Ed ecco che i personaggi sembrano «replicanti» senza umanità. Così DiCaprio è solo la maschera dell'agente infiltrato in prima linea, messo in crisi dal rapporto diretto col «nemico» arabo, in conflitto con se stesso e con le direttive. Anche la love story con l'infermiera locale appare posticcia in nome del politicamente corretto. L'abituale, dolente smarrimento di Di Caprio, da ragazzo sensibile cresciuto in fretta, lascia il posto a una problematicità da fumetto, dove le emozioni vengono subito accantonate in nome dell'azione, alla Tom Cruise. Stessa superficialità ritroviamo nel gigionesco Crowe, boss dal cuore di pietra, o nell'impassibile capo dei servizi segreti giordani.

Là dove il film si riscatta è invece nella visualità. Le immagini dal satellite del territorio, sempre più dettagliate, non sono solo uno strumento spionistico ma una cifra stilistica, il segno di un mondo dove tutto può essere scrutato e riprodotto dalle nuove tecnologie. Come già Scott ci aveva fatto intuire nella celebre sequenza al computer di «Blade Runner», dove Harrison Ford, grazie a un futuristico zoom, trovava dentro lo schermo le sue verità nascoste.

Twilight

Regia di Catherine Hardwicke
con Robert Pattinson e Kristen Stewart.

Ha subito conquistato il box office "Twilight", l'adattamento cinematografico più atteso dai tempi del primo "Harry Potter". Sceneggiatura e regia della love story teen-vampiresca della scrittrice mormona Stephenie Meyer, sono state affidate - contrariamente a "Harry Potter" - a un altro sguardo femminile, quello di Catherine Hardwicke, già esploratrice di emozioni e passioni minorenni in "Thirteen" e "Lords of Dogtown". La rivelazione è il 22enne inglese Robert Pattinson, succhiasangue con lineamenti da statua.

Death Race

Regia di Paul W.S. Anderson
con Jason Statham e Natalie Martinez

Già film d'apertura in anteprima a Trieste al Science+Fiction, "Death Race" è un divertente film d'azione, molto ben fatto, che ricalca nello stile e nello spirito una delle vecchie pellicole estreme - viuulentemente sexy - di Roger Corman rievocate in "Grindhouse" di Tarantino. Lo stracult in questione è "Anno 2000, la corsa della morte" di Bartel, qui aggiornato in versione videogame-reality sanguinario, con i peggiori criminali in gara su mostruose auto corazzate, con mitragliatrici e lanciafiamme.

Jonathan Demme, regista di «Rachel sta per sposarsi»

Rachel sta per sposarsi

Regia di Jonathan Demme
con Anne Hatahaway e Debra Winger

Bellissima commedia al vetriolo per l'occhio acuto di Demme («Il silenzio degli innocenti»). Kim (Anne «Prada» Hathaway, qui «bad girl»), ricoverata in riabilitazione da tossicodipendenza, viene dimessa per andare al matrimonio multiculturale della sorella. Felice coppia (lui uomo d'affari di colore, lei agiata psicologa bianca), ma i fantasmi del passato rimangono, snocciolati via via da dialoghi sempre più sanguinosi. Un illuminante «home movie» sulle smanie delle nozze, e un affresco «alla Altman» degli Usa in crisi, che sperano di salvarsi dal baratro.

Changeling

Regia di Clint Eastwood
con Angelina Jolie e John Malkovich

Los Angeles 1928. Un sabato mattina in un quartiere popolare della città, una madre nubile (Angelina Jolie) saluta il figlio di nove anni e si reca al lavoro da centralinista. Ma al rientro nella modesta abitazione, non trova più il bambino. Eastwood incanta ancora sulla "perdita dell'innocenza" del suo paese, liberando magnificamente il corpo leggero della Jolie dentro un labirinto di orrori che attraversa tutti i generi: dal dramma familiare al poliziesco, dal thriller al cinema politico.

Max Payne

Regia di John Moore
con Mark Whalberg e Mila Kunis

Dopo che gli hanno sterminato la famiglia, lo sbirro Max (Mark Wahlberg) decide di farsi giustizia da solo, mettendo in pericolo i colleghi di lavoro. Da videogame di enorme successo, "Max Payne" ha introdotto nel settore il genere pulp (a partire dal nome-titolo che evoca il massimo dolore), nonché il "bullett time" inventato in "Matrix". Ora il regista John Moore ("Omen: il presagio") porta sul grande schermo questo cane sciolto col distintivo, aiutato dalla sexy killer Mila Kunis. Adrenalinico.

DA DOMANI AL 31 GENNAIO ALLA LIPANJEPUNTIN DI TRIESTE

Video e tele squarciate della spagnola Martí

Intrigante miscela di tecniche e strati nelle opere dell'artista spagnola

Opere di Francesca Martí: «During Some Hours in Yellow» e, a sinistra, «Not Me 2»

TRIESTE Domani, dalle 18 alle 21, alla galleria LipanjePuntin artecontemporanea in via Diaz 4 a Trieste si inaugura «No More Tears», la mostra personale dell'artista spagnola Francesca Martí (classe 1957) curata da Jonathan Turner, che sarà visibile fino al 31 gennaio (da martedì a sabato 15.30-19.30 o su appuntamento 040/308099).

I lavori più recenti di Francesca Martí, combinano insieme tecniche diverse, quali la pittura, la fotografia, il video e la musica, in un'intrigante miscela di strati, ombre, movimenti astratti e prospettive in continuo divenire. Le foto di grande formato sono accompagnate da installazioni video nelle quali altrettante figure vagano all'interno di uno spazio racchiuso da grandi tele dipinte con colori sgargianti e quindi tagliate per creare vuoti e strappi. I video vengono quindi proiettati a grandezza naturale sulle tele stesse. Teste e parti del corpo in movimento emergono dagli squarci andando a confondere l'osservatore su ciò che è reale e ciò che è invece dipinto, filmato oppure immaginato. Il ritratto classico si trasforma in ritratto dinamico.

Sotto molti aspetti il lavoro di Francesca Martí allarga la percezione che abbiamo dell'arte mediterranea, incorporando passione, movimento, danza, colori forti e gesti violenti. In alcuni casi non solo Martí dipinge sulle proprie foto, ma anche sui modelli stessi. Il suo lavoro rimanda alla body art e alla performance citando artisti quali Lucio Fontana e Antoni Tàpies, e anche molte icone della fotografia di nudo e di ritratto.

«Mi piace molto che nei miei nuovi video i modelli abbiano la libertà di muoversi e di esprimersi fisicamente - dice Martí, - ma volevo anche dare alla superficie delle mie opere un aspetto più tattile. Ho quindi iniziato ad aprire letteralmente le tele, utilizzando un coltello per tagliare il tessuto, andando più in profondità e aprendo una finestra negli strati più scuri. C'è forse violenza nel gesto, ma non esiste aggressività nell'emozione».

Il 2008 ha visto Martí impegnata in un progetto monumentale e site specific per la Royal Gallery of Arts di Amman in Giordania. Dopo «No More Tears» il suo lavoro sarà esposto a Pechino e a Düsseldorf.

Domani l'artista spagnola e il curatore Jonathan Turner saranno presenti all'inaugurazione.

MOSTRE

TRIESTE

■ **Liliana Spirito**. Lunedì, alle 18, nello Spazio d'Arte Bossi & Viatori Allianz Lloyd Adriatico di via Locchi 19/a, inaugurazione della personale di Liliana Spirito, paesaggi e marine. Presentazione critica di Marianna Accerboni. Fino al 19 dicembre. Lunedì-giovedì, dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18, venerdì tutto il giorno.

■ **Nadja Moncheri.** Lunedì, alle 18.30, al caffè Tommaseo, inaugurazione della pittrice nadja Moncheri «Antiche memorie di pietra». Fino al 22 dicembre, tutti i giorni dalle 8 alle 24.

■ **Francesca Marti.** Domani, alle 18, inaugurazione della personale dell'artista spagnola Francesca Martí, curata da Jonathan Turner. Fino al 31 gennaio. da martedì asabato 15.30-19.30.

GORIZIA

■ **Dora Bassi.** Fino al 6 dicembre all'Auditorium di Gorizia è visibile la mostra «La leggenda di Sant'Orsola» di Dora Bassi (1921-2007). Orario: 10-12, 16-19.

Continuaz. dalla 17.a pagina

MUGGIA: centro storico, perfetto particolarissimo monovano con bagno. Travi in legno e pietra a vista. Completamente arredato. Adatto anche come investimento. Euro 85.000 B.G. 040272500.

MUGGIA: vendesi lotti di terreno edificabile pianeggianti da 400/500 mq ciascuno. Ad edificazione diretta in splendida posizione collinare vicinanze centro. B.G. 040272500.

POZZECCO Immobiliare adiacenze Grignano affascinante villa indipendente di 400 mq parco secolare zona parcheggio stupenda vista mare adatta a 2 famiglie a bed & breakfast d'elite. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze via Rossetti ultimo piano mansardato finestre e lucernai stupendamente ristrutturato rifiniture di ottima qualità arredi completi nuovi nel prezzo atrio zona giorno cucina a vista arredata 2 stanze bagno cantina euro 135.000 da vedere. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Campanelle posizione motlo tranquilla casetta rurale 100 mq totalmente ristrutturata al grazzo con un relativo ampliamento. tetto nuovo garage e cortile di proprietà con accesso auto euro 220.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare San Giusto recente signorile 3.o piano ascensore 130 mq pari primingresso rifinitissimo tranquillo atrio salone cucina abitabile lavanderia 3 stanze doppi servizi ripostiglio 2 terrazze 2 posti auto euro 318.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona via Roncheto molto tranquillo posizione defilata 2.o piano tre esposizioni vista aperta 125 mq interni + 20 mq di terrazze abitabili atrio soggiorno cucina abitabile 4 stanze matrimoniali bagno ripostiglio euro 165.000 trattabili. 040660386, 0403400543, 3343538739.

RABINO 040368566 Belpoggio signorile palazzo d'epoca secondo piano nobile ingresso salone quattro grandi camere studio cucina doppi servizi ripostigli soffitta euro 420.000. rif. 9108.

RABINO 040368566 Campo San Giacomo vista mare sesto piano ascensore salone cucina abitabile openspace terrazza grande matrimoniale bagno con veranda lussuose rifiniture euro 190.000 rif. 9208.

RABINO 040368566 fiera adiacenze in stabile ristrutturato ingresso grande cucina disimpegno bagno camera matrimoniale euro 64.000 rif. 7708.

RABINO 040368566 Ginnastica alta perfetto appartamentino entrata indipendente soggiorno cucina camera bagno ripostiglio cantina. Euro 87.000. Rif. 9608.

RABINO 040368566 Petronio ottimo monolocale in casetta zona giorno/notte cucinotto bagno perfette condizioni. Euro 69.000. Rif. 9508.

RABINO 040368566 Pietà completamente ristrutturato secondo piano ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile doppi servizi soffitta. Euro 219.000. Rif. 8008.

RABINO 040368566 Ponziana ottimo investimento secondo piano senza ascensore camera matrimoniale cucina abitabile bagno appartamento in affitto fino al 2009 con contratto di 250 euro mensili euro 57.000 rif. 9008.

RABINO 040368566 Rive vista mare/citta 360° settimo piano ascensore due ingressi grande salone tre camere doppi servizi cucina ripostigli tre terrazzi posto macchina e moto euro 400.000 rif. 6908.

RABINO 040368566 San Dorligo Log graziosa casetta accostata due livelli 140 mq soggiorno tinello cucinotto bagno due matrimoniali una singola cantina giardino 80 mq posto macchina euro 245.000 rif. 8608.

ROZZOL 95 mq ultimo piano 2 balconi vista città mare. Biservizi, parcheggio in garage, cantina. Libero. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL palazzina recente con ascensore, 55 mq ristrutturati con balcone e cantina. Cucina arredata. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL panoramico piano alto con ascensore: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, rip., balcone, veranda, cantina. Infissi nuovi. Euro 120.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SAN Luigi euro 190.000 casetta di 90 mq su 2 livelli, terrazza, ampia taverna, giardinetto. Internamente al grezzo. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SAN Vito in palazzetto d'epoca completamente ristrutturato, alloggio pari primo ingresso con finiture esclusive: doppio ingresso con ascensore diretto, salone con caminetto, cucina, tre ampie camere, doppi servizio, taverna riscaldata e giardino di proprietà. Termoautonomo, sistema d'allarme, e posto auto coperto. Euro 480.000. Studio Urban, tel. 0402452637.
info@studio-urban.it

SERVOLA trilocale ristrutturato con posto auto e box 160.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

SPAZIOCASA 040369950 Giulia (zona) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere cameretta biservizi (possibilità posto auto).

SPAZIOCASA 040369950 largo Mioni (adiacenze) in palazzo signorile alloggio validissimo al piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio poggiolo euro 130.000.

SPAZIOCASA 040369960 Canal Rossini (adiacenze) in palazzo di pregio alloggio particolare come nuovo di cucina saloncino camera doppia bagno terrazza autometano euro 285.000.

SPAZIOCASA 040369960 Marziale (parte alta) in piccola palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo taverna piccolo giardino 2 posti auto euro 295.000.

SPAZIOCASA 040369960 piazzale Valmaura in palazzina recente alloggio all'ultimo piano (ora affittato a euro 470 mens.) con vista aperta di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini euro 110.000.

SPAZIOCASA 040369960 Severo (adiacenze) attico e mansarda con terrazzone superifinito e nuovo di cucina abitabile salone 2 stanze matrimoniali 2 vani mansardati 3 bagni terrazzi.

SPAZIOCASA 040369960 villa indipendente in posizione tranquilla Sales disposta su 2 piani con ampia taverna garage con grande parco alberato.

SPAZIOCASA 040369960 villa in posizione tranquilla di recente edificazione a Prosecco disposta su 2 livelli di spazio cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzino e giardino alberato.

STUDIO 4 Opicina casetta carsica da ristrutturare completamente con piccolo giardino possibilità di ampliamento. Tel. 04051283. (A00)

STUDIO 4 Ospedale militare primo ingresso soggiorno due stanze cucina doppi servizi due terrazzi veranda giardino privato box auto posto macchina cantina riscaldamento autonomo aria condizionata. Tel. 04051283.
(A00)

STUDIO 4 piazza Foraggi in costruzione appartamenti di soggiorno due stanze doppi servizi con finiture di prima qualità visione planimetrie in ufficio esente mediazione. Tel. 04051283.
(A00)

STUDIO 4 zona Rive in stabile prestigioso zona pedonale appartamento in perfette condizioni all'ultimo piano con mansarda 200 mq. Al piano inferiore ampio salone cucina zona letto padronale con bagno e guardaroba lavanderia servizio per gli ospiti; al piano superiore tre stanze da letto due bagni con entrata indipendente riscaldamento autonomo ascensore. Tel. 04051283.
(A00)

TECNOCASA San Giovanni via Donatello appartamento ingresso cucina soggiorno con poggiolo camera matrimoniale bagno. Euro 100.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via San Cilino appartamento di tinello cucinino matrimoniale bagno veranda. Ristrutturato euro 78.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni ad.ze piazza Volontari Giuliani piano alto con ascensore ristrutturato 85 mq luminoso. Euro 139.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni Strada per Longera appartamento quattro locali in casetta con giardino e posto auto. Euro 230.000 0405708131.
(A00)

TECNOCASA San Giovanni Strada per Longera bilocale con giardino di proprietà e posto auto in ottime condizioni in stabile recente. Euro 123.000 0405708131.

TERRENI edificabili Strada del Friuli e Opicina zona B5 circa 2000 mq ciascuno. Tirabora Vip 040634112.

TRIBUNALE ufficio primo ingresso, in elegante stabile d'epoca completamente ristrutturato, composto da: ingresso/reception, open space eventualmente divisibile, zona archivio, ripostiglio e bagno. Possibilità posto auto nello stesso edificio. Termoautonomo. Euro 165.000. Studio Urban, tel. 0402452637.
info@studio-urban.it

VIALE Politeama, particolare alloggio con travi a vista, completamente ristrutturato e ottimamente rifinito: zona giorno con ampia zona cottura, camera matrimoniale con guardaroba e bagno. Completamente arredato con mobili nuovi. Euro 120.000. Studio Urban, tel. 0402452637.
info@studio-urban.it

VIA Baiamonti quadrilocale con due poggioli al terzo piano con ascensore euro 130.000 Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

VIA Baiamonti quadrilocale di ampia metratura con tre poggioli e cantina euro 160.000 Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

VIA Mazzini angolo via Roma stabile completamente ristrutturato appartamenti mansarde uffici varie tipologie e metrature prima entrata. Possibilità fori commerciali di ampia metratura con vetrine esente mediazione. Tirabora Vip 040634112.

VSV Immobiliare Guardiella nuova costruzione, appartamento con giardino e box auto: zona giorno con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare Opicina ampio appartamento: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina, tre stanze, due bagni, giardino, posto auto e box. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via Margherita, soggiorno con veranda, cucina, due stanze, studiolo, bagno e ripostiglio, terrazzone di 80 mq, box auto. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via Pirano stabile recente con ascensore, appartamento ristrutturato: soggiorno con cottura e terrazzo, matrimoniale con veranda, bagno e ripostiglio. Possibilità box auto. tel. 0403476385, 040312719.
(A00)

ZONA Castagneto vendesi locale con vetrina e bagno, adatto uso artigianale, o trasformazione in box. B.G. 0403498176.

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo casetta con giardino, qualsiasi zona, per pressanti richieste nostri clienti. Definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440.

A.A. URGENTEMENTE piccoli appartamenti/monolocali possibilmente in zone centrali, uso investimento, disponibilità euro 70.000 definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440.

Continua in 24.a pagina

PROMEMORIA

Trieste Trasporti informa che lunedì primo dicembre potrebbero verificarsi disagi sia nel servizio bus che negli sportelli aperti al pubblico: la RdB ha proclamato un'astensione dal lavoro di 24 ore per il personale viaggiante e interno. Saranno garantiti il servizio scuolabus e quelli minimi garantiti, dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16.

Si inaugura oggi alle 11 il nuovo impianto fotovoltaico «Fernetti solar». L'evento si svolgerà a Fernetti, presso i magazzini del terminal intermodale di Trieste. Saranno presenti l'ad Claudio Grim e il presidente Giorgio Maranzana.

LA CITTÀ CHE CAMBIA

Piazza della Borsa a nuovo entro il 2009

I lavori partiranno nel primo trimestre e si concluderanno a dicembre

di MATTEO UNTERWEGER

Un'area in antico masegno attorno alla fontana del Nettuno, di ritorno alla sua collocazione d'origine. Una meridiana all'angolo con via Einaudi, davanti alla sede della Camera di commercio. E poi ancora una linea in pietra più chiara, larga un metro e non in rilievo che condurrà da capo di piazza Bartoli sino alla fine di via Cassa di risparmio, al canale di Ponterosso. Per il resto la pavimentazione sarà tutta costruita in arenaria fiammata, proprio come già accaduto in piazza Unità e piazza Verdi. Così, si presenterà piazza della Borsa tra «un anno», come assicurato dall'assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli.

TEMPI Il progetto di riqualificazione della piazza, in cui rientra anche la pedonalizzazione di via Einaudi e via Cassa di risparmio, prenderà il via entro il primo trimestre del 2009. «Prima di tutto si interverrà nella zona compresa dal solo perimetro di piazza della Borsa - spiega Bandelli -. In quell'area, vorremmo concludere gli interventi per il dicembre del 2009. Successivamente saranno necessari altri sei mesi per la pedonalizzazione di via Cassa di risparmio». Per il completamento di via Einaudi, invece, bisognerà attendere ulteriormente. La ristrutturazione del palazzo del Tergesteo da parte della Carlyle Group, la società che è proprietaria dello storico edificio, determinerà infatti la momentanea trasformazione della strada in cantiere per un periodo di circa tre anni.

COSTI La nuova «veste» di piazza della Borsa, già forte dell'approvazione dalla giunta e (con alcune indicazioni) della Soprintendenza, costerà al Comune tre milioni di euro. Di questi, buona parte arriverà direttamente dallo Stato, attraverso il finanziamento ufficializzato nella serata di ieri (*di cui riferiamo a fianco*), la quota rimanente si otterrà tramite alienazioni. Tuttavia, per quanto concerne i cambiamenti alla viabilità, primo di tutti quello relativo a via Cassa di risparmio, bisognerà ricorrere allo strumento della variante al vigente piano del traffico. Sarà il sindaco Roberto Dipiazza, titolare della delega all'urbanistica, a predisporre i documenti, che dopo l'approvazione in giunta dovranno passare al vaglio del Consiglio comunale.

NOVITÀ La meridiana verrà creata a filo dell'attuale perimetrazione del palazzo della Borsa vecchia (la sede della Camera di commercio), in pietra bianca. «L'ombra delle persone determinerà a terra l'indicazione dell'ora», afferma ancora Bandelli. Quanto alla striscia della larghezza di un metro, che proseguirà fino al canale di Ponterosso, questa verrà affiancata da una canaletta utile al deflusso delle acque meteoriche. Come detto, attorno alla fontana del Nettuno si camminerà sull'antico masegno: 400 metri quadrati di superficie ben delimitati nelle planimetrie predisposte dagli uffici comunali. Infine, nei disegni si notano alcune righe più chiare in punti diversi della piazza: «Si tratta di inserti in pietra di altro tipo - specifica Bandelli -, più chiara», che andranno a movimentare in qualche modo l'immagine dell'opera. Uno di questi creerà un breve percorso rettilineo che congiungerà frontalmente la statua di Leopoldo I al bordo della piazza.

MEZZI Le variazioni previste determineranno lo spostamento della zona di fermata dei taxi sul lato sinistro della strada che da via Canal piccolo porta in corso Italia. Sulla destra, invece, le classiche righe gialle definiranno l'area carico e scarico merci per i negozi della zona. Un'altra conseguenza, poi, sarà quella della redistribuzione (fra Riva III novembre, piazza Tommaseo e il primo tratto di corso Italia) dei capolinea degli autobus, in accordo con la Trieste trasporti. Negli interventi è prevista infine anche la riqualificazione di via dell'Arsenale, stradina che costeggia il teatro Verdi.

PIAZZA DELLA BORSA
La riqualificazione inizierà entro i primi tre mesi del 2009

LA NUOVA VESTE
Nei documenti del Comune il progetto che rinnoverà l'area

IL COMUNE
L'assessore Bandelli

LA FONTANA
Il Nettuno torna alle origini

LE VARIANTI

Soprintendenza: ecco le indicazioni

Via la cabina, torna il Nettuno

La fontana sarà ricollocata nella sua posizione originaria

Via la cabina elettrica verde che sta in mezzo alla piazza, praticamente davanti all'imbocco di via Einaudi. E che, in futuro, verrà invece collocata in piazza Libertà nell'ambito dei lavori di riqualificazione previsti. Questa è una delle osservazioni inviate dalla Soprintendenza al Comune nella lettera di autorizzazione al progetto per il rinnovamento di piazza della Borsa: nello scritto si giudica in effetti «inopportuno» il fatto che la cabina rimanga dov'è oggi.

Come detto, questa è stata «solo» un'osservazione da parte della Direzione regionale dei Beni culturali, alla stregua di quanto avvenuto per il suggerimento di utilizzare l'asfalto sul suolo delle zone riservate al carico ed allo scarico merci. Due indicazioni che il Comune ha recepito, facendole proprie e adottandole. Ma l'autorizzazione ha contenuto anche alcune condizioni irrinunciabili, sostanzialmente dei vincoli cui gli autori del progetto hanno dovuto attenersi. Pena, la mancata concessione dell'autorizzazione. In primo luogo, l'elenco è partito con l'input di ricollocare la fontana del Nettuno (che fino a qualche settimana fa si trovava in piazza Venezia) laddove il monumento era stato sistemato in origine.

Inoltre, è stato specificato l'obbligo di mantenere immodificata l'attuale perimetrazione del palazzo della Borsa vecchia, in cui ha sede la Camera di commercio di Trieste, e si è chiesto di recuperare e riproporre il gradino originario che stava alla base della statua di Leopoldo I.

Oltre all'indirizzo sulla soluzione per la pavimentazione, poi, la Soprintendenza ha manifestato la propria contrarietà all'eventuale collocazione di alberi in tutta l'area della piazza, aprendo però la porta alla possibile soluzione delle aiuole purché contenute in apposite vasche. «Per ora, comunque, non sono previste», ha chiarito al riguardo l'assessore Bandelli. Quest'ultimo ha incontrato nelle settimane passate i rappresentanti delle attività commerciali che operano in piazza della Borsa, garantendo loro che durante i lavori verranno in ogni caso garantiti gli accessi ai singoli negozi. *(m.u.)*

La cabina verde dell'elettricità di piazza della Borsa: verrà spostata in piazza Libertà

Il presidente del Fondo Trieste Bruno Marini

Fondo Trieste quasi salvo grazie a un emendamento

Anticipazione di Menia (An): lo ha presentato in aula il sottosegretario Giorgetti

Un messaggio via sms, nella tarda serata di ieri: grazie all'impegno di Giorgetti Fondo Trieste e Gorizia praticamente salvo. La firma è quella del sottosegretario Roberto Menia e il Giorgetti a cui si fa riferimento non è uno qualsiasi, ma il sottosegretario alle Finanze Giorgetti, che con Menia divide la comune appartenenza politica in An (in attesa di confluire entrambi nel Pdl).

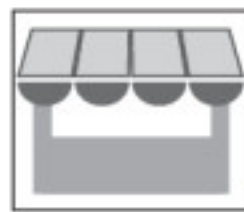
La notizia, ormai più sperata che attesa sembra dunque mettere fine a mesi di incertezze a tutti i livelli. Nel prologo, sembra che importante sia risultata una riunione romana dei senatori di Forza Italia Giulio Camber e Ferruccio Saro e del sindaco di Gorizia Ettore Romoli con il presidente della Commissione bilancio del Senato, Antonio Azzolini. L'azione di lobby di Menia avrebbe fatto il resto, per convincere gli ambienti politici della Capitale che sia Trieste che Gorizia, a maggior ragione dopo la caduta dei confini, hanno ancora bisogno di quei soldi.

Scarni, vista l'ora, i commenti, anche dall'opposizione Ettore Rosato ricorda che effettivamente ieri era il termine ultimo per la discussione di emendamenti sulla Finanziaria. «Il fatto che l'abbia presentato un esponente del governo è un buon segno, siamo contenti tutti. Mi lascia perplesso solo che Menia, non troppi giorni fa avesse detto che il Fondo Trieste era una cosa inutile. Non capisco allora perchè l'abbia fatto rifinanziare...».

Battute politiche a parte, la scelta, che aspetta ancora l'avallo definitivo dell'aula, fa respirare soprattutto quelle associazioni. Il segretario del Fondo Trieste, Sergio Lupieri del Pd, si dice convinto che sia sempre attuale per la città, «anche se sono cambiate le motivazioni per cui era nato». «La nuova situazione in cui si trova la nostra città – spiega – fa sì che il Fondo Trieste possa esprimersi ancora al meglio. Nel protocollo Prodi-Illy del 2006 c'era un articolo che impegnava il governo a garantire la continuazione del Fondo Trieste proprio perchè la valenza e le motivazioni erano sempre attuali».

Il Fondo Trieste era stato rifinanziato l'ultima volta dalla legge finanziaria n.296 del 27 dicembre del 2006, con uno stanziamento complessivo di 15 milioni di euro per il triennio 2007-2009.

Roberto Menia

COMMERCIO
LA QUERELLE

Il sindaco punta ad aggirare i vincoli imposti dalla controriforma regionale

Chiusure domenicali, Dipiazza scrive al garante

Chiesto parere a Catricalà. Obiettivo: far prevalere la legge nazionale sulla liberalizzazione

di PIERO RAUBER

Il Comune dribbla l'imbarazzo del ricorso amministrativo, dell'eventuale battaglia frontale al Tar contro un governo regionale politicamente allineato. E imbocca una strada meno smaccata, più elegante, per tentare di incassare lo stesso risultato: l'azzeramento, quanto meno a Trieste, del tetto delle 29 aperture domenicali l'anno per i centri commerciali e i grandi negozi fuori dal centro storico, così come viene imposto dalla nuova legge Ciriani pubblicata sul Bur della Regione lo scorso mercoledì, quale superamento della riforma Bertossi 2005, epoca Illy.

LA LETTERA La strada è quella di una lettera ufficiale, a firma del sindaco Roberto Dipiazza, uscita ieri dal Municipio con destinazione l'ufficio romano del Garante della concorrenza Antonio Catricalà. Tre pagine - costruite tecnicamente dal direttore dell'Area Sviluppo economico Edgardo Bussani e politicamente dall'assessore Paolo Rovis, con il placet del primo cittadino - che condensano in una serie di riferimenti normativi nazionali il lavoro di ricerca giuridica fatta in queste ultime ore dall'amministrazione Dipiazza. Un lavoro incoraggiato dalle recenti affermazioni di Catricalà, contenute in un'intervista da lui rilasciata al *Piccolo*, e invocato a più riprese dagli stessi referenti della grande distribuzione. «Se al Comune stanno a cuore le sorti della sua città turistica, prenda coraggio e assuma una posizione incontrovertibile: o con la Ciriani o contro la Ciriani», diceva ad esempio ieri mattina Fabio Bosco mentre a Palazzo Cheba si stavano limando le ultime righe del testo da spedire all'Authority.

Il centro commerciale Le Torri d'Europa di via d'Alviano

L'OBIETTIVO L'obiettivo dichiarato della lettera, infatti, è farsi sciogliere le mani dai vincoli della legge Ciriani e poter tornare così - con un'ordinanza del sindaco o una delibera di giunta, non importa il metodo bensì il perseguimento del principio - alla piena liberalizzazione delle aperture commerciali sul territorio comunale triestino. Come? Attraverso lo scavalco della norma regionale e il recupero di quelle sovraordinate. Ma per questo serve per l'appunto una base di partenza: il nulla osta, inequivocabile, sulla legittimità di tale recupero anche all'interno di una regione a statuto speciale.

IL CONTENUTO Dipiazza, con la lettera, punta in particolare ad ottenere dal Garante, «laddove possibile, una pronuncia ovvero una segnalazione al Governo e alla stessa Regione emanante, in merito alla legge in questione, relativamente all'introduzione di vincoli normativi, ritenuti contrari al normale funzionamento del mercato. Vincoli che risultando afferenti alla materia della concorrenza, dovrebbero collocarsi al di fuori della sfera di competenza legislativa regionale». In effetti, pur senza evocare direttamente principi comunitari o costituzionali, secondo la posizione del Comune veicolata da questa lettera all'Authority, «la legge regionale di recente emanazione presenta non poche disposizioni che, se da una parte si appalesano negative per lo sviluppo economico della città, dall'altra si contraddistinguono per collocarsi in netto contrasto con il disegno riformatore e di liberalizzazione portato avanti per il settore della distribuzione commerciale». Un disegno che spazia, come cita il documento, dalla Bersani 2006 fino ai meandri della stessa famigerata 133 di quest'anno, la manovra Tremonti.

Il documento, ancora, punta il dito contro l'uscita di Trieste dalla definizione di località turistica, riservata solo a Grado e Lignano, e la mappatura del capoluogo regionale con la nuova divisione tra centro storico, dove cioè non vengono introdotte limitazioni, e il resto del territorio, dove il tetto delle 29 domeniche riguarda i punti vendita con una superficie superiore ai 400 metri quadrati. «Si perviene in questo modo - scrive ancora il Comune - ad attuare una discriminazione tra gli esercizi commerciali, in violazione delle condizioni di pari opportunità delle regole di corretto e uniforme funzionamento del mercato tanto nell'ambito della medesima città quanto a livello dell'intera Regione».

IL SINDACO «La finalità di questa nostra decisione - conferma quindi a voce Dipiazza - è quella di non mettersi nelle condizioni di esporre il fianco anzitutto alla concorrenza d'oltreconfine. Se il Garante mi dice che ho ragione apro subito tutti i negozi».

I MINISTRI Ma non è finita: oltre alla lettera indirizzata a Catricalà - come fa sapere Rovis - da piazza Unità sono in partenza pure due informative sugli orientamenti del Comune: una rivolta al ministro per gli Affari regionali Raffaele Fitto e l'altra a quello dello Sviluppo economico Claudio Scajola. «Questo perché - spiega Rovis - ci risulta che il 3 dicembre sia in programmma una Conferenza Stato-Regioni con all'ordine del giorno pure il tema della concorrenza». Il fuoco incrociato contro la Ciriani, insomma, non è più chiacchiericcio.

GLI ESERCENTI

Bosco: «Scelta coraggiosa quella fatta dalle "Torri"»

La notizia della lettera partita ieri dal Municipio all'indirizzo romano del Garante della concorrenza Antonio Catricalà è arrivata proprio mentre Fabio Bosco, titolare assieme al fratello dell'omonima catena di supermercati cittadini, invocava ancora una volta «con ansia» l'intervento del Comune sottolineando peraltro come Catricalà, nell'intervista rilasciata pochi giorni fa al Piccolo, avesse «rilevato le disparità che si verrebbero a creare con un simile dispositivo», quello cioè di imporre le sole 29 aperture domenicali ai negozi situati nelle periferie lasciando invece piena libertà di azione a quelli situati nel centro storico.

Ma quella di Bosco non è che una delle tante voci che nelle ultime ore hanno continuato a farsi sentire - e anche a chiedere al Comune di assumere posizione - in merito allo stop alle aperture festive sancito dalla legge regionale sul commercio, votata nelle scorse settimane dalla maggioranza Tondo.

La proposta delle Torri d'Europa di bruciare subito le 25 domeniche di apertura (escluse quelle di dicembre) e poi, una volta esaurito il pacchetto, di violare la legge regionale prima dell'estate non è caduta nel vuoto ma ha raccolto apprezzamenti. «Scelta coraggiosa, ha fatto bene - commenta Bosco, rappresentante della grande distribuzione in seno alla Confcommercio provinciale - anche perché il Garante della concorrenza e del mercato ha rilevato le disparità che si verrebbero a creare con un simile dispositivo. Del resto, che fosse una cosa ingiusta l'avevamo denunciato da tempo: l'avevamo fatto io, Zazzeron, la direzione del Giulia e tutti i titolari di supermercati aperti la domenica. Il fatto, poi, che 140 negozi abbiano maturato questa decisione non mi pare cosa da poco. Per quanto riguarda infine la nostra catena, valuterò col mio socio il da farsi: senz'altro interpelleremo un legale».

Fabio Bosco

Chiuso il rubinetto delle aperture domenicali indiscriminate, le festività all'insegna dello shopping sfrenato (recessione permettendo) risultano dunque distribuite col contagocce. E se la situazione non piace a nessuno, c'è chi comunque prova a rispettare la norma. «Noi, a differenza delle Torri, non andremo a sfruttare subito tutto il pacchetto - spiega Paolo Fontana, direttore del centro commerciale Il Giulia -. Ci atterremo pertanto alle disposizioni: la legge c'è, e in attesa di ulteriori sviluppi la rispetteremo». «Stabiliremo un calendario di aperture che renderemo noto al pubblico - precisa -. Chiaro che, contando su 25 domeniche in meno per un lasso temporale di 11 mesi, a essere favoriti saranno i periodi invernali a scapito di quelli estivi». A proposito dell'intervento comunale, Fontana aggiunge: «Se ci sono i margini per modificare la legge, credo che l'ente eserciterà senz'altro questa facoltà. In caso contrario significa che, evidentemente questo margine non c'è. L'auspicio è che l'amministrazione comunichi come intende muoversi».

«La politica delle Torri - esordisce invece Maurizio Zazzeron, socio dell'omonima catena di supermercati - mi sembra abbastanza pericolosa per una realtà economica diversa da quella del centro commerciale in questione. Per la mia azienda, per esempio, può risultare molto più oneroso sobbarcarsi multe salatissime per tenere aperto la domenica. In virtù di ciò, attenderemo lo sviluppo degli eventi. E, soprattutto, penso che ci appelleremo al Comune affinché prenda dei provvedimenti. Senz'altro proseguiremo i nostri incontri di categoria e agiremo in maniera coordinata, per esercitare le necessarie pressioni. Mi è sembrato di capire, del resto, che il sindaco non trovi corretta questa norma. E che, anzi, tale legge possa addirittura configurarsi come incostituzionale». *(ti.ca.)*

ANCORA POLEMICHE SULL'INTITOLAZIONE AL GIORNALISTA CADUTO IN SPAGNA

Su via Granbassi è muro contro muro

Dipiazza: me ne frego. Kocijancic: sta diventando un caso internazionale

di GABRIELLA ZIANI

Toponomastica e risse. Concordia impossibile sul nome di Mario Granbassi, il giornalista combattente coi fascisti nella guerra di Spagna. Sintesi introvabile tra chi parla di omaggio dovuto e chi tuona contro il revisionismo storico. La questione andrà in giunta comunale per un parere defintivo. Intanto: passi indietro nessuno.

«Rispondo in maniera fascista: me ne frego. Una via di nome Granbassi, Tito o Stalin? Me ne frego comunque». Così il sindaco **Roberto Dipiazza** sulla ispida vicenda. «Me ne frego, non mi interessa - prosegue il sindaco - ma non per questo do ragione a comitati di comunisti, andiamo piuttosto a vedere le città con piazza Stalin o via Tito».

Scatta come una molla il vicesindaco, assessore alla Toponomastica e presidente provinciale di An, **Paris Lippi**: «Potrei capire se avessi proposto di intitolare una via a Hitler. Granbassi ha solo combattuto, ed era fascista come l'80% degli italiani, magari molti di quelli che oggi protestano hanno avuto parenti fascisti, con l'unica differenza rispetto a lui che non avevano le palle per andare a combattere in Spagna. Dario Fo non era forse coi fascisti di Salò? Poi ha detto che allora non sapeva, non capiva, e va bene, la macchia è stata perdonata, ma se andiamo a vedere in Spagna chi commise i crimini peggiori lo troviamo da una parte e dall'altra, e di Granbassi nessuno ha mai detto che abbia fatto cose malvagie, non è mai stato accusato di crimini di guerra, né di altro, ha la fedina immacolata».

Il vicesindaco Paris Lippi

Mario Granbassi

Roberto Cosolini del Pd

Ma il sindaco non sente l'eco di quanto gli accadde come sindaco di Muggia, quando l'Ana propose di intitolare una piazza a Niccolò Giani, alpino medaglia d'oro ma teorico e sostenitore ufficiale delle leggi razziali e nacque un putiferio? «Altra questione - risponde Dipiazza -, allora gli alpini mi proposero una medaglia d'oro, solo dopo venne fuori che Giani aveva propugnato le leggi razziali, davanti a questo (cosa ignobile) io ritirai la proposta. Granbassi ha solo combattuto».

«Ho sempre pensato che vie e piazze si debbano intitolare a chi ha dato grandi lezioni in campo artistico, professionale, storico, mai disgiunte però da un giudizio complessivo sugli aspetti etici e morali - commenta **Roberto Cosolini**, segretario del Pd -, e dire che Granbassi è figura discussa non è una forzatura, è vero, quindi sul suo nome non ci si può ritrovare. Dicono che tanti italiani sono stati fascisti? Sì, spesso per passività e non sul campo. E non dimentichiamo che le responsabilità storiche del fascismo sono comunque spaventose».

Argomenti che Lippi non tollera: «Questi signori che parlano di libertà e principi hanno mai visto quante lapidi inneggianti ai titini ci sono sul Carso? Perché non si incatenano anche lì e fanno tutto 'sto bordello per Granbassi? Hanno scoperto le foibe con 40 anni di ritardo, si spacciano per intellettuali e non spendono una parola per dire che è una inciviltà avere lapidi titine sul Carso». Rispettare o no dunque la sensibilità di mezza Trieste su una questione tutto sommato marginale? «Questo vale anche per la sensibilità della mia area - rinforza Lippi -, e siccome siamo noi la maggioranza in città, noi decidiamo».

Per **Igor Kocijancic** (Sinistra Arcobaleno) il caso sta invece diventando internazionale e il suo partito, dice, organizzerà qualcosa di forte in tal senso entro l'anno. «Un eurodeputato spagnolo - afferma - ci ha detto che in questo modo Trieste fa un torto anche alla Spagna, che ha vissuto un processo lungo e doloroso per liberarsi dal franchismo. Non è solo la solita bega tra rossi e neri, è di più».

Il neoleghista del consiglio comunale, **Maurizio Ferrara** (già Lista Dipiazza) è la voce fuori dal coro: «Mi astengo sempre quando si votano le intitolazioni alle vie. Per evitare polemiche, dibattiti eterni. Di principio per esempio sono contrario al cambiar nome a un luogo, crea solo confusione. Sul caso Granbassi: non so. È un argomento che non mi interessa. È pura politica, non lo accetto».

SPESA

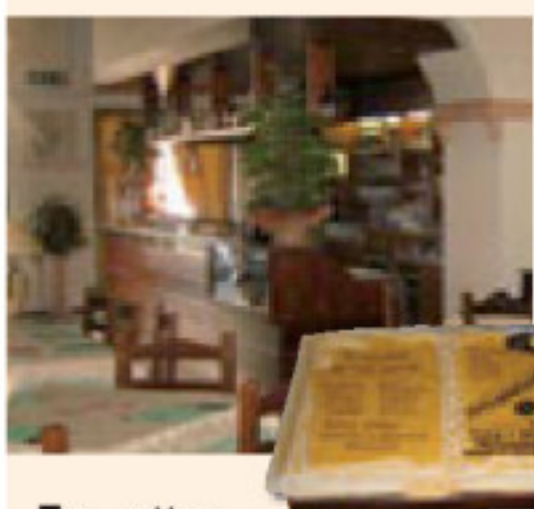
A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

STAGIONALITÀ • TENDENZE DEL GUSTO • DIETA MEDITERRANEA

A tavola profumi e sapori della natura

La tavola si colora dei profumi degli ortaggi e della frutta autunnale. E' il tempo di zucche e funghi, di cavoli e tartufi, di cachi e castagne. Da gustare col vino novello. La zucca è oggi molto rivalutata in rivalutare in cucina per le proprietà diuretiche, senza dimenticare che un etto di polpa fornisce appena 19 calorie! Ricca d'acqua, deve il suo vitaminico color arancione alla presenza del betacarotene. Cavolfiori, verze, broccoli, cavoli-cappuccio, tipiche verdure di stagione, sono ricche di vitamina C: da consumare in abbondanza, recuperando magari antiche e semplici ricette. Il tartufo, Tuber Magnum Pico, considerato l'apice della gastronomia, è un prodotto per certi versi misterioso, che cresce nascosto sotto terra. Ma questi mesi sono soprattutto i mesi del vino novello, un vino vivace e intensamente profumato, che è piacevole degustare in compagnia. Un vino che riscuote sempre più successo, soprattutto tra i giovani, per la sua leggerezza, la bassa gradazione (11 gradi), il bouquet aromatico e la trasparenza del colore rosso rubino. Per ottenere il profumo vinoso e la colorazione violacea tipica del novello, le uve vengono vinificate lasciando gli acini interi in un ambiente privo di ossigeno o immettendo anidride carbonica direttamente nei tini in modo tale che in ogni acino fermenti il suo succo, producendo una piccola quantità di alcool etilico che favorisce il passaggio di alcune sostanze coloranti dalla buccia alla polpa; viene inoltre degradato l'acido malico, il maggior responsabile del gusto acerbo dei vini. Dopo circa una settimana di macerazione le uve sono pigiate e il mosto prosegue la fermentazione classica senza le bucce a temperatura controllata. Tutto questo processo si conclude entro 40 giorni circa. Si ottiene così un vino che entra in commercio i primi giorni di novembre dello stesso anno della vendemmia o che comunque non viene mai imbottigliato dopo il 31 dicembre dello stesso anno, e va bevuto al massimo entro la primavera successiva.

Fino al 30 novembre promozione sulle pizze a domicilio!

Un libro in marzapane segnala il menù nella pasticceria di fronte di Roberto Depase

In attesa di inventarsi qualche altra promozione per venire incontro alle esigenze dei clienti Pietro Currò, della pizzeria Antichi Sapori di via Giulia 27, continua a mantenere bassi i prezzi delle pizze nella rinnovata e accogliente pizzeria e propone straordinarie offerte speciali per le pizze a domicilio che vengono consegnate gratuitamente in tutta la città (per esempio ordinando due pizze se ne può avere una in omaggio fra quelle contrassegnate col cuoricino). Da non trascurare le pizze family diametro quasi cinquanta centimetri portata in casa bella pronta solo da mangiare per soli dieci euro. Il puntuale servizio di consegna a domicilio non solo delle pizze ma anche di piatti pronti come gnocchi, cannelloni, pasticci, crespelle, carne e pesce (anche su prenotazione). Si effettuano consegne rapide e gratuite anche per uffici e si accettano buoni pasto. Di fronte alla pizzeria Antichi Sapori in via Giulia c'è il panificio (al momento un po' nascosto dalle impalcature) di Roberto Depase che espone in vetrina una straordinaria realizzazione in marzapane: un libro su cui è trascritto il menù della pizzeria! Ma ci sono anche altre squisite leccornie come dolci della tradizione, cioccolato, marmellate, tutto fatto artigianalmente nel panificio pasticceria. Vi consigliamo una visita soprattutto in occasione delle festività! Vi ricordiamo inoltre che la pizzeria Antichi Sapori nel mese di dicembre è aperta tutti i giorni compreso il mercoledì.

Il panificio pasticceria Sircelli compie 100 anni!

Un traguardo raggiunto anche grazie al prezioso impegno dei collaboratori

Compiere 100 anni per un'azienda artigianale è un traguardo importante e il panificio pasticceria Sircelli, la più antica licenza di panificazione a Trieste, ne è consapevole. Il libretto ricco di immagini della memoria pubblicato per l'occasione ne è una testimonianza importante. Già nel 1908 Luigi Sircelli, il fondatore produceva nella sede di via del Solitario, oggi via Foschiatti 15, pani e dolci rinomati: per il Natale per esempio era l' unico a Trieste, a proporre il panettone di Genova. Riesce a ingrandire la sua azienda e nel 1933 apre anche il panificio di via Gallina 2. Alla sua morte nel 1935 è la moglie Margherita Blasich a occuparsi contemporaneamente del piccolo Giorgio di appena sei anni e dell'attività. Lo fa con energia,impegno e grandi capacità. Fu poi la volta di Giorgio che coadiuvato dalla moglie Alba continuò l'attività sempre all'insegna della tradizione fino al 1999. Da allora è la nipote di Luigi Sircelli, Laura, che, con il marito Roberto Pirina, si occupa dei due panifici che continuano a produrre sempre con materie prime di qualità il buon pane e i dolci e della tradizione, accanto a molte altre novità. In occasione di un compleanno così significativo per un'azienda che ha mantenuto in famiglia il nome e la professionalità i titolari vogliono esprimere un grazie sincero ai collaboratori di oggi e a quelli di ieri. E un Grazie di cuore alla affezionata clientela!

CASO LORITO: L'UDIENZA HA RUOTATO ATTORNO AL LOCALE GESTITO ALL'EPOCA DA FABIO NOVACCO

«Babylon» incendiato dalla mafia dell'Istria

La discoteca di via Costalunga bruciata nel 2003 perché i gestori si erano rifiutati di cederla

A sinistra, l'incendio della discoteca Babylon avvenuto nel 2003; a destra Carlo Lorito, vicequestore sul banco degli imputati

di CLAUDIO ERNE'

Un'organizzazione mafiosa siciliana attiva da decenni in Istria dove gestisce negozi, locali notturni e alberghi, ha tentato lo sbarco a Trieste e ha incendiato nel 2003 la discoteca «Babylon» perché i gestori si erano rifiutati di cedere il locale.

Questo dato è emerso ieri nella terza udienza del processo che vede sul banco degli imputati il vicequestore Carlo Lorito, già al vertice delle Squadre mobili di Trieste e di Gorizia. È accusato di corruzione perché, secondo il pm Lucia Baldovin, avrebbe informato alcuni spacciatori di droga che la polizia si stava interessando alla loro attività, intercettandoli e pedinandoli. A causa di queste soffiate, le indagini si sarebbero incagliate.

Ieri tutta l'udienza del Tribunale presieduto da Luigi Dainotti è ruotato attorno all'antico incendio del «Babylon» dove, sempre secondo la Procura, nelle intercettazioni telefoniche è emersa la presenza di un certo «zio Carlo» che parlava con Fabio Novacco, oggi uno degli imputati di questo processo, all'epoca gestore del Babylon di via Costalunga assieme a Roberto Tuccio e Giusto Andrea.

Secondo gli accusatori già all'epoca Carlo Lorito si era inserito nell'inchiesta triestina sull'incendio e sull'infiltrazione mafiosa anche se il ruolo istituzionale era quello di capo della Squadra mobile di Gorizia. Il suo, alla luce dell'inchiesta che lo ha anche portato nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere, sarebbe stato un interessamento sospetto, fuori dalle competenze territoriali.

L'udienza di ieri ha cancellato queste ombre ma ha impietosamente portato alla ribalta il ruolo di Fabio Novacco. In quella inchiesta, diretta anch'essa dal pm Lucia Baldovin, Novacco ha avuto il ruolo di informatore e Carlo Lorito l'ha «presentato» con le debite prudenze agli inquirenti triestini per far luce sul tentativo di sbarco in città della famiglia mafiosa insediata in Istria. Era quasi scontato che lo «zio Carlo» all'epoca parlasse con la sua fonte coperta. Va aggiunto che uno dei componenti della famiglia mafiosa era stato anche «indagato» per l'incendio del locale notturno di via Costalunga su cui voleva mettere le mani per conto dell'organizzazione. Sono noti il suo nome e il suo cognome, ma l'inchiesta avviata dai carabinieri della Compagnia di Muggia, ha segnato il passo e si è conclusa con un nulla di fatto, nonostante la collaborazione offerta e avuta dalla sezione di Trieste dello Sco - il Servizio centrale operativo - e dall'informatore fornito da Carlo Lorito. Indizi, voci, sospetti, ma nessuna certezza per poter chiudere il fascicolo con una o più richieste di rinvio a giudizio.

Ieri in aula un investigatore dell'Arma sentito come testimone ha spiegato che i suoi colleghi avevano pedinato e intercettato a livello ambientale e telefonico un poliziotto della Squadra mobile di Trieste che frequentava il locale andato a fuoco il 29 luglio 2003. Due erano i focolai, mentre la porta d'ingresso era stata scardinata con un «piede di porco». I danni avevano superato i 200 mila euro e vista l'origine dolosa, la copertura della polizza di assicurazione non era scattata. Prima di essere ridotta in cenere il Babylon dava grandi profitti. «Andava benissimo» ha affermato uno dei gestori.

Nell'aula si è discusso anche della passione del gioco del vicequestore. E' stato sentito Gerardo Bagliani. titolare di una rivendita tabacchi posta a pochi metri dalla Questura di Gorizia. «E' vero: Lorito giocava al Lotto e talvolta anche ai cavalli. Lo faceva da solo ma anche coi colleghi: 500-600 euro al mese, secondo i miei conti. Vinceva spesso ed era puntuale nei pagamenti».

Questo testimone, citato dall'accusa, avrebbe dovuto dimostrare l'alto tenore di vita del dirigente della Polizia di Stato. Prossima udienza il 22 dicembre.

DROGA

Fermato giovane di 22 anni Aveva 80 grammi di hashish

I carabinieri lo hanno fermato per un controllo e gli hanno trovato addosso un paio di bustine di hashish. Poi hanno esteso la verifica alla casa. È scattata la perquisizione ed è stata trovata altra droga: in tutto 80 grammi di hashish.

In carcere è finito Gian Marco Marzari, 22 anni, abitante in via Schiaparelli. Il giovane è stato bloccato l'altra sera e accompagnato subito in carcere su disposizione del pm Cristina Bacer. Oggi sarà interrogato dal gip alla presenza del difensore William Crivellari. Gli investigatori vogliono capire da chi si era procurato la droga e soprattutto se quel quantitativo - ritenuto consistente - sia stato spacciato e a chi in città.

Il pm Cristina Bacer

La diffusione in città dell'hashish è cresciuta a dismisura. È quasi un nuovo fronte dell'emergenza droga. Pochi giorni fa un giovane studente triestino era stato arrestato dai carabinieri. Lo avevano bloccato mentre stava spacciando hashish e marjiuana ad altri allievi dell'ateneo, ma anche a ragazzi delle superiori. La droga, secondo gli investigatori, se l'era procurata fuori città. Piccoli quantitativi da vendere a persone fidate. Un giro di spaccio pubblicizzato dai passaparola con gli amici degli amici. *(c.b.)*

UNDICI MESI CON LA CONDIZIONALE

Pensione rubata, condannato poliziotto

Aveva prelevato i soldi nella casa di un anziano appena deceduto

Undici mesi di detenzione, con il beneficio della condizionale e della non menzione. È questa la pena applicata ieri dal presidente aggiunto del gip Guido Patriarchi all'agente di polizia Mirko Liverani. Era accusato di peculato, perché secondo l'inchiesta del pm Raffaele Tito si è messo in tasca la pensione di un anziano trovato morto in casa. Di quei soldi, circa 700 euro, l'agente era venuto in possesso per motivi di servizio, mentre aveva addosso la divisa. Avrebbe dovuto depositarli nella cassaforte della Questura, a disposizione degli eredi dell'anziano deceduto. È prassi consolidata in tutti gli interventi di questo tipo.

La richiesta di patteggiamento è stata avanzata dal difensore, l'avvocato Paolo Pacileo e il pm vi ha aderito, dopo essersi assicurato che il poliziotto aveva restituito il dovuto, risarcendo inoltre i parenti del pensionato con un'ulteriore somma per il danno morale da loro patito.

L'inchiesta si era avviata perché l'altro agente che faceva parte della stessa pattuglia intervenuta in uno dei tanti casi cittadini di «morti solitarie», non aveva voluto firmare la relazione di servizio. Il dirigente delle volanti, Luigi Di Ruscio, ha notato l'anomalia nel rapporto, ha parlato con l'altro agente che non ha potuto non riferire cosa aveva scoperto. L'indebito prelievo della pensione dell'anziano deceduto in casa, è così emerso in tutte le sue devastanti conseguenze sul piano penale e disciplinare. Va aggiunto che Mirko Liverani ha ammesso la sua responsabilità. «L'ho visto piangere», ha riferito un amico che gli sta accanto. «Ha capito di aver agito in un momento di follia, di eclissi della ragione. Non riesce a darsi pace per il suo gesto». Ora, chiusi i conti con la giustizia penale, per lui si apre il procedimento disciplinare.

Giro di fatture false Sono 62 gli indagati

Emersi altri nomi di triestini che sono coinvolti nella truffa

di CORRADO BARBACINI

Sono sessantadue le persone indagate a vario titolo nel giro di fatture false per oltre 7 milioni di euro e che ha riguardato sostanzialmente un centinaio di attività imprenditoriali gestite da cinesi ma anche da triestini.

Il numero degli accusati è riportato nell'avviso di conclusione delle indagini prelimimari che il pm Raffaele Tito ha notificato in questi giorni agli accusati. Tredici sono i triestini coinvolti nell'inchiesta. I loro nomi sono emersi dalle indagini della Tributaria: oltre a Francesco Paolo Settimio, 42 anni, l'imprenditore arrestato pochi giorni fa anche per un traffico di cocaina, ci sono Massimiliano Campisi, 41 anni, commerciante di abbigliamento ed ex titolare di una palestra, Cosimo Minenna, 49 anni, operaio della Ferriera, tutti raggiunti da ordinanze di custodia cautelare.

Ma nel provvedimento del pm Tito compaiono anche i nomi di altri triestini: Elena e Mauro Bembi, rispettivamente di 28 e 30 anni, Andrea Benussi, 63 anni, Mario Giovanni Bonini, 44 anni, Sergio Campisi, 62 anni, Mara De Ros, 54 anni, Walter De Ros, 55 anni, Antonino Napoli, 56 anni, Antonio Rosania, 39 anni, Vincenzo Varesano, 71 anni e Ariella Zadnic, 52 anni.

Anche la loro attività, secondo le accuse, si basava proprio sulle fatture false che poi venivano «vendute» da impresa a impresa. A fare scoppiare pubblicamente il caso era stato proprio un anno fa l'arresto di Francesco Paolo Settimio. A lui avevano portato le dichiarazioni di Massimiliano Campisi che qualche mese prima - in arresto per bancarotta fraudolenta - aveva raccontato al pm Tito come funzionava il meccanismo delle fatture false. Cosimo Minenna era stato arrestato all'uscita dalla Ferriera a fine ottobre dello scorso anno.

Dopo questo arresto era scattata l'indagine a tappeto. Gli investigatori della Tributaria avevano passato al setaccio numerosi negozi di abbigliamento cinesi di Borgo Teresiano, ma avevano anche controllato altre attività riconducibili a cittadini cinesi che si trovano sia a Bologna che a Prato: tutti «clienti» di Francesco Paolo Settimio e anche del suo «socio» Vincenzo Varesano, 70 anni, per il quale era stato chiesto l'arresto che però il gip non aveva disposto.

Mario Bonini è accusato di aver utilizzato fatture false per 700mila euro in tre anni di attività commerciale. Sergio Campisi - sempre stando agli accertamenti della Tributaria - ha raggiunto quota 750mila euro tra il 2005 e il 2006. Andrea Benussi, rappresentante dell'omonima agenzia, si è attestato sui 70mila euro. Mara De Ros, ha presentato fatture virtuali per 52mila euro. Più alto l'importo attribuito ad Antonino Napoli: 190 mila euro. Infine 650mila euro è il totale delle scritture false riferite a Elena e Mauro Bembi. Acquistavano le fatture pagandole il 15 per cento dell'imponibile. Così aggiustavano, secondo il pm Tito, i bilanci e la contabilità delle aziende. Con una spesa modesta sistemavano tutte le pendenze.

TRENTENNI ALTICCI DAVANTI ALLA FONTANA

In tre fanno pipì in piazza Unità Sorpresi di notte dai carabinieri

I carabinieri li hanno sorpresi ieri mattina in piazza Unità mentre facevano pipì vicino alla Fontana dei quattro continenti. È successo alle 5.30 e la piazza era quasi deserta: secondo il rapporto dei carabinieri di una pattuglia del radiomobile in quel momento c'erano solo tre uomini che si divertivano a orinare «en plein air» e cioè ben lontano da muri o ripari, non lontano dalla prefettura e dal municipio.

I militari in breve li hanno raggiunti e dopo averli identificati hanno redatto il verbale. L'identità dei denunciati non è stata comunicata. Si sa solo che sono tre trentenni e che - stando al rapporto dell'Arma - erano particolarmente alticci. «Non ce la facevamo più», si sarebbero giustificati i tre. Ma i carabinieri non si sono impietositi. Lo spettacolo era troppo evidente per poter chiudere un occhio. È stata contestata una sanzione di 500 euro a testa. È quanto prevede l'ordinanza del sindaco Roberto Dipiazza contro «la lordatura della pubblica via mediante residui fisiologici».

Proprio l'altro giorno erano scattate sei multe in una notte ad altrettante persone sorprese a dar sfogo ai propri bisogni fisiologici approfittando dell'esistenza di viuzze nascoste e semibuie in città vecchia. Nell'arco di quattro ore, dalle 22 alle 2 di notte, gli agenti della municipale - che per il proprio giro di controllo da effettuare in borghese avevano scelto l'area di Cavana, dove sono attivi vari locali - l'altra sera hanno sorpreso sei uomini intenti a sporcare il suolo pubblico in via Tor Bandena, in via delle Ombrelle (dietro la Portizza), e in via Cassa di Risparmio. Tre - si legge in una nota del Comune - erano triestini, gli altri provenivano da fuori città. Soltanto in un caso l'individuo sanzionato ha cercato di reagire in malo modo, ma gli operatori sono riusciti a placarlo.

Continuaz. dalla 19.a pagina

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti casette-villini in zone residenziali o signorili garantiamo definizioni veloci e pagamenti rapidi 040369960 Spaziocasa.

RICERCHIAMO in acquisto per nostri clienti appartamenti piccoli o monovani possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati Spaziocasa 040369950.

APPARTAMENTI - casette - villini vuoti o arredati cerchiamo in affitto a prezzi di mercato (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950.
(A00)

IN affitto cerchiamo per nostri clienti casetta - ville - appartamenti vuoti o arredati (diamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369960.
(A00)

PIAZZA Goldoni, appartamento su due livelli completamente arredato: ingresso, salone, doppio, cucina, zona pranzo con caminetto, due stanze, doppi servizi, mansarda e poggiolo. Euro 1.300. Studio Urban tel. 0402452637.
info@studio-urban.it

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1200 mensili vuoto villino immerso nel verde Prosecco di cucina saloncino 2 camere studio bagno giardino alberato.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 470 mensili vuoto largo Mioni in palazzina recente alloggio all'ultimo piano di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili arredata villetta unifamiliare a Opicina di cucina saloncino camera bagno taverna con giardino alberato.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili semiarredata villa accostata di cucina saloncino 3 camere studio 2 bagni terrazzo box.

SPAZIOCASA 040369960 affitta da euro 630 mensili arredati Severo in palazzina recente alloggio nuovi di cucinotto saloncino camera bagno terrazzino autometano con comodi garages.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 350 mensili arredato Mol. Vento in palazzina recente alloggi odi cottura soggiorno camera bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 900 mensili vuoto Virgilio in palazzo signorile alloggio ampio di cucina tinello grande salone 3 camere bagno terrazzo.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CERCASI per Marina Lepanto Monfalcone cuoco capace con esperienza. Telefonare 048145555 - 3387775898. (C00)

LAVORO interessante con grande possibilità di carriera buoni guadagni. Diamo una eccellente formazione c.v. dpascoletti@hotmail.com

TARDIVELLO Spa ingrosso vasto assortimento prodotti gomma plastica cerca agente Enasarco Go-Ts telefonare 0432601246.

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30
6

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 Porte, 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, 56.000 Km, Ottimo Stato, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 16v 105cv Distinctive 5 Porte, Km Zero Anno 2008, Grigio Met., Garanzia Alfa Romeo, Full Opzional, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Ts 16v, Anno 2005, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottime Condizioni, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 63.000 Km, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd 150cv, 2007, aziendale, Km 23.000, Clima/Abs/A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Grigio Met., Come Nuova, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(B00)

AUDI A3 1.8 20v 1999 Argento Metallizzato, Climatronic, Abs, Ottima Carrozzeria E Meccanica. Autocar Forti 4/1 Tel 040/828655 Finanziamenti In Sede

DAIHATSU Terios 5 Porte, Anno 1999, Azzurro Metallizzato, Clima, Perfetta, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede

FIAT Barchetta 1.8 130 Hp Anno 2002, Colore Rosso, Pochi Km, Perfetta, Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede

FIAT Panda 2002 Pochi Chilometri Perfetta, Altra Panda 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede

FIAT Punto 1.2 Classic 5 Porte, Km Zero, Anno 2008, Grigio Metallizzato, Abs, Clima, A. Bag, Servosterzo, Con Garanzia Fiat, Occasione, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(B00)

FIAT Punto 1.3 M-Jet 16v 3 Porte Sound, Anno 2005, Nero Met. , Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, 66.000 Km , Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Seicento 2001 Verde Mett, Servosterzo Clima Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici, Bellissime. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede

FURGONE Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004 Regolazione Idraulica Ammortizzatori, Uniproprietario Clima, Abs, Doppio Airbag, Perfetto, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

HYUNDAI Gest cc benzina 5 porte active km zero in regalo radio cd/mp3 telefono euro 11.500. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI Gets 1.1 cc 5 porte stayle radio cd con rottamazione euro 9.400. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI H1 furgone clima servosterzo radio cd km zero euro 16.450. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI i30 berlina s. wagon ottima offerta! Elleauto 0481520632.

HYUNDAI Tucson 2.0 CRD/4WD, zero euro 22.000. Elleauto 0481520632.

HYUNDAY Matrix 1.5 CRDI con radio cd/mp3 euro 14.500. Elleauto 0481520632.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v Argento, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, Colore Beige, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

MERCEDES E 200 Avantgarde Kompressor, Clima, Abs, Pneumatici Nuovi, Condizioni Perfette. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655
(B00)

RENAULT Megane 1.5 Dci 3 Porte Luxe Dinamic, Anno 2004, Grigio Met, Clima/ Abs/ A. Bag. R. Lega, Perfette Condizioni, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(B00)

SUZUKI G. Vitara 3 porte da euro 18.500 Elleauto 0481520632.

SUZUKI Splash 1.0 cc ottima offerta! Elleauto 0481520632.

SUZUKI Swift 1.3 cc benzina/ diesel/4x4 a prezzi ottimi. Introvabili!! Elleauto 0481520632.

SUZUKI Sx4 1.9DDIS 4x4 outodoor, nuovo euro 18.500. Elleauto 0481520632.

TOYOTA Yaris 1.0 5 Porte, Anno 2001, Grigio Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, Revisionata, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(B00)

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Grigio Met., Km 36.000, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(B00)

VOLKSWAGEN Fox 1.4 Turbodiesel, Anno 2007, Colore Argento Metallizzato, Clima, Abs, Garanzia Originale. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede

VW Golf 1400 Iv Serie 5 Porte, Clima Abs Perfetto, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede
(B00)

VW Polo 1400 2001 Full Optionals In Perfette Condizioni. Autocar Forti 4/1 Tel 040/828655 Finanziamenti In Sede

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30
7

A.A.A. GORIZIA massaggiatrice diplomata bravissima pluriennale rilassanti californiano piedi lombosacrale chiama per appuntamento 3293655195. (FIL47)

GORIZIA massaggiatrice esegue massaggi vari tipi rilassanti ambiente tranquillo per appuntamento 3406087629. (FIL47)

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI favolosi ed esperti tel. 0038631476777.

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella ungherese ragazza antistress 3493325103. (A6981)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima Giovanna massaggiatrice brasiliana 3296360593.

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE fantasiosa seducente imperdibile riservata 3271633763.

A.A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica seducente attraente tutti giorni. 3389943612.

A.A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.

A.A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda, fantasiosa, brava, coinvolgente, 3317521352.

A.A.A.A.A. TRIESTE bella da morire, top model, meravigliosa 3277756188.

A.A.A.A.A. TRIESTE chiama per un massaggio stupendo rilassante. 3474881080.

A.A.A.A.A. TRIESTE sensuale brasiliana favolosa ti farò sognare. 3273428480.

A.A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3297636040.

A.A.A. GORIZIA, dolce, affascinante, simpatica, molto disponibile, anche domenica. 3896915670.

A.A.A. GRADO ragazza favolosa, coccolona, sensuale, ti aspetta momenti magici. 3206632875. (C00)

A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona, anche la domenica tel. 3484819405.

A.A.A. SLOVENIA vicino Monfalcone nuovo salone massaggi, ambiente raffinato. 0038641999442. (A7030)

A.A.A. TRIESTE Melissa dolcissima coccolona e formosa tutti giorni 3205735185.

A.A. GORIZIA bella, affascinante, dolce, disponibile ti aspetta tutti giorni. Chiamami 3807597880.

A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 3895579736.

A.A. MONFALCONE, Tamara splendida, completissima sexy, molto disponibile, anche domenica 3338826483.

BELLA e dolcissima, massaggio dolce e rilassante ogni giorno 3287851391.

BIRICHINE sexy 899004182 bizzarre fotomodelle 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni.

GRADO BELLISSIMA bionda deliziosa affascinante esperta giochi massaggi rilassanti coinvolgente. 3281484105.

PRIMA volta a Trieste bella mora ti aspetta. 3406617236.
(A7031)

TRIESTE, bellissima coinvolgente, aspetto meraviglioso, dolcissima, divertimento assicurato, esperta in giochi. 3494194311. (C00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014.
(B00)

CASAPROGRAMMA semicentro, vendesi muri e attività di pizzeria/trattoria con ampio giardino esteno in zona di forte passaggio e con facilità di parcheggio. Avviamento cinquantennale, ottime condizioni, adatto a conduzione familiare. tel. 040366544.

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.
(A6845)

LE POLEMICHE SULL'USO TRA I GIOVANI

I presidi: «Non c'è droga nelle scuole»

Preoccupa di più l'alcol. Uno spacciatore: così vendo agli studenti

«L'uso e lo spaccio della droga all'interno delle scuole triestine è pressoché inesistente». Donatella Bigotti, preside del liceo classico Petrarca, rassicura così i componenti della VI commissione consiliare del Comune di Trieste riunitisi assieme ai dirigenti scolastici di alcuni istituti superiori per tentare di inquadrare il fenomeno. E sulla proposta avanzata dai rappresentanti comunali della Lega Nord di introdurre nelle scuole agenti della polizia municipale in borghese, per effettuare controlli mirati durante le ore di ricreazione, il coro dei no da parte dei presidi è unanime. «Quella della droga nelle scuole non è un'emergenza - afferma Lucia Nigrisis, preside del liceo Galilei intervenuta in separata sede - io non ho ragazzi che si fanno spinelli nei corridoi e sul fronte droga noi dirigenti siamo sereni: quella dell'edilizia scolastica è una vera urgenza». «Il problema è praticamente inesistente anche al Dante - assicura Patrizia Saina, preside del liceo - noto invece anche dai resti di bottiglie fuori dal mio istituto, che sta aumentando il consumo degli alcolici, specie della birra».

«Abbiamo voluto ascoltare i presidi - ha spiegato all'inizio dell'incontro il presidente della commissione Andrea Pellarini - per capire se l'amministrazione può dare un contributo onde evitare che alcuni giovani imbocchino strade sbagliate». «Al momento - hanno riferito i presidi - riguardo al problema droga non abbiamo bisogno d'aiuto». «I controlli dei vigili sarebbero facilmente eludibili - avvisa Pasqualina Mocciaro, preside del Galvani - va invece creata nei ragazzi una struttura mentale atta al rifiuto delle droghe». A parlare di singoli casi, individuati ed affrontati, è invece il preside dell'istituto magistrale Carducci: "E' capitato di cogliere il comportamento anormale di alcuni alunni - riferisce Franco De Marchi - e in quei casi abbiamo segnalato il problema alle famiglie». Lo stesso De Marchi sottolinea però come il disagio dei giovani possa spesso dipendere proprio dall'assenza dei genitori. «C'è poca partecipazione: basti pensare - racconta - che per il rinnovo degli organi collegiali su 700 alunni solo 24 genitori si sono presentati a voltare. E ai ricevimenti dei professori, in prima, anno durante il quale si registra più partecipazione, si presenta il 50 per cento dei padri e delle madri».

Una tranquillità, quella che traspare dalle affermazioni dei dirigenti, che non trova conferma nelle parole degli studenti che raccontano di spinelli nei bagni e nei cortili, ma nemmeno nella testimonianza di chi, a quei giovani, la droga l'ha anche venduta. «Diversi studenti acquistano hashish e marijuana che poi rivendono a scuola - testimonia F.D.P., spacciatore conosciuto dalle forze dell'ordine finito più volte in carcere proprio per reati legati allo spaccio - lo scambio avviene nei bagni, in cortile, fuori dall' istituto prima o dopo l'inizio della scuola. E'evidente, è risaputo e chi dice che questo non succede è molto lontano dalla realtà». I minorenni usano soprattutto hashish e marijuana. «La cocaina è spesso consumata da chi più di 20 anni - sostiene - e tanto anche da conosciuti professionisti». Ma come funziona il mercato? «Il prezzo del "fumo" tra i giovani viaggia intorno ai 10 euro al grammo, ma gli spacciatori più organizzati, se un ragazzo gli si presenta con 100 euro, glielo vende a 8 euro al grammo. Così, il giovane, rivendendolo a scuola ci guadagna dai 2 ai 3 euro al grammo e fuma gratis». In centro dove avvengono più facilmente gli scambi di droga tra giovanissimi? «Nella zona centrale - rivela - un punto caldo sono i portici davanti al Dante: lì c'è giro dopo le 17. Altro posto adatto allo scambio è quel tratto di strada tra via Filzi e la sede della Provincia». Ma se uno è scaltro - sostiene - lo scambio può avvenire ovunque ed individuarlo è difficilissimo».

Laura Tonero

Un giovanissimo in strada in pieno giorno mentre beve una birra

Ma che tipo di controlli vengono effettuati dalle scuole per individuare l'uso e lo spaccio di droga? «Ci sono docenti e personale Ata che fanno un servizio di sorveglianza durante gli intervalli - riferisce Teodoro Giudice, preside del Nordio». «Non possiamo mica presidiare i bagni - sostiene Bigotti del Petrarca - ma se un docente passa davanti ai servizi e sente un odore tipo quello dell' hashish, interviene. Da noi viene anche sorvegliato il giardino». Di rapporto proficuo con le forze dell'ordine parla il preside del Carducci: «I loro controlli sono sempre più frequenti e l'approccio è costruttivo. Anche durante le ultime occupazioni con gli agenti delle Digos, c'è stato un dialogo costante anche con i ragazzi». *(l.t.)*

Un'immagine dei controlli antidroga effettuati all'inizio dell'anno scolastico in varie scuole della città. Qui sopra gli agenti davanti all'Oberdan

ALL'UNIVERSITÀ

Laurea ad honorem alla Segre «La mia sfida, restare in vita»

Allontanata dalla scuola a 8 anni deportata nel lager di Auschwitz, ha tramandato i ricordi della Shoah

«La mia più grande vittoria su Hitler è stata quella di diventare moglie e madre dopo tutto l'orrore vissuto ad Auschwitz. Per questo dedico questo riconoscimento a mio marito, il padre dei miei figli che ho perso quest'anno dopo 60 anni insieme. E' lui che ha fatto sì che la mia scelta di vivere avesse una ragione». Liliana Segre non ha voluto seguire il protocollo che prevede che dopo la consegna della laurea ad honorem il neo-dottore legga una formale lectio magistralis. E così, una volta salita sul pulpito dell' aula magna, ha fatto quello che è abituata a fare da quasi 20 anni: raccontare la sua storia, lasciandosi trasportare dalle emozioni. Si è chiusa così, tra lacrime e grandissima commozione, la cerimonia che ieri mattina ha visto il conferimento della laurea ad honorem in Giurisprudenza a Liliana Segre, sopravvissuta ad Auschwitz, dov'era stata deportata a solo 13 anni. La sua «inesausta opera di testimonianza» nei confronti dei giovani, la sua «missione educativa di cruciale importanza per il consolidamento e il radicamento dei valori della dignità dell'uomo, dell'eguaglianza, del rispetto e della promozione dei diritti che sono le fondamenta della Costituzione», sono alla base della decisione della Facoltà di conferirle la laurea in Giurisprudenza, come ha sottolineato il preside, Paolo Giangaspero. L'intera cerimonia si è svolta nell'ambito delle celebrazioni per i 70 anni della Facoltà, tutte dedicate al ricordo del dramma delle Leggi razziali. Dopo aver ascoltato tra le lacrime le parole del rettore, Francesco Peroni – «è una giornata storica per l'Università» – e la Laudatio di Mauro Barberis, Liliana Segre è salita sul palco e con voce commossa ha iniziato il viaggio nel suo doloroso passato partendo proprio dal 1938 «quando venni espulsa da scuola a 8 anni per il solo fatto di essere nata». La sua mente ha poi ripercorso i giorni del carcere, «il viaggio dolente» verso Auschwitz. E ancora la prigionia, la fame, le marce della morte, ma soprattutto la sua disperata «scelta di vivere». Dopo aver descritto la gioia per la liberazione, Liliana Segre ha chiuso con un monito: «Molti dicono che le leggi razziali non furono terribili come quelle tedesche. Sbagliano. Io dico che erano anche peggio, perché portavano ad Auschwitz».

Liliana Segre

Elisa Lenarduzzi

L'ACCORDO DEFINITIVO DEVE MATURARE ENTRO DICEMBRE

Bonifiche, fondi pubblici a rischio

La versione definitiva dell'Accordo di programma ancora non c'è, tanto che neanche la Regione è in grado oggi di mostrare una carta giunta da Roma dove si tratta solo di piazzare le ultime firme. Ma i pericoli di una mancata stretta sulle bonifiche del Sin, il Sito inquinato d'interesse nazionale, quelli ci sono eccome. Perché - come non ha avuto difficoltà a dire pubblicamente in questi giorni il sottosegretario all'Ambiente **Roberto Menia** - qualora le firme non arrivassero entro il 31 dicembre i fondi pubblici per lo start-up del disinquinamento rischiano di essere carta straccia, al di là dei fondi attesi dai privati (190 milioni stando alle interpretazioni delle ultime ore) previa transazione con il ministero.

L'*aut aut*, stavolta, viene proprio dalla Regione, in occasione dell'incontro informativo di ieri pomeriggio sul negoziato dell'Accordo di programma con le associazioni di categoria e i sindacati, alla presenza dei due assessori-registi: **Vanni Lenna** per l'ambiente e **Sandra Savino** per il bilancio e la programmazione. Un incontro che ha permesso - come riferiscono alcuni dei presenti - di prendere atto che oltre agli 11 milioni ministeriali, ai 40 in quota Autorità portuale per il potenziamento delle infrastrutture e ai 59 dai fondi Fas veicolati dalla Regione (i Fondi per le aree sottosviluppate, *ndr*), sono inseriti nella partita anche altri 20 milioni di fondi comunitari Fse. Un chip aggiuntivo, finora non trapelato, che l'ammministrazione Tondo ha deciso di destinare espressamente al progetto di riqualificazione del depuratore di Servola per non far gravare un intervento comunque necessario sul mucchietto dei soldi pubblici riservati al perimetro di contenimento a mare, alla caratterizzazione e al disinquinamento di falda. Cifre, queste, che resteranno però virtuali se l'accordo non sarà sottoscritto in tempo in quanto lo sblocco di tutte queste risorse tra Roma e Friuli Venezia Giulia non può tecnicamente avvenire in assenza di firme.

«E stata sottolineata - si legge in effetti in una nota della Regione - l'importanza dell'Accordo di programma, che sarà sottoscritto anche dalla Provincia e dai comuni di Trieste e Muggia. L'Accordo rappresenta infatti, come rileva Lenna, la premessa indispensabile per risolvere il problema di un'area, tra la Ferriera e le Noghere, da troppi anni bloccata, permettendo alle imprese esistenti di programmare il proprio sviluppo e, nello stesso tempo, di liberare terreni per nuovi insediamenti». «Siamo in una procedura capestro e la scadenza è il 31 dicembre», fa notare il segretario della Uil **Luca Visentini** uscendo dall'incontro. «Abbiamo appreso con piacere - gli fa eco il direttore della Confartigianato **Enrico Eva** - della disponibilità della Regione a condividere le ultime notizie con le parti sociali prima di chiudere. Siamo fermi sul principio comunitario del paga chi ha inquinato (principio che Menia ha detto ieri verrà rispettato, *ndr*) ma non siamo sprovveduti. Siamo disposti eventualmente a trattare sull'ipotesi di una transazione puramente simbolica per chi non ha inquinato, proprio per sbrogliare la matassa. Ma si faccia chiarezza su tempi e modi». *(pi.ra.)*

Qui a lato il depuratore di Servola; a sinistra, una veduta di una parte del sito inquinato per la cui bonifica l'accordo di programma - come dichiarato dal sottosegretario Roberto Menia - va chiuso entro il 31 dicembre

IN VISTA DELLA MANIFESTAZIONE

Busta con proiettile al Miela: «Aprire stasera alle 21»

Un proiettile di pistola inserito in una busta bianca. Qualcuno l'ha deposto ieri verso mezzogiorno sulle scale che portano agli uffici dell'amministrazione del teatro Miela. Se ne è accorto Alessandro Mizzi, uno dei dirigenti della struttura culturale ospitata nell'ex Casa del lavoratore portuale. Non ha aperto la busta il cui contenuto, visto il rigonfiamento, era più che evidente e ha avvisato la Digos. «Aprire alle ore 21» era il messaggio di chi era entrato nel palazzo, era salito al primo piano e aveva abbandonato la busta senza essere visto. Alle 21 di ieri sera nella sala del teatro, affittata al Partito democratico, era in programma una serata sulle leggi razziali annunciate nel 1938 da Mussolini proprio a Trieste, in piazza dell'Unità ed è certo che il proiettile fosse rivolto contro questa manifestazione.

«Siamo stati spesso oggetto di minacce, ma nessuno finora ci aveva mai recapitato dei proiettili» ha affermato Gianni Torrenti, presidente del teatro Miela. «E' un'operazione squallida che si commenta da sé col suo anonimato».

CONVEGNO

Gravidanze a rischio: hanno il diabete sette future mamme su cento

Il dottor Salvatore Alberico

Il 7% delle donne in gravidanza a Trieste ha il diabete. L'11% delle donne è obesa. In entrambi i casi e al di là dell'allarmante statistica significa che la loro attesa del bambino verrà dai medici definita «a rischio»: per se stesse e per il nascituro. Al Burlo esiste una strumentazione d'avanguardia per la misurazione costante della glicemia, con uno strumento che s'inserisce sotto la cute e verifica il livello di zuccheri nel sangue ogni 5 minuti.

E uno degli argomenti di punta di cui discuteranno oggi e domani alla Stazione marittima i 500 specialisti di Ostetricia alla quinta edizione del convegno sulle gravidanze a rischio che soprattutto si concentrerà sull'«empatia» tra medico e paziente e sul delicatissimo problema della comunicazione. Specie quando bisogna dire alla futura mamma che il suo bimbo presenta malformazioni, magari gravi. «La media delle malformazioni è tra il 3 e il 5% - ha spiegato ieri Salvatore Alberico, direttore di Ostetricia al Burlo e organizzatore del congresso, nel presentare i lavori -, noi a Trieste ne vediamo anche di più perché qui arrivano i casi più gravi di tutta la regione, spesso perché abbiamo l'équipe specializzata in Ecografia ostetrica diretto da Giuseppina D'Ottavio che altrove non esiste e che esamina anche ecografie inviate per via telematica».

Un altro punto di forza del Burlo in materia riguarda un «buco nero» della pur avanzatissima medicina in tutti i campi. «Nel 50% dei casi in cui un feto muore in utero non si riesce a stabilire la causa del decesso. Un medico del nostro ospedale fa parte della rete nazionale di studio che cerca di risolvere questo problema ancora senza soluzione».

Ai congressisti verrà consegnato il quinto grosso volume di studi sulle gravidanze a rischio che ogni anno il Burlo produce con la collaborazione di molti colleghi. Quest'anno sarà dedicato a Roberto Saviano, l'autore perseguitato di «Gomorra». Molti ospiti illustri arriverano dall'estero, tra cui il presidente del Royal College inglese («che è considerato una mitica figura dell'ostetricia mondiale» ha sottolineato Alberico), uno specialista sul diabete in gravidanza proveniente da Tel Aviv, un medico dell'University College di Londra e una specialista svedese che si occupa del monitoraggio durante il travaglio. *(g. z.)*

MAGAZZINI LIBERATI: IL MATERIALE ACCUMULATO DAL 1940 AL 2004

All'asta 60 anni di oggetti smarriti

Il Comune proporrà i 1200 lotti, soprattutto oro, il 7 dicembre: ricavato a scopi sociali

di PIETRO COMELLI

IL CASO
VENDITA

Dimenticati e mai reclamati dai legittimi proprietari. Sono gli oggetti smarriti dei triestini, custoditi dal sindaco a norma del Codice civile, che il 7 dicembre saranno messi all'asta a scopo benefico nella sala matrimoni di piazza Unità 4. Quintali di materiale accumulato nei magazzini comunali, dal 1940 al 2004, capaci di raccontare a loro modo la storia della città. Le sue abitudini e il cambiamento a cavallo di un secolo.

Sono rimasti sigillati per decenni, all'interno delle cantine del municipio e in un magazzino della Trieste trasporti, nell'attesa di un regolamento sulla gestione degli oggetti rinvenuti. Un documento capace di sbloccare il loro destino, approvato in Consiglio comunale nel 2004, partendo proprio dalla cernita di oggetti in gran parte inservibili. Oltre tre quintali, per lo più vestiario e portafogli, sono finiti al macero. Permettendo così di recuperare quei preziosi depositi diventati inservibili.

Ma in mezzo a tante cianfrusaglie i dipendenti del Comune hanno ricavato 1200 lotti, in gran parte di valore, che saranno battuti all'asta dal segretario generale Santi Terranova. Alle 10 del mattino, fino ad esaurimento, partendo da un prezzo base, per complessivi 37mila euro, con possibile rilancio di 5 euro. Veri e propri oggetti d'antiquariato - dall'orologio all'anello, fino alla catenina - stimati da un perito numismatico e pronti a tornare in circolazione. A cominciare dal lotto più costoso, fissato a 1100 euro, che offre un anello con pietre preziose. Magari il vecchio proprietario è ancora in vita, ma per riaverlo dovrà partecipare all'asta come un cittadino qualsiasi. Sono ormai passati troppi anni e, dopo la pubblicità del ritrovamento all'albo pretorio, non può accampare alcun diritto.

Tutti gli oggetti sono custoditi nella cassaforte del municipio. Ripuliti, aggiustati e pesati prima dell'evento, che non mancherà di attirare collezionisti e anche antiquari, alternati con lotti composti da oggetti di bigiotteria. In Comune vogliono piazzare il tutto prima di Natale. «Ha una valenza esclusivamente sociale. Il ricavato dell'asta - spiega l'assessore Ravidà, con delega al Bilancio - andrà a beneficio dei servizi sociali, ma allo stesso tempo grazie al lavoro dei dipendenti comunali sono stati liberati quattro importanti magazzini all'interno del municipio». Spazi ottimizzati, insomma, di cui c'è sempre bisogno e allo stesso tempo la curiosità di analizzare durante l'inventario la sbadataggine dei triestini. Dagli anni '40 ai giorni nostri.

Basta spulciare i registri per capire come è cambiato il mercato degli oggetti smarriti. Prima della seconda guerra mondiale non si contano le tessere annonarie, perfino una manovella per la messa in moto dell'automobile. E poi tanti carretti, che superavano le biciclette. Curioso il verbale del '44 in cui si certifica il rinvenimento di un asinello nel giardino pubblico De Tommasini. Ma anche i tanti pezzi di cuoio perché le famiglie, all'epoca, si confezionavano le scarpe in casa. Oppure il verbale di rinvenimento di una penna biro, che evidentemente aveva colpito il dipendente pubblico. Nel librone scritto tutto con la stilografica, infatti, proprio quella segnalazione è scritta con una biro. Probabilmente la stessa.

Altri tempi, destinati a cambiare negli anni '50 dove sono gli orologi da polso a farla da padrone. Uno dei piatti forti dell'asta. Nel registro del dopoguerra spunta perfino una treccia di capelli. Forse un ricordo, oppure i capelli da vendere per confezionare una bambola. Un tuffo nel passato che passa per gli accendini, seguiti dagli occhiali da sole e, nell'era telematica, le chiavette Usb. Senza dimenticare le chiavi, quelle vere, mandate al macero e gli immancabili telefonini, vero e proprio inghippo per il Comune. È un oggetto sensibile per la privacy e anche per l'inquinamento ambientale. Meglio tenersi alla larga e sposare le campagne di raccolta delle compagnie telefoniche che lanciano una campagna di raccolta dei cellulari abbinando uno scopo benefico.

Un riciclo che ogni anno non riguarda solo i telefonini. Spesso gli oggetti smarriti, non reclamati negli uffici di piazza Unità, diventano i premi di consolazione delle tombole nelle case di riposo. Recentemente uno scatolone di magliette bianche nuove di zecca, probabilmente perse durante una consegna, sono state date a una struttura per anziani. Tutti con la t-shirt addosso, grazie agli oggetti rinvenuti. Un recupero che il Comune sta allargando, attraverso un protocollo di convenzione, ai rinvenimenti fatti da Trieste trasporti e Treni Italia. Non solo oggetti, perfino denaro. Consegnato in Comune dal ritrovatore che, se lo richiede, ha diritto almeno a un premio pari a un decimo della somma. Accade sempre più di rado, ma accade ancora. «Nei triestini - dicono gli addetti in municipio - prevale ancora lo spirito dell'onestà».

■ **L'ASTA COMUNALE DEGLI OGGETTI SMARRITI DAL 1940 AL 2005**

7 dicembre nella sala matrimoni di piazza Unità 4

- 1200 lotti
- 600 quelli di valore
- 37mila euro il prezzo base complessivo
- 2406 grammi d'oro
- 1100 euro il lotto venduto al prezzo base più alto
- 5 euro il singolo rilancio ammesso
- 3 magazzini-deposito svuotati
- 3 quintali di materiale mandati al macero

Nei registri tenuti nel tempo uno spicchio di storia cittadina. Tra le curiosità, un asino rinvenuto nel 1944 nel giardino De Tommasini. Numerose le tessere annonarie

Dall'alto in senso orario: l'assessore comunale al Bilancio Giovanni Battista Ravidà; la cassaforte dell'ufficio Economato dove sono custoditi i 1200 lotti messi all'asta dal Comune a scopo benefico; uno dei lotti che saranno messi in vendita il 7 dicembre nella sala matrimoni di piazza Unità, sarà il segretario generale Santi Terranova il banditore della lunga giornata che inizierà alle 10 (Foto Lasorte)

NUOVA SEDE

IL 10 DICEMBRE L'ULTIMO NULLA OSTA PER IL PIANO IN PIÙ

Evergreen in Porto Vecchio, via a primavera

di SILVIO MARANZANA

Sarà la Conferenza dei servizi convocata per mercoledì 10 dicembre a dare il definitivo via libera alla nuova sede di Evergreen in Porto Vecchio. All'interno dei primi due magazzini frontemare, di cui dovranno essere conservate le strutture perimetrali originarie, le nuove costruzioni avranno quattro piani e saranno alte quasi 17 metri. Il braccio di ferro tra il sindaco Roberto Dipiazza, che intendeva bloccare le costruzioni al terzo piano in base al piano regolatore del Comune, e Pierluigi Maneschi, agente del colosso di Taiwan, quarta compagnia mondiale dei container, che chiedeva di realizzarne anche un quarto si è concluso solo a settembre con l'intervento decisivo dell'Avvocatura dello Stato che si è pronunciata per il piano in più.

Secondo Maneschi questi ulteriori spazi permetteranno non solo di trasferire in Porto Vecchio la sede di Italia Marittima, ma anche di collocarvi quella di Evergreen per l'Europa centro-orientale sdoppiando le funzioni europee oggi tutte concentrate nella sola Amburgo e creando un paio di centinaia di nuovi posti di lavoro. «Finalmente dopo l'incontro del 10 dicembre - spiega l'architetto Gennaro Albamonte - potremo concludere i progetti esecutivi con il piano in più. È un peccato perché potevamo essere a questo punto già due anni fa. Comunque li consegneremo a primavera e subito dopo finalmente potranno partire i lavori».

«Siamo al rush finale - conferma Aldo Cuomo direttore sezione Demanio dell'Autorità portuale - poiché l'Acegas su incarico del Comune interverrà anche per risolvere la questione del torrente Chiave che scorre nell'area e per bonificare lo specchio acqueo antistante». I due magazzini frontemare diverranno uno la sede di Italia Marittima e Evergreen e l'altro di una foresteria. Gli altri tre già ottenuti in concessione novantennale verranno trasformati rispettivamente in un albergo, un parcheggio e un centro di uffici e sedi direzionali.

L'elaborazione al computer di uno scorcio della cittadella Evergreen che verrà realizzata in Porto Vecchio

Un edificio frontemare ospiterà Italia Marittima e una direzione europea

» IN BREVE

RIUNIONE

Teatro sloveno: la Kafol guida il cda

Si è riunita ieri l'assemblea del Teatro stabile sloveno, di cui fanno parte la Regione Fvg, la Provincia e il Comune di Trieste e l'Associazione teatro sloveno. Dopo la lettura della relazione del vicepresidente del cda Janez Povše è stato approvato il preventivo per l'anno 2009, illustrato dal direttore Tomaž Ban, ed è stata presentata la nomina del presidente del Collegio dei revisori, Pierluigi Canali. Tutti i rappresentanti dell'Assemblea hanno espresso la propria approvazione nei confronti dell'operato della direzione e del collettivo del teatro che con mezzi limitati e personale ridotto mantiene un alto profilo professionale e un alto livello nella qualità delle produzioni e del lavoro.

L'assemblea ha nominato anche il nuovo presidente del cda: la Martina Kafol, slavista, traduttrice, regista e documentarista, prenderà il posto del presidente dimissionario Boris Kuret che ha mantenuto questa funzione per quattro anni fino a settembre 2008. Il cda avrà la sua prima riunione con la nuova presidenza la settimana prossima per discutere di tutte le questioni più urgenti relative al futuro dell'attività del Teatro stabile sloveno.

INDAGINE DELL'ASSOCIAZIONE OMNIA YOUNG

Volontariato, giovani attenti

Visione positiva del settore ma mancano conoscenze specifiche

La maggior parte dei giovani considera il settore del volontariato è un mondo dove ci si adopera a favore dei meno fortunati. Il dato emerge dal questionario «Il volontariato tra i giovani» che l'associazione Omnia Young ha proposto agli studenti tra i 16 e i 19 anni delle scuole superiori triestine. Dai dati raccolti - come sottolinea il presidente dell'associazione Omnia Young Guido Tedaldi, supportato dal Centro servizi volontariato Friuli Venezia Giulia - emerge che i giovani hanno ancora una visione positiva e per certi versi «eroica» di chi presta un volontariato che viene concepito (dal 60%) come aiuto a sfortunati. Da sottolineare che un terzo dei ragazzi che hanno compilato il questionario risulta impegnato in qualche ramo del volontariato sociale.

I giovani ritengono che almeno il 50% delle risorse economiche utilizzate dalle associazioni di volontariato debba essere usato per beneficenza. Chi fa volontariato - pensa il 75% degli interpellati – deve ritenersi soddisfatto del solo ringraziamento. Non troppo approfondita invece appare la conoscenza dei termini e dei contenuti tecnici del volontariato. Sono pochi i giovani che conoscono il significato dell'acronimo «onlus» e, in famiglia, si discute poco sui valori e i contenuti del termine.

Il questionario è parte di un progetto più articolato rivolto ai giovani che Omnia Young sta portando avanti. *(m.l.)*

Studenti fuori del Dante

POSSIBILI DISAGI

Autobus, lunedì sciopero indetto da Cub Trasporti

Lunedì possibili disagi per chi viaggia in autobus o deve recarsi agli sportelli di Trieste Trasporti. La Cub Trasporti ha proclamato lo sciopero nazionale di 24 ore nel settore del trasporto pubblico locale. Anche nel Friuli Venezia Giulia, gli iscritti al sindacato autonomo si asterranno dal lavoro per l'intera giornata, con esclusione delle fasce di garanzia previste dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16. Trieste Trasporti fa sapere che comunque sarà garantito anche il servizio scuolabus.

La giornata di agitazione - si legge in un comunicato della Cub trasporti - è stata indetta per il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri 2008/2011, scaduto il 31 dicembre 2007, «che a tutt'oggi vede assenti le controparti datoriali (Asstra, Anav, Stato, Regioni, ed Enti locali). Il sindacato si contrappone «allo smantellamento dello stato sociale a partire dal settore dei trasporti, posto in atto dal governo Berlusconi sulla scia di quanto già tracciato dal governo Prodi; alla trattativa tra Confindustria e Cgil Cisl Uil per svuotare il contratto nazionale; all'affondo del governo sulle privatizzazioni; alla profonda crisi salariale».

Borgo S. Sergio, 67 famiglie senza acqua calda per 48 giorni

E in via dell'Istria un edificio privo di gas per una settimana

Senza acqua e senza riscaldamento per giorni e giorni. È accaduto in via dell'Istria e in via Grego. E in questo secondo caso addirittura l'emergenza si è protratta per un mese e mezzo. Involontarie protagoniste decine di famiglie in città.

Protagonista della vicenda di via Grego 46, a Borgo San Sergio, un edificio Ater dove 67 famiglie sono rimaste senza riscaldamento e acqua calda per un mese e mezzo, fino all'altro ieri. L'accompagnatore di uno dei molti anziani residenti nel condominio racconta: «Abbiamo dovuto tirare avanti per 48 giorni con l'italiana arte d'arrangiarsi. La pompa che porta l'acqua ai piani alti si era rotta: essendo alto undici piani, il palazzo è rimasto senza acqua calda.» Il palazzo è di proprietà dell'Ater, ma l'autoclave è in appalto ad AcegasAps: «Mi sono rivolto a diversi enti senza riuscire ad avere risposta – continua l'accompagnatore – solo tramite il numero verde regionale "Puoi" per i servizi sociali siamo riusciti a entrare in contatto diretto con AcegasAps ed avviare una soluzione».

«Abbiamo ricevuto diverse segnalazioni dei condomini – dichiara il geometra Machiussi dell'Ater – e le abbiamo inoltrate ad Acegas». L'altro ieri, come si diceva, i tecnici di AcegasAps hanno ripristinato il servizio: «Siamo intervenuti più volte nel corso del mese – dichiara Acegas – con la massima tempestività. Si tratta però di un edificio datato, con un impianto dalla storia travagliata per cui la soluzione ha richiesto un certo tempo. A oggi il problema pare risolto, e se dovesse ripresentarsi interverremo nuovamente fino a soluzione definitiva».

In via dell'Istria 41 invece quindici famiglie sono rimaste senza gas per una settimana, dal 20 novembre e fino alle 17 di ieri, quando l'emergenza è rientrata. «Tra i condomini vi sono anche due

L'edificio di via dell'Istria

novantenni – racconta l'amministratrice Adele Basilisco – potete immaginare la difficoltà che queste persone hanno avuto vivendo per sette giorni senza acqua calda, riscaldamento e cucina in una stagione ormai fredda».

La settimana scorsa il datato impianto di riscaldamento dell'edificio è stato infatti soggetto a una fuga di gas e di conseguenza chiuso: «Avevamo installato una nuova colonna montante già nel dicembre 2007 – spiega Basilisco – ma AcegasAps non aveva mai provveduto a collegarla alla rete, e così abbiamo dovuto continuare a usare l'impianto vecchio fino a quando non ha ceduto, con tutti i rischi che ne potevano derivare per i condomini. La fuga di gas avrebbe potuto avere conseguenze pesanti».

DISAGI

Casa di via Grego, i condomini hanno usato stufe elettriche Acegas: la soluzione ha richiesto tempo

«Mesi fa avevamo pagato un bollettino di circa duemila euro perché AcegasAps venisse a collegare il nuovo impianto e a cambiare i contatori – racconta un condomino – quando poi si è verificato il guasto, i tecnici hanno dovuto scavare per bloccare il gas nella vecchia linea. Lo scavo per il collegamento è già pronto, bastava che venissero prima a piazzare i tubi, ma in una settimana non si è presentato nessuno».

Ma come si diceva, ieri i tecnici di AcegasAps sono arrivati sul posto, hanno posizionato i nuovi contatori e sistemato le tubazioni, risolvendo finalmente il problema al quale gli abitanti del palazzo avevano tentato di ovviare acquistando fornelli, stufe e termosifoni elettrici.

Giovanni Tomasin

L'immobile di via Grego, a Borgo San Sergio (Sterle)

I residenti: serve un semaforo in via Rismondo

Impianto all'incrocio con via S. Francesco richiesto già un anno fa al Comune

L'incrocio tra via San Francesco e via Rismondo

È passato tutto il 2008, ma l'incrocio fra le vie Rismondo e San Francesco continua a essere fonte di smog, rumore, disagio. Era gennaio quando un gruppo di residenti raccolse firme - complessivamente più di un centinaio - in calce a una lettera inviata al Comune, per chiedere che il traffico in quell'incrocio fosse finalmente regolamentato da un semaforo. Dopo quasi 12 mesi però non è arrivata alcuna risposta e i residenti vogliono tornare alla carica nei confronti dell'amministrazione comunale.

Il problema è semplice e noto alla quasi totalità di automobilisti e motociclisti triestini: chi scende da via San Francesco verso il centro cittadino, all'altezza dell'incrocio con via Rismondo trova uno stop. Obbligatorio fermarsi. Ma il flusso di mezzi di ogni tipo che percorre via Rismondo, partendo da via del Coroneo, per arrivare in via Battisti o svoltare nella stessa via San Francesco, è pressoché costante.

Gli abitanti lamentano lo smog e il rumore prodotti dalle costanti file di veicoli

All'incrocio fra le vie Rismondo e Battisti c'è un semaforo, al quale fra l'altro il segnale verde dura poco. Inevitabile dunque il formarsi di code di auto in attesa lungo via Rismondo e, di conseguenza, di altrettanta coda in via San Francesco. «A soffrirne più di tutti siamo noi residenti – spiega Armando De Gregorio, punto di riferimento della protesta popolare – perché tutte queste auto ferme, col motore acceso, producono una enorme quantità di smog, per non parlare del rumore pressoché costante». Se a tutto questo si aggiunge l'inevitabile nervosismo di chi, in auto o in moto, è costretto a lunghe attese per poter uscire da quella sorta di imbuto, il quadro è delineato.

«Sistemando un semaforo - conclude De Gregorio – la circolazione seguirebbe un movimento più equilibrato, scandito dai tempi dei semafori, e l'intero rione ne gioverebbe».

A complicare ulteriormente la situazione ci sono i furgoni per le operazioni di carico e scarico delle merci, al servizio dei numerosi negozi della zona, che parcheggiano nelle maniere più disparate, spesso a cavallo del marciapiede. In questo modo la strozzatura nel traffico è accentuata.

Ora gli uffici competenti del Comune dovranno verificare la fattibilità della richiesta. Un nuovo semaforo implica costi e lavori, ma i cittadini dela zona interessata confidano nella sensibilità dell'amministrazione comunale sui temi dell'inquinamento atmosferico. «Riteniamo che sia giusto essere ascoltati – conclude De Gregorio – e continueremo a farci sentire finché non otterremo una risposta». *(u.s.)*

QUARTA CIRCOSCRIZIONE

Raccolta di libri usati da donare agli anziani in occasione del Natale

Si intitola «Dona un libro per il Natale» l'iniziativa promossa dal presidente della Quarta circoscrizione Alberto Polacco insieme ai coordinatori della commissione sanità e sociale Domiziana Avanzini e della commissione cultura e tempo libero Roberto Pesavento, con la collaborazione di tutto il consiglio circoscrizionale.

L'idea prevede una raccolta di libri, nuovi o usati, da inserire nei pacchi dono che verranno distribuiti alle famiglie bisognose per le festività natalizie. Da anni il parlamentino destina parte dei fondi a disposizione per l'acquisto di generi di prima necessità per le persone in difficoltà. Gli alimentari vengono poi consegnati alla Uot (Unità operativa territoriale del Comune) di riferimento, che provvede alla consegna tramite pacchi dono.

Alberto Polacco

Quest'anno è stata avviata una raccolta di testi perché la lettura - annotano i promotori dell'iniziativa - consente agli anziani di trascorrere il tempo con un intrattenimento, di divertirsi e di documentarsi, mentre per i bambini è un'occasione di svago e di crescita. La circoscrizione invita quindi i cittadini a donare, in un'ottica di solidarietà, libri usati e non, da inserire nei pacchi dono. Il consiglio è di portare libri di dimensioni contenute, per facilitarne la distribuzione.

La raccolta si effettuerà a partire da lunedì e fino a mercoledì 10 dicembre, i volumi si potranno lasciare alla segreteria della circoscrizione negli orari di apertura al pubblico del centro civico in via Locchi 23, da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12, e il lunedì e mercoledì dalle 14 alle 16.30. Per ulteriori informazioni si può contattare lo 040/3220174.

Micol Brusaferro

» IN BREVE

OGGI L'INAUGURAZIONE

Via Moncolano, conclusi i lavori

Oggi alle 11 sarà inaugurata la recuperata e ristrutturata via Moncolano a Barcola, in prossimità dell'hotel Greif Maria Theresia. Sul posto, prima della riapertura e inaugurazione ufficiale, l'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli illustrerà le caratteristiche dell'intervento che ha consentito - si legge in una nota del Comune - «il pieno recupero della strada a tutto beneficio degli abitanti della zona». Quello di via Moncolano era un intervento atteso dai residenti, ma anche dai tanti cittadini che si recano abitualmente a Barcola. Un paio di mesi fa, dopo l'avvio del cantiere, la circoscrizione - per tutelare nuovamente i pedoni anche in un altro caso di disagi simili - ha chiesto al Comune un ulteriore passo avanti per Barcola, per quanto riguarda in particolare via del Boveto, dove la gente chiede da tempo un marciapiede essendo la strada frequentata anche dagli alunni delle vicine scuole del circondario.

SESTA CIRCOSCRIZIONE: CASSONETTI IN MEZZO ALLA CARREGGIATA

«Bottini troppo leggeri, la bora li sposta»

La bora gioca spesso brutti scherzi a cose e persone. In questi ultimi giorni la sesta circoscrizione ha recepito da diversi residenti dei rioni di Chiadino San Luigi, Rozzol e San Giovanni segnalazioni sulle criticità derivate dal posizionamento ma anche dallo scarso peso dei moderni cassonetti per la raccolta delle immondizie.

Secondo i cittadini il vento favorirebbe l'apertura dei coperchi di plastica dei bottini, un inconveniente che spesso contribuisce a disseminare i rifiuti lungo strade e androne. Il problema si verificherebbe in particolare nelle vie più ripide, cioè nelle direttrici che caratterizzano quasi integralmente l'intero colle di Chiadino e buona parte della parte a monte di San Giovanni, Longera e Rozzol. «Accanto al riversarsi del pattume a terra – afferma il presidente del sesto parlamentino Gianluigi Pesarino Bonazza – dobbiamo evidenziare come alcuni cassonetti diventino letteralmente preda del vento. Di segnalazioni simili – continua il presidente – ne abbiamo raccolte tante. Anch'io, al pari dei residenti, mi sono trovato di fronte a bottini vaganti, con il rischio di finire a terra con il motorino. Il problema va attribuito alla leggerezza dei materiali plastici di cui sono composti i contenitori».

Accanto a questo pericoloso inconveniente, altre famiglie hanno evidenziato come spesso il vento sbatta a ripetizione i coperchi dei bottini, cagionando dei rumori fastidiosi che di notte certo non favoriscono un buon riposo.

Su questa serie di problemi, Pesarino Bonazza ha prodotto un'informazione che è stata inviata sia al Comune che all'AcegasAps: «Mi rendo conto che la soluzione non è semplice, ma bisogna pur trovarla riflettendo sui prossimi acquisti dei bottini. Quelli odierni, seppur pratici, si dimostrano a mio avviso troppo leggeri per il nostro clima, condizionato per buona parte della cattiva stagione dai venti di Bora».

Sulla questione l'AcegasAps, interpellata, non ha fatto pervenire alcuna risposta. *(m.l.)*

Biblioteca di via del Rosario Servizi ridotti per il trasloco

La biblioteca Quarantotti Gambini di via del Rosario 2 riduce i servizi al pubblico per preparare il trasferimento nella nuova sede a San Giacomo. Da lunedì, con il consueto orario dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.30, e il sabato dalle 9 alle 13, si potranno solo leggere i giornali, e consultare e leggere in sede il materiale documentario posseduto dalla sezione adulti. Sospesi il servizio prestiti e il servizio ragazzi. Il 31 dicembre chiuderà per revisione l'intera biblioteca. Il 22 dicembre sarà inaugurato il servizio ragazzi e a febbraio aprirà la sezione adulti nella nuova sede di via delle Lodole a San Giacomo, dove il pubblico potrà trovare libri, film e cd musicali da prendere in prestito, spazi per la consultazione e la lettura di giornali e riviste, computer con accesso a internet. La biblioteca sollecita la restituzione immediata dei volumi del servizio ragazzi, ed entro il 31 dicembre di quelli della sezione adulti.

MOZIONE A FAVORE DEI TRE ISTITUTI PUBBLICI DI LINGUA SLOVENA

Sgonico: non applicheremo la legge Gelmini

Il Consiglio comunale: le scuole vanno mantenute anche se i numeri non lo consentirebbero

SGONICO «Mantenere l'attuale assetto della rete scolastica sul territorio comunale anche se non corrisponde ai parametri numerici indicati nei provvedimenti legislativi nazionali». Con questa mozione letta dall'assessore all'Istruzione Igor Gustincic e votata a larga maggioranza - esclusi solo i tre consiglieri di Oltre il Polo - il Consiglio comunale di Sgonico ha dichiarato guerra alla legge Gelmini sulla riforma scolastica dichiarandosi apertamente «fuorilegge».

IL SINDACO. «Ci appelliamo alla legge 38/01 sulla tutela della minoranza slovena e ai vari memorandum stipulati tra Repubblica Italiana e Repubblica di Slovenia», ha spiegato il primo cittadino di Sgonico Mirko Sardoc, «e per questo non siamo noi i fuorilegge, ma chi si dimentica di applicare le normative vigenti». Il sindaco ha ricordato che recentemente «un certificato ha attestato l'ottima condizione degli edifici scolastici di Sgonico».

I CONTRARI. Il consigliere Nicola Guarino (capogruppo di Oltre il Polo Per Sgonico) ha votato contro la mozione: «Un comune da solo non può andare contro la legge, istituzionalmente non è un comportamento proficuo». Alessandra Gambino ha detto come «il dovere del comune sia cercare di adeguarsi a questa legge che è giusta». Maurizio Di Mauro, pur votando contro la mozione, ha sentenziato che «della riforma Gelmini tra otto mesi non si sentirà più parlare».

I FAVOREVOLI. Di tutt'altro avviso il vicesindaco Vladimiro Budin che ha sottolineato come le scuole sul territorio comunale siano «esempio efficace di razionalizzazione data la presenza essenziale di una scuola materna e una elementare». L'assessore Nadia Debenjak ha sottolineando che il Comune «non permetterà di ridurre la qualità che possiamo riservare ai nostri cittadini». Nelle file dell'opposizione favorevole il capogruppo dell'Unione Slovena Dimitrij Zbogar che ha ribadito il suo «sì alla possibilità di studiare lo sloveno nel nostro comune». L'intervento più accorato però è stato quello esposto dal rappresentante della maggioranza Zarko Budin (Insieme): «Lavoro nel campo scolastico da trent'anni, sono padre di due figli che hanno studiato nelle scuole slovene e ora si vuole creare un unico polo (questa la soluzione paventata nel caso in cui la legge Gelmini dovesse essere applicata ndr) ad Opicina? Non è una cosa realizzabile, perché la razionalizzazione è doverosa ma la penalizzazione delle scuole no».

Nel territorio di Sgonico operano tre istituti pubblici, tutti con lingua d'insegnamento slovena: la scuola dell'infanzia di Gabrovizza e le due scuole primarie «Kokoravec-Gorazd» di Sales e «Primo Maggio 1945» di Sgonico, ora riunite tutte a Sgonico causa lavori di manutenzione straordinaria a Sales. Questi istituti, secondo i parametri numerici stabiliti dalla legge Gelmini, dovrebbero scomparire.

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

- I contenuti della mozione: mantenimento dell'attuale assetto della rete scolastica presente sul territorio comunale anche se non corrisponde ai parametri numerici indicati nei provvedimenti legislativi nazionali.
- Appello alla legge 38/01 sulla tutela della minoranza slovena e ai vari memorandum stipulati tra Repubblica italiana e la Repubblica slovena.
- Certificazione dell'ottimo stato degli edifici di Sgonico.

Il municipio di Sgonico: il Consiglio comunale ha approvato la mozione sulle scuole

RIFIUTI

Stanziati i fondi per nuovi bottini

SGONICO Un importo pari a 7.500 euro da destinare all'acquisto di nuovi cassonetti per l'immondizia.

È questa la cifra che l'amministrazione comunale di Sgonico ha deciso di investire per incrementare i punti di raccolta dei rifiuti, una fase definita «transitoria» in attesa dell'avvio della raccolta differenziata che dovrebbe entrare in vigore il prossimo anno.

«Abbiamo già le risorse, ma l'obiettivo di raggiungere il 45% di rifiuti differenziati dovrà avvenire senza creare disservizi ai cittadini e senza che ci sia un aumento della tariffa», ha spiegato il sindaco Mirko Sardoc. «Ora siamo in attesa del responso di uno studio effettuato da una ditta specializzata – ha aggiunto il primo cittadino di Sgonico - la quale attraverso dei questionari rilasciati alle varie attività produttive che esercitano sul nostro territorio ci darà l'indicazione migliore per sapere come operare in futuro».

Nel frattempo prosegue il tavolo di lavoro con esponenti della maggioranza e dell'opposizione finalizzato a trovare l'iter migliore da applicare per la raccolta differenziata che dovrebbe giungere al suo epilogo tra pochi mesi. *(r.t.)*

DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Piano del porto di Sistiana A rischio la «Caravella»

La concessione alla società attiva in baia è al centro di ricorsi: sentenze a dicembre

DUINO AURISINA La questione del porto di Sistiana, oltre a richiamare l'attenzione sul piano regolatore, coinvolge un soggetto privato da anni in contenzioso con Regione e Comune. La società Caravella di Domenico Ferrarese è attiva sia con lo stabilimento balneare sia con la gestione di «Castelreggio». Due sentenze finiranno in appello il 12 dicembre a Roma; è di questi giorni una terza sentenza del Tar. Già quando si discuteva del precedente prg del porto, il problema era lo spazio per le società di vela. Regione e Comune caldeggiavano una soluzione dentro lo stabilimento Castelreggio, proposta cui la società, che ha dagli anni '90 la concessione demaniale marittima a scopo turistico-ricreativo, si è sempre opposta.

Veduta aerea della baia

Nel 2001 - come raccontano i legali della società - alla Caravella viene rinnovata una concessione provvisoria di 10 mesi; ma il Tar nel 2003 dà ragione a Ferrarese e alla Capitaneria, la scadenza della concessione slitta al 31 dicembre 2006. La legge 88-2001 stabilisce poi che le concessioni vadano prorogate di 6 anni in 6. Nel 2005 la Regione approva un articolo in base a cui le concessioni demaniali in scadenza il 31 dicembre 2006 s'intendono prorogate a dicembre 2008. La società, aspettando il rinnovo per 6 anni, ricorre. Ma il Tar dà ragione alla Regione. La sentenza è stata impugnata al Consiglio di Stato, assieme ad un'altra del Tar. E del 17 novembre invece la sentenza che annulla di fatto il Piano di utilizzazione del demanio marittimo che prevedeva, per la concessione dell'area Castelreggio, una gara tra società senza fini di lucro, estromettendo la Caravella. Se così una sede per le scuole nautiche non è ancora stata indicata, dall'altra parte la società di Ferrarese, dopo aver investito fondi su impianti e costruzioni che la impegnano fino al 2018, il 31 dicembre potrebbe dovere chiudere i battenti.

Cristina Polselli

Quaranta appuntamenti per il «Natale con Noi» a Duino Aurisina

DUINO AURISINA Più di 40 eventi in programma, oltre 50 soggetti interessati, ben 15 mila opuscoli informativi spediti in giro per l'Italia. Sono questi i numeri di «Natale con Noi 2008», la kermesse promossa dall'amministrazione comunale di Duino Aurisina che prenderà il via ufficialmente oggi per concludersi nei primi giorni di gennaio.

Il programma, che prevede diversi eventi dedicati allo sport, alla cultura, alla musica, con particolare attenzione per i giovani che per gli anziani, è stato il frutto di oltre 20 riunioni che hanno visto coinvolte le organizzazioni che popolano il territorio di Duino Aurisina. «Il significato che vogliamo dare al Natale non è solo la parte commerciale, ma è anche quello umano, dello scambio di emozioni, sensazioni e soprattutto di amore e solidarietà – ha spiegato il vice sindaco Massimo Romita, artefice dell'iniziativa - poiché noi crediamo fortemente che tali iniziative servano molto al rafforzamento dello spirito di amicizia». Romita poi è intervenuto sul lato prettamente economico dell'iniziativa: «Non va dato ascolto ai maligni che sono già all'attacco per far credere che questo calendario abbia dei costi eccessivi, perché grazie alle associazioni, agli operatori e agli enti pubblici che hanno supportato direttamente o meno gli eventi, siamo riusciti a tenere un costo basso».

La kermesse natalizia prenderà il via ufficialmente oggi alle 18 con l'inaugurazione della mostra promossa dal Circolo culturale sloveno Igo Gruden di Aurisina dal titolo «Il linguaggio di pietra» realizzato con il contributo del Comune di Duino Aurisina, della Camera di commercio, della Provincia e della Bcc. Domani invece spazio ai bambini delle scuole che decoreranno dei gingilli quantomeno singolari quali cozze, capesante e vongole che andranno poi ad abbellire l'albero da allestire a breve al Villaggio del Pescatore. *(r.t.)*

ASSESTAMENTO

S. Dorligo, in aula oggi il bilancio

SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA La variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2008, la mozione firmata dai consiglieri Drozina, Jercog e Massi sul progetto di collegamento ferroviario Trieste-Divaccia e ben tre proposte a nome da Boris Gombac. Questo l'ordine del giorno previsto per la seduta del Consiglio comunale di San Dorligo *(nella foto il Municipio)* che si svolgerà oggi alle 10. Tra gli altri punti, la proposta del sindaco Premolin di redarre i regolamenti per la riclassificazione e l'accreditamento delle case di riposo.

STRUMENTI FORNITI DALLA REGIONE

Muggia più facile per gli ipovedenti

Collaudato il nuovo percorso nel centro cittadino: guida a raggi infrarossi

MUGGIA È stato collaudato il nuovo percorso che consentirà anche agli ipo - e non vedenti di raggiungere in sicurezza il centro di Muggia partendo dal nuovo approdo del Delfino Verde al Caliterna; e di arrivare autonomamente a tutti gli infopoint, gli sportelli bancari, le sedi dei servizi comunali e le istituzioni sanitarie partendo dal Municipio, sia grazie all'apparecchiatura in proprio possesso - una sorta di navigatore vocale che rispetto al gps offre dati sulla la direzionalità: una specie di filo d'Arianna - sia seguendo un tracciato di piastrelle tattilo-plantari, utile anche agli anziani.

Il sistema informativo di guida e orientamento a raggi infrarossi, realizzato dalla Microsystem Corporation, consente di ottenere, grazie a un'apparecchiatura ricevente, informazioni vocali su percorsi e attraversamenti. Inoltre, per agevolare gli spostamenti, sono state installate lungo il percorso delle guide tattilo-plantari (mattonelle con speciali rilievi: calotte semisferiche di color giallo).

IL PROGETTO

Crevatin: a breve l'itinerario verrà ampliato fino alla stazione delle autocorriere

«Si tratta - spiega il vicesindaco Franco Crevatin - del primo passo per rendere Muggia fruibile anche ai non normovedenti: l'intenzione è di ampliare a breve il percorso fino alla stazione autocorriere, dato che il sistema di ricezione è compatibile con quello della Trieste trasporti, e quindi ampliarlo anche ai futuri percorsi archeologici ed ecologici».

Soddisfatto il presidente dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti, Hubert Perfler: «Rappresenta - dice - un altro tassello di un mosaico. Questa tecnologia va a costituire una rete nella quale il non vedente e l'ipovedente può muoversi in autonomia, senza bisogno di chiedere ai passanti. Si tratta di un ottimo inizio e di un buon esempio verso un futuro più autonomo per noi di cui ringraziamo l'amministrazione di Muggia. Se si potranno completare questi percorsi con una spesa di poche migliaia di euro - esistono leggi regionali che finanziano tali sistemi - sarà possibile abbattere una barriera sensoriale a cui spesso non si pensa parlando di barriere architettoniche».

Puntando un comando personalizzato verso l'autobus si sa, già a 80 metri di distanza dal veicolo, che numero ha e dove conduce e grazie al puntatore è possibile a individuare la porta senza rischi; e lo stesso vale per gli ingressi degli uffici e gli sportelli bancomat.

«Siamo a metà strada - conclude Perfler- : il sistema per ora è applicato solo su 60 dei 200 mezzi pubblici operanti sul territorio, che diventeranno cento ai primi del 2009». I telecomandiausili vengono forniti dalla Regione e distribuiti agli aventi diritto dall'Unione italiana ciechi. Per informazioni, tel. 040-768046.

Gianfranco Terzoli

» IN BREVE

MUGGIA: FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

«Affidi», ecco il progetto

MUGGIA Lunedì alle 18 al Ricreatorio Ferruccio Penso, si terrà la presentazione del progetto «Affidi» a cura di Aiko con il Servizio Sociale dell'Ambito 1.3. L'iniziativa nasce per offrire sostegno a famiglie che vivono disagi anche non gravi ma che hanno bisogno di affidare temporaneamente i figli minori ad altre famiglie disponibili. I minori possono essere accolti giorno e notte o solo per poche ore.

SPETTACOLO LUNEDÌ

Muggia, Roveredo al Verdi

MUGGIA Lunedì alle 20.30, al Teatro Verdi di Muggia, si terrà lo spettacolo «Rimbalzi. Volevo tanto dirti che ...» di Pino Roveredo, allestito in collaborazione con Alt, l'associazione di cittadini e familiari che operano per la prevenzione e la lotta alle tossicodipendenze. Lo spettacolo è frutto del lavoro dei ragazzi che hanno preso parte ai Laboratori espressivi e creativi realizzati nel corso dell'anno. L'ingresso è gratuito.

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

- **IL SANTO** San Giacomo della Marca
- **IL GIORNO** è il 333 giorno dell'anno, ne restano ancora 33
- **IL SOLE** Sorge alle 7.22 e tramonta alle 16.24
- **LA LUNA** Si leva alle 8.23 e cala alle 16.29
- **IL PROVERBIO** Cosa fatta per forza non vale una scorza

GENTE DI MARE

STORIE QUOTIDIANE VISSUTE IN MEZZO AL GOLFO

Vladimiro De Noto, spalatino, ha sempre lavorato sui rimorchiatori. È responsabile regionale della Guardia costiera ausiliaria (Lasorte)

De Noto, capitano di rimorchiatori: «Sul Pollux nella tormenta di neve»

Fin da giovane ha solcato gli oceani e ha imparato ad affrontare le burrasche da vero lupo di mare. Da oltre quarant'anni la sua vita, trascorsa fra le onde, è all'insegna del mare e per il mare. E questo potrebbe essere anche il motto del capitano Vladimiro De Noto, classe 1943.

Nato a Spalato, subito dopo la fine della guerra si trasferisce con la famiglia a Trieste. L'origine dalmata e la passione per il mare lo inducono a frequentare l'Istituto tecnico Nautico per conseguire il titolo di capitano di lungo corso.

Inizia quindi la sua carriera con imbarchi su navi da carico e petroliere, dapprima in qualità di ufficiale e poi come comandante; una splendida opportunità, questa di girare il mondo, per un giovane.

Nel 1974 arriva la svolta: il lavoro di Vladimiro si sposta alla Tripcovich, dove assume il comando sui rimorchiatori portuali, per passare poi su quelli d'altura e Supplay Vessels (rimorchiatori polivalenti di grandi dimensioni che fungono da supporto alle piattaforme petrolifere nelle attività offshore).

«L'attività dei rimorchiatori - racconta il "Barba", (appellativo utilizzato nelle marinerie veneziana ed istro-dalmata per rivolgersi in modo rispettoso al comandante) - rappresenta per me una delle arti nobili della navigazione, che richiede professionalità, esperienza, autocontrollo e fermezza nelle decisioni dove, a differenza delle grandi navi, rimane il contatto con il mare e si conserva l'arte marinaresca.

> Negli anni Settanta guidò fino alla Marittima una nave passeggeri nel punto del golfo più esposto ai marosi

Per la sua potenza e capacità, l'intervento dei rimorchiatori viene equiparato a quello di un servizio di pubblico soccorso, a stretto contatto con i piloti ed ormeggiatori, che richiede grande disponibilità da parte del personale poiché attivo 24 ore su 24, senza feste, operando con qualsiasi condizione meteorologica.

Nel 1984 De Noto lascia momentaneamente le plance di comando dei rimorchiatori e, su richiesta della Capitaneria di Porto, opera come «pilota» fra Monfalcone e Porto Nogaro per la mancanza di personale in quella zona.

Nel 1987, il rientro alla Tripcovich lo vede impegnato in alto mare con importanti operazioni di rimorchio, in alcuni salvataggi, nell'offshore e nella formazione ed addestramento degli equipaggi d'altura; dopodiché passa a terra, dove assume l'incarico di Capitano d'Armamento (cioè dirigente responsabile per l'operatività dei natanti e del personale della società).

Molti sono i ricordi e gli aneddoti che affiorano dalla memoria del Barba spalatino.

«Era la notte di capodanno dei primi anni Settanta - racconta De Noto - con la città spazzata da una tormenta di neve, accompagnata da un fortunale di Bora. Ero al comando del rimorchiatore Pollux, molto lento nelle manovre, con i comandi esposti alle intemperie. Eravamo impegnati nella movimentazione di una nave passeggeri alla Stazione marittima, uno dei punti peggiori del porto. Dovetti ripetere per ben cinque volte la manovra di aggancio della prora della nave al molo poiché l'equipaggio, intirizzito dal freddo, non era in grado di filare i cavi di rimorchio a causa del ghiaccio. Alla fine il problema si risolse usando il cavo del rimorchiatore stesso».

In tempi più vicini a noi, precisamente nel febbraio di quest'anno, ha coordinato l'intervento per lo spegnimento e il traino fino al porto di Trieste del traghetto turco Und Adriyatik, colpito da un incendio mentre navigava nell'Adriatico al largo di Pola.

Ma Vladimiro è stato anche testimone diretto di come è cambiato questo tipo di lavoro, con il passaggio dai rimorchiatori tradizionali monoelica a quelli sofisticati e più maneggevoli di ultima generazione.

Con l'avvento dei nuovi rimorchiatori il numero dei componenti a bordo è diminuito, ma in compenso sono aumentati i margini di sicurezza per le navi e l'equipaggio stesso.

Ma accanto al classico rimorchio portuale commerciale, che consente l'ingresso e l'uscita delle navi dal porto, il servizio si è diversificato con l'entrata in funzione delle nuove imbarcazioni. Infatti l'ultima generazione è dotata di impianto anticendio che riesce a fornire 2400 metri cubi d'acqua all'ora fino a 140 metri di distanza, e di servizio anti inquinamento con la possibilità in assorbire le sostanze oleose rilasciate in mare.

Il prossimo 31 dicembre De Noto lascerà il suo incarico alla Tripmare (società subentrata alla Tripcovich), ma la storia della sua vita sulle onde non finisce qui, perché altre avventure lo attendono. Il capitano è pure impegnato nel volontariato con l'incaricodi Responsabile Regionale della Guardia Costiera Ausiliaria ed è un grande appassionato di archeologia marittima con parte attiva nel recupero del pontone galleggiante Ursus. Inoltre, assieme a un suo amico, ha salvato dalla demolizione lo storico rimorchiatore Audax che, varato nel gennaio del 1954, ha svolto servizio per quasi quarant'anni nella nostra Capitaneria di Porto: un vero gioiello, attualmente in fase di restauro, che presto ritornerà alla vita.

Andrea Di Matteo

> Nel febbraio di quest'anno ha coordinato l'intervento per il traino a Trieste del traghetto turco incendiatosi al largo di Pola

LA REGGIO ALLA CENA DELL'ANDE CON LE COLLEGHE PLOS E SAITTA

Ariella e Franca Valeri, risate anti-crisi

«È inutile nasconderlo, questo sarà un Natale duro e difficile per tutti: la portata di quella che si profila come la peggior crisi economica del dopoguerra è sotto gli occhi di tutti. Non dobbiamo però lasciarci travolgere dal pessimismo, bensì, essere presenti e continuare a offrire il nostro impegno civico per il bene della società». È andata dritta al nocciolo della questione, Etta Carignani, presidente dell'Ande, l'Associazione nazionale Donne Elettrici, mercoledì sera nel breve discorso di benvenuto alle socie del sodalizio, riunite nel salone della «Rosa dei Venti» allo Yacht Club Adriaco per la tradizionale cena degli auguri di fine anno.

Oltre una sessantina di ladies di ferro, rappresentanti del mondo imprenditoriale, culturale e delle libere professioni di Trieste e della regione, hanno partecipato alla serata conviviale a base di pesce, come nella miglior tradizione marinara del più antico club velico cittadino. Antipastino in piedi per quattro chiacchiere informali, prima di prendere posto ai tavoli ovali da dieci persone: barchette di pasta brisée con mousse di salmone, crostini con pesce spada affumicato, praline di tartara di filetto, micro polpettine speziate, e un plateau di inossidabili sardoni impanati, polverizzati in un battibaleno. Il tutto accompagnato da una flûte di Prosecco doc Santa Margherita.

Ariella Reggio, Etta Carignani e gli ospiti Ande (f. Sterle)

Alla serata della sezione triestina dell'Ande, l'associazione fondata a Roma nel lontano '46 da Carla Orlando Garabelli sulla scia della «League of Women Voters» americana, sono, inoltre, intervenuti Sergio Razeto presidente di Wartsila Italia, il presidente camerale Antonio Paoletti, il sindaco Roberto Dipiazza, l'architetto Rossella Gerbini, Paolo Paloschi amministratore delegato dell'Editoriale Fvg, Serena De Vanna presidente InnerWheel, Livia Amabilino Bobbio presidente della Contrada, e le presidenti dell'Ande di Gorizia e Pordenone, Laura Murgia e Marina Fileti.

Star della serata, Ariella Reggio, Maria Grazia Plos e Paola Saitta del teatro intitolato a Orazio Bobbio, hanno rallegrato i presenti con alcuni «pezzetti» al femminile, perché, come ha detto Reggio: «il lato positivo delle donne è che cercano sempre di sdrammatizzare, magari facendo dell'ironia sulle proprie debolezze». Per la loro spumeggiante performance hanno scelto alcuni monologhi tratti da «Tragedie da ridere» di Franca Valeri, caustica e disincantata osservatrice della società italiana, creatrice di indimenticabili personaggi femminili, come la Signorina Snob e la Sora Cecioni. Gli sketch interpretati dalle attrici hanno preso di mira una delle debolezze tipicamente nostrane: l'ingombrante mamma italiana e il suo smisurato, nonché, cieco amore nei confronti del figlio maschio.

Patrizia Piccione

DOMANI AL PALACHIARBOLA ASSAGGI DI SPORT E SPETTACOLO

«Cocktail show», tango, break dance e arti marziali

Una manifestazione sportiva. Ma non solo. Dopo quattro anni di pausa torna Cocktail Show, il potpourri di judo, danza, boxe e musica organizzato dall'associazione sportiva dilettantistica Lawrence in sinergia con lo Spartan Judo Club del maestro Renzo Conti e con la collaborazione della settima circoscrizione amministrativa comunale di Trieste.

Domani sul parquet del Palazzetto dello Sport di Chiarbola di via Visinada 5 a partire dalle 21 (ingresso gratuito per il pubblico) si alterneranno oltre 150 atleti e ben 30 tecnici impegnati nelle discipline più disparate. «Sono stati invitati esperti e praticanti di judo, danze standard, latino americane e caraibiche, ma anche tango argentino, break dance, boxe, wing-tsun, krav maga, kali filippino, armi bianche e ju-jitsu», spiega il maestro Conti, uno dei maggiori artefici di questa iniziativa. La serata, presentata dal

«Breakers» acrobatici a Borgo San Sergio

conduttore Mauro Manni, sarà caratterizzata poi dall'intrattenimento musicale del duo Max & Max, che allieterà con le loro esibizioni il pubblico presente sulle gradinate del palazzetto. La completa direzione dello spettacolo è stata affidata all'esperienza e alla professionalità di Renzo Conti, mentre direttore artistico è stata nominata la maestra Viviana Penso. Figure importanti per la realizzazione dello spettacolo saranno anche le maestre Sabrina Conti (coordinatore tecnico) e Cosima Gallo (coordinatore generale).

Ideato nel 2004 la seconda edizione di Cocktail Show si preannuncia ancora più ricca di sorprese e di atleti. «Contiamo in una bella affluenza del pubblico e siamo convinti che la gente non potrà che divertirsi», ha commentato Renzo Conti. I cancelli del PalaChiarbola apriranno alle 20.

Riccardo Tosques

IL PICCOLO — 50 ANNI FA

28 novembre 1958 di R. Gruden

- Per la rubrica «Scrittori giuliani», Radio Trieste ha trasmesso ieri alle 17 il racconto «Farina fina» dello scrittore concittadino Manlio Cecovini, premiato la scorsa estate al Premio Nazionale Pisa.
- Ci si lamenta del fatto che, da qualche tempo, è modificato l'orario delle linee 6 e 9 in partenza da San Giovanni. Ora, i convogli partono simultaneamente, mentre per 12 minuti, poi, non parte nessuna vettura.
- Ripreso al Nuovo il «Teatro per ragazzi» con «Il Corrierino». Uno spettacolo creato da Ezio Benedetto, Luciana Lantieri e Ugo Amodeo, con la conduzione di Umberto Raho e un intervento di Paola Borboni.
- L'Università popolare ha autorizzato dei propri corsi, da tenersi alla scuola «R. Battistig» di Scorcola (canto corale, cultura generale, disegno ornamentale, filodrammatica, inglese, ricamo, taglio e cucito).
- L'on. Bartole ha chiesto l'adeguamento del prezziario per i beni della Zona B, rispetto a quelli dei territori ceduti. Infatti, secondo le recenti stime, un villino con giardino d'Isola è valutato 73.230 lire, contro le 121.000 di uno uguale nella provincia del Carnaro.

FARMACIE

■ **DAL 24 AL 29 NOVEMBRE**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma 16 (ang. via Rossini)	tel. 040/364330
via Stock 9	040/414304
lungomare Venezia 3 - Muggia	040/274998
Aurisina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040/200121

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Roma 16 (ang. via Rossini)	
via Stock 9	
piazza Garibaldi 5	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
Aurisina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040/200121

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Garibaldi 5	040/368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste.

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	96,6
Via Carpineto	μg/m³	57,6
Via Svevo	μg/m³	55,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	13
Via Carpineto	μg/m³	11
Via Svevo	μg/m³	30

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	47
Monte San Pantaleone	μg/m³	56

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	52	81	6	13	53
CAGLIARI	22	58	1	32	44
FIRENZE	48	16	38	87	54
GENOVA	74	35	53	41	73
MILANO	46	38	1	79	68
NAPOLI	27	18	35	49	80
PALERMO	28	24	80	71	50
ROMA	70	78	64	44	56
TORINO	5	10	33	80	8
VENEZIA	71	42	35	16	21
NAZIONALE	60	6	13	63	48

SuperEnalotto (Concorso n. 143 del 27/11/2008)

27 28 46 48 52 70 Jolly **71**

Montepremi €	4.459,875,66
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	43.700.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 17 vincitori con 5 punti €	39.351,85
Ai 1886 vincitori con 4 punti €	354,70
Ai 72.694 vincitori con 3 punti €	18,40

Superstar (N. Superstar 60)

Nessun vincitore con 5 punti. Agli 8 vincitori con 4 punti € **35.470.** Ai 295 vincitori con 3 punti € **1840.** Ai 4592 con 2 punti € **100.** Ai 30.346 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 68.162 vincitori con 0 punti € **5.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Guendalina aspetta al Gattile

❷ Bandito è al Capofonte

❸ Ron, tranquillo meticcio

❹ Cuccioli di un mese e mezzo

GILROS, CAPOFONTE, GATTILE

Jago e Pedro aspettano a Opicina ma tutti i micetti sono sistemati

Trovano una nuova casa questa settimana i due piccoli cani **Terry e Pepe**: al Gilros da pochi giorni il primo, abbandonato, e da qualche settimana il secondo, rinunciato, trovano affetto in giovani famiglie. Cercano invece casa **Jago**, pastore belga giovane, di proprietà, di circa un anno, che non riesce più ad essere gestito nel modo giusto dai proprietari; e **Pedro**, meticcio maschio di otto anni, di taglia piccola, dal manto biondo, di proprietà, cane un pò schivo inizialmente e non tanto socievole, bisognoso di una nuova casa e abituato a vivere all'aperto. Altri cani aspettano un nuovo padrone al canile di Opicina, aperto 10-12 e 14.30-16.30 su appuntamento, domenica solo dalle 10.30 alle 11.30; disponibile anche il servizio di pensione, con cucce riscaldate e ampi spazi verdi. (via di Prosecco 1904, tel.040-215081 e 347-351892, www.villaggiovacanzedelcane.com). Sono disponibili tanti maschi, di tutte le taglie ed età, e quasi nessuna femmina. I cani di piccola taglia sono invece tutti adulti: tra questi segnaliamo **Spitz, Bixie, Vasco, Puffy, Nerino, Matt, Charlie**. Con l'inverno già arrivato, i gestori sottolineano la necessità di coperte usate, per far passare agli ospiti questo freddo periodo in maniera migliore.

Sarà un Natale felice quello che trascorreranno nelle nuova famiglia le due gattine di un anno, Rosy e Mary; adottate grazie all'appello della scorsa settimana. La sorte è stata propizia anche per Pippy ed altri quattro cuccioli. Rimangono al Gattile, **Guendalina**, micetta razza squama di tartaruga e **Sahel**, gattino nero, entrambi di due mesi (via della Fontana,4; orario 10-12; 17-20 - tel. 040-364016).

Non hanno avuto fortuna **Peghy, Bicio e Tonino**; l'associazione il Capofonte, rinnova l'appello in favore della loro adozione e segnala la disponibilità di due cuccioli incrocio pastore abbruzzese di un mese e mezzo. Attendono di essere adottati **Ron**, giovane meticcio di taglia piccola, tranquillo, adatto ad una vita in appartamento e **Bandito**, cagnolino di otto mesi, ubbidiente e giocherellone (info: tel. 040 571623 www.ilcapofonte.it)

ADOTTATI E ORFANELLI

Pepe ha trovato una giovane famiglia che gli darà affetto

Terry lascia il Gilros dopo pochi giorni: ha trovato nuovi padroni

L'orfanello Pedro è abituato a vivere all'aperto

Jago pastore belga di circa un anno: è al Gilros

«Raduno Smart»: domani la prova della spinta a mano

Il Club Vivi la Smart del Friuli Venezia Giulia ha in programma per domani un Raduno Smart eccezionale che vedrà protagonisti gli smartisti nella prova della «spinta a mano». L'area park ex piscina Bianchi sarà trasformata in una piccola pista da corsa, dove le Smart verranno spinte dai loro proprietari, dovranno seguire un percorso delimitato da birilli e raggiungere il traguardo nel minor tempo possibile senza penalità. Le macchine prima della partenza saranno «zavorrate» con oggetti disposti sopra il tettuccio in modo da creare difficoltà ai concorrenti.

Il ritrovo è previsto per le 14.15 a Grignano. I partecipanti visiteranno l'Immaginario Scientifico, quindi il Portovecchio accompagnati da Antonella Caroli, il Museo Revoltella e lo studio del pittore Paolo Cervi Kervischer. Gran finale con la cena «smartissimi» al Circolo Ufficiali.

Info al n. 339-6374486, o 338-8492728 (ore serali) o via email a info@vivilasmart o info@viviilborgo.it

ATELIER CARPE ARTEM

Lezioni di pittura dedicate a chi ha il cuore infranto

Un quadro dell'atelier

Guarire dal mal d'amore, o almeno provarci, con l'arte? Magari sfogando sul ritratto del proprio «ex» qualche irrefrenabile impulso distruttivo? In un atelier artistico triestino qualcuna - perchè sono soprattutto donne quelle che cercano questa strada un po' alternativa - ci prova.

Chi non ha mai sofferto per un abbandono? Insonnia, pianti, rabbia, sfoghi con le amiche, shopping compulsivo e altri mille palliativi sono all'ordine del giorno per soffocare il vuoto lasciato dalla presunta «metà». E se le anime più introspettive decidono, dopo l'ennesimo rapporto finito tragicamente, di iniziare una seria psicoterapia per vedere quali meccanismi inconsci le indirizzino verso uomini sbagliati, le anime più raffinate possono sperimentare invece una tecnica artistica che lascia stupefatti per i risultati catartici ottenuti.

L'atelier Carpe Artem, diretto dalla triestina Bianca Di Jasio, da settembre ha deciso di proporre incontri individuali a richiesta per elaborare e «rimeditare», tramite la creazione artistica, qualsiasi lato esistenziale che una persona ritiene di vivere come doloroso. Lutti, difficoltà di distacco emotivo, relazioni difficili possono essere reinterpretati usando un po' di intuizione. Dall'apertura autunnale dell'atelier già alcune persone hanno richiesto questo specifico tipo di programma. In una parola: dipingere per dimenticare, per superare, per guardare avanti.

«La creazione artistica, di qualunque specie sia, una volta concepita vive di esistenza propria, ha una sua energia e gode di vita indipendente, influenzando l'autore o la situazione a cui si riferisce», spiega una neofita di pittura su tela, frequentatrice dell'atelier di piazzetta Barbacan, che ha deciso di usare l'arte come terapia per risolvere un nodo affettivo con Leo, l'ex da «esorcizzare».

Mal d'amore: soluzione artistica. Si prende una tela di piccole dimensioni e si inizia a riprodurre fedelmente il viso dell'uomo, ispirandosi a una foto. Matita, carboncino, pastelli, acrilico, olio sono i materiali da usare per digerire situazioni ancora non assimilate. L'elaborazione del disegno è dolorosa, richiede parecchie sedute in quanto è necessario stendere i colori anche con le mani, sentendo fino in fondo le proprie emozioni. Attenzione a tinte e forme: capita che le orecchie dipinte di viola o le labbra che vengono istintivamente colorate in verde nascondano un significato profondo, tutto da scoprire.

Spiega la neofita: «Incredibile come uomini maturi spesso vengano rappresentati come adolescenti impauriti, come nel mio caso, o in altre occasioni peggio ancora come anziani privi di vita: la tela non mente. Mentre dipingevo mi veniva da piangere; ho sentito sicuramente una cancellazione? tarsi del mio legame verso quest'uomo e ora vivo la situazione con una maggior obiettività». Il disegno va infatti elaborato finchè l'artista, sente un distacco, proprio un senso di sazietà verso la figura rappresentata (e il tipo in carne e ossa). Alla fine, se una voglia di distruzione comunque rimane ancora, si può sempre imitare Lucio Fontana: uno squarcio netto, per poi cambiar tela... Per info: www.carpeartem.it

Giovanna A. de' Manzano

MATTINO

● **CIRCOLO UFFICIALI**
Oggi, alle 11.30, al Circolo ufficiali dell'Esercito in via dell'Università 8, in collaborazione con l'Associazione abruzzesi di Trieste, ci sarà un incontro con il maestro Donato Renzetti che dirige la «Tosca».

● **MERCATINO ADOS**
Oggi, in via Udine 6, nella sede dell'Ados, Associazione donne operate al seno, alle 10, verrà inaugurato il 30° «Mercatino di San Nicolò». In vendita un migliaio di lavori di artigianato eseguiti dalle volontarie per sostenere le attività sociali dell'associazione stessa. Il nastro sarà tagliato dalle «stelle olimpiche», una rappresentanza delle atlete giuliane alle Olimpiadi di Pechino. La vendita proseguirà fino alle 19 e sarà ripresa sabato, con orario 9.30-19, e domenica 9.30-13.

POMERIGGIO

● **IL FIGLIO TERMINALE**
Giuseppe Noia, docente di medicina prenatale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, tratterà il tema «Il figlio terminale: dove va l'eugenismo?», oggi, alle 18, Palazzo dei congressi «Stazione Marittima», Molo Bersaglieri 3; organizza il centro culturale «Mons. Lorenzo Bellomi».

● **UNIONE ISTRIANI**
Oggi, alle 17, all'Unione degli istriani in via Pellico 2, il maestro Luigi Donorà terrà la conferenza sul tema «Musiche e musicisti in Istria», curato dal Gruppo giovani dell'Unione degli istriani. Ingresso libero.

● **TEATRO PELLICO**
Questa sera e domani, alle 20.30, e domenica, alle 16.30, al Teatro «Pellico» di via Ananian, il Gruppo Proposte Teatrali presenta «A piedi nudi nel parco», di Neil Simon, regia di Roberto Framo e Gianfranco Pacco.

● **TURISMO ACLI**
Avrà luogo oggi, alle 18, al caffè Stella Polare, l'incontro conclusivo del progetto promosso dal Cta Trieste «Un turismo per tutti è possibile». L'incontro ha come obiettivo quello di raccogliere e analizzare le impressioni delle diverse persone che hanno partecipato alle gite. Verrà inoltre presentata una mostra fotografica itinerante dal titolo «Un turismo è possibile anche a Trieste».

● **PRO SENECTUTE**
Al «Club Primo Rovis» di via Ginnatica 47, alle 16.30, pomeriggio dedicato alle diapositive dal titolo «Souvenir de Paris», a cura di Oscar Zanella.

● **CLUB CINEMATOGRAFICO**
Oggi, alle 17, nella sede di via Mazzini 32, I piano, a cura del Club cinematografico triestino, il socio Luciano Ossich con il suo filmato «Viaggio in Australia». Ingresso libero.

● **NOVEMBRE A MIRAMARE**
Il ciclo di conferenze «Novembre a Miramare» si conclude con l'appuntamento su «Miramare e non solo. Cesare Dell'Acqua, pittore di storia e di cronaca», con lo studioso Flavio Tossi. La conferenza, accompagnata da immagini, sarà tenuta dalle assistenti museali Stefania Comingio, Francesca De Bei e Francesca Grippi, oggi, alle 16.30, nella Sala dei Gabbiani che ha capienza massima di 50 spettatori. L'ingresso è gratuito, limitatamente alla sala dove si svolge l'evento.

● **LA MODERNITÀ IN ARTE**
Oggi, alle 17.30, al Museo Revoltella, via Diaz 27, avrà luogo un incontro curato dalla professoressa Vanja Strukelj. Sotto il titolo «Walter Benjamin e la modernità in arte» parlerà la docente Francesca Zanella, dell'Università di Parma.

● **US ACLI**
L'Unione sportiva Acli organizza un incontro sul tema «Aggiornamento sulle normative legali, fiscali e amministrative delle associazioni sportive dilettantistiche e dei circoli». Relatore: Umberto Millepiedi. Alle 18.30 nella sede di via San Francesco 4/1.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi, al gruppo Alcolisti Anonimi di via Sant'Anastasio 14, alle 18, e al gruppo di via dei Mille, alle 20, si terrà una riunione. 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763.

● **CENTRO LETTERARIO**
Oggi, alle 17, il Centro letterario del Friuli Venezia Giulia terrà il consueto incontro al centro diurno «Com.te Mario Crepaz», via Valdirivo 11, con tema «Pagine autunnali di arte e cultura». Introduzione di Maurizio Chiozza, conduce Rosanna Puppi.

● **LIBRERIA JOYCE**
Oggi, 18, nell'area attigua alla libreria James Joyce, all'interno della stazione ferroviaria, in piazza della Libertà 8, Luigi Urdih presenterà, insieme all'autore Marino Parodi, il libro «Sono ancora con te», edizioni Piemme. L'ingresso è libero.

● **CENTRO SCHWEITZER**
Oggi, alle 16.30, e domani, alle 10, nella Basilica di San Silvestro si svolgerà il XIII convegno culturale organizzato dal Centro studi «Albert Schweitzer» dal titolo «La trasformazione dell'uomo nella fede cristiana». L'ingresso è libero.

● **CONFERENZA LIPU**
Oggi, alle 17.45, all'Oberdan, tavola rotonda con i rappresentanti delle associazioni ambientaliste e animaliste locali sul tema «Esperienze e prospettive delle attività di protezione degli ambienti naturali». Verrà trattato anche il caso dei cinghiali di Trieste. Info: tel. 340/7399686, 328/6951039.

● **CONCORSO FOTOGRAFICO SAG**
Le premiazioni del concorso fotografico «Le escursioni 2008 della Sag» avranno luogo oggi, alle 19, nella sede dell'Alpina delle Giulie in via Donota 2.

● **RUMIZ E PAHOR**
Oggi, alle 18, all'Antico Caffè San Marco di via Battisti, via Battisti 18, in collaborazione con la libreria «La Fenice», Paolo Rumiz dialogherà con Boris Pahor, in occasione della pubblicazione de «Il rogo nel porto», ed. Zandonai.

● **GRUPPO TEOSOFICO**
Questa sera, alle 19, nella sede sociale del Gruppo teosofico triestino «Edoardo Bratina» di via E. Toti 3, il maestro Claudio Biagi terrà una conferenza sul tema «Yoga e teosofia» anche con l'ausilio di audiovisivi. L'ingresso è gratuito e aperto ai soci e simpatizzanti.

● **A TRENTO CON L'ARAC**
Il 14 dicembre Mercatini di Natale a Trento con l'Arac. Adesioni entro oggi alla segreteria di piazza Unità, orario: 10.30-12.30. Telefono 040-6754438.

SERA

● **RACCONTI SUFI**
Oggi, alla Casa della musica, per la rassegna «Caravanserragli - Aperture teatrali tra sacro e profano», organizzata dalla Fabbrica delle bucce, va in scena lo spettacolo «7 racconti sufi» con Paola Mandel.

● **QUIZ IN ESPERANTO**
Oggi, alle 20, all'Associazione esperantista triestina, in via Coroneo 15, III piano, «Giochi enigmistici in esperanto».

● **ASSOCIAZIONE LAM IL SENTIERO**
Conferenza a cura di Arleen Sfregola su «Il canto armonico - Il potere del suono», oggi, alle 20, all'Ass. Lam il Sentiero di piazza Benco 4. Info: 040/0642281, e-mail: lamilsentiero@fastwebnet.it.

● **TRIESTE E LA MULTIVISIONE**
Oggi, alle 21, al Teatro Don Bosco di via dell'Istria 53, avrà luogo la quarta e ultima serata della settima rassegna «Trieste incontra la multivisione», racconti fotografici artistici dal titolo «Reportages di viaggio e natura». In programma viaggi attorno al mondo: Finlandia, Australia, Gujarat, Karakorum, Djennè e infine Chitake, nello Zimbabwe.

VARIE

FAMIGLIA MONTONESE

■ L'associazione Famiglia montonese invita i propri associati e amici a festeggiare le feste natalizie e a scambiarsi gli auguri in modo speciale. Domenica 14 dicembre, alle 13, si terrà il pranzo per il tradizionale scambio degli auguri natalizi per i soci e gli amici. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla singora Peri, ai seguenti numeri di telefono: 040 946 177 oppure 349 175 8447.

AMICI DI SAN GIOVANNI

■ Il Gruppo teatrale «Amici di San Giovanni» organizza una gita a Innsbruck con escursioni all'Abbazia di Novacella e al Mondo dei cristalli Swarovski, dal 12 al 14 dicembre. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 339 781 1569, tutti i giorni dalle 12 alle 14.

AUGURI

CORRADO Al nostro nonnetto Corrado, sempre in gamba, che compie 95 anni, tanti auguri da figli, nipoti e pronipoti

SALVATORE Per i 50 anni affettuosi auguri dalla mamma Nerella, moglie Laura con Daniele, sorella Gabriella e parenti tutti

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Isabella Colautti nel IV anniv. (28/11) da Mario Tevini 50 pro Domus Lucis (sede di Trieste).

– In memoria di Antonio de Cosulich (28/11) dalla moglie Nilde con Guido e Claudia 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

– In memoria di Carlo Bernich per l'anniv. (28/11) dalla moglie e dalla figlia 50 pro Accri (Missione Iriamurai).

– In memoria della piccola Gabriella Ribarich nel XXXIII anniv. (28/11) dai genitori e dalla sorella 300 pro ospedale infantile «Burlo Garofolo».

– In memoria di Paolo Paolini da nonna Claudia, Laura, Alexia e Cristiano 150 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Duilio Laureni (28/11) dalla moglie Nelia 30 pro Medical Mission Int. Italia Onlus 30 pro Airc.

– In memoria di Meri Scalamera ved. Rustia dalla sorella Francesca e nipoti 100 pro Chiesa San Bartolomeo (Barcola).

– In memoria di Luigia Schileo da Tosca Schileo 200 pro Ass. Azzurra malattie rare.

– In memoria di Ernesto Skerlavaj dai familiari tutti 120 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Mario Smerdel da Berto Anna e Fabio 50, da Ida e Paolo 100, da Georg Patrizia e Nicholas 50, da Mario Miriana e Alessio 100 pro Cro Aviano.

– In memoria di Pierina Stefani ved. Vanon dai condomini di via Smareglia 5, 130 pro Airc

– In memoria di Romano Tellini dalle sorelle e nipote 150 pro Airc; da Concetta Sergi 15 pro Ass. de Banfield, 15 pro Airc.

– In memoria di Anita Vecchiet da Nadia Ponis 15 pro Medici senza frontiere.

– In memoria di suoceri e genitori da Piero 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- Da un gruppo di genitori della Chirurgia 100 pro A.B.C. (Ass. per i bambini chirurgici del Burlo).

- In memoria dei propri cari da Lida e Sergio 50 pro Agmen - Trieste.

- In memoria di Antonio dalla moglie e dalla figlia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Giorgia Benussi Fronda dalle famiglie Buffolo e Visintin 100 pro ospedale Burlo Garofolo.

Università della Terza Età

via Corti 1/1

Corso computer: 9.30-11.30, Word; 15-17, Excel. Aula A, 9.15-10.05, Lingua inglese: I corso principianti-A1; aula A, 10.15-11.05, Lingua inglese: corso base-A2; aula A, 11.15-12.05, Lingua inglese: intermedio avanzato-B1; aula B, 9.15-10.55, Lingua spagnola: corso base-A2; aula B, 11-12.30, Lingua spagnola: conversazione-B2; aula C, 9-11, Dalla fotografia alla pittura-II livello; aula D, 9-11.30, Sbalzo su rame; aula 16, 9-11, Disegno e pittura; aula Razore, 10.15-12.05, Lingua tedesca: principianti-A1; aula A, 15.30-16.20, I Celti: l'influenza in Europa e nel nostro territorio; aula A, 16.30-17.20, La grande guerra (sospeso); aula A, 17.30-18.20, La matematica nella nostra quotidianità; aula B, 15.30-18.20, Lingua francese: I corso per principianti-A1; aula B, 16.30-17.20, Lingua francese: corso base-A2; aula B, 17.30-18.20, Lingua francese: corso intermedio avanzato-B2; aula C, 15.30-18, Pittura su stoffa; aula D, 15.30-17.20, Piccole riparazioni di sartoria; aula 16, 15.30-17.20, Tombolo; aula Razore, 15.30-17.20, Capire e fare un video.
Circolo ufficiali: mostra degli elaborati 9.30-12 e 15.30-18.

Università delle Liberetà Auser

Largo Barriera Vecchia

IV Distretto Microarea Accademia di scacchi, sezione di Melara, via Pasteur 41/E. Ore 9.30-12, Laboratorio di pittura.
Piscina Altura, via Alpi Giulie 2/1. Ore 14-15, Aquagym.
Liceo «Oberdan», via Veronese 1. Ore 15.30-17.30, Gruppo lavori beneficienza; 15.30-17, Lingua e cultura francese; 15.30-17, Lingua e cultura spagnola-I livello; 15.30-17, Lingua e cultura tedesca; 15.30-17.30, Corso base di maglia a mano e a macchina; 16-17, Corso di ecologia base; 16-18, Taglio e cucito base; 16-18, Gruppo vocale delle Liberetà (sospeso);17-18, I Celti: l'influenza in Europa e nel nostro territorio; 17.30-19, Lingua e cultura inglese III libello-B.
Ist. «Leonardo Da Vinci»-Ist. «Sandrinelli». Ore 17-18, La cura delle piante nostre amiche.
Il Gruppo vocale delle Liberetà Auser, diretto dal maestro Vascotto Ghietti, si esibirà alle ore 16 nella Casa di riposo «Emmaus» di via Italo Svevo 34.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

VILLAGGIO DEL PESCATORE

Nessuno pensa più ai dinosauri sepolti

L'incursione dei graffitari al giacimento fossilifero del Villaggio del Pescatore ha rotto per un momento la coltre d'oblio calata su questo sito di straordinario valore per lo studio del Cretaceo carsico, mortificando le aspettative dei paleontologi non solo italiani. La storia della scoperta di quello che è risultato essere un raro dinosauro erbivoro è controversa, in quanto varie persone ne rivendicano il merito, forse nell'improbabile prospettiva di ricevere un premio in denaro; quarant'anni fa alcuni giorvani del Villaggio avevano notato dei pezzi di carbone affiorare dalla roccia, ma vedendo che non ci si poteva scrivere, li avevano subito dimenticati. La Società Stoneage, che ha curato l'estrazione e la perfetta ricostruzione del petrefatto, ha potuto accertare con alcuni sondaggi che sotto il vecchio Antonio c'è una comunità di animali di varie specie e la ricostruzione delle circostanze a cui si deve l'anomalo accumulo – forse in un'ansa fluviale – costituisce di per sé un affascinante tema d'indagine. Antonio è da tempo emigrato a Trieste e l'interesse si è presto esaurito; nessuno parla più di un deposito forse unico al mondo che in altri paesi sarebbe a quest'ora investigato in ogni suo aspetto, con la creazione di una struttura museale capace di attirare un gran numero di visitatori durante tutto l'anno. Volendo cercare i motivi del perché nulla è stato fatto non si riesce ad individuare quali istituzioni impediscano con la loro inerzia di ampliare le conoscenze sulle paleofaune, privando nel contempo Trieste e il comune di Duino Aurisina di un'attrazione di alto interesse culturale.

Dario Marini

EDUCAZIONE

Albanesi sul traghetto

Recentemente ci siamo recati, con il traghetto, in Albania. Il tempo impiegato per il tragitto è di 24 ore e l'esperienza fatta a bordo ci sollecita a riferire quanto osservato e analizzato fra di noi. Tanto più, ci sembra doveroso parlarne, alla luce di una certa opinione che tende a classificare gli stranieri in genere, usando i termini più squalificanti. Infatti, a poco serve che dei comportamenti negativi siano frutto di poche persone: macché, tutti nel mucchio. E su tutto questo la stampa e i mass media in genere dovrebbero continuamente interrogarsi, avendo pure il coraggio di cambiare rotta. E ora parliamo di quanto ci eravamo ripromessi. La nave, nel viaggio d'andata, era stracolma di persone, passeggeri nella quasi totalità albanesi, altri di paesi balcanici in genere, pochissimi gli italiani. Persone, gli stranieri, che rientravano nel proprio paese godendo del periodo di ferie, essendo lavoratori all'estero. Come noi, moltissime persone hanno dormito in uno stanzone riempito di poltrone, predisposte per il riposo notturno. Molti poi, adulti e bimbi, hanno riposato su giacigli di fortuna, stesi per terra. Le cabine, presumibilmente, erano tutte occupate, o per tanti, troppo onerose. Siamo rimasti colpiti, ed è anche questo il motivo del nostro scritto, dalla tranquillità del silenzio, dalla correttezza di tutti, obbligati a convivere così, tutti assieme Anzi, per paradosso, gli unici a distinguersi, vocianti, seppur simpaticamente, sono stati due nostri concittadini. Ancora, abbiamo ammirato il bel rapporto fra i papà e i bambini, per lo più piccolissimi, che si manifestava con atteggiamenti di amorevolezza, attenzione ed estrema pazienza. Al mattino nelle file per rifocillarsi al bar al termine di una faticosa nottata, pur nella ressa e nel bisogno impellente (tanti i bambini) di arrivare alla colazione, non c'è stato un «fatti in là», una purché minima spinta, né segni d'impazienza alcuna: furbi e maleducati non ne abbiamo visti. Ecco, la finiamo qua, sperando, è questo il nostro intento, di aver fornito un quadro tale da far riflettere un momento sui luoghi comuni che colpiscono e certamente fanno male a queste persone, e possono segnare negativamente i loro piccoli che crescono vivendo in questa atmosfera pregiudizievole per il loro futuro.

Monica Furlan
Severino Visini

ALBUM

La signora Antonia nel club dei centenari

Un'altra pimpante signora è entrata nel nutrito club dei centenari triestini. È Antonia Radessich, che ha festeggiato questo bel traguardo in allegria con i suoi cari e gli amici tra canti, brindisi e molti dolci alla residenza Moschion, dove è ospite. Eccola nella tradizionale foto ricordo della giornata «del secolo», sorridente con una vezzosa camicetta bianca.

REPLICA

Scarti edili

In seguito alla segnalazione della signora Patrizia Mosetti, sulla presenza di materiali provenienti da demolizioni edili per riempire il tratto della pista ciclabile che da via Orlandini prosegue fino all'ospedale Burlo Garofolo, il personale della Polizia municipale ha eseguito un'indagine per appurare l'esistenza di irregolarità.

Nel tratto in questione il sottofondo appare costituito da materiale proveniente da attività di demolizione: tecnicamente viene detto pietrisco stabilizzato o sottovaglio riciclato, deriva dalla frantumazione di materiale di risulta edile ed è ampiamente usato per questi scopi. Il riciclo di questo materiale consente di non utilizzare la roccia naturale evitando così scavo e trasporto. Le due ditte fornitrici del pietrisco stabilizzato sono iscritte all'Albo nazionale dei Gestori ambientali e, dai controlli effettuati, la Pm non ha riscontrato irregolarità in materia di legge ambientale sulle forniture del materiale oggetto della segnalazione.

Sergio Abbate
comandante
Polizia municipale

LAGER

Il libro di Pahor

Questa estate ho letto «Necropoli» dello scrittore sloveno Boris Pahor. È bravo descrive con umanità e semplicità le sofferenze di quanti come lui hanno avuto la sventura di finire nei lager nazisti durante l'ultimo conflitto mondiale. Nel contesto, tra l'altro, Pahor apre ogni tanto una finestrella dove inserisce fatti incresciosi accaduti a Trieste dopo il primo dopoguerra ai danni della minoranza slovena. Comprensibile ma fino a un certo punto perché ne ho ricavato l'impressione che Pahor, dopo circa 80 anni da quei fatti e la «rivoluzione» avvenuta nelle nostre terre, non abbia perdonato niente a nessuno. Anch'io quando avevo appena 17 anni (18 li ho compiuti là) ho passato quasi un anno in un lager nazista e quando, dopo mille traversie, sono riuscito a ritornare nella mia Pirano l'ho ritrovata violentata, umiliata, la gente depressa, spaurita. Abbiamo resistito a lungo (quasi 10 anni) con la speranza che come erano arrivati così se ne sarebbero andati, ma lo sappiamo tutti com'è finita; non avevamo niente da spartire con loro anche se a ogni occasione dicevano di parlare a nome nostro. Ho notato inoltre che Pahor nel suo bel libro, se non sbaglio, ha menzionato un solo italiano, negativamente, eppure come lui e con lui, erano in tanti che non sono poi tornati. Lì vicino, c'era pure il grande scrittore di fama mondiale Primo Levi, «essere buono e giusto», che nonostante le mostruose ingiustizie subite aveva perdonato i suoi aguzzini.

Marino Trani

PRECISAZIONE

Certi Diritti

Nel ringraziarvi per il puntuale e preciso articolo apparso su questo giornale dal titolo «Unioni tra gay, riparte la battaglia» evidenzio che la dicitura completa dell' associazione che ha organizzato l'incontro è Associazione Radicale Certi Diritti e che il curatore del libro presentato è Francesco Bilotta.

Clara Comelli

TRADIZIONI POPOLARI

di LILIANA BAMBOSCHEK

Bombardamenti di «bale» da cinquanta centesimi

Una festa profondamente triestina quella di San Nicolò anche se si tratta di un santo che abbiamo importato dai baresi e dalla comunità greco-ortodossa. Vissuto ai tempi di Diocleziano fu vescovo di Mira in Asia Minore da cui le reliquie furono trasportate nel 1087 a Bari dai naviganti pugliesi che gli eressero una delle più belle chiese romaniche dell'Italia meridionale. Protettore di marinai, bambini e scolari come dice una nostra filastrocca: «San Nicolò de Bari/ la festa dei scolari,/ se i scolari no vol far festa/ San Nicolò ghe taia la testa». Una leggenda narra che un padre, non potendo maritare le sue tre figlie per mancanza di dote, le aveva destinate alla strada ma il santo impietosito intervenne regalando a ciascuna un sacchetto di monete d'oro; da allora venne rappresentato con in mano tre mele d'oro. Forse da questo episodio è nata la tradizione dei doni ai bambini nella notte di San Nicolò e gli ambulanti baresi furono i primi a vendere pacchi dono per l'occasione. In passato l'attesa dei bimbi ai primi di dicembre si faceva spasmodica: i primi segni della festa erano le tracce di vernice rossa in viale XX settembre per delimitare le bancarelle della fiera, amatissima da grandi e piccini, meta obbligata delle famiglie.

La fiera di San Nicolò affonda le sue origini nel 1700 quando in piazza Nuova (quella che oggi è piazza della Repubblica) sorgeva la chiesa intitolata al santo omonimo, protettore dei padroni di imbarcazioni e il 6 dicembre questi usavano offrire ai figli dei propri dipendenti dei piccoli doni. La fiera da piazza Nuova si spostò fino al 1860 in via S. Caterina, quindi in via Nuova (che si chiamerà Mazzini) fino alla fine della prima guerra mondiale. Infine la sua ubicazione ideale divenne il viale XX Settembre dove a furor di popolo resta anche oggi.

Dalla fiera emanava sempre quell'odore così caratteristico fatto di caldarroste, aromi di vaniglia, croccanti e zucchero filato mescolati a quello acre del carburo (prima che ci fosse l'illuminazione elettrica). Le ragazze avevano paura di passare per il Viale perché i maschietti disponevano di un'arma terribile: le palle di pezza colorate a spicchi rossi, verdi, gialli, riempite di segatura e fornite di un elastico che tornava indietro trattenuto da un occhiello al dito medio. I bombardamenti delle «bale», che costavano appena 50 centesimi, erano continui e senza scampo. La fiera delle meraviglie offriva di tutto: burattini mobili di legno, trenini, giocattoli elettrici, bambole, pistole che sparavano cartucce a nastro ma anche fantastici tritatutto per le massaie, coltelli magici, piatti di ceramica che i venditori facevano saltare in aria miracolosamente come in un gioco di prestigio, senza romperli. Tornati a casa i bambini, prima di andare a letto, mettevano sul davanzale della finestra un piatto accompagnato da una letterina a San Nicolò con i propri desideri. E il giorno dopo grande sorpresa: trovavano il tavolo ricolmo di pacchi con giocattoli ma anche oggetti utili (il pennaiolo, il «fapunte» per la scuola), dolci e frutta in abbondanza, mandarini, fichi secchi, datteri, mandorlato, marzapane. Per chi, in un malaugurato caso, non fosse stato buono esisteva l'alternativa del...carbone confezionato in forma di dolce, naturalmente.

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING
I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita

Occhio al bollino "da collezione" che trovate ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa). Con un paio di forbici, un tubetto di colla e una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana. Raccogliete i sette bollini pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda pubblicata la domenica precedente, completando con tutti i dati richiesti e inviate il tutto al Piccolo o consegnate la scheda nei punti di raccolta predisposti. Provate la fortuna!

LE REGOLE

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

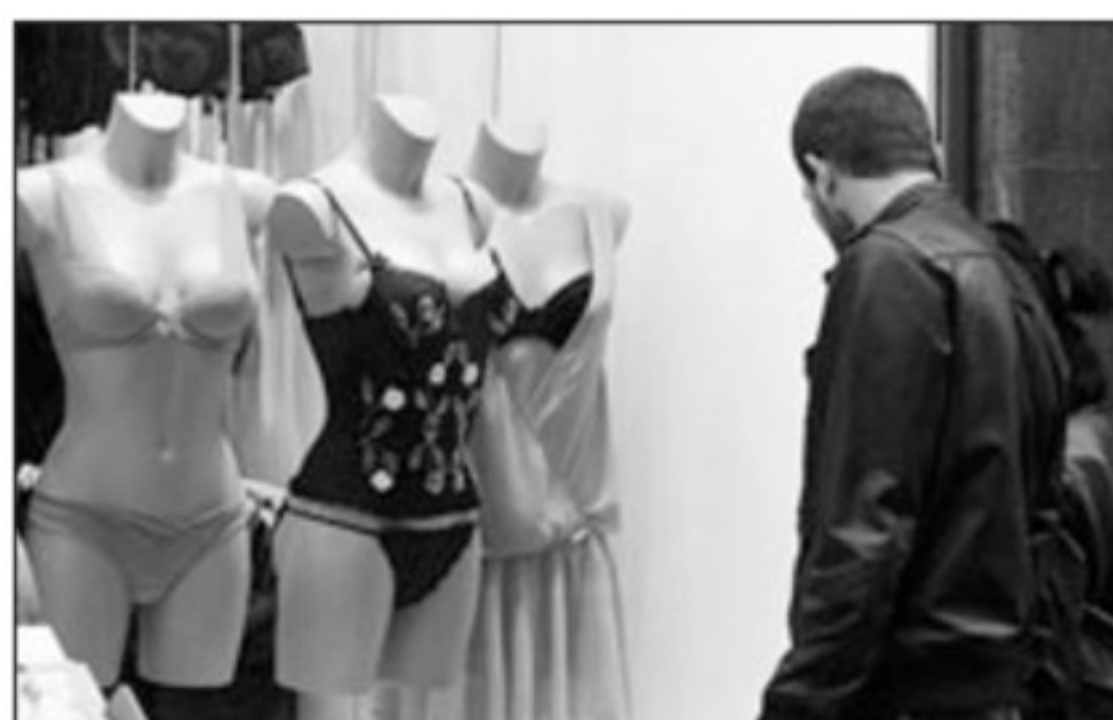
AMBITO TERRITORIALE:
l'intera provincia di Trieste

MONTEPREMI: 15.300 euro

DESTINATARI:
Lettori del nostro giornale
Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

REGOLAMENTO:
Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.
La scheda dovrà essere completata con:
nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).
Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:
denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.
Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso.
I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, partecipano all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.
Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.
All'estrazione del premi settimanali partecipano le schede che perverranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, partecipano invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietarie/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.
Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.

Cittadini a passeggio osservano le vetrine addobbate a festa di Trieste (Foto Bruni)

Cristina è diventata responsabile del punto vendita «Despar» di via Donatello

Un triestino osserva una delle vetrine del centro (Foto Lasorte)

Da commessa a responsabile di negozio: il successo di Cristina, che vinse nel 1992

TRIESTE Non si può dire che i concorsi indetti dal *Piccolo* non portino fortuna, anzi. Cristina Fratepietro, per esempio, è diventata responsabile del negozio presso cui lavorava all'epoca in cui vinse, nel 1992, il primo premio come «commessa ideale».

Con «Commercio&Cortesia» - l'iniziativa che invita i lettori del nostro quotidiano a votare la loro commessa o titolare di negozio preferiti e che permetterà di vincere fantastici premi fra cui una splendida crociera (stampato in prima pagina oggi c'è il sesto bollino della prima settimana, *ndr*) - rivivono dunque i fasti delle ultime annate in cui il *Piccolo* organizzò «La commessa ideale».

«Non appena il giornale ha cominciato a far circolare le notizie sul nuovo concorso, i clienti sono arrivati in negozio tutti entusiasti, già pronti a partecipare e a chiedere indicazioni su chi votare» afferma la responsabile del supermercato «Despar» di via Donatello 14, Cristina Fratepietro. Cristina, per ben due anni consecutivi e precisamente nel 1991 e nel 1992, è risultata fra le vincitrici dell'iniziativa «La commessa ideale», qualificandosi dapprima al secondo e poi al primo posto. Un primato che, senza bisogno di altre parole, dimostra le sue doti e la sua professionalità, nonchè l'affetto dei clienti. «Clienti che sono alla base del nostro lavoro e che voglio ringraziare di tutto cuore - sottolinea Cristina -. Come in ogni relazione sociale, del resto, perché le cose funzionino si deve essere in due: ci vuole *feed back*, come si usa dire. E il sorriso e la disponibilità delle commesse o dei negozianti viene amplificato e incoraggiato anche dal comportamento dei clienti. I nostri, aggiunge, sono fantastici».

Cristina Fratepietro, vincitrice della «Commessa ideale» edizione 1992 (Foto Marino Sterle)

Cristina Fratepietro ha cominciato da giovane a fare la commessa. E ha iniziato proprio alla «Despar» di via Donatello dove lavora ancora oggi e dove è diventata responsabile del negozio, con il compito anche di insegnare alle nuove commesse cosa e come fare. «Gli anni del concorso - ricorda - sono sempre vivi nella memoria e aver letto qualche giorno fa l'intervista a Odinea Gregoretti, che era nostra collega, ci ha creato una vera emozione. Abbiamo subito affisso il ritaglio della pagina sulla vetrina del negozio! E ha preso avvio il rito dei ricordi con la clientela più affezionata e di più antica data. La prima volta, come seconda classificata, ho vinto un viaggio a Tenerife per due persone e con me è venuta mia mamma Marina. L'anno successivo, quando sono stata la più votata, ho vinto una splendida pelliccia in castoro firmata Fendi. Un capo che ho indossato a lungo, pavoneggiandomi, e che sta tuttora nel mio armadio».

Ma cosa insegna, alle sue collaboratrici, ora che è diventata responsabile del negozio? «Innanzitutto mi preme sottolineare un aspetto: il clima positivo che si respira da noi è dovuto all'organizzazione in generale e, quindi, in buona parte il merito va ascritto al titolare Stefano Masiello - replica Cristina, chiamata ai tempi del concorso "Miss Sorriso" -. Per il resto contano la cortesia e la disponibilità. Per esempio alle nostre bravissime Sara, Smenesh e Laura raccomando di non stare mai sedute allo sgabello quando sono alla cassa, ma di essere sempre rivolte al cliente, aiutandolo magari a mettere la merce nella borsa e rispondendo con un sorriso alla richiesta di qualsivoglia chiarimento sullo scontrino o su un prodotto».

Fabiana Romanutti

IL CALENDARIO

23-29 novembre: la prima settimana
Raccolta bollini: entro il 29 novembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 8 dicembre
Estrazione: mercoledì 10 dicembre
Premiazione: venerdì 12 dicembre

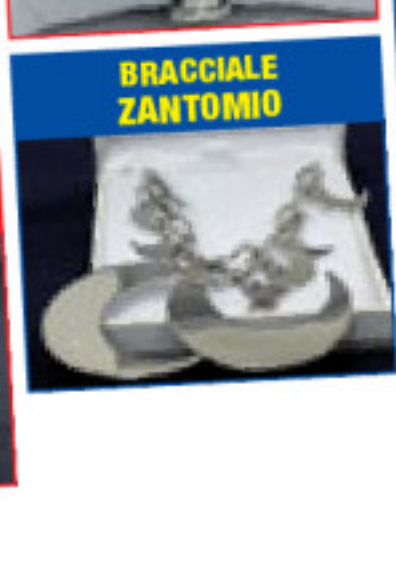
30 novembre-6 dicembre: la seconda settimana
Raccolta bollini: entro il 6 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 15 dicembre
Estrazione: mercoledì 17 dicembre
Premiazione: venerdì 19 dicembre

7-13 dicembre: la terza settimana
Raccolta bollini: entro il 13 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 22 dicembre
Estrazione: martedì 23 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

14-20 dicembre: la quarta settimana
Raccolta bollini: entro il 20 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre
Estrazione: martedì 30 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

Gran finale
Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.
Consegna schede:
entro le ore 13 del 29 dicembre
Estrazione: giovedì 8 gennaio
Premiazione: mercoledì 14 gennaio

PUNTI DI RACCOLTA DELLE SCHEDE DI VOTO

- Bellina Nadia - Pelletterie Roberta Via di Prosecco 18 (Opicina)
- Rossoni Rosalba - Border Line Viale XX Settembre 18/b
- Castiglioni Maria Pia - Calzature Castiglioni Corso Saba 2
- Blu Snc - Bomboniere - Largo Barriera 2/c
- Mauri Bruno - Abbigliamento Mauri Via Ponziana 3
- Fanin Nerina - Abbigliamento Paolo & Nerina Via Puccini 56
- Bimbi in Piazza Snc - Abbigliamento P.zza Marconi 3/a (Muggia)
- Ar. Gi. Snc - Cartoleria - Largo Petazzi 1/A
- Fichera Serena - Mik Mak Abbigliamento Via Mazzini 32
- Ma.Ma. Srl - Lanza Arredamenti c/o Centro Lanza - Staz. Prosecco 13 (Sgonico)
- Sede Confcommercio provinciale via San Nicolò 7 Trieste
- Sala d'attesa Azienda Benzina agevolata c/o Camera di Commercio- p.zza della Borsa 14
- Il Piccolo Via G. Reni 1

Speciale

DUINOAURISINA NATALE CON NOI 2008

EVENTI · APPUNTAMENTI · INIZIATIVE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

A Duino Aurisina si accende il Natale

Anche quest'anno con grande impegno di tutta l'Amministrazione comunale ci apprestiamo a festeggiare il Natale 2008 e il nuovo anno 2009 con tante manifestazioni improntate alla sobrietà e ai grandi valori socio-culturali della nostra comunità.

Sono rari i momenti in cui tutti possono ritrovarsi in serenità e gioia.
Viviamo perciò il Santo Natale anche condividendo il piacere di stare insieme nel rispetto del prossimo.
A tutte le famiglie, a coloro che sono soli, a quelli che possono viaggiare e fare vacanze, a tutti desidero fare lo stesso augurio: arrivederci.
Trovate un momento per vivere il Natale con noi. Buon Natale e ogni bene per il 2009.

comm. Giorgio Ret
Sindaco del Comune di Duino Aurisina
Občina Devin Nabrežina

Natale Con Noi 2008 vuole scacciare il momento attuale di crisi e sfiducia. Le numerose iniziative organizzate dalle associazioni, parrocchie, scuole e operatori, coordinate e supportate dall'amministrazione comunale, hanno lo scopo principale di far incontrare la gente, di scambiarsi gli auguri, di essere vicini alle persone che soffrono e soprattutto vicino alle persone che in qualche modo si sentono sole

Vogliamo tutti insieme con tali iniziative portare fiducia, speranza, gioia e un po' di serenità per le prossime festività.
Auguri sinceri a tutti

Massimo Romita
Assessore al turismo, cultura, sport e giovani, urp, relazioni esterne, commercio

Programma delle manifestazioni

Sabato 29 novembre
VILLAGGIO NEI COLORI
Presso la Parrocchia di San Marco al Villaggio del Pescatore – decorazioni dei gingilli natalizi per i bambini a cura dell'associazione Ambiente e/è Vita.

Domenica 30 novembre alle 15.30
CONCERTO ALLA CASA DI RIPOSO
Concerto dell'Associazione Corale R.M. Rilke - organizzato nella Casa di Riposo F.lli Stuparich di Sistiana

Lunedì 1 dicembre
MOSTRA DEI PRESEPI
Inaugurazione dei presepi presso la Chiesa di San Rocco di Aurisina promosso dalla Parrocchia di Aurisina

Da Lunedì 1 dicembre a lunedì 8 dicembre
MOSTRA MERCATO
Mostra dei prodotti artigianali e dei quadri realizzati dall'Associazione Porta Aperta alla Cultura presso la Casa della Pietra Igo Gruden di Aurisina

Venerdì 5 dicembre alle 10.30
INAUGURAZIONE SCUOLA
Inaugurazione della Scuola dell'infanzia del Villaggio del Pescatore

Venerdì 5 dicembre alle 15.00
NATALE CON NOI A MALCHINA
Festa di Natale in piazza con mercatino di natale e arrivo di San Nicolò organizzato da Associazione sportiva culturale Športno kulturno društvo "Cerovlje-Mavhinje"

Venerdì 5 dicembre alle 19.00
NATALE CON NOI A MEDEAZZA
Festa di Natale in piazza con brindisi e festeggiamenti all'arrivo di San Nicolò organizzato da SSKD-ASCS "TIMAVA"

Venerdì 5 dicembre alle 20.30
CONFERENZA
Presso la Casa della Pietra Igo Gruden di Aurisina, conferenza dal titolo "Anche un violino dall'acero del Carso". Si incontrano e raccontano le loro esperienze il liutaio Flavio Rossi e il Maestro restauratore di mobili del Carso Giovanni De Poli. L'incontro è promosso dall'Associazione Drustvo Noè.

Da sabato 6 dicembre a lunedì 8 dicembre
MERCATINO DELLA SOLIDARIETA'
Presso la sala parrocchiale di Aurisina - L'intero ricavato sarà devoluto tramite la missionaria Lucia Catalano a favore del Centro Missionario Padre Kolbe – Bolivia – Promosso dalle Donne di Aurisina e dalla Parrocchia di Aurisina.

sabato 6 dicembre dalle ore 15.30
NATALE CON NOI IN PIAZZA A DUINO
Festa di Natale in piazza
Ore 15.00 - apertura festa con sfilata del Collegio del Mondo Unito presentata da Alex Bini **Ore 15.30** inaugurazione scalinata della Chiesa di Santo Spirito a Duino restaurata grazie ad un contributo del Lions Club Duino Aurisina. **Ore 16.00** - recita di natale curata dal Comitato Rilke e delle Scuole ed accensione delle luci sull'albero di Natale e musica dal vivo.
Ore 16.30 - animazione con il comitato turistico rilke - **Ore 17.00** - accensione dell'albero - **Ore 17.15** - coro scuola elementare italiana e slovena di Duino - **Ore 17.30** - arrivo di S.Nicolò e distribuzione della cioccolata calda, vin brulè e dolci - **Ore 17.45** - distribuzione doni offerti dall'Agenzia Libraria Editrice e Cinemax - **Ore 18.00** - canti e balli con il Collegio del Mondo Unito - **Ore 19.00** - S. Messa - **Ore 20.00** - concerto nella Chiesa di Santo Spirito della TRIESTE FLUTE ENSEMBLE, diretta dal M°Giorgio Blasco, promosso dall'Associazione Onorevoli Colonnelli del Kentucky. - **Ore 20.30** - festa e musica per i 13 anni di attività del - Micky Mouse di Duino.

La manifestazione di Duino è organizzata dalla Bocciofila Duinese con la collaborazione di, Circolo Velico di Duino, Consulta Giovani, Motoclub Duino, Collegio del Mondo Unito, Comitato Turistico Rilke, Lions Club Duino Aurisina, Proloco Mitreo, Gruppo Culturale e Sportivo Ajser 2000, Associazione Onorevoli Colonnelli del Kentucky, Agenzia Libraria Editrice, Kinemax Monfalcone, tutti i commercianti e il Castello di Duino.

Domenica 7 dicembre dalle 16.00
NATALE CON NOI AL VILLAGGIO DEL PESCATORE
Alle 16.30 inaugurazione del nuovo gioco presso il Parco Giochi offerto dal Gruppo Culturale e Sportivo Ajser 2000 e dal Lions Club Duino Aurisina
Alle 17.00 – I Vespri nella Chiesa di San Marco
Alle 17.15 – Proiezione di un Film Natalizio nella sede della Parrocchia di San Marco

domenica 7 dicembre dalle 18.30 alle 21.30
MUSICA PER UN APERITIVO Ristorante Al Pescatore in piazza di Duino Musica anni '80 e '90 con Alex Bini&Tennis Jay

Alle 18.30 - Festa in piazza con concerto della Witz Orchestra e inaugurazione albero, distribuzione cioccolata calda e vin brulé
La manifestazione del Villaggio è organizzata in collaborazione con l'Associazione Culturale e Volontariato Ambiente e/è Vita, dalla Parrocchia del Villaggio del Pescatore, dal Gruppo Speleologico Flondar, dalla Polisportiva San Marco e dalla Società Nautica Laguna, Gruppo Culturale e Sportivo Ajser 2000, Lions Club Duino Aurisina, Consulta Giovani Duino Aurisina.

lunedì 8 dalle 15.00
NATALE CON NOI A SAN PELAGIO INAUGURAZIONE MOSTRA MOBILI ANTICHI
Presso la Sala A. Skerk di San Pelagio, mostra di manufatti lignei di area carsolina, restaurati durante il corso di reaturo organizzato dall' Associazione Drustvo Noè – la Mostra resterà aperta fino al 31 dicembre.

Lunedì 8 dicembre - dalle 09.00 alle 20.00
NATALE CON NOI A VISOGLIANO
Presso il Complesso Sportivo di Visogliano
Dalle 09.00 – 2° trofeo BORGO CUP promosso dal Gruppo Culturale Ajser 2000 e dalla Consulta Giovani, il Sistiana Duino Aurisina ed il Dolina Team.
Dalle 17.00 - festa intorno all'albero di Natale illuminato con musica della Witz Orchestra, cioccolata calda e brulé per tutti. Organizzato dalla Sistiana Duino Aurisina in collaborazione il gruppo culturale Ajser 2000, la Consulta Giovani e il Dolina Team.

Martedì 9 dicembre dalle ore 10.00
NATALE CON NOI IN PIAZZA A SISTIANA
Accensione dell'albero di Natale in piazza. Sfilata della Banda Vecia Trieste tra gli esercizi pubblici di Sistiana. La manifestazione è promossa dal Comune di Duino Aurisina in collaborazione con gli esercenti di Sistiana, le Scuole e la Consulta Giovani.

Mercoledì 10 dicembre 2008 ore 10.00
San Nicolò all'asilo nido Strekelj)
Promosso dal Lions club Duino Aurisina con la collaborazione del Comune di Duino Aurisina

Venerdì 12 dicembre ore 17.00
Presentazione del Libro "La Leggenda del Barone Pasquale Revoltella"
di Graziella Casini Nicosanti nella sede della Casa della Pietra Igo Gruden di Aurisina

Da Venerdì 12 dicembre a Lunedì 15 dicembre
3° VILLAGGIO NATALIZIO A BORGO SAN MAURO
Organizzato dal Comune di Duino Aurisina in collaborazione con la Parrocchia di San Francesco, Agriturismo Kovac e Spike, Metlika, Lions Club Duino Aurisina, Bocciofila Duinese, Associazione Nazionale Tumori, Ajser 2000, Gruppo Scout, Caritas Gorizia, Motoclub Duino, Consulta Giovani Duino Aurisina, Sweety House

Sabato 13 dicembre Dalle 10.00
PROGETTO SCUOLA SPORT
Aurisina Stazione Pista di sci di plastica organizzato dallo SCI CLUB 70, SK DEVIN in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina, le scuole elementari con lingua d'insegnamento italiana D.Alighieri, G.Carducci e G.Pascoli e le scuole elementari con lingua di insegnamento slovena J.Jurčič, V.Šček e S.Gruden - Aurisina Stazione

Sabato 13 dicembre Alle 19.00
CONCERTO DI TOMMY BELTRAME
Presso l'enoteca Why Not

Il linguaggio della pietra

Una mostra lo celebra ad Aurisina: inaugurazione stasera alle 18.00

Sarà inaugurata oggi 28 novembre alle 18 nella sede del circolo culturale "Igo Gruden" ad Aurisina 89 una mostra speciale che racconta il linguaggio della pietra. Pietra che a sua volta racconta del lavoro, della sofferenza, dell'attaccamento alle radici, della bellezza e del desiderio. La pietra racchiude infatti le tracce della vita carsica. Nell'ambito delle manifestazioni collaterali della mostra che resterà aperta fino al giorno 8 dicembre si segnalano il 3 dicembre alle 20 la del documentario prodotto dalla televisione Koper/Capodistria "KAMNA" (Il canto della pietra) -autori Danjel Božič e Stanislav Renčelj e la presentazione della Scuola superiore per la formazione tecnica - sezione materiali e fotografia di Sežana; il giorno 6 dicembre alle 20 sarà presentato il libro "ška hiša in arhitektura Krasa" (Casa carsica e l'architettura del Carso) di Stanislav Renčelj e Ljubo Lah Visitando questa mostra si potrà capire il linguaggio della pietra e si potrà rivivere un passato ormai lontano, spiega la Presidente Mariza Skerk Kosmina. Rimarrete stupiti dell'abilità dei numerosi artisti che partecipano a questa mostra. Siamo particolarmente fieri, conclude la Presidente che dopo alcuni anni Aurisina offra di nuovo la possibilità di ammirare le opere e le sculture in pietra con l'intento di valorizzare e salvaguardare il nostro patrimonio artistico. Maggiori informazioni sul sito www.igogruden.org

OGGI IN TV

09.00 - Raisport Più: TG Sport
12.55 - La7: Sport 7
19.00 - Raisport Più: Pallanuoto, Serie A1. Lazio-Nervi
20.40 - Sky Sport 1: Calcio, Serie B. Salernitana-Parma
21.00 - Sky Sport 3: Rugby,Newcastle Falcons-London Wasps
23.55 - La7: Victory
2.00 - Sky Sport 2: Basket NBA. Phoenix Suns-Miami Heat
4.30 - Sky Sport 3: Golf, torneo internaqzionale sposorizzato Omega Mission Hills

Qui sopra il ds Totò De Falco, a destra il bomber alabardato Pablo Granoche

TRIESTINA VERSO IL MERCATO DI GENNAIO: LA FILOSOFIA DEL DS DE FALCO

«Ci basta recuperare Granoche»

Agazzi, Cottafava, Testini e Allegretti gli intoccabili. Manca un terzino

TRIESTE C'è un preciso termometro per verificare dopo 15 giornate chi sono i giocatori su cui Maran punta a occhi chiusi e quali invece finora hanno trovato poco spazio: è l'inesorabile giudizio del minutaggio. Un argomento che porta anche a un altro discorso, visto che siamo già a fine novembre: fra poco più di un mese, infatti, apre il mercato di riparazione. E forse anche da questa analisi possono emergere le linee sulle quali si muoverà l'Alabarda a gennaio. Anche se su questo argomento, Totò De Falco è categorico: «Il nostro grande acquisto di gennaio? Sarà Granoche. E non mi pare poco».

A parte il discorso su El Diablo, comunque, il diesse alabardato assicura che le altre strategie sono tutte da decidere: «E' ancora presto, abbiamo delle partite da giocare prima della pausa, poi ci metteremo al tavolo con il mister, faremo un'analisi e ci muoveremo in base alle sue indicazioni». De Falco, insomma, non svela ancora le mosse, ma i principi guida entro i quali muoversi non sono un mistero: «Con le rose a numero chiuso tutti avranno i nostri stessi problemi: se c'è un arrivo, ci sarà una partenza. Naturale che se ci sono esuberi nello stesso ruolo, ci saranno delle valutazioni a proposito. Anche perché una cosa è certa: non vogliamo lasciare gente fuori rosa».

SEMPRE IN CAMPO. Vediamo allora se dal minutaggio emerge qualche indicazione in più: dietro alla naturale leadership di Agazzi, che ha fatto bottino pieno (1350 minuti), spunta un po' a sorpresa Rullo (1312), subito seguito da Testini (1304), Cottafava (1260) e Allegretti (1223). Ma attenzione, anche quello di Cottafava è in pratica un en plein, visto che gli mancano solamente i 90 minuti della prima di campionato a Bari (era stato acquistato dalla Triestina solo un paio d'ore prima).

DIFESA. A meno di infortuni o squalifiche, lo schieramento fisso è Minelli-Cottafava in mezzo e Rullo a sinistra, mentre a destra da qualche settimana si è aperta una competizione fra Cacciatore (998 minuti) e Milani (357). Al centro non mancano le alternative, che sono perfino troppe con Petras, Lima e Cossentino. Il giovane palermitano è sceso in campo solo con la Primavera: se ne andrà lui a gennaio? Petras è un sostituto prezioso mentre Lima è ormai diventato un jolly: ma anche così, ha messo assieme appena 47 minuti e non sarà felice.

LE STRATEGIE

«Prima della sosta faremo un'analisi con l'allenatore. Siamo condizionati dal numero chiuso»

Michael Agazzi

I PARTENTI

Il palermitano Cossentino ha giocato solo con la Primavera, potrebbe tornare indietro

Tirando le somme: servirebbe un terzino sinistro di scorta (attualmente il vice Rullo lo farebbe Cacciatore), mentre un difensore centrale è di troppo. **CENTROCAMPO.** Gli esterni sono stati l'arma in più dell'Unione in questo inizio di stagione: Maran ne ha addirittura trasformato uno, Testini, in seconda punta. Proprio il perugino, Antonelli e anche Tabbiani (dopo il rientro dall'infortunio) sono pedine fisse dello schieramento, mentre Cia, prima di essere appiedato dallo stiramento, si era specializzato nelle entrate in corsa mettendo insieme quasi 200 minuti. In mezzo, accanto ad Allegretti, il partner di inizio anno Gorgone è ritornato vittima di acciacchi dopo un buon avvio. Come lo scorso anno, ma con due mesi di anticipo, è ritornata forte quindi la candidatura di Princivalli, anch'esso penalizzato da infortuni a inizio anno. ma in breve tempo salito già a 364 minuti. Ma anche Piangerelli, tra uno spezzone e l'altro, ha messo assieme già 324 minuti. E' un settore quindi molto delicato, e lunedì sarà per la seconda volta consecutiva senza ricambi di ruolo: forse la società potebbe pensare a un puntello proprio in questo reparto.

ATTACCO. De Falco lo ha annunciato: l'arma in più da gennaio sarà Granoche. Finora il reparto lo ha sorretto tutto Della Rocca, che anche lui però ha avuto i suoi problemini fisici e non ha ancora superato i 900 minuti. In pratica è il Testini in versione punta l'attaccante più utilizzato, mentre Figoli dopo un discreto avvio si è fermato a 641 minuti.

Buono invece l'impiego di Ardemagni (ben 437 minuti), che forse non si aspettava a inizio stagione di trovare tanto spazio. Pollice verso invece per Eliakwu, che tra infortuni e scelte tecniche ha messo insieme solo 90 minuti: a gennaio, con un Granoche di nuovo a tempo pieno, a partire potrebbe essere proprio il nigeriano.

Antonello Rodio

La pagella di GROSSETO-TRIESTINA

Giocatore	Voto
Antonelli	6,5
Testini	6,4
Princivalli	6,3
Cottafava	6,2
Agazzi	6,1
Minelli	6,1
Della Rocca	6,1
Rullo	6,0
Tabbiani	6,0
Lima Sola	5,9
Milani	5,8
Cacciatore	5,8
Ardemagni	5,6
Allegretti	5,4

U.S. TRIESTINA

ADARTE

Al capitano Allegretti il voto più basso dai tifosi Antonelli e Testini promossi

TRIESTE Solo sei alabardati insufficienti malgrado una sconfitta stanno a dimostrare che la partita di Grosseto non è stata tutta da buttare. Non ha purtroppo portato punti, ma secondo le pagelle stilate sul sito del Piccolo dai nostri lettori (sempre piuù numerosi) la Triestina ha fornito una prestazione accettabile. In effetti è stata trafitta solo nel finale di partita, quando era rimasta in dieci uomini per l'espulsione di Allegretti. Per l'esordiente arbitro Peruzzo avrebbe tentato il fallo di rezione. Qualche scorrettezza tra i due c'è stata ma allora il direttore di gara avrebbe dovuto punire entrambi con il cartellino rosso e invece ha mandato negli spogliatoi solo il capitano dell'Unione falsando almeno in parte la gara.

L'arbitro è stato smentito anche dal giudice sportivo: stando al regolamento il fallo di reazione va punito con due giornate di squalifiche ma Allegretti ne rischiava una terza in quanto capitano. Ne ha preso una sola, meglio, ma questo dimostra che il giudice sportivo non ha creduto a Peruzzo oppure che l'arbitro nel redigere il referto (e dopo aver visto l'episodio in tv) si sarà un po' pentito. Allegretti comunque è stato giudicato dai tifosi il peggior alabardato a Grosseto (crediamo più per la prestazione che per l'espulsione) raggiungendo una media di 5,4. Per lui, abituato a voti alti, la più bassa della stagione. Bocciati anche Lima (5,9), Milani e Cacciatore (5,8) e Ardemagni (5.6).

Il migliore? L'esterno Filippo Antonelli (6,5) di media seguito da Emiliano Testini (6,4) e da Nicola Princivalli (6,3). In difesa i centrali Cottafava e Minelli (6,2 il primo e 6,1 il secondo). Anche il portiere Agazzi se l'è cavata con un 6,1. Ha fatto belle parate ma forse ha un po' pasticciato sul gol. (m.c.)

Il centrocampista Nicola Princivalli

MARAN HA UN DUBBIO PER IL TERZINO DESTRO

Unione, Piangerelli e Princivalli a centrocampo contro il Treviso

TRIESTE Quando i giorni che precedono una partita sono molti, forse troppi, come è nel caso di questa settimana (con il Treviso si giocherà appena lunedì sera, inizio ore 20.45), vengono in mente mille cose, anche gli aspetti scaramantici. Impossibile non notare quindi, guardando la classifica dei prossimi avversari, che i trevigiani non solo non hanno mai vinto fuori casa, ma sono anche la squadra che ha segnato meno in trasferta (solo 3 reti). Tutto facile dunque? Nemmeno a parlarne: Maran lo sa bene, sa quanto possono essere ingannevoli le cifre e in settimana ha chiaramente annunciato che il Treviso non è una squadra che merita la posizione di classifica che occupa attualmente.

In questi giorni, quindi, il tecnico trentino non sta solo preparando la partita dal punto di vista tattico, ma sta anche catechizzando i suoi a non abbassare la guardia. Sembra comunque che non ce ne sia bisogno: tra il fatto che si tratta di un derby, e l'ultimo risultato ottenuto dal Treviso (un secco 2-0 all'Empoli), tutti hanno la consapevolezza che lunedì sera sarà una battaglia. Una battaglia per la quale, per fortuna, Maran dovrebbe recuperare molte pedine rispetto a Grosseto: purtroppo, come noto, non ci sarà Allegretti, ma Piangerelli è pronto per affiancare Princivalli.

Anche perché ricambi di ruolo non ce ne sono: Gorgone infatti continua per il momento a lavorare a parte, per cui lunedì non sarà della partita (unico indisponibile insieme a Granoche e allo squalificato capitano). Altre due pedine sulle quali contare nuovamente saranno Cia e Eliakwu, entrambi guariti dai rispettivi acciacchi muscolari. Si tratta soprattutto di opportunità in più, magari da giocarsi a partita in corso, perché sicuramente Maran toccherà il meno possibile la formazione. Oltre all'inserimento di Piangerelli per Allegretti, infatti, non dovrebbero esserci altre novità, a parte un ballottaggio fra Milani e Cacciatore sulla fascia destra. Contrariamente a quanto previsto, anche oggi la squadra si allenerà a Opicina. Lunedì sera arbitrerà Scoditti di Bologna, che dirigerà l'Alabarda per la prima volta in questa stagione. A proposito di scaramanzia, nello scorso campionato non ha portato benissimo: due pareggi interni (con Piacenza e Spezia) e una sconfitta esterna (a Piacenza). (a.r.)

Udinese, bilancio da scudetto: 7,8 milioni di attivo

Costi contenuti, oculata politica degli ingaggi e una continua ricerca di giovani talenti

UDINE Il conto consuntivo 2007-2008 dell' Udinese si è chiuso al 30 giugno scorso con un utile di 7,8 milioni di euro contro i -6,3 milioni di euro dell'esercizio precedente.

«È un dato corroborante e importante per la società bianconera - ha spiegato il presidente Franco Soldati - che può guardare al futuro con grande fiducia».

La spesa degli stipendi risulta la più bassa della serie A, con appena 23 milioni di euro, contro i 180 dell'Inter che capeggia questa classifica. «Il risultato economico - ha spiegato Soldati - è il frutto di una politica avviata già da anni, imperniata sulla razionalizzazione dei costi aziendali, su un'oculata politica degli ingaggi, sulla ricerca di giovani talenti da valorizzare in casa e, come ovvia conseguenza, sulla capacità di generare, come avviene da tempo, plusvalenze dalla compravendita di giocatori».

Cosa succede con i nuovi talenti che l'Udinese pesca dappertutto? Succede che gli osservatori e i tecnici valutano bene i talenti, sondano i caratteri e poi li fanno arrivare a Udine a 17-18 anni e li mettono già nel giro della prima squadra. Dopo un anno o due o il giocatore è pronto per il campionato oppure viene mandato in prestito. Alla fine è nella rosa dell'Udinese oppure viene ceduto ad altra squadra. La valorizzazione è così assicurata. Si spiega così il bilancio in attivo e con un bel gruzzolo di plusvalenze. Mentre poco si spende per il settore giovanile vero e proprio, Primavera e Allievi nazionali, squadre fatte con elementi friulani, comunque pescati in Italia.

Sul fronte delle entrate, immutati o quasi gli incassi da botteghino e da abbonamenti (intorno a tre milioni), il tesoretto dell'Udinese è costituito dai diritti televisivi (circa 22 milioni) e dalle plusvalenze, emerse quest'anno in misura significativa soprattutto dalla vendita di Iaquinta alla Juventus e di Muntari al Portsmouth e quantificabili complessivamente in oltre 20 milioni di euro.

Amichevole infrasettimanale per l'Udinese di Pasquale Marino che ha affrontato il Rivignano, squadra che milita nel Campionato di Eccellenza. I bianconeri, che domenica ospiteranno il Chievo, si sono imposti per 6-0 con le doppiette di Quagliarella e Ighalo e le reti di Obodo e Sanchez.

Milan, pareggio in extremis

Rossoneri salvati da Inzaghi. Samp, un gol per parte

PORTSMOUTH Il Milan acciuffa in pieno recupero il pari in casa del Portsmouth per 2-2. I rossoneri, dopo aver colto un legno con Inzaghi nel primo tempo, subiscono gli inglesi nella ripresa, in gol al 17' con Kaboul ed al 28' con Kanu. Una invenzione di Ronaldinho, direttamente su calcio di punizione al 39' e la rete del solito Inzaghi al 47' siglano il definitivo 2-2 che spedisce ai sedicesimi i rossoneri. La Samp ha pareggiato 1-1 contro lo Stoccarda.

MILAN 2
PORTSMOUTH 2

MARCATORI: st 17' Kaboul, 28' Kanu, 39' Ronaldinho, 47' Inzaghi.
PORTSMOUTH (4-4-2): James; Johnson, Kaboul, Distin, Traorè; Diop, Little (st 21' Mvuemba Makengo), Hughes, Belhadj; Kanu (st 36' Davis), Crouch.
MILAN (4-3-1-2): Dida; Zambrotta, Senderos, Favalli, Antonini; Gattuso (st 20' Seedorf), Emerson, Flamini; Kakà (st 24' Pato); Shevchenko (st 24' Ronaldinho), Inzaghi.

SAMPDORIA 1
STOCCARDA 1

MARCATORI: pt 8' Marica, 39' Sammarco.
SAMPDORIA (3-5-2): Castellazzi; Lucchini (st 27' Campagnaro), Gastaldello, Accardi; Stankevicius (st 41' Ziegler), Delvecchio, Sammarco, Franceschini, Pieri; Bonazzoli (st 23' Bellucci), Cassano.
STOCCARDA (4-4-2): Lehmann; Osorio, Tasci, Boulahrouz, Magnin (pt 12' Boka); Pardo, Hilbert, Hitzlsperger, Elson (st 1' Lanig , st 31' Trash); Gomez, Marica.

PALLAMANO

Visintin vola in contropiede e realizza

Il presidente del club, Giuseppe Lo Duca e, accanto, il figlio Marco

Trieste vicina all'Elite ma non ha neanche i soldi per finire il campionato

Due anni fa il club fu costretto a scendere di due categorie e quest'anno il vivaio lo sta riportando di nuovo in alto

TRIESTE Non è mai retrocessa sul campo, ha dovuto rinunciare all'Elite messa con le spalle al muro da problemi economici e da un budget che non le permetteva di mantenersi al vertice della scena nazionale. Dopo aver abdicato ed essere stata costretta a ripartire dalla serie A2, la Pallamano Trieste rischia seriamente di ritrovarsi allo stesso punto di partenza dopo sole due stagioni.

Prima in classifica con cinque punti di vantaggio sulle seconde a due giornate dal termine del girone d'andata del campionato di serie A1, la società del presidente Lo Duca guarda al futuro con grande speranza e un pizzico d'inquietudine.

Il ritorno in Elite, a questo punto, è qualcosa di più di un'ipotesi, la possibilità di mantenere la categoria per regalare ai giocatori la soddisfazione di godere dei frutti del lavoro svolto, invece, in questo momento è soltanto un ipotesi. «Certezze, in questo momento, non ne abbiamo - il commento di Giuseppe Lo Duca - Rispetto a due stagioni fa, quando a malincuore fummo costretti a rinunciare all'Elite autoretrocedendoci in terza serie, le cose non sono cambiate di molto. Stiamo cercando, a fatica, di chiudere il cerchio e coprire il budget di questa stagione, valuteremo nel caso in cui dovesse porsi la questione la possibilità di restare nella massima serie. Un discorso che potrebbe essere fattibile solo nel caso in cui dovesse esserci una profonda ristrutturazione del campionato perché è chiaro che con un allargamento da otto a dodici, quattordici squadre, le possibilità di non dover rinunciare sarebbero maggiori».

Un fenomeno, quello della Pallamano Trieste che nasce dalla forza del collettivo, di un gruppo di giocatori che pur non essendo professionisti si comportano sul campo come e spesso con maggior serietà di tanti colleghi di altri sport certamente meglio remunerati. Dai più anziani, come il capitano Ivan Mestriner, funzionario Genertel di giorno e pronto a difendere i pali della porta biancorossa di sera, a Marco Lo Duca, impiegato alla Principe, a Marco Visintin fino ad arrivare al gruppo dei più giovani che frequentano l'università ma non si risparmiano garantendo a Fredi Radojkovic quell'impegno e quella frequenza che il tecnico sloveno ha posto come condizione essenziale per restare sulla panchina triestina.

L'allenatore Fredi Radojkovic riesce a motivare i giocatori anche se si tratta di dilettanti

Ed è proprio questo l'aspetto sul quale punta l'indice Lo Duca per spiegare i buoni risultati raggiunti dalla sua squadra. «Questa società - conclude il prof - compierà tra poco quarant'anni e in tutto questo tempo la sua filosofia non è mai cambiata. E' sempre stato il gruppo il vero segreto di Trieste, la molla che ci ha permesso di conquistare 17 scudetti e di diventare la società più blasonata del panorama italiano. Quando due anni fa siamo stati costretti a rinunciare all'Elite il rischio di chiudere è stato concreto: è stato grazie alle radici solide che tengono in piedi questa società a permetterci di sopravvivere anche grazie alle scelte di ragazzi come Tokic e Visintin che di fronte alla possibilità di andarsene hanno deciso di restare».

Ed è proprio da loro e da un settore giovanile florido che continua a sfornare talenti che Trieste può permettersi di guardare al futuro con ottimismo.

Lorenzo Gatto

SERATA DI GALA A UDINE

Alla festa per Chiara Cainero premiato anche Benvenuti

Assente Di Buò, rimasto bloccato per motivi familiari, e la Granbassi impegnata in tv con «Annozero»

TRIESTE Il pugile triestino Nino Benvenuti, già campione del mondo professionisti e medaglia d'oro ai Giochi olimpici di Roma del 1960, è tra gli ospiti più attesi stasera a Udine nell'ambito della Serata olimpica, manifestazione in programma al teatro Giovanni da Udine alle ore 20.30.

Al di là della presenza di Nino Benvenuti, atteso per il conferimento di un premio speciale alla carriera, il gala organizzato nel capoluogo friulano radunerà oggi una sessantina di atleti regionali olimpici in rappresentanza anche delle specialità olimpiche invernali.

La rappresentanza olimpica triestina è garantita da Valentina Turisini (argento ad Atene nella carabina), dal paralimpico Stefano Lippi (argento ad Atene 2004 nel salto in lungo) e dalle veliste Giulia Pignolo e Larissa Nevierov, reduci da Pechino 2008.

Assenti giustificati i due medagliati giuliani delle olimpiadi di quest'anno in Cina: Ilario Di Buò e Margherita Granbassi. Il primo, argento a squadre nel tiro con l'arco, è rimasto bloccato a Roma (sua residenza da anni) per problemi familiari. Impegni anche per la fiorettista triestina (due bronzi in Cina): l'assenza alla manifestazione di stasera a Udine è da collegare agli impegni extrasportivi nella capitale. Deve accompagnare nella trasmissione il conduttore di «Annozero», motivo per il quale di è dimessa dall'arma dei carabinieri.

Ricco comunque il cartellone della serata: tra gli ospiti Gianni Petrucci, presidente del Coni nazionale, naturalmente la madrina friulana Chiara Cainero, oro nello skeet, Pamela Pezzutto, altra atleta udinese e argento alle paraolimpiadi di Pechino nel tennis da tavolo.

Nella lista dei premiati figura anche Andrea Magro, il commissario tecnico di Udine della nazionale femminile di fioretto.

La manifestazione porta alla ribalta pure un'altra medaglia d'oro di Pechino, Andrea Minguzzi, lottatore delle Fiamme oro per l'occasione accompagnato da una trentina di giovani lottatori in erba della regione.

La serata è affidata alla conduzione del giornalista Bruno Pizzul e del dj Zippo.

Francesco Cardella

PALLACANESTRO

La reazione dopo la sconfitta

Bernardi ricorre ai giovani Zurch e Crevatin

Vista l'assenza di Di Gioia e Pigato, contro Varese il tecnico deve dare spazio alle nuove leve

TRIESTE Aria frizzante sul parquet del palaTrieste. L'Acegas prepara la sfida di domenica contro Varese, palla a due alle 18, con la carica giusta dopo la batosta rimediata al palaBigot di Gorizia contro la Falconstar Monfalcone. Coach Bernardi sta tenendo il piede premuto sull'acceleratore per mantenere alta la tensione.

E anche per presentare in campo una squadra motivata e decisa a vender cara la pelle riscattando la brutta figura di domenica scorsa. Una missione che in questi giorni non ha creato particolari problemi al coach romagnolo che ha trovato sul campo giocatori ben disposti a lavorare e spendere energie.

> Contro la Falconstar, secondo Bocchini, è stata una serata storta

«Dalla sconfitta contro Monfalcone - il commento di Dennis Bocchini - dobbiamo saper trarre i dovuti insegnamenti. Sappiamo che è un episodio che non dovrà più ripetersi, sappiamo che a livello di atteggiamento non dovremo più affrontare le partite con quel tipo di approccio mentale. Detto questo archiviamo la gara e voltiamo pagina. Credo che l'ottimo inizio di stagione ha creato grandi aspettative attorno alla nostra squadra e questo ha fatto sì che le sconfitte rimediate a Moncalieri e Gorizia siano state un po' troppo amplificate. Nella realtà questo è un gruppo che è stato costruito per crescere con il tempo e di conseguenza certi risultati fanno parte della logica di un campionato».

Dennis Bocchini al tiro

La gara di domenica contro Varese appare l'ideale per tornare al successo e riprendere la marcia in campionato. Due punti che servirebbero all'Acegas per mantenersi al comando della classifica tenendo il passo di Trento e Iseo e mantenendo a distanza l'emergente Riva del Garda. Non sarà facile, comunque, considerando la situazione d'emergenza che costringerà i biancorossi a presentarsi sul parquet privi di Pigato e Di Gioia.

Pigato continua a fare terapia per recuperare i tre centimetri di strappo al polpaccio rimediati a Gorizia. Di Gioia ha avuto la conferma che il problema al ginocchio destro lo costringerà a saltare quanto meno la gara contro Varese. Di Gioia si sottoporrà alle cure del caso quindi, dopo il ciclo di terapia concordato con lo specialista, si sottoporrà a nuovi accertamenti.

«Sono due assenze molto importanti - conclude Bocchini - due giocatori che hanno un peso notevole nell'economia del nostro gioco. Ci mancheranno, questo è indiscutibile, ma come ha dimostrato Monfalcone vincendo senza Acunzo, giocando di squadra e sacrificandosi tutti assieme sopperire alla mancanza di giocatori importanti è possibile. Non dobbiamo piangerci addosso, dunque, ma lavorare tutti assieme per riuscire a portare a casa un risultato importante».

Le assenze di Pigato e Di Gioia consentiranno a Zurch e Crevatin di essere tra i dieci.

Lorenzo Gatto

Bocchini, la guardia dell'Acegas impegnata a proporre lo schema

DOMANI E DOMENICA A GRAZ INIZIA LA STAGIONE DEI TUFFI

Innesti nella Triestina, Trieste lancia i giovani

Le due società si danno appuntamento per la tappa di gennaio dell'Alpe Adria meeting

TRIESTE Graz sarà il trampolino di lancio della nuova stagione dei tuffi triestini. Domani e domenica, infatti, la città austriaca ospiterà la prima delle quattro prove dell'Alpe Adria meeting, l'ormai tradizionale manifestazione stagionale a cui partecipano la Triestina Nuoto e la Trieste Tuffi. Le successive tre uscite saranno a Trieste in gennaio, a Zara (una new entry a livello di sede) e a Zagabria, dove in giugno si chiuderanno i battenti della stagione giovanile.

La prima tappa dell'annata 2008-2009, basata sui salti da uno e da tre metri, darà il la al nuovo corso della Triestina Nuoto, che si è rafforzata sia nel parco-atleti con l'arrivo di alcuni giovani elementi sia nello staff tecnico con l'ingaggio dell'allenatrice Ibolya Nagy, olimpionica a Barcellona 92. La compagine del presidente Renzo Isler si presenterà ai nastri di partenza con Valentina Allegro, Nina Isler, Gabriele Auber, Lucia Pittini, Samuele Fragiacomo, Margherita Cimadori, Priscilla Di Candia, Stefano Modugno, Filippo Di Matteo, Michele Cucchini e Luca Dente.

Le due allenatrici Sigrid De Riz e Ibolya Nagy

«Questo debutto ci farà capire a che punto siamo con la preparazione - afferma Ibolya Nagy - e ci servirà pure per vedere come ci adattiamo all'ambiente-gara».

La Trieste Tuffi, condotta dall'allenatrice Sigrid De Riz, scenderà in gara con Mattia e Anna Rosati tra gli esordienti C3, con Mirea Mengotti e Giula Rogantin tra le esordienti C2, con Nicola Rosati e Giulia Belsasso tra gli esordienti C1, con Sofia Carciotti, Paola Flaminio e Jacopo Tommasini tra i ragazzi e con Nicole Belsasso tra le juniores.

«Daremo spazio ai più giovani - commenta il dirigente del sodalizio Fulvio Belsasso - mentre gli altri nostri atleti continueranno ad allenarsi alla Bianchi. Non siamo ancora al top della condizione: sicuramente saremo più in forma in occasione dell'appuntamento di gennaio, che si disputerà a Trieste. Ci piacerebbe in ogni caso aggiudicarci anche questa edizione dell'Alpe Adria, in cui ci siamo imposti negli ultimi tre anni. Ci troveremo di fronte, però, a una Triestina agguerrita, che inizierà sicuramente con il piede giusto la sua avventura».

Il successivo impegno per i due club del capoluogo regionale coinciderà con la prima delle dieci tornate valevoli per il campionato italiano di specialità, che metterà in palio lo scudetto, quello specifico maschile e quello femminile. Si tratterà di un'altra kermesse, il trofeo di Natale, in calendario a Trieste da venerdì 19 a domenica 21 dicembre. Vi prenderanno parte tutti i migliori rappresentanti azzurri del settore, compresi i tre fratelli Marconi (Maria, Nicola e Tommaso) e Brenda Spaziani, che sono tornati ad allenarsi a Trieste dal 10 ottobre sotto la guida del tecnico federale Domenico Rinaldi e che concluderanno la prima parte del loro lavoro proprio in occasione dell'appuntamento.

Massimo Laudani

CALCIO GIOVANILE

Il Sant'Andrea ha la meglio sul Pomlad Dilaga il Ponziana contro il Fani Olimpia

TRIESTE Ottava giornata della prima fase stagionale per il campionato provinciale degli esordienti. Nel torneo a undici il Sant'Andrea San Vito A vince 2-0 in casa del Pomlad A. La compagine di via Locchi costruisce il suo successo nel corso dei primi due dei tre tempi in programma grazie ai gol di Gerometta e Poletti. Nel complesso sono più propositivi dei carsolini, che comunque non sfigurano.

Affermazione esterna pure per il Trieste Calcio B, che piega il San Luigi A 1-0 grazie a un guizzo di Corossi nel finale. Giallorossi (bene Pitacco e Spinelli) più incisivi in attacco e biancoverdi più votati al possesso-palla.

La Triestina colpisce per prima con Nikolovski, ma poi il Trieste Calcio A, ben condotto da Cristiano Vascotto, risponde con Paliaga e così la gara finisce 1-1. Il Ponziana A, infine, ha ragione del Fani Olimpia 6-1. Veltri trafitti da Nahmmutovic e a segno con Barnobiu per due volte, con Pojani, Nasedu, Carlevaris e Monaro.

Nel raggruppamento B il Domio fa leva sulla doppietta di Grando e sulle parate di Turani per spuntarla 2-0 sul Pomlad B. Il Club Altura A, dal canto suo, rimonta alla distanza e beffa l'Esperia Anthares per 4-3. Vincitori a bersaglio con Basso due volte, con Tibireac e Franforte; giallonerì a referto con Tafilaj (doppietta) e Manduca.

L'Opicina ha la meglio sul Sant'Andrea San Vito B per 3-1, sfruttando le marcature di Caneva e Dreas (2). I biancazzurri, che registrano il buon esordio di Quargnali e che falliscono un rigore, vanno in gol con Sgorbissa. Il Montebello Don Bosco A ha ragione 5-2 di un San Giovanni B reduce dal 3-1 conquistato nel recupero con il Club Altura A. I goleador salesiani sono Blasina (2), Orest (2) e Degrassi, mentre quelli rossoneri sono Premuni e Saule. Buona prova del Trifoglio, che sgambetta il Costalunga per 6-0 in virtù delle stoccate di Scheriani (2), Zaccaria (2), Perissinotto e Arena. *(m. la.)*

LA STORIA

ERA STATO ARRESTATO PER TRAFFICO DI COCAINA

«Dopo il carcere torno a fare il maestro»

Gotti: «Mi dedicherò all'insegnamento delle arti marziali ai giovani»

TRIESTE Dieci mesi abbondanti di carcere lo hanno segnato ma non messo ko. Alessandro Gotti, il manager-istruttore d'arti marziali coinvolto lo scorso anno in uno sporco giro di cocaina, è tornato al lavoro, in palestra. Adesso ha promesso di cambiare vita e si è buttato a capofitto sul lavoro garantendo eventi di grido per Trieste. «Ho tanta voglia di riscattarmi», sostiene il cinquantenne triestino, ex campione italiano di full contact verso la metà degli anni '80, passato all'attività di organizzatore dal 1992 quando aveva lanciato un personaggio come Augusto Sparano, il «riempipista» dell'epoca.

Il primo passo pubblico di questa sua nuova vita è stata la recente riunione del 24 novembre organizzata al Palasport di Chiarbola. Nuovo il cartellone, nuovi i protagonisti, consolidata solo la scelta tecnica che sarà il muay thay, arte divenuta da mesi per Gotti fonte di grande interesse: «La frequenza con i tailandesi e la loro filosofia mi stanno affascinando sempre di più – ha confessato Alessandro Gotti – non posso ancora ritenermi buddista ma di certo sono alla ricerca di una visione di vita spirituale diversa, che mi faccia stare più sereno e reattivo davanti alla vita. Nei mesi passati in carcere questo pensiero mi accompagnava spesso», ha aggiunto. «Trascorrevo il tempo frequentando corsi di cultura varia, ascoltando la "Divina Commedia" letta da Benigni o guardando dei film. Purtroppo niente attività motoria».

A quella bisogna provvedere con il «fai da te» e Alessandro Gotti in carcere disegna scene forse viste anche nei film, inventando all'aperto o negli spazi angusti della cella il tempo per piegamenti o semplici esercizi di allungamento. Anche così l'insegnante triestino ha ritrovato quel rigore smarrito negli ultimi anni tra serate brave e scelte ben poco marziali: «Mi sono imposto di tornare alle origini – sottolinea Gotti – e di vivere secondo i valori del combattente, rispettando maggiormente la vita, il pubblico, chi ti circonda. Prima volevo fare il padrone, ora devo tornare a fare il maestro».

> «In prigione trascorrevo il tempo leggendo, guardando film e facendo vari esercizi per il fisico e la mente»

Alessandro Gotti

La strada è ancora in salita e Alessandro Gotti lo sa bene, costretto quotidianamente a combattere soprattutto la sua personale battaglia emotiva: «Fatta di conflitti interiori – specifica – ma anche di gran desiderio di superarli. Fortunatamente nella prima uscita, quella della riunione del 24 novembre, ho trovato il pubblico e molta disponibilità da parte di vecchi amici, tecnici o allievi. Pochi mi hanno voltato le spalle».

Non lo hanno tradito i vecchi allievi che hanno continuato a frequentare la scuola triestina, facendosi trovare pronti alla prima convocazione per la ribalta del ring di Chiarbola. Alessandro Gotti riparte da tutto questo. Nelle sue mire c'è voglia di famiglia, l'approfondimento dei temi buddisti, la creazione di nuovi campioni, possibilmente triestini, e un classico colpo di teatro, in grado di coniugare la sua capacità organizzativa all'amore per la muay thay. Il «cattivo maestro» è insomma tornato sulla retta via e per farlo capire meglio annuncia: «Voglio portare la muay thay al Castello di San Giusto – conclude – già nella prossima estate, in collaborazione con Italia 1. Voglio stupire tutti ma stavolta nel bene».

> «Vorrei organizzare grandi incontri anche nel castello di San Giusto. Pochi allievi mi hanno voltato le spalle»

Francesco Cardella

Il maestro Gotti con un suo allievo durante un match

LA SOCIETA' CARSOLINA NON LI SOSTITUIRA'

Busletta e Botta vanno via dal Kras

TRIESTE Il centrocampista Daniele Botta e il difensore Gabriele Busletta non sono più tesserati come giocatori del Kras. In accordo con la società i due triestini hanno deciso di lasciare il sodalizio di Monrupino per cercare miglior sorte altrove. Reduce da un infortunio durato cinque mesi, ormai completamente assorbito, l'ex sangiovannino Botta, classe '78, ha deciso di provare una nuova avventura: «Ho espresso chiaramente alla società il desiderio di andare via, data la diversa veduta tra me ed il nuovo allenatore (Alessandro Musolino) con il quale comunque mi sono lasciato in maniera positiva» - ha commentato il centrocampista. Dopo l'infortunio Botta era tornato ad assaggiare il terreno di gioco, partendo a volte dalla panchina pur dimostrandosi completamente recuperato tanto da segnare anche una rete. «All'inizio mi stava bene partire dalla panchina perché era giusto che riprendessi il ritmo partita, ma ora sono guarito e voglio giocare dal primo minuto» - ha aggiunto il giocatore.

Discorso diverso invece per Gabriele Busletta, il ventisettenne difensore appodato in estate a Rupingrande dopo la lunga militanza nelle file del Muggia: «Purtoppo Busletta fino ad ora è stato più che altro in tribuna ed è giusto che trovi uno sbocco più consono alle sue caratteristiche» - ha commentato serenamente il presidente del Kras Domenico Centrone.

La dipartita di due pezzi pregiati potrebbe dunque arrecare qualche scossone alla squadra che sta proseguendo in maniera impeccabile il proprio cammino in campionato? «No, credo proprio di no, l'ambiente è sereno e i giocatori erano stati già avvisati della partenza dei loro due compagni».

Con questo taglio la rosa ufficiale del Kras passa da 21 a 19 elementi, ai quali si aggiungono poi varie giovani leve provenienti dal gruppo juniores. Centrone ha poi confermato che nel mercato di dicembre nessun giocatore entrerà a far parte della squadra.

Riccardo Tosques

IN BREVE

FRODE SPORTIVA

In Appello condannati Preziosi e Dal Cin

GENOVA La terza sezione della Corte di Appello di Genova (presidente Fiumanò, relatore Macchiavello a latere Diomeda) ha confermato la sentenza con cui il tribunale di Genova, il 2 marzo 2007, aveva condannato a quattro mesi Enrico Preziosi, padrone del Genoa, il figlio Matteo, l'ex presidente del Venezia Franco Dal Cin, l'ex dg del Genoa Stefano Capozucca (scoperto addirittura con una borsa di soldi) e l'ex dg del Venezia Pino Pagliara. L'unico assolto, come in primo grado, è stato Michele Dal Cin, figlio del presidente. Tutti erano accusati di frode sportiva per la partita Genoa-Venezia del campionato 2004-2005. I difensori di Enrico Preziosi hanno annunciato ricorso per Cassazione. Il pm aveva chiesto addirittura l'aumento della pena a otto mesi.

ATLETICA LEGGERA

Il meeting di Fiume con la saltatrice Vlasic

FIUME La stagione 2009 nel salto in alto femminile inizierà a Fiume. La città quarnerina ospiterà il 26 gennaio la prima edizione del meeting internazionale Rijeka 2009, inserito nel programma ufficiale della Federazione mondiale. Il sindaco fiumano Vojko Obersnel ha ricevuto Blanka Vlasic, campionessa mondiale indoor e all'aperto, nonché medaglia d'argento alle Olimpiadi di Pechino. Al meeting parteciperanno dieci atlete e per ora ha confermato il suo arrivo la russa Ana Cicerova, tradizionale rivale dell'altissima spalatina. Il programma del meeting verrà definito alla fine del prossimo mese.

PALLACANESTRO GIOVANILE

Memorial Degobbis-Babich con i giovanissimi regionali

TRIESTE Si svolgerà da oggi a domenica al palasport di Latisana il torneo di pallacanestro memorial Degobbis–Babich che vede partecipare le selezioni 1994 di Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lazio e Piemonte. Nella rappresentativa regionale, allenata dal pordenonese Matteo Silvani con assistente il triestino Robi Jakomin (tecnico delle giovanili del Bor), figurano tra i convocati anche i triestini Batich, Bossi (entrambi Azzurra-Venezia Giulia) e Sauro (Pallacanestro Trieste). Oggi i padroni di casa se la vedranno con Piemonte.

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo molto nuvoloso ovunque con precipitazioni diffuse a prevalente carattere nevoso, più intense sulla Liguria e sulle aree meridionali di Piemonte e Lombardia. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale. **SUD E SICILIA:** cielo molto nuvoloso con piogge diffuse ed abbondanti, a prevalente carattere temporalesco.

DOMANI IN ITALIA

NORD: da parzialmente a molto nuvoloso con precipitazioni deboli, a carattere nevoso sui rilievi. Dal pomeriggio nuovo aumento di nuvolosità a partire dai settori occidentali. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sulle regioni tirreniche; dalla serata aumento della nuvolosità con precipitazioni. **SUD E SICILIA:** da parzialmente a molto nuvoloso sulle regioni peninsulari occidentali.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	3,1	8,3
Umidità		47%
Vento		7 km/h da O
Pressione	in diminuzione	1024,9

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	-0,5	8
Umidità		42%
Vento		8,4 km/h da N-O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	-0,2	8,6
Umidità		28%
Vento		2 km/h da S-O

GRADO	min.	max.
Temperatura	2,3	7,9
Umidità		54%
Vento		4,3 km/h da N-O

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	-3,9	8
Umidità		47%
Vento		4,3 km/h da N-O

UDINE	min.	max.
Temperatura	-3,4	7,8
Umidità		42%
Vento		3 km/h da E-N-E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	-2,8	6,5
Umidità		48%
Vento		6 km/h da S-O

IN ITALIA

ALGHERO	3	12
ANCONA	0	9
AOSTA	-13	-6
BARI	6	11
BOLOGNA	-1	5
BOLZANO	-7	4
BRESCIA	-4	6
CAGLIARI	5	13
CAMPOBASSO	2	8
CATANIA	7	17
FIRENZE	1	12
GENOVA	5	9
IMPERIA	5	12
L'AQUILA	-1	6
MESSINA	11	18
MILANO	-2	7
NAPOLI	7	15
PALERMO	12	17
PERUGIA	2	9
PESCARA	5	11
PISA	2	10
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	11	19
ROMA	4	14
TORINO	-4	7
TREVISO	-1	6
VENEZIA	-2	6
VERONA	-3	7
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	0/4	4/7
T max (°C)	6/9	8/11
1000 m (°C)	0	
2000 m (°C)	-4	

OGGI. Su tutta la regione al mattino cielo nuvoloso. In giornata peggioramento con cielo coperto, piogge abbondanti su pianura e costa, anche intense sulla fascia occidentale e nevicate abbondanti in montagna, inizialmente forse anche a fondovalle in Carnia e sul Tarvisiano. Sulla costa soffierà Bora moderata.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	4/7	5/8
T max (°C)	7/10	8/11
1000 m (°C)	1	
2000 m (°C)	-5	

DOMANI. Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto. Su pianura e costa probabili piogge sparse intermittenti, specie sulla fascia orientale. Sulla zona montana possibili nevicate in genere deboli. **TENDENZA.** Nella notte fra sabato e domenica nuovo peggioramento con piogge.

OGGI IN EUROPA

Sensibile peggioramento del tempo sull'Italia, nel Sud della Svizzera, nella Francia sudorientale, sui versanti adriatici e ionici della Penisola Balcanica per la risalita dal Nord Africa di una perturbazione che porterà piogge e temporali sparsi ma anche la neve in pianura su Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia. Temperature in calo sul Nord Europa per la discesa di aria fredda dalla Groenlandia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	14,3	22 nodi E	08.39 +89	15.49 -19
MONFALCONE	mosso	13,9	20 nodi E	08.44 +89	15.54 -19
GRADO	molto mosso	14	25 nodi E-S-E	09.04 +80	16.14 -17
PIRANO	molto mosso	14,5	25 nodi E	08.34 +89	15.44 -19

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	9	16	LUBIANA	-2	6
AMSTERDAM	7	9	MADRID	-4	9
ATENE	11	21	MALTA	12	19
BARCELLONA	0	12	MONACO	-3	3
BELGRADO	-2	4	MOSCA	-3	0
BERLINO	5	5	NEW YORK	2	9
BONN	3	8	NIZZA	4	14
BRUXELLES	4	7	OSLO	1	3
BUCAREST	0	5	PARIGI	0	8
COPENHAGEN	8	10	PRAGA	1	2
FRANCOFORTE	2	5	SALISBURGO	-5	2
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-2	3
HELSINKI	-3	1	STOCCOLMA	0	4
IL CAIRO	16	29	TUNISI	12	18
ISTANBUL	8	19	VARSAVIA	1	1
KLAGENFURT	-7	3	VIENNA	2	5
LISBONA	7	13	ZAGABRIA	-3	5
LONDRA	7	10	ZURIGO	-5	1

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

I problemi di lavoro che presentano qualche difficoltà dovuta alle circostanze si risolveranno con un tempestivo intervento degli astri, che vi sono favorevoli.

TORO 21/4 - 20/5

La cosa di cui avete maggiormente bisogno in questo momento è il riposo. Dedicate dunque la giornata odierna al relax, alla lettura e all'acquisto di un regalo per chi amate.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non discostatevi dai programmi stabiliti per la giornata. I problemi di lavoro da trattare oggi non accettano improvvisazioni che potrebbero essere molto pericolose.

CANCRO 21/6 - 22/7

Il lavoro non vi darà preoccupazioni oltre i normali limiti di orario e la persona che amate sarà con voi più premurosa del solito. Un po' di prudenza negli affari.

LEONE 23/7 - 22/8

Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto per chi è solo. Rilassatevi.

VERGINE 23/8 - 22/9

Chiarite senza aspettare domani un malinteso in campo affettivo. Organizzate qualche cosa di simpatico per i prossimi giorni: un viaggio potrebbe essere stimolante.

BILANCIA 23/9 - 22/10

I buoni influssi astrali di oggi non mancheranno di esercitarsi sul lavoro: risultati molto soddisfacenti. Cercate di fare nuove conoscenze, accettate inviti e datevi da fare.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Influssi molto positivi in quanto vi saprete impegnare a fondo. Ci sono alcuni problemi da risolvere ma prima o poi riuscirete a raggiungere quello che volete.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La voglia di agire alle volte vi porta a non riflettere a fondo sulle conseguenze. Insoddisfazioni in campo sentimentale. Non perdete tempo prezioso in cose secondarie.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Si tratterà di una giornata interlocutoria, durante la quale i prossimi che vi stanno a cuore non subiranno né miglioramenti, né peggioramenti. Presto le cose miglioreranno.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Non offendetevi se qualcuno agirà in modo diverso da quello desiderato. Potrebbe non sapere quali sono le vostre aspettative e agire quindi in buona fede. Un po' di svago.

PESCI 19/2 - 20/3

Un nuovo incarico di lavoro vi aprirà nuove prospettive di carriera. Felici, dideretedi festeggiare l'avvenimento con gli amici. Approfondite un nuovo rapporto.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Dario attore - **3** Nobili titolati - **6** Riceve anche la Secchia - **8** Tipo di antilope con lunghe coma dritte - **10** La fine di Belfagor - **11** Un popolare Brooks del cinema - **12** Regione costiera dell'India - **14** Rientranze costiere - **15** In mezzo al prisma - **16** Tecnico cinematografico addetto agli effetti sonori - **18** Ne è pieno il dubbioso - **19** Un'enciclica di Giovanni Paolo II - **20** Lo scrittore Gotta (iniziali) - **21** Lacerata - **22** Casa di ghiaccio - **24** Non immaginari - **25** Esprime concessione - **26** Indiscutibili, sicuri - **28** Lo è anche l'agnello - **31** Un pesce d'acqua dolce - **34** L'esame in cui non si copia - **36** Regna dopo la catastrofe - **37** Un'affermazione che ha dell'incredibile - **40** Al centro della grotta - **41** Fragorosi - **42** Il fiume di Orel.

VERTICALI: 1 Modo di articolare espressivamente l'esecuzione di un brano - **2** Un'antica lingua francese - **3** Esordio sulla scena - **4** Realizzare... un sogno - **5** Estremi dell'hangar - **6** Si battono il petto - **7** Lubrificata - **8** Indica... un salto - **9** Enrico che fu un famoso tenore - **11** La dissoluta madre di Britannico - **13** Fiume asiatico - **14** Piacevole, divertente - **17** L'attore Everett - **23** Manca al disoccupato - **26** Parte dell'intestino crasso - **27** Lo esclama chi è stufo - **29** Confina anche col Pakistan - **30** La Malanima della canzone - **32** Scoprì le Hawaii - **33** Iniziali di Pavese - **35** Si schiarisce all'alba - **38** Iniziali di Tomba - **39** Risposta affermativa.

INCASTRO (2,5/1,3 = 1,4,6)
Per far carriera occorre subire

In alto per salir bisogna «prenderle»
e ciò col tempo aumenta a tutte l'ore.
La proposta può essere allettante,
però si sa... chi se la piglia, muore!

Ciampolino

METATESI (4/6 = 1,9)
Vestiario in liquidazione

Ci sono «capi» scuri da non dire
e «capi» chiari: sono affari d'oro.
Ma la loro esistenza è ormai agli sgoccioli
e stanno tutti quanti per finire.

Pardera

LE SOLUZIONI DI IERI

Doppia zeppa:
CANI, MONTONI = CANTI MONOTONI

Biscarto centrale:
ASPO, BREZZA = ASPREZZA

» Contro il Carovita
Alle Coop Operaie detassata* la spesa per Natale
*Non come recupero sulla futura dichiarazione dei redditi, ma come immediato ribasso all'acquisto. Dal 27 novembre al 14 dicembre 2008, si potrà risparmiare fino al 50%. Alcuni esempi:
-30%
-40%
-50%
€1,99
anziché € 2,99
Salmone affumicato Scozzese Kritsen g 70 - al kg € 28,43
Ribasso 33%
Kritsen
SALMONE AFFUMICATO
SCOZZESE
PREMIUM
SCIAVES SCHABSER
€1,39
anziché € 2,04
Burro Sciaves g 250 - al kg € 5,56
Ribasso 31%
Offerte Soci
€1,21
anziché € 2,42
Caffè Hausbrandt Oro casa g 250 - al kg € 4,84
Ribasso 50%
€23,90
anziché € 69,90
Servizio bianco piatti Pagnossin linea President 18 pz - 6 coperti
Ribasso 65%
Offerte Soci
€2,99
anziché € 4,19
Spumante Asti Gancia DOCG ml 750 - al lt € 3,99
Ribasso 28%
GANCIA ASTI
COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI